



FarmacistaPiù¹⁰ 2023

2013
2023
ANNI

Il congresso dei farmacisti italiani

SCIENZA - COMPETENZA

INNOVAZIONE - PROSSIMITÀ

Il farmacista protagonista di una nuova alleanza
per l'efficienza del SSN

Rassegna Stampa
Aggiornamento 27.10.2023

Agenzie

AGENZIE

TESTATA	DATA
AGENPARL	20.06.2023
AGENPARL	29.06.2023
ADNKRONOS	20.10.2023
ADNKRONOS	20.10.2023
ADNKRONOS	20.10.2023



[COMUNICATO STAMPA] **FarmacistaPiù 2023: la decima edizione al via il 19 ottobre**
– Il 28 giugno la conferenza stampa di presentazione

FarmacistaPiù

(AGENPARL) – mar 20 giugno 2023 [image: 123.png]

COMUNICATO STAMPA

FarmacistaPiù 2023: la decima edizione al via il 19 ottobre

*Il 28 giugno la conferenza stampa di presentazione *

Roma, 20 giugno 2023 – Si terrà *mercoledì 28 giugno 2023* alle *ore 14:00* presso la sala del *Comitato Centrale* della *Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani* (FOFI) in Via Palestro 75 – Roma la conferenza stampa di lancio della decima edizione di FarmacistaPiù, il congresso dei farmacisti italiani promosso da *Federfarma, Fondazione Francesco Cannavò, UTIFAR*, con il patrocinio della *Federazione degli Ordini dei Farmacisti*.

Il congresso dei farmacisti italiani quest'anno promuoverà il confronto sull'evoluzione del Sistema Salute oltre a mantenere come sempre attivo un *dialogo* utile all'ascolto delle istanze della comunità professionale, alla definizione di proposte programmatiche adeguate alla sfida dei tempi e alla formulazione di progetti operativi e necessari al Paese e al Sistema. *"Scienza

– Competenza – Innovazione – Prossimità. Il farmacista protagonista di una nuova alleanza per l'efficienza del SSN*" è il titolo della decima edizione del congresso che si terrà nei giorni 19-20-21 ottobre, come ogni anno, porrà al centro il farmacista, analizzando in particolare le nuove modalità di collaborazione e sinergia con il Sistema Sanitario e sottolineando l'importanza e l'evoluzione delle nuove sfide professionali post-pandemia.

*"Nel contesto di una Sanità che cambia, i farmacisti hanno saputo conquistarsi un ruolo di assoluta centralità in tutti gli ambiti in cui esercitano la professione, affermandosi come figure competenti ed affidabili, pienamente integrate nel sistema di cura, in grado di erogare prestazioni e servizi fondamentali per la salute degli italiani e a sostegno del SSN", *afferma *Andrea Mandelli, Presidente della FOFI e Presidente del Congresso 2023.** "FarmacistaPiù sarà un'importante occasione per approfondire i temi di maggiore attualità scientifica e professionale, ma anche per confrontarsi, insieme alle Istituzioni e a tutti gli attori del comparto, sulle sfide future che ci attendono. Nel solco dei risultati raggiunti, vogliamo continuare a rafforzare il nostro ruolo, consapevoli del contributo che tutta la categoria può dare alla sostenibilità e al miglioramento dell'assistenza, in collaborazione con gli altri professionisti della salute, per essere realmente al fianco dei cittadini".*

*"Questa decima edizione di FarmacistaPiù sarà, come sempre, un'utile occasione di confronto su temi di grande importanza e attualità per la categoria. Le farmacie hanno ampiamente dimostrato di saper gestire in maniera rapida ed efficace i cambiamenti imposti dal contesto in cui viviamo. Per rendere strutturale nell'ambito della riforma territoriale del SSN la nuova farmacia dei servizi è necessario continuare lungo la strada intrapresa, ponendo particolare attenzione alla formazione professionale e alle opportunità offerte dalle nuove tecnologie: pensiamo alla telemedicina che rende effettivo il ruolo della farmacia quale terminale del Servizio sanitario nazionale sul territorio e anello di congiunzione con i

cittadini.” *aggiunge il *Presidente di Federfarma* *Marco Cossolo**.*
*“Utifar sostiene da tempo che il vero motore di una nuova alleanza della farmacia con il cittadino e con il Ssn risieda in una forte valorizzazione delle competenze professionali di ogni singolo collega. Una formazione mirata alle nuove esigenze del cittadino diventa dunque fondamentale per potere svolgere quel ruolo che da molte parti ci viene chiesto e al quale ambiamo da tempo, ovvero rappresentare un presidio sul territorio sempre più inserito nel Ssn”. – *dichiara il *Presidente di Utifar* *Eugenio Leopardi** – “Accanto ad una formazione di qualità, che Utifar promuove concretamente con percorsi altamente professionalizzanti, occorre che le farmacie si adeguino nel migliore dei modi all’innovazione tecnologica che, sempre più, caratterizza l’offerta di servizi in ambito salute. Il messaggio che Utifar vuole trasferire anche da questa edizione di FarmacistaPiù – *conclude Leopardi* – è dunque relativo all’importanza che il farmacista sia pronto investire in formazione e in innovazione per cogliere al meglio le nuove opportunità che si stanno aprendo per la nostra professione.”*

*“Abbiamo dimostrato con coraggio e dedizione di riuscire ad adattarci ai cambiamenti, dando prova di come il Farmacista, in ospedale, nel Servizio Farmaceutico e sul territorio, rappresenti un interlocutore creduto e credibile e quanto la Farmacia di comunità abbia consolidato la sua funzione di presidio sanitario di prossimità e porta d’ingresso del Servizio Sanitario. La X edizione di Farmacista Più,” *conclude il *Presidente di Presidente di Fondazione Cannavò, Luigi D’Ambrosio Lettieri, ** “rappresenta una preziosa occasione di confronto con le Istituzioni, con gli stakeholder e con i colleghi, per definire metodi e strategie per valorizzare il lavoro svolto e per disegnare la rotta per proseguire il processo di evoluzione di una professione antica nella tradizione e moderna nella sua straordinaria capacità di restare sintonizzata con il contesto di riferimento.”*

Per assistere alla conferenza stampa in diretta:

<https://www.youtube.com/watch?v=sE1APoLQ7js>

<<https://www.youtube.com/watch?v=sE1APoLQ7js>>

Per aggiornamenti sulla decima edizione di FarmacistaPiù:

<https://www.farmacistapiu.it/>



[COMUNICATO STAMPA] FarmacistaPiù 2023: la decima edizione al via il 19 ottobre

FarmacistaPiù 2023: la decima edizione al via il 19 ottobre

Alleanza, formazione e innovazione: elementi indispensabili per il futuro del farmacista

Roma, 29 giugno 2023 – Si è conclusa ieri la conferenza stampa di lancio della decima edizione di FarmacistaPiù, il congresso dei farmacisti italiani promosso da Federfarma, Fondazione Francesco Cannavò, UTIFAR, con il patrocinio della Federazione degli Ordini dei Farmacisti, presso la sala del Comitato Centrale della Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani (FOFI) in Via Palestro 75 – Roma. Il congresso quest'anno promuoverà il confronto sull'evoluzione del Sistema Salute, oltre a mantenere come sempre attivo un dialogo utile all'ascolto delle istanze della comunità professionale, alla definizione di proposte programmatiche adeguate alla sfida dei tempi e alla formulazione di progetti operativi e necessari al Paese e al Sistema. "Scienza – Competenza – Innovazione – Prossimità. Il farmacista protagonista di una nuova alleanza per l'efficienza del SSN" è il titolo della decima edizione del congresso che si terrà nei giorni 19-20-21 ottobre, come ogni anno, porrà al centro il farmacista, analizzando in particolare le nuove modalità di collaborazione e sinergia con il Sistema Sanitario e sottolineando l'importanza e l'evoluzione delle nuove sfide professionali post-pandemia.

La cerimonia inaugurale si terrà giovedì 19 ottobre a partire dalle ore 17.00, in presenza con trasmissione in streaming, presso la prestigiosa sede delle Corsie Sistine di Santo Spirito in Sassia, a Roma. I lavori continueranno, sia in presenza sia in modalità digital, venerdì 20 e sabato 21 ottobre.

Come nelle precedenti edizioni saranno assegnati premi indetti in memoria di figure importanti della Farmacia: premio allo studio "Giacomo Leopardi", premio alla solidarietà "Cosimo Piccino", premio all'innovazione "Renato Grendene" e premio alle promesse giovanili "Osvaldo Molto".

Aprè la conferenza Andrea Mandelli, Presidente della FOFI e Presidente del Congresso 2023, che afferma: "FarmacistaPiù è giunto alla sua decima edizione, un compleanno per noi importante che testimonia la validità dell'intuizione che abbiamo avuto dieci anni fa, ovvero quella di un congresso di farmacisti in cui ogni realtà contribuisce a dare vigore a questa professione sempre più rilevante e visibile per il SSN. Ritrovarsi per confrontarsi e per ragionare su un futuro già tracciato nel 2005, perseguito con costanza e che si è rivelato anche indispensabile per affrontare la pandemia". Aggiunge poi: "In questa decima edizione vogliamo riproporre a tutte le componenti della nostra professione l'opportunità di un incontro che sia propedeutico a continuare a tracciare insieme il futuro. L'appuntamento del 19 ottobre p.v. sarà l'occasione per condividere i temi e fissare gli obiettivi di questa importante decima edizione del Congresso".



ADN1169 7 CRO 0 ADN CRO NAZ VACCINI: VAIA, 'FAREMO CONFERENZA ESPERTI PER DARE INDICAZIONI CHIARE A POLITICA' = 'E' arrivato il momento che su alcuni temi il ministero abbia maggiore forza' Roma, 20 ott. (Adnkronos Salute) - "Come direzione della Prevenzione del ministero della Salute, con le società scientifiche di Igiene e malattie infettive, e chi mano a mano vorrà aggregarsi a questo progetto, attiveremo una 'conferenza di lavoro' per mettere insieme proposte immediate, linee guida da applicare", in tema di vaccinazione e di tutela della salute pubblica. Un'iniziativa "per dare indicazioni chiare alla politica". Lo ha proposto Francesco Vaia, direttore generale della Prevenzione sanitaria del ministero della Salute, a conclusione dell'incontro 'Prevenzione: la sfida delle vaccinazioni', in corso al Centro studi americani di Roma. "La politica - ha aggiunto Vaia - ci deve dare una mano perché è arrivato il momento in cui, su alcune tematiche sanitarie, ci sia maggiore forza il ministero della Salute e della comunità scientifica. La 'conferenza di lavoro' consegnerà indicazioni univoche e chiare ai decisori. In questi anni si è spesso detto 'seguiamo la scienza', vorremo che accadesse. Speriamo di essere ascoltati dalle forze politiche in campo. Io sono ottimista, penso che ce la faremo". Nel suo intervento Vaia ha evidenziato anche la necessità, nella gestione delle tematiche sanitarie, "di abituarci a lavorare per progetti obiettivi, che tagliano trasversalmente tutto". E le vaccinazioni - che rappresentano anche "un grande contributo alla sostenibilità del sistema sanitario pubblico" - sono "un progetto obiettivo" ha aggiunto Vaia, sostenendo che "la politica, su queste tematiche, dovrebbe trovare più coesione, e non si capisce perché non lo faccia". Ma anche gli operatori sanitari, nelle loro varie espressioni" dovrebbero essere più coesi. "Una delle eredità" che ci ha lasciato il periodo pandemico "è la centralità della sanità pubblica. E gli operatori di sanità pubblica, penso all'igienista, dovrebbero essere un po' più protagonisti della nuova capacità di riprogrammare, a partire dalla vaccinazione, un'azione di tutela della salute di tutti". (Ram/Adnkronos Salute) ISSN 2465 - 1222 20-OTT-23 18:10



ADN0906 7 CRO 0 ADN CRO NAZ INFLUENZA: VAIA, 'OPERATORI SANITARI ANCORA NON SI VACCINANO' = Roma, 20 ott. (Adnkronos Salute) - Contro influenza e Covid "gli operatori sanitari non si vaccinano, si spinge poco, per me è inconcepibile che non lo facciano. L'abbiamo detto a suo tempo, forse andrebbe ripreso il tema della comunicazione su questo, che è importante". Lo ha detto Francesco Vaia, direttore generale della Prevenzione sanitaria del ministero della Salute, intervenendo all'incontro 'Prevenzione: la sfida delle vaccinazioni', in corso al Centro Studi americani di Roma. "Da direttore dello Spallanzani, mi vantavo che il tasso di vaccinazione degli operatori dell'Istituto superava il 99% e che c'era zero contagio. Oggi non lo dice nessuno, questo è sbagliato - ammonisce - e nessuno dice che gli operatori sanitari non si vaccinano". (Ram/Adnkronos Salute) ISSN 2465 - 1222 20-OTT-23 16:10



ADN1059 7 CRO 0 ADN CRO NAZ VACCINI: FEDERFARMA, 'FARMACIE POTEVANO FARE DI PIU', CI STIAMO LAVORANDO' = Cossolo, 'non è ancora un'attività entrata nell'abitudine delle farmacie, ci dobbiamo lavorare' Roma, 20 ott. (Adnkronos Salute) - In tema di vaccinazioni "non sono assolutamente soddisfatto di quello che hanno fatto le farmacie in questa fase. Per me si poteva fare di più. Il motivo è, secondo, me che quella delle vaccinazioni non è ancora un'attività entrata nell'abitudine delle farmacie. Ci dobbiamo lavorare, ci stiamo lavorando". Così Marco Cossolo, presidente di Federfarma intervenendo all'incontro 'Prevenzione: la sfida delle vaccinazioni', in corso al Centro Studi americani di Roma, rispondendo alla sollecitazione sui dati, indicati dal direttore della Prevenzione del ministero della Salute, Francesco Vaia, che vedono la farmacia come sede per l'immunizzazione perdere attrattività. Durante il "Covid - ha aggiunto Cossolo - c'era molta chiamata indotta. Questo faceva sì che le farmacie si attivassero". I farmacisti, "come accade per molti professionisti sanitari, non sono abituati a svolgere un ruolo attivo". E "sono convinto che si può fare di più e meglio. Questa è la mia opinione e questo è il mio impegno". (Ram/Adnkronos Salute) ISSN 2465 - 1222 20-OTT-23 16:58

TV-web

TV-WEB

TESTATA	DATA
FEDERFARMA CHANNEL	21.06.2023
FEDERFARMA CHANNEL	28.06.2023
FEDERFARMA CHANNEL	04.07.2023
FEDERFARMA CHANNEL	04.07.2023
FEDERFARMA CHANNEL	10.07.2023
FEDERFARMA CHANNEL	10.07.2023
FEDERFARMA CHANNEL	20.07.2023
FEDERFARMA CHANNEL	20.07.2023
FEDERFARMA CHANNEL	25.07.2023
FEDERFARMA CHANNEL	25.07.2023
FEDERFARMA CHANNEL	06.09.2023
FEDERFARMA CHANNEL	06.09.2023
FEDERFARMA CHANNEL	11.09.2023

FEDERFARMA CHANNEL	11.09.2023
FEDERFARMA CHANNEL	13.09.2023
FEDERFARMA CHANNEL	19.09.2023
FEDERFARMA CHANNEL	19.09.2023
FEDERFARMA CHANNEL	25.09.2023
FEDERFARMA CHANNEL	25.09.2023
FEDERFARMA CHANNEL	03.10.2023
FEDERFARMA CHANNEL	03.10.2023
FEDERFARMA CHANNEL	11.10.2023
FEDERFARMA CHANNEL	11.10.2023
FEDERFARMA CHANNEL	16.10.2023
FEDERFARMA CHANNEL	16.10.2023
FEDERFARMA CHANNEL	17.10.2023
FEDERFARMA CHANNEL	17.10.2023
FEDERFARMA CHANNEL	17.10.2023
FEDERFARMA CHANNEL	18.10.2023
FEDERFARMA CHANNEL	18.10.2023

FEDERFARMA CHANNEL	19.10.2023
FEDERFARMA CHANNEL	20.10.2023
SANITÀ33	20.10.2023
SANITÀ33	20.10.2023
SANITÀ33	20.10.2023
SANITÀ33	20.10.2023
IL FARMACISTA ONLINE	20.10.2023
IL FARMACISTA ONLINE	20.10.2023
IL FARMACISTA ONLINE	20.10.2023
IL FARMACISTA ONLINE	20.10.2023
IL FARMACISTA ONLINE	20.10.2023
IL FARMACISTA ONLINE	20.10.2023
IL FARMACISTA ONLINE	20.10.2023
IL FARMACISTA ONLINE	20.10.2023
IL FARMACISTA ONLINE	20.10.2023
FEDERFARMA CHANNEL	23.10.2023



TG FEDERFARMA CHANNEL – EDIZIONE DEL 22 GIUGNO

In questo numero:

- **Polmonite pneumococcica**, ampliare l'accesso alla vaccinazione coinvolgendo le farmacie. Le raccomandazioni di Italia Longeva
- **FarmacistaPiù 2023**, il 28 giugno la presentazione della decima edizione
- Federfarma Palermo, nelle farmacie oltre 100 richieste di aiuto in 7 mesi di campagna "**Stop sexting & Revenge Porn**"
- Federfarma Latina e Unicef per il progetto "Riportiamo i bambini a scuola – Emergenza Siria e Turchia"



TG FEDERFARMA CHANNEL - EDIZIONE DEL 29 GIUGNO

In questo numero:

- **Alluvione Emilia-Romagna**, AXA eroga i primi anticipi degli indennizzi alle farmacie colpite
- **FarmacistaPiù 2023**, presentata la decima edizione. Al via il 19 ottobre
- **Banco farmaceutico**, istituito il Fondo per le emergenze farmaceutiche
- **Tribunale dei brevetti**: ok alla terza sede a Milano



FARMACISTAPIÙ, COSSOLO: “PORRE L’ACCENTO SUL NUOVO RUOLO DELLA FARMACIA”

Il tema della decima edizione di FarmacistaPiù è l'alleanza, “quindi, dal nostro punto di vista, cercheremo di porre l'accento sul nuovo ruolo che la farmacia si è conquistata con il Covid”. Lo ha dichiarato Marco Cossolo, presidente di Federfarma, ai microfoni di Federfarma Channel.



TG FEDERFARMA CHANNEL - EDIZIONE DEL 5 GIUGNO

In questo numero:

- **Farmacia dei Servizi, Gemmato:** "Possono aiutare a tagliare le liste d'attesa"
- **FarmacistaPiù, Cossolo:** "Porre l'accento sul nuovo ruolo della farmacia"
- **Federfarma Liguria,** rinnovato il Consiglio Direttivo



FARMACISTAPIÙ, LEOPARDI: FORMAZIONE QUALE RISPOSTA AI BISOGNI DI SALUTE DEI CITTADINI

"Quello che sicuramente emergerà è che bisogna essere sempre più formati". Così **Eugenio Leopardi**, presidente Utifar, a margine della presentazione di FarmacistaPiù2023 commenta a Federfarma channel gli argomenti che saranno oggetto dell'evento



TG FEDERFARMA CHANNEL - EDIZIONE DELL'11 LUGLIO

In questo numero:

- **FarmacistaPiù 2023, Leopardi** (Utifar): formazione quale risposta ai bisogni di salute dei cittadini
- **Carenze**, oltre 1.500 farmacie preparano **galenici**. **Mottinelli** (Federfarma Brescia): "Con le nostre forze domato il picco influenza"
- **Antibiotici**, Italia tra i paesi europei che ne usano di più

**FARMACISTAPIÙ, D'AMBROSIO LETTIERI (FONDAZIONE CANNAVÒ): LA PAROLA CHIAVE È ALLEANZA**

La X edizione di FarmacistaPiù "si svolgerà sotto un titolo ampio, che tocca i temi centrali di interesse della professione: innovazione, ricerca, prossimità, governance sanitaria, sostenuti da una parola chiave che è alleanza". Lo spiega, ai microfoni di Federfarma channel, **Luigi D'Ambrosio Lettieri**, presidente della Fondazione Cannavò, a margine della presentazione dell'evento



TG FEDERFARMA CHANNEL - EDIZIONE DEL 21 LUGLIO

In questo numero:

- **Covid, Oms:** "Minaccia resta, paesi non smantellino quanto costruito"
- **FarmacistaPiù, D'Ambrosio Lettieri** (Fondazione Cannavò): la parola chiave è alleanza



FARMACISTAPIÙ, MANDELLI: “DELINEARE UN BILANCIO DEI TRE ANNI DI PANDEMIA PER IL FUTURO DELLA PROFESSIONE”

“Partire da un bilancio di quello che è successo in questi tre anni e ragionare, tutti insieme, per scrivere una pagina del futuro della professione”: è quanto si aspetta **Andrea Mandelli**, presidente della FOI, dalla decima edizione di FarmacistaPiù, come dichiara a Federfarma channel



TG FEDERFARMA CHANNEL - EDIZIONE DEL 26 LUGLIO

In questo numero:

- **Nastro Rosa AIRC e Rapporto sulla farmacia:** le scadenze da ricordare per aderire alle due iniziative;
- **FarmacistaPiù, Mandelli:** "Delineare un bilancio dei tre anni di pandemia per il futuro della professione";
- **Federfarma Piacenza,** farmacie in campo per lo screening del tumore del colon-retto



TG FEDERFARMA CHANNEL - EDIZIONE DEL 7 SETTEMBRE

In questo numero:

- **Ricetta elettronica veterinaria**, più facili le correzioni per gli errori nella fornitura
- **Progetto Numbers**, il 14 settembre il primo webinar
- **FarmacistaPiù, Minghetti** (Sifap): "Da preparatori daremo il nostro contributo"
- **PharmEvolution 2023**, al via le iscrizioni. Da quest'anno una sezione dedicata ai farmacisti-scrittori

**FARMACISTAPIÙ, MINGHETTI (SIFAP): “DA PREPARATORI DAREMO IL NOSTRO CONTRIBUTO”**

“Come preparatori cercheremo di dare il nostro contributo, quindi, dare delle competenze al farmacista che vuole intraprendere o che già intraprende la strada della preparazione, aiutandolo a svolgerla nel modo migliore”. È il commento di **Paola Minghetti**, presidente della Sifap, a FederfarmaChannel in vista di FarmacistaPiù 2023.



TG FEDERFARMA CHANNEL - EDIZIONE DEL 12 SETTEMBRE

In questo numero:

- **Covid**, circolare del **Ministero**: obbligo tampone in ospedale. **Oms**: pochi vaccinati tra le persone a rischio
- **Farmaci**, cresce vendita online di prodotti estetici e dimagranti. **Aifa**: I canali non autorizzati mettono a rischio la salute
- **FarmacistaPiù**, **Bianchi** (Farmacisti volontari): "Alleanza fondamentale tra professionisti del SSN"
- **Farmacia dei Servizi**, test superato nelle **Marche**



FARMACISTAPIÙ, BIANCHI (FARMACISTI VOLONTARI): “ALLEANZA FONDAMENTALE TRA PROFESSIONISTI SSN”

“Nel titolo del Congresso di quest’anno c’è una parola che mi piace moltissimo che è ‘alleanza’. L’alleanza è fondamentale tra le varie professioni che sono partecipi e protagoniste del Servizio Sanitario Nazionale”. Lo afferma **Enrica Bianchi**, presidente dell’Associazione Farmacisti Volontari, intervistata da Federfarma Channel in occasione della X edizione di FarmacistaPiù



TG FEDERFARMA CHANNEL - EDIZIONE DEL 14 SETTEMBRE

In questo numero:

- Al via "Aifa Incontra": l'iniziativa per dialogare con aziende, pazienti e società
- Screening tumore colon-retto, 300 farmacie umbre coinvolte
- Screening per l'emicrania nelle farmacie di Roma
- FarmacistaPiù, Premio allo studio "Giacomo Leopardi". Candidature entro il 20 settembre



TG FEDERFARMA CHANNEL - EDIZIONE DEL 20 SETTEMBRE

In questo numero:

- **Covid**, campagna vaccinale anticipata. **Schillaci**: "Punteremo molto su farmacisti e medici di famiglia"
- **Papa Francesco** accoglie i dipendenti della Farmacia Vaticana: "Il vostro non è un mestiere, è una missione"
- **FarmacistaPiù, Margiotta** (Farmaciste Insieme): al Congresso i temi della medicina di genere
- **Farmacia dei servizi**, oggi un incontro al Nobile Collegio



FARMACISTAPIÙ, MARGIOTTA (FARMACISTE INSIEME): AL CONGRESSO I TEMI DELLA MEDICINA DI GENERE

"Quest'anno FarmacistaPiù è giunto alla decima edizione. Noi come Farmaciste Insieme abbiamo sempre partecipato e ogni anno abbiamo portato il nostro contributo onorate e felici di poter portare la nostra testimonianza", Lo ha dichiarato a Federfarma Channel **Angela Margiotta**, presidente di Farmaciste Insieme



FARMACISTAPIÙ, MIRONE (FEDERFARMA SERVIZI): "MOMENTI DI CONFRONTO AUSPICABILI PER LA CATEGORIA"

"Questi momenti di confronto sono auspicabili per la categoria, in particolare in un momento di grande trasformazione come quello che sta vivendo il mondo della farmacia". È il commento che **Antonello Mirone**, presidente di Federfarma Servizi, ha rilasciato a Federfarma Channel sui temi che saranno affrontati nell'ambito della X edizione di FarmacistaPiù.



TG FEDERFARMA CHANNEL - EDIZIONE DEL 26 SETTEMBRE

In questo numero:

- **Giornata Mondiale dei farmacisti, FIP:** "Indispensabili per rafforzare i sistemi sanitari"
- **Telemedicina in Farmacia:** prevenzione sul territorio e appropriatezza di invii al pronto soccorso
- **FarmacistaPiù 2023, Mirone (Federfarma Servizi):** "Momenti di confronto auspicabili per la categoria"
- **Farmacia dei Servizi, in Puglia** si discute del rifinanziamento della sperimentazione



FARMACISTAPIÙ, GIUA MARASSI (SIFAC): “LA SALUTE DEL PAZIENTE VA TUTELATA IN MODO LUNGIMIRANTE”

“Il farmacista deve avere un occhio clinico più lungimirante, rivolto a una tutela della salute del paziente più ampia”. È quanto sottolinea **Corrado Giua Marassi**, presidente della Società Italiana Farmacia Clinica (Sifac) che a FederfarmaChannel ha anticipato qualche tema che la società presenterà al prossimo congresso FarmacistaPiù.



TG FEDERFARMA CHANNEL - EDIZIONE DEL 4 OTTOBRE

In questo numero:

- **Trimestre anti-inflazione**, venerdì 6 ottobre termina la proroga per le adesioni
- **Pharmaevolution** ai nastri di partenza: la settimana prossima il via alla tre giorni
- **FarmacistaPiù**, **Giua Marassi** (Sifac): "La salute del paziente va tutelata in modo lungimirante"
- Unione Europea delle Farmacie Sociali conferma **Venanzio Gizzi** alla guida



FARMACISTAPIÙ, GRIECO (FENAGIFAR): DAL CONGRESSO IMPORTANTI SPUNTI DI RIFLESSIONE

"Anche quest'anno FarmacistaPiù porterà dei temi interessanti e centrali per la professione. Come sempre, il Congresso è spunto di grandi riflessioni". È il commento di **Vladimiro Grieco**, presidente dell'Associazione dei Giovani Farmacisti Fenagifar, intervistato da FederfarmaChannel sul ruolo che l'Associazione avrà nell'ambito del prossimo Congresso, in programma dal 19 al 21 ottobre



TG FEDERFARMA CHANNEL - EDIZIONE DEL 12 OTTOBRE

In questo numero:

- Avviato a Verona il **Roadshow di Banca Credifarma**
- **Alluvione Emilia-Romagna**, dopo cinque mesi riapre la farmacia a Sant'Agata sul Santerno
- Buone pratiche in sanità, online il bando per candidarsi al **Premio Andrea Alesini**
- **FarmacistaPiù, Grieco** (Fenagifar): dal Congresso importanti spunti di riflessione



FARMACISTAPIÙ, CAVALIERE (SIFO): "MOMENTO DI SUCCESSO PER TUTTA LA CATEGORIA"

"Conoscendo ormai da molti anni l'importanza dell'assise congressuale di FarmacistaPiù ritengo che sarà di nuovo un momento di successo per tutta la categoria professionale dei farmacisti, che ancora una volta deve viaggiare coesa, insieme". È quanto dichiara **Arturo Cavaliere**, presidente della Sifo, commentando la decima edizione dell'evento



TG FEDERFARMA CHANNEL - EDIZIONE DEL 17 OTTOBRE

In questo numero:

- Dalla farmacia dei servizi alla farmacia di comunità: il convegno Federfarma a **PharmEvolution 2023**
- Il Diritto alla Salute deve restare un Diritto per tutti i cittadini. Il focus sui temi della sanità del **Consumers' Forum**
- **Defibrillatori** posizionati all'esterno della farmacia, ragazza salvata nel salernitano
- **FarmacistaPiù, Cavaliere** (Sifo): "Momento di successo per tutta la categoria"



TG FEDERFARMA CHANNEL - EDIZIONE DEL 18 OTTOBRE

In questo numero:

- **Legge di bilancio**, in arrivo 3 miliardi per la sanità
- **Farmacia dei Servizi**, Toscana pronta all'implementazione. **Giotti**: "Nelle zone rurali, farmacia unico avamposto del servizio socio sanitario"
- **FarmacistaPiù**, **Gizzi** (Assofarm) e **Daniotti** (Banco Farmaceutico) fanno il punto sul Congresso
- **Giornata mondiale per la rianimazione cardiopolmonare**: in Italia 60mila casi di arresto cardiaco
- **Federfarma Caserta**, rinnovati gli Organi sociali. **Ernesto Panaro** eletto presidente



FARMACISTAPIÙ, DANIOTTI (BANCO FARMACEUTICO) FA IL PUNTO SUL CONGRESSO AL VIA GIOVEDÌ

Ai microfoni di Federfarma channel Sergio Daniotti, presidente Banco Farmaceutico, commentando il prossimo Congresso FarmacistaPiù 2023, in programma dal 19 al 21 ottobre, sottolinea che "una delle poche cose che ha funzionato durante la pandemia, e possiamo testimoniare anche come Banco Farmaceutico, è stata la rete delle farmacie e dei farmacisti"



FARMACISTAPIÙ, GIZZI (ASSOFARM): "MOMENTO DI INCONTRO E DI FORTE SOLIDARIETÀ FRA TUTTI GLI OPERATORI!"

FarmacistaPiù "è un momento di incontro e di forte solidarietà fra tutti gli operatori, è l'occasione per discutere, ragionare e fare il punto sulla situazione legislativa e normativa della professione del farmacista". Così **Venanzio Gizzi**, presidente Assofarm, commenta a Federfarma channel il Congresso che partirà giovedì 19 ottobre



FARMACISTAPIÙ, GIACCONE (FOFI): "MOMENTO NEL QUALE LA PROFESSIONE SI DÀ UNA PROPRIA IDENTITÀ"

Mario Giaccone, tesoriere della Fofi, ha commentato il traguardo dei dieci anni di FarmacistaPiù a Federfarma channel: "Sono stati dieci anni di crescente successo e di crescente partecipazione da parte dei colleghi. È un momento importantissimo nel quale la professione si dà una propria identità".



TG FEDERFARMA CHANNEL - EDIZIONE DEL 19 OTTOBRE

In questo numero:

- **Manovra finanziaria:** misure di interesse per la farmacia
- **FarmacistaPiù,** al via oggi la X edizione del Congresso
- **Non mi scendere sui farmaci:** la campagna di Assosalute sul corretto smaltimento. **Cossolo:** "Farmacie in campo per sensibilizzare"
- **Malattie reumatiche, Tonolo (Anmar):** "Farmacia dei servizi fondamentale nell'assistenza al paziente"



TG FEDERFARMA CHANNEL - EDIZIONE DEL 20 OTTOBRE

In questo numero:

- **Schillaci** al Question time: interventi concreti e strutturali. Rimodulare l'offerta sanitaria potenziando la **medicina territoriale**
- **FarmacistaPiù**, al via i lavori. Oggi la seconda giornata
- **Trimestre anti inflazione**: anche Federfarma al Tavolo del Mimit
- Basilicata e Verona: **campagna antinfluenzale** anche in farmacia



TG FEDERFARMA CHANNEL - EDIZIONE DEL 21 OTTOBRE

In questo numero:

- **FarmacistaPiù, Schillaci:** "Farmacie punto di riferimento per la popolazione". Oggi la chiusura dei lavori
- **Salute, allergie da cibo:** "Contro shock anafilattico adrenalina in farmacie"
- **Influenza** torna ai livelli pre pandemia, l'**Oms** lancia l'appello a vaccinarsi
- **Sir - Federfarma Servizi:** il farmacista può aiutare a sensibilizzare sulla **fibromialgia**

SANITÀ33

20.10.2023

SANITÀ33

SANITÀ33 **CHATS**

Americo Cicchetti Direttore generale della pianificazione sanitaria,
Ministero della Salute

FarmacistaPiù, Cicchetti: adeguarsi alle sfide e ai cambiamenti

SANITÀ33

20.10.2023

SANITÀ33



The video frame shows a man with glasses speaking. The background features several logos: a medical cross, BOIRON, CGM, and ORGANON. A 'CHATS' button is visible in the top right corner of the video player interface.

Andrea Mandelli Presidente FOI e Presidente del Congresso FarmacistaPiù

Ai nastri di partenza la decima edizione di FarmacistaPiù

SANITÀ33

20.10.2023

SANITÀ33

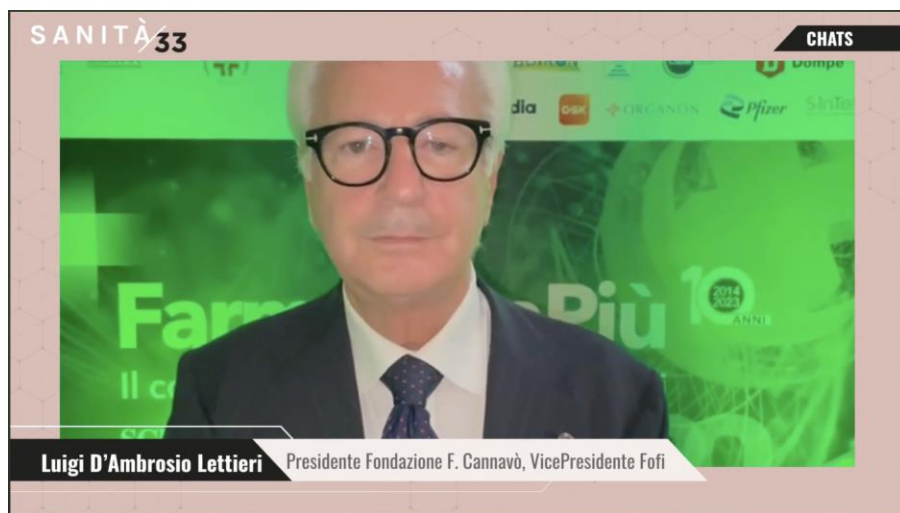


FarmacistaPiù, intervista a Eugenio Leopardi

SANITÀ33

20.10.2023

SANITÀ33



FarmacistaPiù, intervista a Luigi D'Ambrosio Lettieri

ilFarmacista^{online.it}

Mandelli (Fofi): "Al lavoro su nuovo grande progetto per la farmacia del futuro"



20 OTT -

ilFarmacista^{online.it}

Cicchetti (Ministero Salute): "Farmacia servizi consolidata, capillarità avvicina SSN a cittadini"



20 OTT -

ilFarmacista^{online.it}

Iachino (Ministero Salute): "Farmacia asse portante SSN, dove intercettare bisogni salute"




20 OTT -

ilFarmacista^{online.it}

Bellantone (ISS): "Ruolo farmacista prezioso anche per educazione a corretti stili di vita"



20 OTT -

Guarda su  YouTube

ilFarmacista^{online.it}

Leopardi (Utifar): "Professione in evoluzione, guidare cambiamento in direzione scienza"



20 OTT -

ilFarmacista^{online.it}

D'Ambrosio Lettieri (Fondazione Cannavò): "Da Farmacista Più uno specchio dei tempi della farmacia"



20 OTT -

ilFarmacista^{online.it}

Giaccone (Fofi): "Farmacie godono della fiducia delle istituzioni, al lavoro sul territorio"



20 OTT -

ilFarmacista^{online.it}

Cossolo (Federfarma): "Ricollocare farmacia in assistenza territoriale per presa in carico pazienti"



20 OTT -



TG FEDERFARMA CHANNEL - EDIZIONE DEL 24 OTTOBRE

In questo numero:

- **FarmacistaPiù**, la farmacia verso nuove sfide e protagonista della sanità sul territorio
- **"Prevenzione: la sfida delle vaccinazioni"**, il punto degli esperti. **Cossolo**: "Farmacista svolge ruolo di sensibilizzazione nei confronti del cittadino"
- **Laurea abilitante in Farmacia, Lettieri**: Competenze sono il presupposto per evoluzione della farmacia nel Ssn
- Screening territoriale, il ruolo di **Federfarma Servizi** nella distribuzione intermedia

Testate Online

TESTATE ONLINE

TESTATA	DATA
FARMACISTA33	20.06.2023
SANITÀ33	20.06.2023
PANORAMA DELLA SANITÀ	20.06.2023
FARMACIA VIRTUALE	21.06.2023
FILODIRETTO	22.06.2023
IL FARMACISTA ONLINE	27.06.2023
FARMACISTA33	28.06.2023
FARMACISTA33	28.06.2023
PHARMARETAIL	28.06.2023
FARMACISTA33	29.06.2023
FILODIRETTO	29.06.2023
FARMACIA VIRTUALE	29.06.2023
TECNOMEDICINA	29.06.2023
SANITÀ33	29.06.2023
RIFDAY	30.06.2023
IL FARMACISTA ONLINE	30.06.2023
DICA33	02.07.2023
FILODIRETTO	05.07.2023
IFARMA	06.07.2023
FILODIRETTO	11.07.2023
FILODIRETTO	21.07.2023
FILODIRETTO	26.07.2023
FARMACISTA33	28.07.2023

FARMACISTA33	31.07.2023
FARMACISTA33	03.08.2023
FARMACISTA33	29.08.2023
FARMACISTA33	30.08.2023
FARMACISTA33	06.09.2023
FILODIRETTO	07.09.2023
FARMACISTA33	11.09.2023
FILODIRETTO	12.09.2023
FILODIRETTO	14.09.2023
FARMACISTA33	15.09.2023
RIFDAY	17.09.2023
FARMACISTA33	18.09.2023
FARMACISTA33	19.09.2023
FILODIRETTO	20.09.2023
FARMACIA VIRTUALE	22.09.2023
FARMACISTA33	25.09.2023
FILODIRETTO	26.09.2023
FARMACISTA33	02.10.2023
FILODIRETTO	04.10.2023
FARMACIA VIRTUALE	10.10.2023
FARMACISTA33	10.10.2023
FARMACISTA33	11.10.2023
PHARMARETAIL	11.10.2023
FILODIRETTO	12.10.2023
QUOTIDIANOSANITÀ	13.10.2023
FARMACISTA33	16.10.2023
FARMACISTA33	17.10.2023
FILODIRETTO	17.10.2023
FARMACISTA33	18.10.2023
FILODIRETTO	18.10.2023

SANITÀ33	18.10.2023
FARMACISTA33	19.10.2023
FARMACISTA33	19.10.2023
FARMACISTA33	19.10.2023
FILODIRETTO	19.10.2023
FARMACIA VIRTUALE	19.10.2023
FARMACIA VIRTUALE	19.10.2023
SANITÀ33	19.10.2023
QUOTIDIANOSANITÀ	19.10.2023
RIFDAY	19.10.2023
TEMPONEWS	19.10.2023
FARMA7	19.10.2023
IL FARMACISTA ONLINE	19.10.2023
FARMACISTA33	20.10.2023
FARMACISTA33	20.10.2023
FARMACISTA33	20.10.2023
SANITÀ33	20.10.2023
FILODIRETTO	20.10.2023
PANORAMA DELLA SANITÀ	20.10.2023
IL FARMACISTA ONLINE	20.10.2023
IL FARMACISTA ONLINE	21.10.2023
FARMACISTA33	21.10.2023
FARMACISTA33	21.10.2023
FARMACISTA33	21.10.2023
FARMACISTA33	21.10.2023
FARMACISTA33	21.10.2023
FARMACISTA33	21.10.2023
FARMACISTA33	21.10.2023
FARMACISTA33	21.10.2023
FILODIRETTO	21.10.2023
FARMACIA VIRTUALE	23.10.2023

SOCIALFARMA	23.10.2023
TECNOMEDICINA	23.10.2023
PANORAMA DELLA SANITÀ	23.10.2023
RIFDAY	24.10.2023
FILODIRETTO	24.10.2023
FILODIRETTO	24.10.2023
FARMACIA VIRTUALE	24.10.2023
FARMACIA VIRTUALE	24.10.2023
IL FARMACISTA ONLINE	24.10.2023
SOFARMAMORRA	24.10.2023
FARMACISTA33	24.10.2023
FARMACISTA33	25.10.2023
FARMACISTA33	25.10.2023
FARMACISTA33	26.10.2023
FARMACISTA33	26.10.2023

Farmacista33

FarmacistaPiù 2023: al via a ottobre la decima edizione. A Roma la conferenza stampa di presentazione

Il 28 giugno 2023 a Roma conferenza stampa di lancio della decima edizione di FarmacistaPiù, promosso da Federfarma, Fondazione Cannavò, UTIFAR, con il patrocinio della Fofi



Torna FarmacistaPiù (19-20-21 ottobre), l'appuntamento congressuale dei farmacisti italiani che nel 2023 compie 10 anni, promosso da Federfarma, Fondazione Francesco Cannavò, UTIFAR, con il patrocinio della Federazione degli Ordini dei Farmacisti e la partnership di Edra con il titolo: **"Scienza - Competenza - Innovazione - Prossimità. Il farmacista protagonista di una nuova alleanza per l'efficienza del SSN"**. La conferenza stampa di lancio si terrà mercoledì 28 giugno 2023 alle ore 14:00 a Roma presso la sala del Comitato Centrale della Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani (FOFI) in Via Palestro 75.

"Scienza - Competenza - Innovazione - Prossimità. Il farmacista protagonista di una nuova alleanza per l'efficienza del SSN"

Il congresso dei farmacisti italiani quest'anno promuoverà il confronto sull'evoluzione del Sistema Salute oltre a mantenere come sempre attivo un dialogo utile all'ascolto delle istanze della comunità professionale, alla definizione di proposte programmatiche adeguate alla sfida dei tempi e alla formulazione di progetti operativi e necessari al Paese e al Sistema. La **decima edizione del congresso che si terrà nei giorni 19-20-21 ottobre**, come ogni anno, porrà al centro il farmacista, analizzando in particolare le nuove modalità di collaborazione e sinergia con il Sistema Sanitario e sottolineando l'importanza e l'evoluzione delle nuove sfide professionali post-pandemia.

"Nel contesto di una Sanità che cambia, i farmacisti hanno saputo conquistarsi un ruolo di assoluta centralità in tutti gli ambiti in cui esercitano la professione, affermandosi come figure competenti ed affidabili, pienamente integrate nel sistema di cura, in grado di erogare prestazioni e servizi fondamentali per la salute degli italiani e a sostegno del SSN", afferma **Andrea Mandelli**, Presidente della FOFI e Presidente del Congresso 2023. "FarmacistaPiù sarà un'importante occasione per approfondire i temi di maggiore attualità scientifica e professionale, ma anche per confrontarsi, insieme alle Istituzioni e a tutti gli attori del comparto, sulle sfide future che ci attendono. Nel solco dei risultati raggiunti, vogliamo continuare a rafforzare il nostro ruolo, consapevoli del contributo che tutta la categoria può dare alla sostenibilità e al miglioramento dell'assistenza, in collaborazione con gli altri professionisti della salute, per essere realmente al fianco dei cittadini".

"Questa decima edizione di FarmacistaPiù sarà, come sempre, un'utile occasione di confronto su temi di grande importanza e attualità per la categoria. Le farmacie hanno ampiamente dimostrato di saper gestire in maniera rapida ed efficace i cambiamenti imposti dal contesto in cui viviamo. Per rendere strutturale nell'ambito della riforma territoriale del SSN la nuova farmacia dei servizi è necessario continuare lungo la strada intrapresa, ponendo particolare attenzione alla formazione professionale e alle opportunità offerte dalle nuove tecnologie: pensiamo alla telemedicina che rende effettivo il ruolo della farmacia quale terminale del Servizio sanitario nazionale sul territorio e anello di congiunzione con i cittadini." aggiunge il Presidente di Federfarma **Marco Cossolo**.

"Utifar sostiene da tempo che il vero motore di una nuova alleanza della farmacia con il cittadino e con il Ssn risieda in una forte valorizzazione delle competenze professionali di ogni singolo collega. Una formazione mirata alle nuove esigenze del cittadino diventa dunque fondamentale per potere svolgere quel ruolo che da molte parti ci viene chiesto e al quale ambiamo da tempo, ovvero rappresentare un presidio sul territorio sempre più inserito nel Ssn". - dichiara il Presidente di Utifar **Eugenio Leopardi** - "Accanto ad una formazione di qualità, che Utifar promuove concretamente con percorsi altamente professionalizzanti, occorre che le farmacie si adeguino nel migliore dei modi all'innovazione tecnologica che, sempre più, caratterizza l'offerta di servizi in ambito salute. Il messaggio che Utifar vuole trasferire anche da questa edizione di FarmacistaPiù - conclude Leopardi - è dunque relativo all'importanza che il farmacista sia pronto investire in formazione e in innovazione per cogliere al meglio le nuove opportunità che si stanno aprendo per la nostra professione."

"Abbiamo dimostrato con coraggio e dedizione di riuscire ad adattarci ai cambiamenti, dando prova di come il Farmacista, in ospedale, nel Servizio Farmaceutico e sul territorio, rappresenti un interlocutore creduto e credibile e quanto la Farmacia di comunità abbia consolidato la sua funzione di presidio sanitario di prossimità e porta d'ingresso del Servizio Sanitario. La X edizione di Farmacista Più," conclude il Presidente di Fondazione Cannavò, **Luigi D'Ambrosio Lettieri**, "rappresenta una preziosa occasione di confronto con le Istituzioni, con gli stakeholder e con i colleghi, per definire metodi e strategie per valorizzare il lavoro svolto e per disegnare la rotta per proseguire il processo di evoluzione di una professione antica nella tradizione e moderna nella sua straordinaria capacità di restare sintonizzata con il contesto di riferimento."

SANITÀ33

FarmacistaPiù 2023: al via a ottobre la decima edizione. A Roma la presentazione

Torna FarmacistaPiù, l'appuntamento congressuale dei farmacisti italiani che nel 2023 compie 10 anni, promosso da Federfarma, Fondazione Francesco Cannavò, UTIFAR, con il patrocinio della Federazione degli Ordini dei Farmacisti e la partnership di Edra con il titolo: "Scienza – Competenza – Innovazione – Prossimità. Il farmacista protagonista di una nuova alleanza per l'efficienza del SSN"



Torna FarmacistaPiù, l'appuntamento congressuale dei farmacisti italiani che nel 2023 compie 10 anni, promosso da Federfarma, Fondazione Francesco Cannavò, UTIFAR, con il patrocinio della Federazione degli Ordini dei Farmacisti e la partnership di Edra con il titolo: "Scienza – Competenza – Innovazione – Prossimità. Il farmacista protagonista di una nuova alleanza per l'efficienza del SSN"

Torna FarmacistaPiù (19-20-21 ottobre), l'appuntamento congressuale dei farmacisti italiani che nel 2023 compie 10 anni, promosso da Federfarma, Fondazione Francesco Cannavò, UTIFAR, con il patrocinio della Federazione degli Ordini dei Farmacisti e la partnership di Edra con il titolo: "Scienza – Competenza – Innovazione – Prossimità. Il farmacista protagonista di una nuova alleanza per l'efficienza del SSN". La conferenza stampa di lancio si terrà mercoledì 28 giugno 2023 alle ore 14:00 a Roma presso la sala del Comitato Centrale della Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani (FOFI) in Via Palestro 75.

Il congresso dei farmacisti italiani quest'anno promuoverà il confronto sull'evoluzione del Sistema Salute oltre a mantenere come sempre attivo un dialogo utile all'ascolto delle istanze della comunità professionale, alla definizione di proposte programmatiche adeguate alla sfida dei tempi e alla formulazione di progetti operativi e necessari al Paese e al Sistema. La decima edizione del congresso che si terrà nei giorni 19-20-21 ottobre, come ogni anno, porrà al centro il farmacista, analizzando in particolare le nuove modalità di collaborazione e sinergia con il Sistema Sanitario e sottolineando l'importanza e l'evoluzione delle nuove sfide professionali post-pandemia.

“Nel contesto di una Sanità che cambia, i farmacisti hanno saputo conquistarsi un ruolo di assoluta centralità in tutti gli ambiti in cui esercitano la professione, affermandosi come figure competenti ed affidabili, pienamente integrate nel sistema di cura, in grado di erogare prestazioni e servizi fondamentali per la salute degli italiani e a sostegno del SSN”, afferma **Andrea Mandelli**, Presidente della FOFI e Presidente del Congresso 2023. “FarmacistaPiù sarà un’importante occasione per approfondire i temi di maggiore attualità scientifica e professionale, ma anche per confrontarsi, insieme alle Istituzioni e a tutti gli attori del comparto, sulle sfide future che ci attendono. Nel solco dei risultati raggiunti, vogliamo continuare a rafforzare il nostro ruolo, consapevoli del contributo che tutta la categoria può dare alla sostenibilità e al miglioramento dell’assistenza, in collaborazione con gli altri professionisti della salute, per essere realmente al fianco dei cittadini”.

“Questa decima edizione di FarmacistaPiù sarà, come sempre, un’utile occasione di confronto su temi di grande importanza e attualità per la categoria. Le farmacie hanno ampiamente dimostrato di saper gestire in maniera rapida ed efficace i cambiamenti imposti dal contesto in cui viviamo. Per rendere strutturale nell’ambito della riforma territoriale del SSN la nuova farmacia dei servizi è necessario continuare lungo la strada intrapresa, ponendo particolare attenzione alla formazione professionale e alle opportunità offerte dalle nuove tecnologie: pensiamo alla telemedicina che rende effettivo il ruolo della farmacia quale terminale del Servizio sanitario nazionale sul territorio e anello di congiunzione con i cittadini.” aggiunge il Presidente di Federfarma **Marco Cossolo**.

"Utifar sostiene da tempo che il vero motore di una nuova alleanza della farmacia con il cittadino e con il Ssn risieda in una forte valorizzazione delle competenze professionali di ogni singolo collega. Una formazione mirata alle nuove esigenze del cittadino diventa dunque fondamentale per potere svolgere quel ruolo che da molte parti ci viene chiesto e al quale ambiamo da tempo, ovvero rappresentare un presidio sul territorio sempre più inserito nel Ssn". – dichiara il Presidente di Utifar **Eugenio Leopardi** – “Accanto ad una formazione di qualità, che Utifar promuove concretamente con percorsi altamente professionalizzanti, occorre che le farmacie si adeguino nel migliore dei modi all’innovazione tecnologica che, sempre più, caratterizza l’offerta di servizi in ambito salute. Il messaggio che Utifar vuole trasferire anche da questa edizione di FarmacistaPiù - conclude Leopardi - è dunque relativo all’importanza che il farmacista sia pronto investire in formazione e in innovazione per cogliere al meglio le nuove opportunità che si stanno aprendo per la nostra professione.”

“Abbiamo dimostrato con coraggio e dedizione di riuscire ad adattarci ai cambiamenti, dando prova di come il Farmacista, in ospedale, nel Servizio Farmaceutico e sul territorio, rappresenti un interlocutore creduto e credibile e quanto la Farmacia di comunità abbia consolidato la sua funzione di presidio sanitario di prossimità e porta d’ingresso del Servizio Sanitario. La X edizione di Farmacista Più,” conclude il Presidente di Fondazione Cannavò, **Luigi D’Ambrosio Lettieri**, “rappresenta una preziosa occasione di confronto con le Istituzioni, con gli stakeholder e con i colleghi, per definire metodi e strategie per valorizzare il lavoro svolto e per disegnare la rotta per proseguire il processo di evoluzione di una professione antica nella tradizione e moderna nella sua straordinaria capacità di restare sintonizzata con il contesto di riferimento.”

Il farmacista e le nuove modalità di collaborazione e sinergia con il Ssn

FarmacistaPiù 2023: la decima edizione al via il 19 ottobre



“Nel contesto di una Sanità che cambia, i farmacisti hanno saputo conquistarsi un ruolo di assoluta centralità in tutti gli ambiti in cui esercitano la professione, affermandosi come figure competenti ed affidabili, pienamente integrate nel sistema di cura, in grado di erogare prestazioni e servizi fondamentali per la salute degli italiani e a sostegno del Ssn”. È quanto afferma Andrea Mandelli, Presidente della Fofi e Presidente del [Congresso 2023 FarmacistaPiù](#), il congresso dei farmacisti italiani, giunto alla decima edizione e promosso da Federfarma, Fondazione Francesco Cannavò, UTIFAR, con il patrocinio della Federazione degli Ordini dei Farmacisti. “FarmacistaPiù – spiega Mandelli – sarà un’importante occasione per approfondire i temi di maggiore attualità scientifica e professionale, ma anche per confrontarsi, insieme alle Istituzioni e a tutti gli attori del comparto, sulle sfide future che ci attendono. Nel solco dei risultati raggiunti, vogliamo continuare a rafforzare il nostro ruolo, consapevoli del contributo che tutta la categoria può dare alla sostenibilità e al miglioramento dell’assistenza, in collaborazione con gli altri professionisti della salute, per essere realmente al fianco dei cittadini”.

Il congresso dei farmacisti italiani quest’anno promuoverà il confronto sull’evoluzione del Sistema Salute oltre a mantenere come sempre attivo un dialogo utile all’ascolto delle istanze della comunità professionale, alla definizione di proposte programmatiche adeguate alla sfida dei tempi e alla formulazione di progetti operativi e necessari al Paese e al Sistema. “Scienza – alleanza per l’efficienza del SSN” è il titolo della decima edizione del congresso che si terrà nei giorni 19-20-21 ottobre, come ogni anno, porrà al centro il farmacista, analizzando in particolare le nuove modalità di collaborazione e sinergia con il Sistema Sanitario e sottolineando l’importanza e l’evoluzione delle nuove sfide professionali post-pandemia.

“Questa decima edizione di FarmacistaPiù sarà, come sempre, un’utile occasione di confronto su temi di grande importanza e attualità per la categoria. Le farmacie hanno ampiamente dimostrato di saper gestire in maniera rapida ed efficace i cambiamenti imposti dal contesto in cui viviamo. Per rendere strutturale nell’ambito della riforma territoriale del SSN la nuova farmacia dei servizi è necessario continuare lungo la strada intrapresa, ponendo particolare attenzione alla formazione professionale e alle opportunità offerte dalle nuove tecnologie: pensiamo alla telemedicina che rende effettivo il ruolo della farmacia quale terminale del Servizio sanitario nazionale sul territorio e anello di congiunzione con i cittadini.” aggiunge il **Presidente di Federfarma Marco Cossolo**.

*“Utifar sostiene da tempo che il vero motore di una nuova alleanza della farmacia con il cittadino e con il Ssn risieda in una forte valorizzazione delle competenze professionali di ogni singolo collega. Una formazione mirata alle nuove esigenze del cittadino diventa dunque fondamentale per potere svolgere quel ruolo che da molte parti ci viene chiesto e al quale ambiamo da tempo, ovvero rappresentare un presidio sul territorio sempre più inserito nel Ssn”. – dichiara il **Presidente di Utifar Eugenio Leopardi** – “Accanto ad una formazione di qualità, che Utifar promuove concretamente con percorsi altamente professionalizzanti, occorre che le farmacie si adeguino nel migliore dei modi all’innovazione tecnologica che, sempre più, caratterizza l’offerta di servizi in ambito salute. Il messaggio che*

Utifar vuole trasferire anche da questa edizione di FarmacistaPiù – conclude Leopardi – è dunque relativo all'importanza che il farmacista sia pronto investire in formazione e in innovazione per cogliere al meglio le nuove opportunità che si stanno aprendo per la nostra professione.”

*“Abbiamo dimostrato con coraggio e dedizione di riuscire ad adattarci ai cambiamenti, dando prova di come il Farmacista, in ospedale, nel Servizio Farmaceutico e sul territorio, rappresenti un interlocutore creduto e credibile e quanto la Farmacia di comunità abbia consolidato la sua funzione di presidio sanitario di prossimità e porta d'ingresso del Servizio Sanitario. La X edizione di Farmacista Più,” conclude il **Presidente di Presidente di Fondazione Cannavò, Luigi D'Ambrosio Lettieri**, “rappresenta una preziosa occasione di confronto con le Istituzioni, con gli stakeholder e con i colleghi, per definire metodi e strategie per valorizzare il lavoro svolto e per disegnare la rotta per proseguire il processo di evoluzione di una professione antica nella tradizione e moderna nella sua straordinaria capacità di restare sintonizzata con il contesto di riferimento.”*

FarmaciaVirtuale.it

FarmacistaPiù, a Roma la presentazione dell'edizione 2023

Si terrà il 28 giugno la presentazione del congresso FarmacistaPiù 2023, giunto alla decima edizione.



La decima edizione di FarmacistaPiù, assise annuale dei farmacisti italiani, sarà presentata mercoledì 28 giugno 2023 a Roma presso la sede della Federazione degli ordini dei farmacisti italiani (Fofi). L'evento, come per le passate edizioni, è promosso da Federfarma, Fondazione Francesco Cannavò, Utifar, con il patrocinio della Federazione degli ordini dei farmacisti e ha come oggetto "Scienza – competenza – innovazione – prossimità. Il farmacista protagonista di una nuova alleanza per l'efficienza del Ssn". La tre giorni si terrà il 19, 20 e 21 ottobre 2023 e «porrà al centro il farmacista, analizzando in particolare le nuove modalità di collaborazione e sinergia con il sistema sanitario e sottolineando l'importanza e l'evoluzione delle nuove sfide professionali post-pandemia».

Il ruolo di centralità dei farmacisti

Andrea Mandelli, presidente della Fofi e presidente del congresso 2023, ha evidenziato che «nel contesto di una sanità che cambia, i farmacisti hanno saputo conquistarsi un ruolo di assoluta centralità in tutti gli ambiti in cui esercitano la professione, affermandosi come figure competenti e affidabili, pienamente integrate nel sistema di cura, in grado di erogare prestazioni e servizi fondamentali per la salute degli italiani e a sostegno del Ssn». Secondo Mandelli, «FarmacistaPiù sarà un'importante occasione per approfondire i temi di maggiore attualità scientifica e professionale, ma anche per confrontarsi, insieme alle istituzioni e a tutti gli attori del comparto, sulle sfide future che ci attendono. Nel solco dei risultati raggiunti, vogliamo continuare a rafforzare il nostro ruolo, consapevoli del contributo che tutta la categoria può dare alla sostenibilità e al miglioramento dell'assistenza, in collaborazione con gli altri professionisti della salute, per essere realmente al fianco dei cittadini».

Occasione di confronto su temi di grande importanza e attualità per la categoria

Secondo Marco Cossolo, presidente Federfarma, «questa decima edizione di FarmacistaPiù sarà, come sempre, un'utile occasione di confronto su temi di grande importanza e attualità per la categoria. Le farmacie hanno ampiamente dimostrato di saper gestire in maniera rapida ed efficace i cambiamenti imposti dal contesto in cui viviamo. Per rendere strutturale nell'ambito della riforma territoriale del Ssn la nuova farmacia dei servizi è necessario continuare lungo la strada intrapresa, ponendo particolare attenzione alla formazione professionale e alle opportunità offerte dalle nuove tecnologie: pensiamo alla telemedicina che rende effettivo il ruolo della farmacia quale terminale del Servizio sanitario nazionale sul territorio e anello di congiunzione con i cittadini».

Formazione mirata alle nuove esigenze del cittadino

Eugenio Leopardi, presidente Utifar, ha sottolineato che la sigla «sostiene da tempo che il vero motore di una nuova alleanza della farmacia con il cittadino e con il Ssn risiede in una forte valorizzazione delle competenze professionali di ogni singolo collega. Una formazione mirata alle nuove esigenze del cittadino diventa dunque fondamentale per potere svolgere quel ruolo che da molte parti ci viene chiesto e al quale ambiamo da tempo, ovvero rappresentare un presidio sul territorio sempre più inserito nel Ssn. Accanto a una formazione di qualità, che Utifar promuove concretamente con percorsi altamente professionalizzanti, occorre che le farmacie si adeguino nel migliore dei modi all'innovazione tecnologica che, sempre più, caratterizza l'offerta di servizi in ambito salute. Il messaggio che Utifar vuole trasferire anche da questa edizione di FarmacistaPiù è, dunque, relativo all'importanza che il farmacista sia pronto investire in formazione e in innovazione per cogliere al meglio le nuove opportunità che si stanno aprendo per la nostra professione».

Farmacista interlocutore creduto e credibile

Luigi d'Ambrosio Lettieri, presidente della Fondazione Cannavò, ha ribadito che «abbiamo dimostrato con coraggio e dedizione di riuscire ad adattarci ai cambiamenti, dando prova di come il farmacista, in ospedale, nel servizio farmaceutico e sul territorio, rappresenti un interlocutore creduto e credibile e quanto la farmacia di comunità abbia consolidato la sua funzione di presidio sanitario di prossimità e porta d'ingresso del servizio sanitario. La decima edizione di FarmacistaPiù rappresenta una preziosa occasione di confronto con le istituzioni, con gli stakeholder e con i colleghi, per definire metodi e strategie per valorizzare il lavoro svolto e per disegnare la rotta per proseguire il processo di evoluzione di una professione antica nella tradizione e moderna nella sua straordinaria capacità di restare sintonizzata con il contesto di riferimento».



FarmacistaPiù 2023, il 28 giugno la presentazione della decima edizione



Sarà presentata il 28 giugno, a Roma, la decima edizione di FarmacistaPiù, il congresso dei farmacisti italiani promosso da Federfarma, Fondazione Cannavò e Utifar, con il patrocinio di FOFI. L'edizione 2023, dal titolo "Scienza – Competenza – Innovazione – Prossimità. Il farmacista protagonista di una nuova alleanza per l'efficienza del SSN", si terrà dal 19 al 21 ottobre prossimi, e avrà come obiettivo quello di porre al centro il farmacista, analizzando in particolare le nuove modalità di collaborazione e sinergia con il Servizio Sanitario e sottolineando l'importanza e l'evoluzione delle nuove sfide professionali post-pandemia.

«Questa decima edizione di FarmacistaPiù sarà, come sempre, un'occasione di confronto su temi importanti e di attualità per la categoria», ha affermato **Marco Cossolo**, presidente di Federfarma Nazionale. «Le farmacie hanno dimostrato di saper gestire in maniera rapida ed efficace i cambiamenti imposti dal contesto. Per rendere strutturale la nuova farmacia dei servizi – ha proseguito Cossolo - è necessario continuare lungo la strada intrapresa, ponendo particolare attenzione alla formazione professionale e alle opportunità offerte dalle nuove tecnologie.» Secondo **Andrea Mandelli**, presidente della FOFI, «FarmacistaPiù sarà un'occasione anche per confrontarsi, insieme alle Istituzioni e a tutti gli attori del comparto, sulle sfide future che ci attendono»; **Luigi D'Ambrosio Lettieri**, presidente della Fondazione Cannavò, ha evidenziato che il congresso «rappresenta un'occasione per definire metodi e strategie per valorizzare il lavoro svolto e per disegnare la rotta per proseguire il processo di evoluzione della professione». Infine, **Eugenio Leopardi**, presidente Utifar, ha sottolineato che il messaggio che l'associazione vuole trasferire anche in questa edizione di FarmacistaPiù riguarda «l'importanza che il farmacista sia pronto a investire in formazione e in innovazione per cogliere al meglio le nuove opportunità che si stanno aprendo per la professione.»

ilFarmacista online.it

FarmacistaPiù 2023. X Edizione 19, 20 e 21 ottobre digital edition

Il 28 giugno si terrà la conferenza stampa di presentazione della decima edizione con la partecipazione degli Enti organizzatori dell'iniziativa e dei giornalisti. Anche l'edizione 2023 è presieduta dal Presidente Fofi Andrea Mandelli, e il coordinamento dei lavori del Comitato Scientifico del Congresso per la definizione del programma è affidato a Luigi D'Ambrosio Lettieri, Presidente della Fondazione Cannavò e vicepresidente Fofi.



La Federazione degli Ordini è lieta di comunicare che la X edizione di FarmacistaPiù 2023 si svolgerà nei giorni 19-20-21 ottobre p.v. con il seguente titolo: SCIENZA – COMPETENZA – INNOVAZIONE – PROSSIMITA'. I farmacista protagonista di una nuova alleanza per l'efficienza del SSN.

Il Congresso Nazionale dei farmacisti italiani, realizzato su iniziativa della Fondazione Francesco Cannavò, di Federfarma e dell'Unione Tecnica Italiana Farmacisti - con il supporto di segreteria organizzativa di EDRA S.p.A. - e patrocinato dalla Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani, giunge alla sua decima edizione.

Analogamente alle precedenti edizioni, anche quella del 2023 è presieduta dal Presidente della Federazione, Dott. Andrea Mandelli, e il coordinamento dei lavori del Comitato Scientifico del Congresso per la definizione del programma è affidato al Dott. Luigi D'Ambrosio Lettieri, Presidente della Fondazione Cannavò e vicepresidente FOFI.

La Federazione degli Ordini esprime il proprio compiacimento per l'ottima riuscita dell'iniziativa che, a partire dalla prima edizione del 2014, ha riscontrato nel corso delle nove edizioni una crescente partecipazione sia di relatori di riconosciuta competenza che durante i lavori congressuali hanno approfondito i temi di maggiore attualità scientifica, professionale e politica, sia di Associazioni di categoria che hanno fornito un importante contributo di proposte mediante la realizzazione di proprie preziose iniziative convegnistiche, nonché di una sempre più ampia partecipazione di farmacisti che hanno seguito i lavori, in presenza o in collegamento streaming.

Sarà possibile seguire i lavori esclusivamente mediante accesso al link sottostante.

[Per assistere alla conferenza stampa in diretta.](#)

[Per aggiornamenti sulla decima edizione di FarmacistaPiù.](#)

Si precisa che, con successiva apposita circolare, si forniranno ulteriori informazioni di dettaglio in merito alle iniziative in fase di programmazione relative alla decima edizione del Congresso dei farmacisti italiani.

Considerata la rilevanza della tematica e l'utilità di acquisire informazioni più dettagliate su FarmacistaPiù 2023, si invitano i Presidenti a seguire i lavori della Conferenza Stampa tramite collegamento da remoto e di darne la massima diffusione presso gli iscritti.

Farmacista33

FarmacistaPIù: presentati i contenuti della X edizione. Focus su competenze e alleanze

Presentata ufficialmente FarmacistaPiù X edizione a Roma dal titolo "Scienza-competenza -innovazione-prossimità. Il farmacista protagonista di una nuova alleanza per l'efficienza del SSN"



È stata presentata ufficialmente oggi "FarmacistaPiù X edizione" che si svolgerà il prossimo 19, 20 e 21 ottobre a Roma dal titolo "Scienza- competenza -innovazione-prossimità. Il farmacista protagonista di una nuova alleanza per l'efficienza del SSN". Il congresso dei farmacisti italiani promosso da Federfarma, Fondazione Francesco Cannavò, UTIFAR, con il patrocinio della Federazione degli ordini dei Farmacisti e con l'organizzazione di Edra spa è stato presentato oggi, a Roma, presso la Sala del Comitato Centrale della Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani (FOFI) e in diretta. Sono intervenuti **Andrea Mandelli** Presidente FOFI, **Marco Cossolo** Presidente Federfarma, **Luigi D'Ambrosio Lettieri** Presidente Fondazione Cannavò e Vicepresidente FOFI, **Eugenio Leopardi** Presidente Utifar, con la moderazione di **Ludovico Baldessin** Amministratore Delegato Edra.

FarmacistaPiù X edizione: alleanza tra farmacista e SSN

Il congresso dei farmacisti italiani quest'anno promuoverà un confronto sull'evoluzione del Sistema Salute con gli esponenti delle Istituzioni, della comunità scientifica, degli stakeholder e dei rappresentanti della Professione e della Farmacia, per la definizione di proposte programmatiche adeguate alla sfida dei tempi e alla formulazione di progetti operativi e necessari al Paese e al sostegno del Servizio Sanitario Nazionale. Il congresso darà spazio alla voce dei farmacisti, analizzando in particolare le nuove modalità di collaborazione interprofessionale e in sinergia con il Sistema sanitario nazionale e sottolineando l'importanza e l'evoluzione delle nuove sfide professionali post-pandemia.

Mandelli ha sottolineato quanto il congresso sia un'opportunità di incontro e di discussione "propedeutica a tracciare insieme il futuro della professione". La professione del farmacista fa "del dinamismo e della capacità di leggere le necessità della società il punto forte della sua stessa evoluzione". Per **Cossolo** questa sinergia tra Fofi, Fondazione Cannavò, Utifar e Federfarma ha consentito di vedere i problemi da punti di vista diversi che "hanno permesso di trovare soluzioni più efficienti e più efficaci". **Leopardi** ha affermato come FarmacistaPiù può dare stimoli e input ai farmacisti per far evolvere la professione. Ha ribadito anche l'importanza di una formazione adeguata, fondamentale durante la pandemia: "Quando lo stato ha avuto bisogno di noi ci ha chiamato come professionisti per dare una mano a vaccinare la popolazione italiana."

D'ambrosio Lettieri, che ha presentato il programma preliminare di FarmacistaPiù, ha sottolineato come la parola "alleanza" attraversa i temi proposti del congresso. Un'alleanza su due fronti "endogena, interna alla professione di tutte le componenti del grande pianeta professione farmacista", ma anche con stakeholder, le istituzioni e i decisori politici.

Il programma di FarmacistaPiù

L'apertura dei lavori di FarmacistaPiù avverrà in presenza e in diretta streaming il 19 ottobre a Roma con la sessione plenaria dal titolo, ancora da confermare, "L'evoluzione della professione farmaceutica- attualità e prospettive del documento programmatico di palazzo Marini". Saranno anche consegnati quattro premi le cui domande devono pervenire entro le ore 12.00 del 20 settembre 2023:

- Premio allo studio "Giacomo Leopardi" per la migliore tesi di laurea in Farmacia e Ctf o lavori scientifici a carattere monografico
- Premio alle promesse giovanili "Renato Grendene" per valorizzare le migliori esperienze innovative nell'esercizio della professione apportando benefici per i pazienti e/o migliorando la governance del comparto
- Premio alla solidarietà "Cosimo Piccinno" per le migliori iniziative di solidarietà e alto valore civico
- Premio all'innovazione "Osvaldo Moltedo" per l'impegno dei giovani farmacisti in iniziative a supporto della farmacia o nell'evoluzione del ruolo professionale.

Anche in questa edizione è prevista un'area per la presentazione di poster e paper nella quale i farmacisti possono esporre un lavoro tecnico-scientifico inerente alla propria attività professionale. I lavori pubblicati sono valutati dal Comitato Poster con il supporto dei rappresentanti delle Società Scientifiche UTIFAR, SIFAC, SIFAP e SIFO e saranno presentati nella sessione dei lavori calendarizzata per venerdì 21 ottobre alle 14.00. L'abstract del lavoro deve pervenire entro le 12.00 del 20 settembre.



2023 Conferenza Stampa X^a edizione FarmacistaPiù [Condividi](#)

FarmacistaPiù 10
Il congresso dei farmacisti italiani
SCIENZA - COMPETENZA
INNOVAZIONE - PROSSIMITÀ
Il farmacista protagonista di una nuova era
per l'efficienza del SSN

19
20
21
OTTOBRE
X^a EDIZIONE

28 giugno
ore 14:00

Sala del Comitato Centrale
Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani (FOFI)
Via Palestro, 75 - Roma

Guarda su [YouTube](#)

UTIFAR
Federazione Ordini Farmacisti Italiani
FOFI

FARMACISTA33**Vaccinazioni in farmacia: ampliare offerta, competenze e spazi dedicati. Se ne parlerà a FarmacistaPiù****FarmacistaPiù sarà un'occasione per confrontarsi con le istituzioni sull'ampliamento della gamma di vaccinazioni somministrabili in farmacia**

«Un orgoglio della categoria è la lungimiranza con la quale abbiamo chiesto, all'inizio della pandemia, di poter praticare tamponi e vaccini in farmacia quando tamponi e vaccini in realtà non erano ancora disponibili. La stessa cosa vogliamo fare con le ulteriori vaccinazioni che riteniamo debbano essere somministrabili ai cittadini nei nostri presidi, compresa l'antitetanica, una delle più diffuse». Lo ha affermato **Andrea Mandelli**, presidente della Fofi durante la conferenza stampa di presentazione della decima edizione di FarmacistaPiù - che si terrà dal 19 al 21 ottobre sul tema "Scienza, competenza, innovazione, prossimità. Il farmacista protagonista di una nuova alleanza per l'efficienza del Ssn" indicando il congresso dei farmacisti italiani come un'occasione per "rilanciare" ancora una volta nel confronto con le istituzioni: non attendere che i legislatori si muovano ma, in qualche modo, anticiparne l'intervento.

50 mila Farmacisti vaccinatori, 6 milioni di dosi somministrate, nessuna segnalazione di eventi avversi

«Sono stati oltre cinquantamila», sottolinea **Luigi D'Ambrosio Lettieri**, presidente della Fondazione Cannavò e del comitato scientifico del congresso, «i farmacisti che hanno partecipato ai corsi abilitanti per la somministrazione dei vaccini, almeno sei milioni quelli effettivamente somministrati dai farmacisti nelle farmacie, senza che vi siano state segnalazioni di eventi negativi. La farmacia si è confermata presidio di prossimità che va incontro alle esigenze del cittadino, oltre che un luogo sicuro». E per il futuro? «Nel piano vaccinale nazionale che è ora al vaglio della Conferenza Stato-Regioni, la farmacia entra di diritto nei siti vaccinali. È necessario quindi adeguare il patrimonio di competenze del farmacista, per ora occupandoci di somministrazione di vaccini contro Hpv, pneumococco e Herpes zoster. La regione Marche ha già avviato questa attività appositamente autorizzata dal ministero nell'ambito dell'aggiornamento del cronoprogramma sulla farmacia dei servizi. Per essere in linea con questo ammodernamento della governance sanitaria il decisore politico non potrà che recepire, attraverso un adeguamento delle norme di riferimento, una estensione delle pratiche vaccinali in farmacia. La nostra rete territoriale deve dare un forte contributo al raggiungimento del tetto minimo vaccinale individuato dalle nostre autorità sanitarie nella quota del 75%».

Cossolo: estendere gli spazi fisici dedicati ai servizi

Da parte sua il presidente di Federfarma **Marco Cossolo** pone l'accento su un particolare: «L'ampliamento delle tipologie di vaccinazioni praticabili in farmacia è un fatto ineludibile. A maggior ragione se si pensa che i vaccini Covid sono molto più complessi, in termini di logistica prima e di somministrazione poi, rispetto agli altri». Semmai occorre fare un ulteriore passo avanti e porre al "decisore politico" la questione strutturale: «La farmacia media italiana si aggira sui 70 metri quadrati. Passato il periodo di emergenza con tutte le misure eccezionali del caso, occorre ora mettere mano a una norma che consenta la possibilità di fornire ai cittadini servizi, tutti i servizi non solo le vaccinazioni, in uno spazio esterno e distinto dai locali propriamente detti della farmacia. Uno spazio fisico visibile e in qualche modo contrassegnato dalla croce verde».

FarmacistaPiù 2023: dal 19 al 21 ottobre la decima edizione



Si svolgerà dal 19 ottobre al 21 ottobre 2023 la decima edizione di FarmacistaPiù, il congresso dei farmacisti italiani promosso da Federfarma, Fondazione Francesco Cannavò, Utifar, con il patrocinio della Fofi. **Il titolo della manifestazione è “Scienza – Competenza – Innovazione – Prossimità. Il farmacista protagonista di una nuova alleanza per l’efficienza del Ssn”.** Come ogni anno essa al centro dell’evento sarà il ruolo del farmacista e in particolare le nuove modalità di collaborazione e sinergia con il sistema sanitario e l’importanza e l’evoluzione delle nuove sfide professionali post-pandemia.

Il futuro del farmacista

«Nel contesto di una sanità che cambia, i farmacisti hanno saputo conquistarsi un ruolo di assoluta centralità in tutti gli ambiti in cui esercitano la professione, affermandosi come figure competenti ed affidabili, pienamente integrate nel sistema di cura, in grado di erogare prestazioni e servizi fondamentali per la salute degli italiani e a sostegno del Ssn», **ha spiegato, presentando la decima edizione, Andrea Mandelli, presidente della Fofi e del Congresso 2023.** «FarmacistaPiù sarà un’importante occasione per approfondire i temi di maggiore attualità scientifica e professionale, ma anche per confrontarsi, insieme alle istituzioni e a tutti gli attori del comparto, sulle sfide future che ci attendono. Nel solco dei risultati raggiunti vogliamo continuare a rafforzare il nostro ruolo, consapevoli del contributo che tutta la categoria può dare alla sostenibilità e al miglioramento dell’assistenza, in collaborazione con gli altri professionisti della salute, per essere realmente al fianco dei cittadini».

Il congresso dei farmacisti italiani quest’anno promuoverà il confronto sull’evoluzione del Sistema Salute oltre a mantenere, come sempre attivo, un dialogo utile all’ascolto delle istanze della comunità professionale, alla definizione di proposte programmatiche adeguate alla sfida dei tempi e alla formulazione di progetti operativi e necessari al Paese.

«Questa decima edizione di FarmacistaPiù sarà, come sempre, un'utile occasione di confronto su temi di grande importanza e attualità per la categoria. Le farmacie hanno ampiamente dimostrato di saper gestire in maniera rapida ed efficace i cambiamenti imposti dal contesto in cui viviamo», aggiunge **Marco Cossolo, presidente di Federfarma**. «Per rendere strutturale nell'ambito della riforma territoriale del Ssn la nuova farmacia dei servizi è necessario continuare lungo la strada intrapresa, ponendo particolare attenzione alla formazione professionale e alle opportunità offerte dalle nuove tecnologie: pensiamo alla telemedicina, che rende effettivo il ruolo della farmacia quale terminale del Servizio sanitario nazionale sul territorio e anello di congiunzione con i cittadini».

Eugenio Leopardi, presidente di Utifar, sottolinea che essa «sostiene da tempo che il vero motore di una nuova alleanza della farmacia con il cittadino e con il Ssn risieda in una forte valorizzazione delle competenze professionali di ogni singolo collega. Una formazione mirata alle nuove esigenze del cittadino diventa dunque fondamentale per potere svolgere quel ruolo che da molte parti ci viene chiesto e al quale ambiamo da tempo, ovvero rappresentare un presidio sul territorio sempre più inserito nel Ssn». Il messaggio che Utifar vuole trasferire «è dunque relativo all'importanza che il farmacista sia pronto investire in formazione e in innovazione, per cogliere al meglio le nuove opportunità che si stanno aprendo per la nostra professione».

La X edizione di Farmacista Più, conclude **Luigi D'Ambrosio Lettieri, presidente della Fondazione Cannavò**, «rappresenta una preziosa occasione di confronto con le istituzioni, con gli stakeholder e con i colleghi, per definire metodi e strategie finalizzati a valorizzare il lavoro svolto e a disegnare la rotta utile a proseguire il processo di evoluzione di una professione antica nella tradizione e moderna nella sua straordinaria capacità di restare sintonizzata con il contesto di riferimento».

Farmacista33

Vaccinazioni in farmacia: ampliare offerta, competenze e spazi dedicati. Se ne parlerà a Farmacistapiù



FarmacistaPiù sarà un'occasione per confrontarsi con le istituzioni sull'ampliamento della gamma di vaccinazioni somministrabili in farmacia

«Un orgoglio della categoria è la lungimiranza con la quale abbiamo chiesto, all'inizio della pandemia, di poter praticare tamponi e vaccini in farmacia quando

tamponi e vaccini in realtà non erano ancora disponibili. La stessa cosa vogliamo fare con le ulteriori vaccinazioni che riteniamo debbano essere somministrabili ai cittadini nei nostri presidi, compresa l'antitetanica, una delle più diffuse». Lo ha affermato **Andrea Mandelli**, presidente della Fofi durante la conferenza stampa di presentazione della decima edizione di FarmacistaPiù - che si terrà dal 19 al 21 ottobre sul tema "Scienza, competenza, innovazione, prossimità. Il farmacista protagonista di una nuova alleanza per l'efficienza del Ssn" indicando il congresso dei farmacisti italiani come un'occasione per "rilanciare" ancora una volta nel confronto con le istituzioni: non attendere che i legislatori si muovano ma, in qualche modo, anticiparne l'intervento.

50 mila Farmacisti vaccinatori, 6 milioni di dosi somministrate, nessuna segnalazione di eventi avversi

«Sono stati oltre cinquantamila», sottolinea **Luigi D'Ambrosio Lettieri**, presidente della Fondazione Cannavò e del comitato scientifico del congresso, «i farmacisti che hanno partecipato ai corsi abilitanti per la somministrazione dei vaccini, almeno sei milioni quelli effettivamente somministrati dai farmacisti nelle farmacie, senza che vi siano state segnalazioni di eventi negativi. La farmacia si è confermata presidio di prossimità che va incontro alle esigenze del cittadino, oltre che un luogo sicuro». E per il futuro? «Nel piano vaccinale nazionale che è ora al vaglio della Conferenza Stato-Regioni, la farmacia entra di diritto nei siti vaccinali. È necessario quindi adeguare il patrimonio di competenze del farmacista, per ora occupandoci di somministrazione di vaccini contro Hpv, pneumococco e Herpes zoster. La regione Marche ha già avviato questa attività appositamente autorizzata dal ministero nell'ambito dell'aggiornamento del cronoprogramma sulla farmacia dei servizi. Per essere in linea con questo ammodernamento della governance sanitaria il decisore politico non potrà che recepire, attraverso un adeguamento delle norme di riferimento, una estensione delle pratiche vaccinali in farmacia. La nostra rete territoriale deve dare un forte contributo al raggiungimento del tetto minimo vaccinale individuato dalle nostre autorità sanitarie nella quota del 75%».

Cossolo: estendere gli spazi fisici dedicati ai servizi

Da parte sua il presidente di Federfarma **Marco Cossolo** pone l'accento su un particolare: «L'ampliamento delle tipologie di vaccinazioni praticabili in farmacia è un fatto ineludibile. A maggior ragione se si pensa che i vaccini Covid sono molto più complessi, in termini di logistica prima e di somministrazione poi, rispetto agli altri». Semmai occorre fare un ulteriore passo avanti e porre al "decisore politico" la questione strutturale: «La farmacia media italiana si aggira sui 70 metri quadrati. Passato il periodo di emergenza con tutte le misure eccezionali del caso, occorre ora mettere mano a una norma che consenta la possibilità di fornire ai cittadini servizi, tutti i servizi non solo le vaccinazioni, in uno spazio esterno e distinto dai locali propriamente detti della farmacia. Uno spazio fisico visibile e in qualche modo contrassegnato dalla croce verde».



FarmacistaPiù 2023, presentata la decima edizione. Al via il 19 ottobre



Dal 19 al 21 ottobre torna FarmacistaPiù, il congresso dei farmacisti italiani giunto ormai alla sua decima edizione. L'evento, promosso da Federfarma, Fondazione Francesco Cannavò, UTIFAR, con il patrocinio della Federazione degli Ordini dei Farmacisti, e con l'organizzazione di Edra SpA, quest'anno si intitola "Scienza – Competenza – Innovazione – Prossimità. Il farmacista protagonista di una nuova alleanza per l'efficienza del SSN". Come ogni anno, il congresso porrà al centro il farmacista, analizzando in particolare le nuove modalità di collaborazione e sinergia con il Sistema Sanitario e sottolineando l'importanza e l'evoluzione delle nuove sfide professionali post-pandemia.

L'edizione 2023 è stata presentata ieri presso la sala del Comitato Centrale della Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani (FOFI) alla presenza di **Marco Cossolo**, presidente di Federfarma, **Andrea Mandelli**, presidente Fofi, **Luigi D'Ambrosio Lettieri**, Presidente di Fondazione Cannavò e **Eugenio Leopardi**, Presidente di Utifar. Il congresso quest'anno promuoverà il confronto sull'evoluzione del Sistema Salute, oltre a impegnarsi nell'ascolto delle istanze della comunità professionale, nella definizione di proposte programmatiche adeguate alla sfida dei tempi e nella formulazione di progetti operativi e necessari al Paese e al Sistema.

"Questa decima edizione di FarmacistaPiù sarà, come sempre, un'utile occasione di confronto su temi di grande importanza e attualità per la categoria. Le farmacie hanno ampiamente dimostrato di saper gestire in maniera rapida ed efficace i cambiamenti imposti dal contesto in cui viviamo", dichiara il Presidente di Federfarma Marco Cossolo. "L'esperienza della farmacia oggi è sempre più protagonista dell'evoluzione medico-scientifica: abbiamo confermato con maggior forza le nostre competenze, capacità, progetti e proposte, di cui parleremo durante la prossima edizione di FarmacistaPiù 2023. Appuntamento al 19 ottobre p.v."

FarmaciaVirtuale.it

FarmacistaPiù, presentata l'edizione 2023: "Scienza, competenza, innovazione, prossimità"

Si terrà il 19, 20 e 21 ottobre online e a Roma l'edizione 2023 di FarmacistaPiù, congresso annuale dei farmacisti italiani giunto alle decima edizione.



Dieci anni e non li dimostra: [FarmacistaPiù](#), assise annuale dei farmacisti italiani giunta alla decima edizione – che si terrà il 19, 20 e 21 ottobre 2023 –, è stata presentata a Roma mercoledì 28 giugno 2023, alla presenza di Andrea Mandelli, presidente Fofi, Marco Cossolo, presidente Federfarma, Luigi d'Ambrosio Lettieri, presidente Fondazione Cannavò e vicepresidente Fofi, Eugenio Leopardi, presidente Utifar, con la moderazione di Ludovico Baldessin amministratore delegato Edra. L'evento, come per le passate edizioni, è promosso da Federfarma, Fondazione Francesco Cannavò, Utifar, con il patrocinio della Federazione degli ordini dei farmacisti e ha come oggetto "Scienza – competenza – innovazione – prossimità. Il farmacista protagonista di una nuova alleanza per l'efficienza del Ssn". La tre giorni «porrà al centro il farmacista, analizzando in particolare le nuove modalità di collaborazione e sinergia con il sistema sanitario e sottolineando l'importanza e l'evoluzione delle nuove sfide professionali post-pandemia».

Il ruolo centrale dei farmacisti

Andrea Mandelli, presidente della Fofi e dell'edizione 2023 congresso, in occasione del lancio ha evidenziato che «nel contesto di una sanità che cambia, i farmacisti hanno saputo conquistarsi un ruolo di assoluta centralità in tutti gli ambiti in cui esercitano la professione, affermandosi come figure competenti e affidabili, pienamente integrate nel sistema di cura, in grado di erogare prestazioni e servizi fondamentali per la salute degli italiani e a sostegno del Ssn». Per Mandelli FarmacistaPiù è «un'importante occasione per approfondire i temi di maggiore attualità scientifica e professionale, ma anche per confrontarsi, insieme alle istituzioni e a tutti gli attori del comparto, sulle sfide future che ci attendono». Secondo Marco Cossolo, presidente Federfarma, l'occasione sarà utile per un «confronto su temi di grande importanza e attualità per la categoria. Le farmacie hanno ampiamente dimostrato di saper gestire in maniera rapida ed efficace i cambiamenti imposti dal contesto in cui viviamo».

Formazione per le nuove esigenze del cittadino

Eugenio Leopardi, presidente Utifar, ha sottolineato come «sostiene da tempo che il vero motore di una nuova alleanza della farmacia con il cittadino e con il Ssn risiede in una forte valorizzazione delle competenze professionali di ogni singolo collega. Una formazione mirata alle nuove esigenze del cittadino diventa dunque fondamentale per potere svolgere quel ruolo che da molte parti ci viene chiesto e al quale ambiamo da tempo, ovvero rappresentare un presidio sul territorio sempre più inserito nel Ssn». Luigi d'Ambrosio Lettieri, presidente della Fondazione Cannavò, ha ricordato il «coraggio e dedizione di riuscire ad adattarci ai cambiamenti, dando prova di come il farmacista, in ospedale, nel servizio farmaceutico e sul territorio, rappresenti un interlocutore creduto e credibile e quanto la farmacia di comunità abbia consolidato la sua funzione di presidio sanitario di prossimità e porta d'ingresso del servizio sanitario».



FarmacistaPiù 2023: la decima edizione al via il 19 ottobre

Si è conclusa ieri la conferenza stampa di lancio della decima edizione di FarmacistaPiù, il congresso dei farmacisti italiani promosso da **Federfarma**, **Fondazione Francesco Cannavò**, **UTIFAR**, con il patrocinio della **Federazione degli Ordini dei Farmacisti**, presso la sala del **Comitato Centrale** della **Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani** in Via Palestro 75 – Roma.

Il congresso quest'anno promuoverà il confronto sull'evoluzione del Sistema Salute, oltre a mantenere come sempre attivo un dialogo utile all'ascolto delle istanze della comunità professionale, alla definizione di proposte programmatiche adeguate alla sfida dei tempi e alla formulazione di progetti operativi e necessari al Paese e al Sistema. **“Scienza – Competenza – Innovazione – Prossimità. Il farmacista protagonista di una nuova alleanza per l'efficienza del SSN”** è il titolo della decima edizione del congresso che si terrà nei giorni 19-20-21 ottobre, come ogni anno, porrà al centro il farmacista, analizzando in particolare le nuove modalità di collaborazione e sinergia con il Sistema Sanitario e sottolineando l'importanza e l'evoluzione delle nuove sfide professionali post-pandemia.

La cerimonia inaugurale si terrà giovedì 19 ottobre a partire dalle ore 17.00, in presenza con trasmissione in streaming, presso la prestigiosa sede delle Corsie Sistine di Santo Spirito in Sassia, a Roma. I lavori continueranno, sia in presenza sia in modalità digital, venerdì 20 e sabato 21 ottobre.

Come nelle precedenti edizioni saranno assegnati premi indetti in memoria di figure importanti della Farmacia: premio allo studio “Giacomo Leopardi”, premio alla solidarietà “Cosimo Piccino”, premio all'innovazione “Renato Grendene” e premio alle promesse giovanili “Osvaldo Moltedo”.

Aprè la conferenza **Andrea Mandelli**, Presidente della FOFI e Presidente del Congresso 2023, che afferma: “FarmacistaPiù è giunto alla sua decima edizione, un compleanno per noi importante che testimonia la validità dell'intuizione che abbiamo avuto dieci anni fa, ovvero quella di un congresso di farmacisti in cui ogni realtà contribuisce a dare vigore a questa professione sempre più rilevante e visibile per il SSN. Ritrovarsi per confrontarsi e per ragionare su un futuro già tracciato nel 2005, perseguito con costanza e che si è rivelato anche indispensabile per affrontare la pandemia”. Aggiunge poi: “In questa decima edizione vogliamo riproporre a tutte le componenti della nostra professione l'opportunità di un incontro che sia propedeutico a continuare a tracciare insieme il futuro. L'appuntamento del 19 ottobre p.v. sarà l'occasione per condividere i temi e fissare gli obiettivi di questa importante decima edizione del Congresso”.

“Questa 10° edizione di FarmacistaPiù sarà, come sempre, un'utile occasione di confronto su temi di grande importanza e attualità per la categoria. Considero questa ricorrenza come un momento in cui abbiamo l'opportunità di ascoltare anche altre associazioni di categoria che non sono direttamente collegate alla farmacia. È infatti solo grazie a un'attenta comprensione del punto di vista altrui, anche quando non condivisibile, che si riescono a trovare soluzioni.” aggiunge il Presidente di Federfarma **Marco Cossolo**. “Sono molto riconoscente alla Fondazione Francesco Cannavò per creare questo momento in cui tutti possono dire la loro, in cui possiamo sviluppare la percezione del punto di vista degli altri, così da crescere insieme e in cui si può fare il punto sul processo di formazione. Appuntamento al 19 ottobre p.v.”.

Eugenio Leopardi, Presidente di Utifar, sottolinea che: “Nel titolo “Il farmacista protagonista di una nuova alleanza per l'efficienza del SSN” si parla proprio di alleanza, questo perché durante la pandemia ci si rese conto che le cose da soli non si possono fare e che bisogna ragionare in un'ottica di sinergia. Il punto centrale di ciò deve essere il cittadino, ed è quindi al cittadino stesso che devono concorrere le forze di tutti gli operatori sanitari presenti sul territorio facenti parte del SSN per agevolarlo sempre di più in quell'ottica di territorializzazione del quale noi facciamo parte e del quale dobbiamo continuare a farne parte con forza attraverso i sostantivi che sono declinati nel titolo: scienza, competenza e innovazione”.

Luigi D'Ambrosio Lettieri, Presidente di Fondazione Cannavò, conclude presentando il congresso che si terrà a ottobre, sottolineandone gli aspetti che l'hanno reso un appuntamento imperdibile per la professione. "Sono molto onorato di essere arrivato a questo decennale così importante per la professione del farmacista. Vorrei focalizzarmi sulla parola alleanza in grado di attraversare trasversalmente tutti questi temi. Abbiamo infatti sia un'alleanza endogena, interna alla professione del farmacista con tutte le sue componenti, sia un'alleanza esogena, con tutti gli stakeholder, con le istituzioni sia di Governo che di Parlamento e con i rappresentanti delle istituzioni con cui ci interfacciamo costantemente. Aggiunge poi: "È dunque nostro compito contribuire al mantenimento della sanità territoriale con impegno e fiducia: FarmacistaPiù rappresenta, come ogni anno, un laboratorio di idee e confronto necessari per garantire alla professione di evolvere in sinergia e ridisegnare insieme nuovi modelli di assistenza".

SANITÀ33

FarmacistaPiù 2023, al via il 19 ottobre la decima edizione a Roma

Torna dal 19 al 21 ottobre FarmacistaPiù, il congresso dei farmacisti italiani giunto ormai alla sua decima edizione. L'evento, promosso da Federfarma, Fondazione Francesco Cannavò, UTIFAR, con il patrocinio della Federazione degli Ordini dei Farmacisti, e con l'organizzazione di Edra SpA



Torna dal 19 al 21 ottobre FarmacistaPiù, il congresso dei farmacisti italiani giunto ormai alla sua decima edizione. L'evento, promosso da Federfarma, Fondazione Francesco Cannavò, UTIFAR, con il patrocinio della Federazione degli Ordini dei Farmacisti, e con l'organizzazione di Edra SpA, quest'anno si intitola "Scienza - Competenza - Innovazione - Prossimità". Il farmacista protagonista di una nuova alleanza per l'efficienza del SSN". La cerimonia inaugurale si terrà giovedì 19 ottobre a partire dalle ore 17:00, in presenza con trasmissione in streaming, presso la prestigiosa sede delle Corsie Sistine di Santo Spirito in Sassia, a Roma. I lavori continueranno, sia in presenza sia in modalità digital, venerdì 20 e sabato 21 ottobre. L'edizione 2023 è stata presentata ieri presso la sala del Comitato Centrale della Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani (FOFI) alla presenza di Marco Cossolo, presidente di Federfarma, Andrea Mandelli, presidente Fofi, Luigi D'Ambrosio Lettieri, Presidente di Fondazione Cannavò e Eugenio Leopardi, Presidente di Utifar.

«FarmacistaPiù è giunto alla sua decima edizione, un compleanno per noi importante che testimonia la validità dell'intuizione che abbiamo avuto dieci anni fa, ovvero quella di un congresso di farmacisti in cui ogni realtà contribuisce a dare vigore a questa professione sempre più rilevante e visibile per il SSN», dichiara Mandelli, presidente del Congresso. «Ritrovarsi per confrontarsi e per ragionare su un futuro già tracciato nel 2005, perseguito con costanza e che si è rivelato anche indispensabile per affrontare la pandemia». Come ogni anno, il congresso porrà al centro il farmacista, analizzando in particolare le nuove modalità di collaborazione e sinergia con il Sistema Sanitario e sottolineando l'importanza e l'evoluzione delle nuove sfide professionali post-pandemia. Il congresso quest'anno promuoverà il confronto sull'evoluzione del Sistema Salute, oltre a impegnarsi nell'ascolto delle istanze della comunità professionale, nella definizione di proposte programmatiche adeguate alla sfida dei tempi e nella formulazione di progetti operativi e necessari al Paese e al Sistema. «Sarà un'utile occasione di confronto su temi di grande importanza e attualità per la categoria. Considero questa ricorrenza come un momento in cui abbiamo l'opportunità di ascoltare anche altre associazioni di categoria che non sono direttamente collegate alla farmacia. È infatti solo grazie a un'attenta comprensione del punto di vista altrui, anche quando non condivisibile, che si riescono a trovare soluzioni».

Leopardi sottolinea che: «Nel titolo “Il farmacista protagonista di una nuova alleanza per l'efficienza del SSN” si parla proprio di alleanza, questo perché durante la pandemia ci si rese conto che le cose da soli non si possono fare e che bisogna ragionare in un'ottica di sinergia. Il punto centrale di ciò deve essere il cittadino, ed è quindi al cittadino stesso che devono concorrere le forze di tutti gli operatori sanitari presenti sul territorio facenti parte del SSN per agevolarlo sempre di più in quell'ottica di territorializzazione del quale noi facciamo parte e del quale dobbiamo continuare a farne parte con forza attraverso i sostantivi che sono declinati nel titolo: scienza, competenza e innovazione». A concludere è stato Luigi D'Ambrosio Lettieri, Presidente di Fondazione Cannavò, presentando il congresso e sottolineandone gli aspetti che l'hanno reso un appuntamento imperdibile per la professione. «Sono molto onorato di essere arrivato a questo decennale così importante per la professione del farmacista. Vorrei focalizzarmi sulla parola alleanza in grado di attraversare trasversalmente tutti questi temi. Abbiamo infatti sia un'alleanza endogena, interna alla professione del farmacista con tutte le sue componenti, sia un'alleanza esogena, con tutti gli stakeholder, con le istituzioni sia di Governo che di Parlamento e con i rappresentanti delle istituzioni con cui ci interfacciamo costantemente». Aggiunge poi: «È dunque nostro compito contribuire al mantenimento della sanità territoriale con impegno e fiducia: FarmacistaPiù rappresenta, come ogni anno, un laboratorio di idee e confronto necessari per garantire alla professione di evolvere in sinergia e ridisegnare insieme nuovi modelli di assistenza».



FarmacistaPiù 2023, tema dei lavori scienza, competenza, innovazione e prossimità

Roma, 30 giugno – Presentazione ufficiale, il 28 di giugno, per la decima edizione di FarmacistaPiù, il convegno nazionale promosso da Federfarma, Fondazione Francesco Cannavò e Utifar con il patrocinio della Federazione nazionale degli Ordini dei farmacisti. La manifestazione avrà luogo a Roma il prossimo 19 ottobre nelle storiche corsie sistine dell'ospedale di Santo Spirito in Sassia (nella foto), per proseguire on line il 20 e 21 ottobre, e discuterà e svilupperà il tema "Scienza, competenza, innovazione, prossimità; il farmacista protagonista di una nuova alleanza per l'efficienza del Ssn", come hanno avuto modo di annunciare **Andrea Mandelli**, presidente della Fofi, **Marco Cossolo**, presidente Federfarma, **Luigi D'Ambrosio Lettieri**, presidente della Fondazione Cannavò ed **Eugenio Leopardi**, presidente di Utifar, nel corso della presentazione ufficiale.

Al centro della tre giorni congressuale ci sarà la professione del farmacista, con un focus sulle "nuove modalità di collaborazione e sinergia con il sistema sanitario e sottolineando l'importanza e l'evoluzione delle nuove sfide professionali post-pandemia".

"Nel contesto di una sanità che cambia, i farmacisti hanno saputo conquistarsi un ruolo di assoluta centralità in tutti gli ambiti in cui esercitano la professione, affermandosi come figure competenti e affidabili, pienamente integrate nel sistema di cura, in grado di erogare prestazioni e servizi fondamentali per la salute degli italiani e a sostegno del Ssn" ha affermato al riguardo Mandelli, evidenziando come FarmacistaPiù sia "un'importante occasione per approfondire i temi di maggiore attualità scientifica e professionale, ma anche per confrontarsi, insieme alle istituzioni e a tutti gli attori del comparto, sulle sfide future che ci attendono".

Concetto ribadito dal presidente del sindacato dei titolari di farmacia Cossolo, che ha parlato del congresso come di un'occasione "per un confronto su temi di grande



importanza e attualità per la categoria. Le farmacie hanno ampiamente dimostrato di saper gestire in maniera rapida ed efficace i cambiamenti imposti dal contesto in cui viviamo".

Per D'Ambrosio Lettieri (nella foto), il coraggio e la dedizione della professione farmaceutica nel riuscire ad adattarsi ai cambiamenti sono una realtà ormai conclamata, alla luce delle prove fornite dai

farmacisti in ogni ambito operativo, in ospedale, nel servizio farmaceutico e sul territorio: "Abbiamo dimostrato di essere interlocutori professionali creduti e credibili e quanto la farmacia di comunità abbia consolidato la sua funzione di presidio sanitario di prossimità e porta d'ingresso del servizio sanitario".

Il presidente di Utifar Leopardi, da parte sua, ha ribadito un convincimento sostenuto da tempo, ovvero che il "vero motore di una nuova alleanza della farmacia con il cittadino e con il Ssn risiede in una forte valorizzazione delle competenze professionali di ogni singolo collega. Una formazione mirata alle nuove esigenze del cittadino diventa dunque fondamentale per potere svolgere quel ruolo che da molte parti ci viene chiesto e al quale abbiamo da tempo, ovvero rappresentare un presidio sul territorio sempre più inserito nel Ssn".

ilFarmacista^{online.it}

FarmacistaPiù 2023: al via il 19 ottobre. Alleanza, formazione e innovazione: elementi indispensabili per il futuro del farmacista

"Scienza – Competenza – Innovazione – Prossimità. Il farmacista protagonista di una nuova alleanza per l'efficienza del SSN" è il titolo della decima edizione del congresso che si terrà nei giorni 19-20-21 ottobre, come ogni anno, porrà al centro il farmacista, analizzando in particolare le nuove modalità di collaborazione e sinergia con il Sistema Sanitario e sottolineando l'importanza e l'evoluzione delle nuove sfide professionali post-pandemia.



- Partirà il 19 ottobre la decima edizione di FarmacistaPiù, il congresso dei farmacisti italiani promosso da **Federfarma, Fondazione Francesco Cannavò, UTIFAR**, con il patrocinio della **Federazione degli Ordini dei Farmacisti**, presso la sala del **Comitato Centrale** della **Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani (FOFI)** in Via Palestro 75 – Roma.

Il congresso quest'anno promuoverà il confronto sull'evoluzione del Sistema Salute, oltre a mantenere come sempre attivo un **dialogo** utile all'ascolto delle istanze della comunità professionale, alla definizione di proposte programmatiche adeguate alla sfida dei tempi e alla formulazione di progetti operativi e necessari al Paese e al Sistema. **"Scienza – Competenza – Innovazione – Prossimità. Il farmacista protagonista di una nuova alleanza per l'efficienza del SSN"** è il titolo della decima edizione del congresso che si terrà nei giorni 19-20-21 ottobre, come ogni anno, porrà al centro il farmacista, analizzando in particolare le nuove modalità di collaborazione e sinergia con il Sistema Sanitario e sottolineando l'importanza e l'evoluzione delle nuove sfide professionali post-pandemia.

La **cerimonia inaugurale** si terrà giovedì **19 ottobre** a partire dalle ore **17.00**, in presenza con trasmissione in streaming, presso la prestigiosa sede delle **Corsie Sistine di Santo Spirito in Sassia**, a Roma. I lavori continueranno, sia in presenza sia in modalità digital, **venerdì 20 e sabato 21 ottobre**.

Come nelle precedenti edizioni saranno assegnati premi indetti in memoria di figure importanti della Farmacia: **premio allo studio "Giacomo Leopardi"**, **premio alla solidarietà "Cosimo Piccino"**, **premio all'innovazione "Renato Grendene"** e **premio alle promesse giovanili "Osvaldo Moltedo"**.

"FarmacistaPiù è giunto alla sua decima edizione, un compleanno per noi importante che testimonia la validità dell'intuizione che abbiamo avuto dieci anni fa, ovvero quella di un congresso di farmacisti in cui ogni realtà contribuisce a dare vigore a questa professione sempre più rilevante e visibile per il SSN", ha detto nella conferenza stampa di presentazione **Andrea Mandelli, Presidente della FOFI e Presidente del Congresso 2023**.

"Ritrovarsi per confrontarsi e per ragionare su un futuro già tracciato nel 2005, perseguito con costanza e che si è rivelato anche indispensabile per affrontare la pandemia. In questa decima edizione – ha aggiunto Mandelli – vogliamo riproporre a tutte le componenti della nostra professione l'opportunità di un incontro che sia propedeutico a continuare a tracciare insieme il futuro. L'appuntamento del 19 ottobre p.v. sarà l'occasione per condividere i temi e fissare gli obiettivi di questa importante decima edizione del Congresso".

"Questa 10ª edizione di FarmacistaPiù sarà, come sempre, un'utile occasione di confronto su temi di grande importanza e attualità per la categoria. Considero questa ricorrenza come un momento in cui abbiamo l'opportunità di ascoltare anche altre associazioni di categoria che non sono direttamente collegate alla farmacia. È infatti solo grazie a un'attenta comprensione del punto di vista altrui, anche quando non condivisibile, che si riescono a trovare soluzioni." aggiunge il **Presidente di Federfarma Marco Cossolo**. "Sono molto riconoscente alla Fondazione Francesco Cannavò per creare questo momento in cui tutti possono dire la loro, in cui possiamo sviluppare la percezione del punto di vista degli altri, così da crescere insieme e in cui si può fare il punto sul processo di formazione. Appuntamento al 19 ottobre p.v".

Eugenio Leopardi, Presidente di Utifar, sottolinea che: "Nel titolo "Il farmacista protagonista di una nuova alleanza per l'efficienza del SSN" si parla proprio di alleanza, questo perché durante la pandemia ci si rese conto che le cose da soli non si possono fare e che bisogna ragionare in un'ottica di sinergia. Il punto centrale di ciò deve essere il cittadino, ed è quindi al cittadino stesso che devono concorrere le forze di tutti gli operatori sanitari presenti sul territorio facenti parte del SSN per agevolarlo sempre di più in quell'ottica di territorializzazione del quale noi facciamo parte e del quale dobbiamo continuare a farne parte con forza attraverso i sostantivi che sono declinati nel titolo: scienza, competenza e innovazione".

Luigi D'Ambrosio Lettieri, Presidente di Fondazione Cannavò, conclude presentando il congresso che si terrà a ottobre, sottolineandone gli aspetti che l'hanno reso un appuntamento imperdibile per la professione. "Sono molto onorato di essere arrivato a questo decennale così importante per la professione del farmacista. Vorrei focalizzarmi sulla parola alleanza in grado di attraversare trasversalmente tutti questi temi. Abbiamo infatti sia un'alleanza endogena, interna alla professione del farmacista con tutte le sue componenti, sia un'alleanza esogena, con tutti gli stakeholder, con le istituzioni sia di Governo che di Parlamento e con i rappresentanti delle istituzioni con cui ci interfacciamo costantemente. Aggiunge poi: "È dunque nostro compito contribuire al mantenimento della sanità territoriale con impegno e fiducia: FarmacistaPiù rappresenta, come ogni anno, un laboratorio di idee e confronto necessari per garantire alla professione di evolvere in sinergia e ridisegnare insieme nuovi modelli di assistenza".

The banner features a green and blue background with a globe and a red play button icon. Text includes: 'FarmacistaPiù 2023', 'Conferenza Stampa X° edizione FarmacistaPiù', 'FarmacistaPiù 10th edition', 'Il congresso dei farmacisti italiani', 'SCIENZA - COMPETENZA', 'INNOVAZIONE - PROSSIMITÀ', 'Il farmacista protagonista di una nuova era per l'efficienza del SSN', '19 20 21 OTTOBRE', 'X° EDIZIONE', '28 giugno ore 14:00', 'Sala del Comitato Centrale Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani (FOFI) Via Palestro, 75 - Roma', 'Guarda su YouTube', 'GUFAR', 'Federazione Ordini Farmacisti Italiani', and 'eSia'.



FarmacistaPiù 2023, al via il 19 ottobre la decima edizione a Roma

Torna dal 19 al 21 ottobre FarmacistaPiù, il congresso dei farmacisti italiani giunto ormai alla sua decima edizione. L'evento, promosso da Federfarma, Fondazione Francesco Cannavò, UTIFAR, con il patrocinio della Federazione degli Ordini dei Farmacisti, e con l'organizzazione di Edra SpA, quest'anno si intitola "Scienza - Competenza - Innovazione - Prossimità. Il farmacista protagonista di una nuova alleanza per l'efficienza del SSN".

La cerimonia inaugurale si terrà giovedì 19 ottobre a partire dalle ore 17:00, in presenza con trasmissione in streaming, presso la prestigiosa sede delle Corsie Sistine di Santo Spirito in Sassia, a Roma.

I lavori continueranno, sia in presenza sia in modalità digital, venerdì 20 e sabato 21 ottobre. L'edizione 2023 è stata presentata ieri presso la sala del Comitato Centrale della Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani (FOFI) alla presenza di Marco Cossolo, presidente di Federfarma, Andrea Mandelli, presidente Fofi, Luigi D'Ambrosio Lettieri, Presidente di Fondazione Cannavò e Eugenio Leopardi, Presidente di Utifar.

«FarmacistaPiù è giunto alla sua decima edizione, un compleanno per noi importante che testimonia la validità dell'intuizione che abbiamo avuto dieci anni fa, ovvero quella di un congresso di farmacisti in cui ogni realtà contribuisce a dare vigore a questa professione sempre più rilevante e visibile per il SSN», dichiara **Mandelli**, presidente del Congresso. «Ritrovarsi per confrontarsi e per ragionare su un futuro già tracciato nel 2005, perseguito con costanza e che si è rivelato anche indispensabile per affrontare la pandemia». Come ogni anno, il congresso porrà al centro il farmacista, analizzando in particolare le nuove modalità di collaborazione e sinergia con il Sistema Sanitario e sottolineando l'importanza e l'evoluzione delle nuove sfide professionali post-pandemia. Il congresso quest'anno promuoverà il confronto sull'evoluzione del Sistema Salute, oltre a impegnarsi nell'ascolto delle istanze della comunità professionale, nella definizione di proposte programmatiche adeguate alla sfida dei tempi e nella formulazione di progetti operativi e necessari al Paese e al Sistema. «Sarà un'utile occasione di confronto su temi di grande importanza e attualità per la categoria. Considero questa ricorrenza come un momento in cui abbiamo l'opportunità di ascoltare anche altre associazioni di categoria che non sono direttamente collegate alla farmacia. È infatti solo grazie a un'attenta comprensione del punto di vista altrui, anche quando non condivisibile, che si riescono a trovare soluzioni».

Leopardi sottolinea che: «Nel titolo "Il farmacista protagonista di una nuova alleanza per l'efficienza del SSN" si parla proprio di alleanza, questo perché durante la pandemia ci si rese conto che le cose da soli non si possono fare e che bisogna ragionare in un'ottica di sinergia. Il punto centrale di ciò deve essere il cittadino, ed è quindi al cittadino stesso che devono concorrere le forze di tutti gli operatori sanitari presenti sul territorio facenti parte del SSN per agevolarlo sempre di più in quell'ottica di territorializzazione del quale noi facciamo parte e del quale dobbiamo continuare a farne parte con forza attraverso i sostantivi che sono declinati nel titolo: scienza, competenza e innovazione».

A concludere è stato **Luigi D'Ambrosio Lettieri**, Presidente di Fondazione Cannavò, presentando il congresso e sottolineandone gli aspetti che l'hanno reso un appuntamento imperdibile per la professione. «Sono molto onorato di essere arrivato a questo decennale così importante per la professione del farmacista. Vorrei focalizzarmi sulla parola alleanza in grado di attraversare trasversalmente tutti questi temi. Abbiamo infatti sia un'alleanza endogena, interna alla professione del farmacista con tutte le sue componenti, sia un'alleanza esogena, con tutti gli stakeholder, con le istituzioni sia di Governo che di Parlamento e con i rappresentanti delle istituzioni con cui ci interfacciamo costantemente». Aggiunge poi: «È dunque nostro compito contribuire al mantenimento della sanità territoriale con impegno e fiducia: FarmacistaPiù rappresenta, come ogni anno, un laboratorio di idee e confronto necessari per garantire alla professione di evolvere in sinergia e ridisegnare insieme nuovi modelli di assistenza».

filodiretto

FarmacistaPiù, Cossolo: “Porre l’accento sul nuovo ruolo della farmacia”



Il tema della decima edizione di FarmacistaPiù è l'alleanza, “quindi, dal nostro punto di vista, cercheremo di porre l'accento sul nuovo ruolo che la farmacia si è conquistata con il Covid”. Lo ha dichiarato **Marco Cossolo**, presidente di Federfarma nazionale, parlando ai microfoni di

Federfarma Channel a margine della presentazione della prossima edizione di FarmacistaPiù, che si terrà dal 19 al 21 ottobre prossimi.



“Questo passaggio, che non si prospetta semplice, serve a mettere a sistema il nuovo ruolo di farmacia come presidio territoriale del Servizio Sanitario Nazionale” ha sottolineato Cossolo “anche attraverso lo sviluppo della telemedicina, in modo da dare un contributo fondamentale alla territorializzazione della sanità”.

A tal fine è necessario un mutamento culturale “che non è solo formativo, ma si fonda su tre presupposti: la formazione professionale, un cambiamento di carattere organizzativo e gestionale e una formazione economico finanziaria, perché le prospettive sulla cui base si reggerà la nuova farmacia - ha concluso Cossolo - non potranno essere gestite con le competenze che sono state utili e sufficienti fino a ieri”.

IFARMA

06.07.2023



FarmacistaPiù 2023: la decima edizione al via il 19 ottobre



Presentata ufficialmente la scorsa settimana, si propone di analizzare le nuove modalità di collaborazione e sinergia con il sistema sanitario, sottolineando l'importanza e l'evoluzione delle nuove sfide professionali post pandemia

La scorsa settimana a Roma, presso la sala del Comitato Centrale della Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani, si è svolta la conferenza stampa di lancio della decima edizione di FarmacistaPiù, il congresso dei farmacisti italiani promosso da Federfarma, Fondazione Francesco Cannavò e Utifar, con il patrocinio della Fofi.

Il congresso – che si terrà sia in presenza sia in modalità *streaming* nei giorni 19-20-21 ottobre – avrà come titolo **“Scienza, competenza, innovazione, prossimità. Il farmacista protagonista di una nuova alleanza per l'efficienza del SSN”** e l'obiettivo di promuovere un confronto sull'evoluzione del sistema salute tra gli esponenti delle istituzioni, della comunità scientifica, degli *stakeholder* e dei rappresentanti della professione e della farmacia, per la definizione di proposte programmatiche adeguate alla sfida dei tempi e alla formulazione di progetti operativi necessari al Paese e al sostegno del Servizio sanitario nazionale.

«FarmacistaPiù è giunto alla sua decima edizione, un compleanno per noi importante che testimonia la validità dell'intuizione che abbiamo avuto dieci anni fa, ovvero quella di un congresso di farmacisti in cui **ogni realtà contribuisce a dare vigore a questa professione sempre più rilevante e visibile per il Ssn**», ha dichiarato in apertura della conferenza di presentazione Andrea Mandelli, presidente della Fofi e presidente del Congresso 2023. «In questa decima edizione vogliamo riproporre a tutte le componenti della nostra professione l'opportunità di un incontro che sia propedeutico a continuare a tracciare insieme il futuro».

«Questa edizione sarà, come sempre, **un'utile occasione di confronto su temi di grande importanza e attualità per la categoria**», ha aggiunto il presidente di Federfarma Marco Cossolo. «Considero questa ricorrenza come un momento in cui abbiamo l'opportunità di ascoltare anche altre associazioni di categoria che non sono direttamente collegate alla farmacia. È infatti solo grazie a un'attenta comprensione del punto di vista altrui, anche quando non condivisibile, che si riescono a trovare soluzioni».

Come nelle precedenti edizioni saranno assegnati premi indetti in memoria di figure importanti della farmacia: premio allo studio “Giacomo Leopardi”, premio alla solidarietà “Cosimo Piccinno”, premio all'innovazione “Renato Grendene” e premio alle promesse giovanili “Osvaldo Moltedo”.



FarmacistaPiù 2023, Leopardi (Utifar): formazione quale risposta ai bisogni di salute dei cittadini



L'edizione di quest'anno di FarmacistaPiù affronterà lo sviluppo della professione nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale. Lo dichiara a Federfarma channel **Eugenio Leopardi**, presidente Utifar, a margine della conferenza stampa di presentazione di

FarmacistaPiù, che si terrà dal 19 al 21 ottobre prossimi. L'evento, promosso da Federfarma, Fondazione Cannavò e Utifar, con il patrocinio della FOFI, quest'anno si intitola "Scienza – Competenza – Innovazione – Prossimità. Il farmacista protagonista di una nuova alleanza per l'efficienza del SSN".



Secondo Leopardi, "quello che sicuramente emergerà è che bisogna essere sempre più formati". Il presidente Utifar, infatti, sottolinea come la pandemia abbia dimostrato "con quanta capacità il farmacista riesca a svolgere questo ruolo di professionista sanitario. Ora si tratta di continuare a eseguire questa attività anche al di fuori della pandemia, con nuove competenze". Prima di tutto, dunque, "bisogna promuovere una formazione adeguata che vada incontro a quei servizi che il cittadino richiede sempre più vicino casa e che lo Stato vuole dare, nell'ottica di territorializzazione del SSN", spiega Leopardi.



FarmacistaPiù, D'Ambrosio Lettieri (Fondazione Cannavò): la parola chiave è alleanza



Dalla sessione plenaria alla consegna dei premi fino alla discussione dei poster scientifici: l'edizione 2023 di FarmacistaPiù sarà una tre giorni intensa. Al via il 19 ottobre, la X edizione "si svolgerà sotto un titolo ampio, che tocca i temi centrali di interesse della professione

della sanità italiana: innovazione, ricerca, prossimità, governance sanitaria, tutti sostenuti da una parola chiave che è alleanza". Lo spiega, ai microfoni di Federfarma channel, **Luigi D'Ambrosio Lettieri**, presidente della Fondazione Cannavò, che a margine della presentazione della nuova edizione dell'evento ha sottolineato che l'alleanza è "tra le professioni sanitarie e tra esse e le istituzioni politiche, per disegnare un nuovo modello che necessita di essere ammodernato per rendere esigibile il diritto alla salute".



"I lavori di questa X edizione si avvieranno giovedì 19 ottobre presso la prestigiosissima sede di Santo Spirito in Sassia con la sessione plenaria, al termine della quale verranno assegnati i premi", ha proseguito il presidente della Fondazione Cannavò, evidenziando che "nelle giornate successive i lavori continueranno in streaming, ma vi sarà anche la possibilità che alcuni convegni si svolgano in presenza presso la sede del Nobile Collegio Farmaceutico in San Lorenzo in Miranda", a Roma.

Parteciperanno, come di consueto, le rappresentanze di tutte le associazioni che ruotano attorno "al grande pianeta professione farmacista, con propri convegni finalizzati ad approfondire con differenti punti di vista e sensibilità i temi di discussione generale, per guardare oltre e per scrivere importanti pagine del futuro della nostra professione e della sanità italiana", ha concluso D'Ambrosio Lettieri ringraziando, per l'impegno, gli organizzatori **Marco Cossolo**, presidente di Federfarma, **Andrea Mandelli**, presidente del Congresso e della Fofi, ed **Eugenio Leopardi**, presidente Utifar.



FarmacistaPiù, Mandelli: “Delineare un bilancio dei tre anni di pandemia per il futuro della professione”



“Partire da un bilancio di quello che è successo in questi tre anni e ragionare, tutti insieme, per scrivere una pagina del futuro della professione”: è quanto si aspetta **Andrea Mandelli**, presidente della FOFI, dalla decima edizione di FarmacistaPiù, l’evento che quest’anno si terrà dal 19 al 21

ottobre. Mandelli, anche presidente del Congresso FarmacistaPiù, a margine della presentazione dell’evento ha spiegato, ai microfoni di Federfarma channel, che dieci anni “sono un compleanno importante che dimostra come l’intuizione di allora fosse un momento importante per avviare un confronto, quello che vogliamo rinnovare anche quest’anno”.



Il Congresso, sottolinea il presidente FOFI, “è un’occasione importante per far sì che ogni associazione, ogni realtà della nostra filiera, possa avere un momento dove ragionare e fare delle proposte concrete alla federazione, che vuole continuare quel percorso di evoluzione della professione che ci è caro tradizionalmente”. In questi dieci anni “abbiamo dimostrato che grazie a questo confronto la professione rimane unita e cresce con le proposte che sa produrre e che sa portare all’attenzione dell’assise professionale”, ha concluso Mandelli.

FARMACISTA33

FarmacistaPiù X edizione, D'Ambrosio Lettieri: parola chiave "alleanza"

Luigi D'Ambrosio Lettieri (Fondazione Cannavò): alleanza fra le istituzioni sanitarie e politiche per un nuovo modello post pandemia



«Innovazione, ricerca, prossimità e governance sanitaria. Tutti sostenuti da una parola chiave che è alleanza; una nuova alleanza fra le istituzioni sanitarie e politiche per un nuovo modello post pandemia che necessita di essere ammodernato, per rendere esigibile il diritto costituzionale di accesso alle cure» così **Luigi D'Ambrosio Lettieri**, Presidente della Fondazione Cannavò, commenta il titolo della nuova edizione di FarmacistaPiù: "**Scienza - Competenza - Innovazione - Prossimità. Il farmacista protagonista di una nuova alleanza per l'efficienza del SSN**" in un'intervista a Federfarma Channel

Apertura del Congresso: sessione plenaria e consegna dei premi

D'Ambrosio Lettieri ha poi anticipato alcuni aspetti relativi alle modalità di svolgimento del Congresso. Parlando della prima giornata della manifestazione, ha spiegato: «I lavori di questa decima edizione di FarmacistaPiù si avvieranno giovedì 19 ottobre alle ore 17.00 presso la prestigiosissima sede delle Corsie Sistine di Santo Spirito in Sassia, dove vi sarà la sessione plenaria, al termine della quale verranno assegnati i Premi Molto, Grendene, Leopardi e Piccinno».

FarmacistaPiù è il Congresso dei Farmacisti Italiani promosso da Federfarma, Fondazione Cannavò, Utifar, con il patrocinio della FOFI - Federazione Ordini Farmacisti Italiani e con l'organizzazione di Edra S.p.A., giunto alla sua decima edizione, che si terrà in modalità phigital il prossimo 19, 20 e 21 ottobre.



FARMACISTA33

FarmacistaPiù, X edizione: il Premio "Renato Grendene" dedicato all'Innovazione. Ecco come partecipare

Il premio "Renato Grendene", all'interno di FarmacistaPiù, è dedicato a valorizzare le migliori esperienze innovative dei farmacisti



Valorizzare e diffondere le migliori esperienze innovative realizzate dai farmacisti nell'esercizio della professione e che abbiano determinato benefici per i pazienti e/o il miglioramento dei livelli di governance del comparto. Questo è l'obiettivo del premio all'innovazione "Renato Grendene" all'interno di FarmacistaPiù. Quest'anno il congresso dei farmacisti italiani è alla X edizione, dal titolo "Scienza-competenza-innovazione-prossimità. Il farmacista protagonista di una nuova alleanza per l'efficienza del Ssn". L'evento è su iniziativa di Federfarma, Fondazione Cannavò e Utifar, con il patrocinio della Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani e l'organizzazione di Edra.

Premio Grendene, come candidarsi

Il riconoscimento è dedicato alla memoria di **Renato Grendene**, farmacista che nella sua vita professionale e istituzionale e nel ruolo di presidente di Utifar ha saputo guardare al futuro della professione con grande lungimiranza. Le sue idee hanno contribuito a fare crescere la consapevolezza della necessità del rinnovamento della farmacia. Sono ammessi a partecipare al concorso tutti i farmacisti iscritti all'Ordine professionale, in forma singola, organizzati in gruppi o operanti in associazioni che abbiano realizzato delle iniziative inerenti a una delle seguenti tematiche:

- erogazione dell'assistenza farmaceutica: le sperimentazioni per la presa in carico tramite le farmacie aperte al pubblico;
- la sperimentazione della vaccinazione Herpes Zoster in farmacia: l'esperienza della Regione Marche;
- intelligenza artificiale e innovazione digitale: ambiti di applicazione in farmacia.

Gli interessati dovranno presentare la propria candidatura entro le ore **12:00 del 20 settembre 2023**.

Per informazioni e per richieste di partecipazione in presenza contattare:

segreteria@farmacistapiu.it

<https://www.farmacistapiu.it/premi/>

FARMACISTA33

**FarmacistaPiù, Margiotta (Farmaciste Insieme):
il congresso, una fucina di idee**

*La presidente dell'associazione Farmaciste Insieme Angela Margiotta: al centro del nostro incontro
la medicina di genere*



«Quest'anno il congresso punterà i riflettori su scienza, competenza, innovazione e prossimità. Mai io aggiungerei anche unione, alleanze e sinergie. Perché FarmacistaPiù è sempre stata una fucina di idee, in grado di dare il via a numerosi progetti». Così la presidente di Farmaciste Insieme **Angela Margiotta**, in una videointervista per *Federfarma Channel*, commenta il titolo della nuova edizione di FarmacistaPiù: "Scienza - Competenza - Innovazione - Prossimità. Il farmacista protagonista di una nuova alleanza per l'efficienza del Ssn".

Margiotta accenna poi ai temi che saranno al centro del convegno proposto dalla sua associazione: «Quest'anno vorremmo parlare di medicina di genere, che è una branca della medicina che studia la differenza biologica tra uomo e donna. Vorremmo evidenziare il fatto che generi diversi rispondono diversamente ai trattamenti farmacologici e all'uso dei farmaci».



FarmacistaPiù, X edizione: il Premio Giacomo Leopardi

Il premio "Giacomo Leopardi", all'interno di FarmacistaPiù, è dedicato allo studio e alla ricerca su temi di maggior interesse e attualità scientifica e di attualità per la professione farmaceutica



Promuovere le attività di studio e di ricerca sui temi di maggior interesse e prioritaria attualità scientifica per la professione farmaceutica e premiare le migliori tesi di Laurea in Farmacia e CTF ovvero lavori scientifici a carattere monografico che affrontano, in modo innovativo uno degli argomenti proposti nel bando di concorso. Questi sono gli obiettivi del premio all'innovazione "Giacomo leopardi" all'interno di FarmacistaPiù. Quest'anno il congresso dei farmacisti italiani è alla X edizione, dal titolo "Scienza-competenza-innovazione-prossimità. Il farmacista protagonista di una nuova alleanza per l'efficienza del Ssn". L'evento è su iniziativa di Federfarma, Fondazione Cannavò e Utifar, con il patrocinio della Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani e l'organizzazione di Edra.

Premio Leopardi, come candidarsi

Il riconoscimento è dedicato alla memoria del Dott. Giacomo Leopardi, storico Presidente della Fofi (Federazione ordini farmacisti italiani) e figura di spicco della sanità italiana. Sono ammessi a partecipare al concorso i laureati in Farmacia o Chimica e Tecnologie Farmaceutiche che abbiano conseguito il titolo non più di tre anni prima dalla data di comunicazione del bando presso un'Università italiana con una votazione non inferiore a 100/110, ovvero che siano autori o co-autori di articoli delle seguenti tematiche:

- Il farmacista e la profilassi vaccinale oltre il vaccino Covid
- La digitalizzazione: telemedicina e terapie digitali
- La preparazione galenica in farmacia come opportunità per risolvere le carenze dei medicinali industriali
- Diagnosi e terapia delle malattie rare: il ruolo del farmacista
- Il ruolo del farmacista e della farmacia nella sanità post pandemia
- Le innovazioni nella preparazione dei medicinali: la tecnologia della stampa 3d
- Le novità per le sperimentazioni cliniche e le opportunità per il nostro paese.

Gli interessati dovranno presentare la propria candidatura entro le ore **12:00 del 20 settembre 2023**.

Per informazioni contattare:

segreteria@farmacistapiu.it

<https://www.farmacistapiu.it/premi/>

FARMACISTA33

FarmacistaPiù, Minghetti (Sifap): il congresso utile per l'evoluzione della professione

La presidente della Sifap, Paola Minghetti: accanto ai farmacisti che scelgono la preparazione in farmacia



«Sono stati dieci anni complicati e comunque entusiasmanti. Penso che FarmacistaPiù abbia contribuito a raccontare l'evoluzione del farmacista e che sia un luogo fondamentale dove creare dei punti di discussione per capire come evolvere e quali siano le best practice da seguire». Così **Paola Minghetti** la presidente di Sifap (Società italiana farmacisti preparatori), in una videointervista per *Federfarma Channel*, commenta la decima edizione di FarmacistaPiù, quest'anno dal titolo "Scienza - Competenza - Innovazione - Prossimità. Il farmacista protagonista di una nuova alleanza per l'efficienza del Ssn".

FarmacistaPiù è il Congresso dei Farmacisti Italiani promosso da Federfarma, Fondazione Cannavò, **Utifar**, con il patrocinio della FOFI - Federazione Ordini Farmacisti Italiani e con l'organizzazione di **Edra S.p.A.**, giunto alla sua decima edizione, che si terrà in **modalità phigital** il prossimo **19, 20 e 21 ottobre**.

Riguardo invece alla partecipazione di SIFAP al Congresso, Minghetti afferma: «Come sempre cercheremo di dare il nostro contributo, ovvero di fornire al farmacista che vuole intraprendere la strada della preparazione competenze utili, aiutandolo a svolgerla nel modo migliore. La preparazione in farmacia è infatti un'attività fondamentale: permette ai pazienti di avere dei farmaci che altrimenti non potrebbero avere, perché l'industria non li produce. Un'attività ancora più importante, come abbiamo visto negli ultimi mesi, quando si manifestano delle carenze».



FARMACISTA33**FarmacistaPiù, X edizione: Premio alla Solidarietà**

Il premio "Cosimo Piccinno" all'interno di FarmacistaPiù è dedicato a selezionare e diffondere iniziative di solidarietà e valore civico



Selezionare le **migliori iniziative di solidarietà e di alto valore civico** svolte al servizio del Paese e della comunità, per rendere onore agli autori e darne pubblica menzione, incentivandone la diffusione. Questi sono gli obiettivi del premio solidarietà "Cosimo Piccinno" all'interno di FarmacistaPiù. Quest'anno il congresso dei farmacisti italiani è alla X edizione, dal titolo "Scienza-competenza-innovazione-prossimità. Il farmacista protagonista di una nuova alleanza per l'efficienza del Ssn". L'evento è su iniziativa di Federfarma, Fondazione Cannavò e Utifar, con il patrocinio della Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani e l'organizzazione di Edra.

Premio Piccinno, come candidarsi

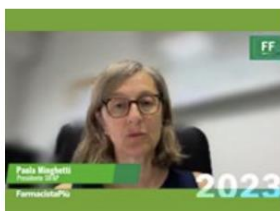
Il riconoscimento è dedicato alla memoria del Comandante dei Carabinieri del NAS, **Generale Cosimo Piccinno**, uomo delle istituzioni e autentica figura di civil servant, distintosi per l'altissimo impegno civico e professionale profuso a tutela della salute e apprezzato unanimemente per lo straordinario valore umano. I candidati interessati a partecipare dovranno presentare la domanda di candidatura al bando corredata da: •Generalità del candidato con relativo curriculum professionale •Titolo dell'iniziativa •Breve abstract dell'iniziativa (massimo 4.000 battute, spazi inclusi). Gli interessati dovranno presentare la propria candidatura entro le ore **12:00 del 20 settembre 2023**.

Per informazioni contattare:

segreteria@farmacistapiu.it <https://www.farmacistapiu.it/premi/>



FarmacistaPiù, Minghetti (Sifap): “Da preparatori daremo il nostro contributo”



“Come preparatori cercheremo di dare il nostro contributo, quindi, dare delle competenze al farmacista che vuole intraprendere o che già intraprende la strada della preparazione, aiutandolo a svolgerla nel modo migliore”. È il commento che **Paola**

Minghetti, presidente della

Società Italiana dei Farmacisti Preparatori (Sifap), ha affidato a FederfarmaChannel in vista della decima edizione del Congresso FarmacistaPiù, che si terrà dal 19 al 21 ottobre.



“La preparazione in farmacia è un’attività fondamentale che permette di ottenere un farmaco che altrimenti il paziente non può avere. Ultimamente è diventata ancora più importante quando ci sono delle carenze”, ha proseguito Minghetti spiegando che “anche quest’anno Sifap promuoverà un suo convegno su aspetti tecnici e problematiche di qualità dei vari eccipienti, perché il farmacista deve sapere cosa utilizza e cosa è meglio utilizzare per le proprie preparazioni”.

“Penso che la decima edizione sia un bel traguardo – ha osservato la presidente Sifap parlando del Congresso -. Sono stati dieci anni delicati, ma anche entusiasmanti, perché quando c’è da mettere in atto delle modifiche, in questo caso alla professione, e di conseguenza al corso di laurea, sono momenti estremamente stimolanti”. Secondo Minghetti, in particolare, “FarmacistaPiù, in questi dieci anni, ha dato un contributo a raccontare l’evoluzione del farmacista e ad essere un punto di discussione da cui far nascere idee e indirizzi su come evolvere, sulle best practice e su qual è il modo migliore per andare avanti”.

FARMACISTA33

FarmacistaPiù, Mirone (Federfarma Servizi):
auspicabile il confronto in momenti di grande
trasformazione

Il presidente di Federfarma Servizi, Antonello Mirone: le nostre cooperative permettono alla farmacia di svolgere al meglio il ruolo di vicinanza al cittadino-paziente nelle esigenze di salute



«Come sempre questi momenti di confronto sono auspicabili per la categoria ed in particolare nei momenti di grande trasformazione, come quello che sta vivendo oggi il mondo della farmacia italiana. Quindi è veramente encomiabile l'impegno messo nell'organizzare questi momenti di confronto, coinvolgendo un po' tutte le anime della professione in relazione al proprio ruolo». Così **Antonello Mirone** presidente di Federfarma Servizi, in una videointervista per Federfarma Channel, commenta la decima edizione di FarmacistaPiù, quest'anno dal titolo "Scienza - Competenza - Innovazione - Prossimità. Il farmacista protagonista di una nuova alleanza per l'efficienza del Ssn".

FarmacistaPiù è il Congresso dei Farmacisti Italiani promosso da Federfarma, Fondazione Cannavò, **Utifar**, con il patrocinio della FOFI - Federazione Ordini Farmacisti Italiani e con l'organizzazione di **Edra S.p.A.**, giunto alla sua decima edizione, che si terrà in **modalità phigital** il prossimo **19, 20 e 21 ottobre**.

Federfarma Servizi: tra farmacia e distribuzione intermedia a favore del cittadino

Parlando invece della partecipazione della sua associazione al Congresso, Mirone afferma: «Federfarma Servizi, in particolare rispetto all'attività di prossimità che è citata nel titolo, credo possa svolgere un ruolo fondamentale. Questo perché le nostre associazioni di farmacisti e le nostre cooperative sono quelle che permettono poi alla farmacia di svolgere al meglio quel ruolo di vicinanza al cittadino-paziente in tutte le sue esigenze di salute. Non parliamo soltanto di prodotti e di consegna di farmaci o presidi medico-chirurgici, ma parliamo di una serie di attività da fare insieme, tra farmacia e distribuzione intermedia a favore del cittadino, perché le cure domiciliari possano essere sempre più efficaci».





FarmacistaPiù, Bianchi (Farmacisti volontari): “Alleanza fondamentale tra professionisti del SSN”



“Nel titolo del Congresso di quest'anno c'è una parola che mi piace moltissimo che è 'alleanza'. L'alleanza è fondamentale tra le varie professioni che sono partecipi e protagoniste del Servizio Sanitario Nazionale”. Lo afferma **Enrica Bianchi**, presidente dell'Associazione

Nazionale Coordinamento Farmacisti Volontari per la Protezione Civile, intervistata da Federfarma Channel in occasione della X edizione di FarmacistaPiù, in programma dal 19 al 21 ottobre prossimi.



Secondo Bianchi, il traguardo dei dieci anni “è molto importante. Sono dieci anni che FarmacistaPiù rappresenta un momento di accrescimento e di confronto per tutti i farmacisti nelle varie declinazioni professionali”. In questo periodo, come sottolinea la farmacista, “il mondo è cambiato, per certi aspetti in negativo, ma per i farmacisti, sicuramente c'è stata l'occasione di dar prova di essere sempre sul campo e presenti”.

Per quel che riguarda l'Associazione presieduta da Bianchi, la farmacista sottolinea che “ormai siamo veramente un bel numero e siamo rappresentati in tutta Italia”. E nonostante il programma della sessione dei farmacisti volontari sia ancora in via di definizione, “sicuramente è importante confrontarsi, crescere e prepararsi ad essere pronti anche nelle emergenze, tanto che negli ultimi mesi abbiamo iniziato delle collaborazioni con il banco farmaceutico e con la Croce Rossa Italiana per far sì che i farmacisti volontari possano dare il loro contributo sul lato del sociale e delle emergenze, in questa società così complicata” ha concluso Bianchi.



FarmacistaPiù, Premio allo studio "Giacomo Leopardi". Candidature entro il 20 settembre



C'è tempo fino al 20 settembre per presentare la candidatura al Premio allo studio "Giacomo Leopardi", uno dei riconoscimenti istituiti nell'ambito di FarmacistaPiù.

Il Premio "Giacomo Leopardi" vuole promuovere le attività di studio e ricerca su temi attuali di interesse scientifico per la

professione farmaceutica, premiando gli autori delle migliori tesi di Laurea in Farmacia e Chimica e Tecnologie Farmaceutiche (CTF). Possono candidarsi i laureati in Farmacia o in CTF che abbiano conseguito il titolo da non più di tre anni presso un'università italiana e con una votazione non inferiore a 100/110. I laureati, inoltre, devono essere autori o co-autori di articoli scientifici a carattere monografico, pubblicati su riviste indicizzate, su uno dei seguenti argomenti:

- Il farmacista e la profilassi vaccinale oltre il vaccino Covid
- La digitalizzazione: telemedicina e terapie digitali
- La preparazione galenica in farmacia come opportunità per risolvere le carenze dei medicinali industriali
- Diagnosi e terapia delle malattie rare: il ruolo del farmacista
- Il ruolo del farmacista e della farmacia nella sanità post pandemia
- Le innovazioni nella preparazione dei medicinali: la tecnologia della stampa 3d
- Le novità per le sperimentazioni cliniche e le opportunità per il nostro paese

FARMACISTA33

FarmacistaPiù, X edizione: esposizione di poster e position paper dei farmacisti. Ecco come partecipare

All'interno di FarmacistaPiù ci sarà un'area dedicata ai lavori tecnico-scientifici dei farmacisti sulla propria attività professionale. Ecco come partecipare



Un'area dedicata a **poster e position paper** nella quale i farmacisti potranno esporre un lavoro tecnico-scientifico inerente la propria attività professionale e accademica è tra gli eventi all'interno di FarmacistaPiù. Quest'anno il congresso dei farmacisti italiani è alla X edizione, dal titolo "Scienza-competenza-innovazione-prossimità. Il farmacista protagonista di una nuova alleanza per l'efficienza del Ssn". L'evento è su iniziativa di Federfarma, Fondazione Cannavò e Utifar, con il patrocinio della Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani e l'organizzazione di Edra.

Il comitato valutativo e le indicazioni per partecipare

I lavori pubblicati saranno valutati dal **Comitato Poster** composto dai rappresentanti delle **Società Scientifiche**:

- Prof.ssa **Paola Minghetti**, Presidente Sifap
- Dott. **Arturo Cavaliere**, Presidente Sifo
- Dott. **Eugenio Leopardi**, Presidente Utifar
- Dott. **Corrado Giua Marassi**, Presidente Sifac

Gli abstract inviati dovranno avere **caratteristiche tecniche** specifiche e i partecipanti dovranno compilare i moduli di adesione con liberatoria sulla privacy e per autorizzare la pubblicazione del poster. Gli interessati dovranno presentare la propria candidatura entro le ore **12:00 del 20 settembre 2023**.

Per informazioni e per richieste di partecipazione in presenza contattare:

segreteria@farmacistapiu.it

<https://www.farmacistapiu.it/poster/>



Mattinale d'informazione per il farmacista

Conasfa: "Survey sul benessere lavorativo in farmacia, i risultati a ottobre a FarmacistaPiù"

Roma, 18 settembre – Una nota per esprimere soddisfazione per l'alta adesione alla survey sul tema del "Benessere lavorativo in farmacia" e rivolgere un sincero e sentito ringraziamento a tutti i farmacisti che hanno aderito all'invito di Conasfa (l'Associazione nazionale professionale dei farmacisti non titolari) di partecipare all'iniziativa, compilando l'apposito questionario.



Questo è tutto quel che viene riferito, nella nota diramata ieri dalla sigla presieduta da **Angela Noferi** (nella foto), in ordine all'indagine realizzata in stretta collaborazione con AltraPsicologia, associazione nazionale di psicologi, con l'obiettivo di *"comprendere non solo le questioni 'materiali' ma soprattutto il benessere psicologico e la soddisfazione lavorativa di ciascun collaboratore"*: nessuna anticipazione, se non l'annuncio che i risultati della survey saranno presentati in occasione della prossima edizione di FarmacistaPiù, in calendario il 19, 20 e 21 ottobre prossimi a Roma nelle Corsie sistine del complesso ospedaliero di Santo Spirito in Sassia.

Per sapere qualcosa di più sulla rilevazione (a partire dal numero dei partecipanti e della loro segmentazione geografica), bisognerà dunque aspettare ancora un mese, a meno che Conasfa non decida di anticipare qualcosa nelle prossime settimane sui propri canali social o mediante la diffusione di altri e meno laconici comunicati.

FARMACISTA33

Benessere lavorativo, Conasfa: completato sondaggio, i dati a FarmacistaPiù

L'associazione dei farmacisti non titolari Conasfa presenterà i risultati del sondaggio sul "Benessere lavorativo in farmacia" in occasione di FarmacistaPiù 2023



«Sappiamo che il ruolo del farmacista è cruciale per la salute e il benessere delle comunità. Siamo linfa vitale per i servizi sanitari, fornendo consulenza, supporto e farmaci essenziali a chiunque ne abbia bisogno. Nonostante le lunghe giornate, le richieste sempre crescenti e le pressioni quotidiane che ci mettono a dura prova avete compilato in tanti, spesso anche in orari notturni, questa survey, segno dell'impegno di tutti per una professione più adeguata al farmacista».

In una nota ufficiale Conasfa (Associazione nazionale professionale farmacisti non titolari) comunica che in occasione della prossima edizione di FarmacistaPiù (19-21 ottobre 2023) presenterà i risultati del sondaggio sul "Benessere lavorativo in farmacia".

Guidare il cambiamento

Il progetto si è avvalso della collaborazione di AltraPsicologia, associazione nazionale di psicologi, ed è stato finalizzato a «comprendere, non solo le questioni "materiali" ma soprattutto il benessere psicologico e la soddisfazione lavorativa di ciascun collaboratore. Abbiamo ascoltato le vostre voci e ci siamo impegnati a utilizzare queste informazioni per guidare il cambiamento, promuovendo un ambiente più sano per tutti». Infine, l'invito a condividere «la visione di un futuro in cui il benessere del farmacista sia una priorità, e ci impegneremo senza sosta per realizzarla».

FARMACISTA33**FarmacistaPiù, Premio Grendene: ultime ore per candidarsi**

Scadono alle 12 del 20 settembre i termini per le candidature al Premio all'innovazione Renato Grendene, istituito da FarmacistaPiù



Scadono alle 12 del 20 settembre i termini per le candidature al Premio all'Innovazione "Renato Grendene", nato, nel contesto di FarmacistaPiù, per valorizzare e diffondere le migliori esperienze innovative realizzate dai farmacisti nell'ambito dell'esercizio della professione che abbiano determinato benefici per i pazienti e/o il miglioramento dei livelli di governance del comparto.

Il riconoscimento è dedicato alla memoria dello storico presidente di Utifar, le cui idee hanno contribuito a fare crescere la consapevolezza della necessità del rinnovamento della farmacia.

Criteri di valutazione

Sono ammessi a partecipare al concorso tutti i farmacisti iscritti all'Ordine professionale, in forma singola, organizzati in gruppi o operanti in associazioni che abbiano realizzato delle iniziative inerenti ad una delle seguenti tematiche:

- Erogazione dell'assistenza farmaceutica: le sperimentazioni per la presa in carico tramite le farmacie aperte al pubblico
- La sperimentazione della vaccinazione Herpes Zoster in farmacia: l'esperienza della Regione Marche
- Intelligenza artificiale e innovazione digitale: ambiti di applicazione in farmacia

Per partecipare al bando: <https://www.farmacistapiu.it/premi/>

filodiretto

FarmacistaPiù, Margiotta (Farmaciste Insieme): al Congresso i temi della medicina di genere



“Quest’anno FarmacistaPiù è giunto alla decima edizione. Noi come Farmaciste Insieme abbiamo sempre partecipato e ogni anno abbiamo portato il nostro contributo onorate e felici di poter portare la nostra testimonianza”, Lo ha dichiarato a Federfarma Channel **Angela Margiotta**,

presidente di Farmaciste Insieme, che ha ringraziato Federfarma, Fofi, Utifar e Fondazione Cannavò per l’impegno nell’organizzazione.



A proposito dei temi di quest’anno, la presidente di Farmaciste Insieme ha sottolineato: “FarmacistaPiù è sempre stata una fucina di idee da cui poi hanno origine tanti progetti”. Margiotta ha poi anticipato che l’associazione farmaciste insieme porterà all’attenzione dei partecipanti il tema della medicina di genere. “Si tratta di una branca della medicina che studia la differenza biologica tra uomo e donna, a partire dal fatto che geni diversi rispondono diversamente ai trattamenti farmacologici e all’uso dei farmaci”, ha concluso la presidente di Farmaciste Insieme.

FarmaciaVirtuale.it

FarmacistaPiù 2023, l'invio dei poster scientifici entro il 28 settembre

La Fofi ha ricordato che è possibile inviare i poster scientifici per FarmacistaPiù 2023 entro il 28 settembre.



Si terrà il 19, 20 e 21 ottobre 2023 [FarmacistaPiù](#), assise annuale dei farmacisti italiani, giunta alla decima edizione. L'evento, come per le passate edizioni, è promosso da Federfarma, Fondazione Francesco Cannavò, Utifar, con il patrocinio della Federazione degli ordini dei farmacisti e ha come oggetto "Scienza – competenza – innovazione – prossimità. Il farmacista protagonista di una nuova alleanza per l'efficienza del Ssn". La tre giorni «porrà al centro il farmacista, analizzando in particolare le nuove modalità di collaborazione e sinergia con il sistema sanitario e sottolineando l'importanza e l'evoluzione delle nuove sfide professionali post-pandemia».

FarmacistaPiù: termini e modalità di invio dei poster

Come nelle precedenti edizioni, una sessione del congresso è dedicata ai poster scientifici, nella quale i farmacisti potranno esporre online un lavoro tecnico-scientifico inerente alla propria attività professionale e di ricerca. A ricordare il termine ultimo di invio dei materiali è la Fofi, la quale ha reso noto che «il termine di scadenza per la presentazione dell'abstract del lavoro, precedentemente fissato per le ore 12.00 del 20 settembre 2023, è stato prorogato al 28 settembre 2023 e dovrà pervenire entro tale data agli indirizzi email comitatoposter@farmacistapiu.it e info@sifap.org». Il comitato Poster è composto da Paola Minghetti, presidente Sifap, Arturo Cavaliere, presidente Sifo, Eugenio Leopardi, presidente Utifar, Corrado Giua Marassi, presidente Sifac. La Fofi ha ricordato che «le informazioni relative alle caratteristiche tecniche dei Poster, alle modalità di presentazione delle domande sono dettagliatamente illustrate nell'apposita area del sito ufficiale del Congresso e sono consultabili nell'apposita sezione al seguente link <https://www.farmacistapiu.it/poster/>».

FARMACISTA33

FarmacistaPiù, Grieco (Fenagifar): le skills dei farmacisti legate alla sostenibilità ambientale

Fenagifar presenterà a FarmacistaPiù i risultati del progetto Farmambiente, sulla sostenibilità ambientale delle farmacie e sulle competenze dei farmacisti



«Fenagifar presenterà dei risultati di un progetto, sto parlando di Farmambiente: un'iniziativa avviata nel 2022 sulla sostenibilità ambientale in farmacia. Abbiamo coinvolto, in collaborazione con la facoltà di chimica dell'Università di Torino che è nostro partner scientifico, 35 farmacie su tutto il territorio italiano, distribuite in 12 regioni e suddivise tra urbane e rurali, per indagare sull'atteggiamento delle farmacie verso l'ecosostenibilità». Così il presidente Fenagifar, associazione dei giovani farmacisti, **Vladimiro Grieco**, in una videointervista per Federfarma Channel, ha commentato il tema al centro del convegno alla decima edizione di Farmacista Più. Il Congresso dei Farmacisti Italiani quest'anno dal titolo "Scienza - Competenza - Innovazione - Prossimità. Il farmacista protagonista di una nuova alleanza per l'efficienza del Ssn" è promosso da **Federfarma, Fondazione Cannavò, Utifar**, con il patrocinio della **FOFI - Federazione Ordini Farmacisti Italiani** e con l'organizzazione di **Edra S.p.A.**, giunto alla sua decima edizione, che si terrà in **modalità phigital** il prossimo **19, 20 e 21 ottobre**.

Farmambiente: farmacisti e farmacie per la sostenibilità ambientale

Nell'intervista, Grieco ha anche illustrato brevemente alcuni dei risultati emersi dal progetto Farmambiente, che verranno poi approfonditi durante il Congresso. Nel suo intervento ha poi commentato la scelta di realizzare questa progettualità, spiegando: «**Noi crediamo che nelle competenze e nelle skills del farmacista ci debbano essere anche quelle legate alla sostenibilità ambientale, perché deve essere premura del farmacista aumentare la consapevolezza del cittadino in questo senso, anche per abbattere quella che è l'impronta ambientale delle farmacie**».





FarmacistaPiù 2023, Mirone (Federfarma Servizi): “Momenti di confronto auspicabili per la categoria”



“Questi momenti di confronto sono auspicabili per la categoria, in particolare in un momento di grande trasformazione come quello che sta vivendo il mondo della farmacia”. È il commento che **Antonello Mirone**, presidente di Federfarma Servizi, ha rilasciato a Federfarma

Channel sui temi che saranno affrontati nell'ambito della X edizione di FarmacistaPiù, in programma dal 19 al 21 ottobre, e sul ruolo di Federfarma Servizi.



“Farmacia e distribuzione intermedia, insieme, permettono al cittadino di accedere a cure domiciliari sempre più efficaci, oltre a contribuire a decongestionare i plessi ospedalieri che non riescono a garantire il fabbisogno di salute ai cittadini”, ha sottolineato Mirone, ringraziando chi si sta impegnando a “organizzare un momento di confronto tra tutte le anime della categoria, che si dovranno confrontare su quale sarà il ruolo della farmacia”.

“Le nostre società di farmacisti e le nostre cooperative – ha aggiunto – permettono alla farmacia di svolgere al meglio il suo ruolo di primo presidio per le esigenze di salute dei pazienti. Non parliamo solo di prodotti o di consegna di farmaci, ma di tutta una serie di attività da fare insieme, a favore del cittadino”.

FARMACISTA33

02.10.2023

FARMACISTA33

FarmacistaPiù, Cavaliere (Sifo): Il congresso che coinvolge stakeholder, associazioni e società scientifiche

Sifo parteciperà a FarmacistaPiù con un simposio sulle modifiche degli standard dei requisiti ospedalieri necessarie all'evoluzione in atto



“Dieci anni rappresentano una celebrazione importante per FarmacistaPiù che ogni anno ha l'ardire di coinvolgere tutti gli stakeholder della sanità, dell'associazionismo e anche delle società scientifiche. In questo contesto, con i propri simposi, la Sifo ha partecipato con piacere ad ogni anno della manifestazione”.

Così **Arturo Cavaliere**, il presidente Sifo (Società italiana di farmacia ospedaliera e dei servizi farmaceutici), ha commentato la partecipazione dell'associazione alla decima edizione di FarmacistaPiù in una videointervista per Federfarma Channel. Il Congresso dei Farmacisti Italiani quest'anno dal titolo “Scienza - Competenza - Innovazione - Prossimità. Il farmacista protagonista di una nuova alleanza per l'efficienza del Ssn” è promosso da Federfarma, Fondazione Cannavò, Utifar, con il patrocinio della FOI - Federazione Ordini Farmacisti Italiani e con l'organizzazione di Edra S.p.A., giunto alla sua decima edizione, che si terrà in modalità phigital il prossimo 19, 20 e 21 ottobre.

Il simposio proposto da Sifo

La nuova edizione del Congresso offrirà una overview approfondita sull'evoluzione del Sistema Salute e sui modelli virtuosi e sinergici di confronto tra sfera sociale e sanitaria, con uno sguardo rivolto al futuro della professione. Il Cavaliere ha così anticipato il tema al centro del simposio proposto dalla sua associazione, affermando: “Anche quest'anno abbiamo deciso di cavalcare l'attualità del momento, con un simposio che parlerà dell'ormai improcrastinabile aggiornamento del decreto ministeriale 70 e quindi degli standard e dei requisiti ospedalieri che, per cogliere l'evoluzione in atto, dovranno essere modificati”.

<https://youtu.be/ZLQZNN6yAYQ?feature=shared>



FarmacistaPiù, Giua Marassi (Sifac): “La salute del paziente va tutelata in modo lungimirante”



“Il farmacista deve avere un occhio clinico più lungimirante, rivolto a una tutela della salute del paziente più ampia”. È quanto sottolinea **Corrado Giua Marassi**, presidente della Società Italiana Farmacia Clinica (Sifac) che a FederfarmaChannel ha anticipato qualche tema che la

società presenterà al prossimo congresso FarmacistaPiù, in programma dal 19 al 21 ottobre.

“La Sifac, come società scientifica, ha un approccio metodologico basato sulle evidenze quindi anche il nostro contributo sarà fondato su questo aspetto. In particolare – spiega Giua Marassi –, andremo a presentare i risultati di uno studio clinico realizzato con l’Humanitas e con l’ausilio di IQVIA, che ha analizzato dati su abuso e disuso degli spray rinologici nasali”. Secondo il presidente Sifac si tratta di un “fenomeno estremamente diffuso e attuale e che arreca una serie di conseguenze in termini di effetti collaterali e peggioramento della patologia. Abbiamo visto – anticipa Giua Marassi – che quasi un paziente su due supera il dosaggio giornaliero consigliato e un paziente su tre prosegue la terapia oltre la durata prevista.



C’è, dunque, un iperutilizzo degli spray decongestionanti nasali”. Proprio per far fronte a questa situazione, il farmacista ha un ruolo chiave. “Sicuramente è l’operatore sanitario che meglio di tutti può effettuare il monitoraggio di questo fenomeno, ma non solo. Il farmacista può aiutare il paziente, dando consigli e trasmettendo consapevolezza sul problema, per cercare di orientarlo verso soluzioni più appropriate e che possano apportare un benessere complessivo con minori effetti collaterali, ponendosi come riferimento clinico”, conclude il presidente Sifac.

FarmaciaVirtuale.it**FarmacistaPiù 2023, online il programma dell'evento**

È disponibile online la versione definitiva del programma di FarmacistaPiù, che si terrà il 19, 20 e 21 ottobre online e a Roma.



«**P**ianificazione dei servizi sanitari, alleanze interprofessionali, innovazione scientifica e digitale, organizzazione dei servizi sanitari erogati, rinnovata relazione farmacista-paziente sono solo alcuni dei temi relativi alla nuova frontiera della professione che consolida il proprio ruolo nella sanità ospedaliera e territoriale». Sono i punti chiave al centro di [FarmacistaPiù](#), congresso annuale dei farmacisti italiani giunto alla decima edizione, che si terrà il 19, 20 e 21 ottobre 2023 online e a Roma, di cui è disponibile online la versione definitiva del programma. Come spiegato dagli organizzatori, «i lavori congressuali consentiranno di valorizzare le proposte e i contributi necessari alla definizione del documento programmatico di politica professionale e sindacale che consentirà ai farmacisti di governare i cambiamenti in atto e di restare sintonizzato con le frequenze di un futuro già iniziato».

Sessioni plenarie e premiazioni. La sessione plenaria, curata da Fofi, Federfarma, Fondazione Cannavò e Utifar, si concentrerà sull'evoluzione della professione farmaceutica, esplorando la tradizione e i processi innovativi per raggiungere nuovi traguardi. Diversi esperti del settore interverranno durante la sessione. La prima giornata prevederà diversi interventi e si concluderà con l'assegnazione dei Premi FarmacistaPiù 2023, riconoscimenti dedicati all'innovazione, alla solidarietà e alle promesse giovanili nel campo farmaceutico.

Sessioni di approfondimento e conclusioni. Il secondo giorno del congresso vedrà una serie di sessioni di approfondimento su vari argomenti, tra cui la sostenibilità dei sistemi di welfare, la crisi e l'universalismo della cura, oltre all'evoluzione delle formulazioni pediatriche. Le sessioni saranno curate da diverse associazioni e organizzazioni, tra cui Enpaf, Banco Farmaceutico, Assofarm, Afi, Sifap, e Adritelf. Il congresso si concluderà con un'intervista a Andrea Mandelli, Marco Cossolo, Luigi d'Ambrosio Lettieri e Eugenio Leopardi, condotta da Ludovico Baldessin.

Terzo giorno del congresso e sessioni finali. Il terzo giorno del congresso inizierà con una sessione dedicata all'evoluzione della formazione del laureato in farmacia, con particolare attenzione al nuovo corso di laurea Lm-13 e al tirocinio pratico valutativo. La sessione sarà curata dalla Fofi e Fondazione Cannavò. Successivamente, si terrà una sessione su "Vendita a distanza e dispensazione: due ambiti totalmente distinti", a cura di Asfi. Seguirà una sessione dedicata a "Farmaquadri: la futura classe dirigente - conclusioni", organizzata da Fenagifar e Fondazione Cannavò. Nel pomeriggio, si svolgeranno sessioni su vari argomenti, tra cui "La farmacia, luogo di consulenza della salute, tra opportunità e supporto alla comunità", a cura di Edra, e "Farmambiente: la farmacia al servizio della sostenibilità", sempre a cura di Fenagifar. Si rimanda al portale <https://www.farmacistapiu.it/> o alla sezione "Documenti allegati" per la versione integrale del programma.

FARMACISTA33

FarmacistaPiù. Giaccone (Fofi): Farmacie e tecnologia, grande impatto sulla salute

Mario Giaccone, Tesoriere Fofi, commenta la X edizione di FarmacistaPiù, il congresso dove "la professione si dà una propria identità"

di Redazione Farmacista33



«10 anni di crescenti successi e crescente partecipazione da parte di tutti i colleghi. FarmacistaPiù è un momento importantissimo, perché è un momento in cui la professione si dà una propria identità, riconosce quello che è e quello che è diventata e cerca di capire in che cosa trasformarsi, pur rimanendo fedele alle proprie radici, per poter essere sempre aderente alle necessità del Ssn e ai bisogni del cittadino». Lo ha affermato **Mario Giaccone**, Presidente Ordine Farmacisti della Provincia di Torino e tesoriere Fofi, intervistato da Federfarma Channel.

Capillarità delle farmacie e tecnologia: impatto su salute e professione

Parlando invece delle tematiche al centro del dibattito, Giaccone ha indicato in particolare l'importanza e l'impatto delle farmacie sul sistema salute grazie al loro radicamento territoriale e l'introduzione e l'impatto della tecnologia sulla professione. A proposito di quest'ultimo punto, l'esperto afferma: «La tecnologia consente a questa rete di connettersi e di svolgere servizi prima inimmaginabili, per restituire al paese informazioni, formazione e servizi».

Manca poco ormai all'inaugurazione dei lavori congressuali della 10a edizione di FarmacistaPiù, il Congresso dei Farmacisti Italiani promosso da Federfarma, Fondazione Cannavò, Utifar, con il patrocinio della Fofi - Federazione Ordini Farmacisti Italiani e con l'organizzazione di Edra S.p.A., giunto alla sua decima edizione. Si terrà in modalità phigital il prossimo 19, 20 e 21 ottobre con il titolo: "Scienza - Competenza - Innovazione - Prossimità. Il farmacista protagonista di una nuova alleanza per l'efficienza del Ssn".

Per saperne di più: <https://www.farmacistapiu.it/>



FARMACISTA33

Fuga dalla professione, contrattazione, tirocinio pratico valutativo al centro di FarmacistaPiù. Ecco il programma

Prenderà il via il 19 ottobre la X edizione di FarmacistaPiù, il Congresso nazionale dei farmacisti, promosso da Fondazione Cannavò, Federfarma e Utifar, con il patrocinio di Fofi e l'organizzazione di Edra. Ecco il programma degli eventi

di Francesca Giani



Fuga dalla professione, evoluzione della farmacia e contrattazione, nuovo corso di laurea e tirocinio pratico valutativo, farmacisti e nuovi canali di comunicazione, governance del farmaco. Sono alcune delle tematiche al centro di FarmacistaPiù, il Congresso nazionale dei farmacisti, promosso da Fondazione Cannavò, Federfarma e Utifar, con il patrocinio di Fofi e l'organizzazione di Edra, che si terrà dal 19 al 21 ottobre - diversi gli eventi condotti in presenza - e che verrà trasmesso in diretta streaming.

FarmacistaPiù prende il via il 19 ottobre. Al centro scienza e prossimità

Giunto alla decima edizione, il dibattito di quest'anno verterà su "Scienza - competenza - innovazione - prossimità. Il farmacista protagonista di una nuova alleanza per l'efficienza del Ssn". I lavori si apriranno giovedì 19 alle 16.30 con la Cerimonia inaugurale che si terrà in presenza, presso le Corsie Sistine di Santo Spirito in Sassia, a Roma, e sarà disponibile anche in diretta streaming. A dare il via al Congresso ci saranno **Andrea Mandelli**, presidente Fofi, **Marco Cossolo**, presidente Federfarma, **Luigi D'Ambrosio Lettieri**, presidente della Fondazione Cannavò, **Eugenio Leopardi**, presidente Utifar, a cui seguiranno i saluti delle Autorità.

La sessione plenaria sarà, sempre in presenza, alle ore 17.30 e verterà sul tema della **"Evoluzione della professione farmaceutica: tradizione e processi innovativi per nuovi traguardi"**. Durante il confronto nella tavola rotonda, si susseguiranno gli interventi di Rocco Bellantone, Arturo Cavaliere, Americo Cicchetti, Achille Iachino, Mariella Mainolfi, Domenico Mantoan, con le conclusioni affidate a **Marcello Gemmato**, sottosegretario alla Salute. La prima giornata sarà, poi, occasione per l'assegnazione dei quattro premi, che, come ogni anno, vengono consegnati ai farmacisti che si sono distinti nello svolgimento quotidiano della professione. "Questi riconoscimenti sono intitolati alla memoria di quattro personalità che hanno caratterizzato la storia recente della farmacia italiana e della salute pubblica in genere: Giacomo Leopardi, il generale dei Nas Cosimo Piccinno, Renato Grendene e Osvaldo Moltedo".

Il programma del venerdì: dai nuovi canali di comunicazione al Contratto di lavoro

Gli appuntamenti proseguiranno venerdì 20 ottobre, a partire dalle 10, in modalità digital, con un focus a cura di Fofi su **"Farma Lavoro: l'evoluzione di un progetto"**. Sempre alle 10, ci saranno diversi eventi, tra cui quelli organizzati da Assofarm sul tema de **"Il nuovo codice degli appalti per le forniture dei farmaci alle farmacie comunali. Focus sulle novità introdotte"**, da Enpaf sulla **"Sostenibilità dei sistemi di welfare a fronte della transizione demografica"** e da Banco Farmaceutico sulla **"Crisi e universalismo della cura: c'è un metodo per rispondere insieme"**. Alle 12 la riflessione verterà su **"PharmaSocial: farmacisti e nuovi canali di comunicazione"**, con un convegno organizzato da Fenagifar, in collaborazione con Edra.

Il dibattito proseguirà occupandosi anche di tematiche relative al lavoro, con l'evento, alle 13.30, a cura di Fiafant sull'**"Evoluzione della farmacia e carenza di collaboratori: quale sfida per la contrattazione?"**.

Alle 14.30 ci sarà un confronto tra esponenti della categoria e autorità parlamentari all'interno del convegno dal titolo **"Politica sanitaria e governance del farmaco"**, a cura di Federfarma e Fofi, che, successivamente, alle 16.30, affronterà anche la tematica di attualità della **"Lotta all'antimicrobicoresistenza: sinergie professionali"**.

"Operativamente Parlando: Progetti di Pharmaceutical Care in farmacia" è invece il punto, a cura di Sistema Farmacia Italia, sui progetti attivi e su quelli in programma (alle 15), mentre agli **"Aspetti critici delle materie prime utilizzate nell'allestimento di preparati magistrali ed officinali"** è dedicata la riflessione proposta da Sifap (sempre alle 15). Alla stessa ora ci sarà, poi, un approfondimento sugli **"Esempi di strumenti e metodi per raggiungere i risultati in farmacia clinica in ospedale e sul territorio"** curato da Sifact, mentre alle 16 è la volta di **"Allestimenti Ufa e Dm 70"** con un evento organizzato da Sifo.

Tirocinio pratico valutativo e progetti di screening nella giornata del sabato

Appuntamento in presenza, ma sempre con possibilità di diretta streaming, per l'apertura dei lavori del sabato mattina (alle 9.30) che si terranno presso il Nobile Collegio Chimico Farmaceutico a Roma con un confronto su una tematica di grande attualità: **"Il processo di evoluzione della formazione del laureato in farmacia. Il nuovo corso di laurea LM-13 e il tirocinio pratico valutativo"** curato da Fofi e Fondazione Cannavò. Alle 11.30, ancora in presenza, verranno presentate le conclusioni del percorso relativo a **"Farmaquadri: la futura classe dirigente - conclusioni"**, durante il quale i gruppi di lavoro che hanno partecipato alla Masterclass Farmaquadri presenteranno gli abstract degli elaborati.

Nel pomeriggio al centro della riflessione ci saranno **"I progetti territoriali di screening: Il servizio pubblico dei Distributori Intermedi a supporto della prevenzione in Farmacia"**, a cura di Federfarma Servizi, che vedranno un focus sull'importanza che le società e le cooperative di farmacisti rivestono quale supporto fondamentale della capillarità e di un servizio di prossimità.

Tra le tematiche che hanno avuto grande rilievo nel dibattito all'interno della professione c'è poi quello della **"2023 Fuga dalla professione - un cambio di Paradigma come soluzione: tutti i farmacisti, non più divisi, i protagonisti di un'alleanza per il futuro del SSN"** organizzato da Conasfa alle 14.30, in cui verranno presentati anche i risultati dell'ultimo sondaggio condotto tra i farmacisti.

All'"**Uso e abuso degli spray nasali: indagine di real-life sulla percezione del farmacista di comunità**" è poi dedicato il convegno di Sifac che si terrà alle 15.00. Infine, alle 17.00 si svolgerà la **sessione finale dei lavori congressuali**, con gli interventi conclusivi dei Promotori del Congresso, che sarà trasmessa in diretta streaming sul sito ufficiale di FarmacistaPiù.

Ecm: possibile richiesta riconoscimento crediti in autoformazione

Anche per questa edizione di FarmacistaPiù, è stata prevista una sessione del Congresso interamente dedicata ai Poster Scientifici e ai Position paper, durante la quale, venerdì alle 14.00, i farmacisti esporranno online un lavoro tecnico-scientifico inerente la propria attività professionale, sulla base della selezione operata dal Comitato Poster, coordinato da Paola Minghetti, presidente Sifap.

In tema di crediti formativi, poi, i partecipanti potranno presentare domanda di riconoscimento di crediti Ecm per l'attività di autoformazione. I crediti per autoformazione vengono attribuiti sulla base dell'impegno orario autocertificato. Si ricorda che la domanda dovrà essere trasmessa al proprio Ordine o inserita sul portale del Cogeaps a cura del farmacista interessato.

Per maggiori informazioni visita il sito aggiornato del Congresso: <https://www.farmacistapiu.it/>

Per scaricare il programma [clicca qui](#)

FarmacistaPiù: a poche settimane dal via, tanti i temi in agenda



Mancano ormai poche settimane all'inaugurazione dei lavori congressuali della decima edizione di FarmacistaPiù, che si avvieranno il prossimo 19 ottobre. Il **Congresso dei farmacisti italiani, giunto alla sua decima edizione, quest'anno ha il titolo "Scienza – Competenza – Innovazione – Prossimità. Il farmacista protagonista di una nuova alleanza per l'efficienza del Ssn"**. Un appuntamento che negli anni ha consentito di tracciare e accompagnare il processo di evoluzione del ruolo della professione e della funzione della farmacia attraverso un costante e proficuo confronto con le istituzioni, per costruire modelli assistenziali di prevenzione e di cura adeguati alla sfida dei tempi e coerenti con le esigenze di salute delle persone.

L'evento è promosso da Federfarma, Fondazione Cannavò, Utifar, con il patrocinio della Fofi e con l'organizzazione di Edra. Si terrà in modalità phygital il prossimo 19, 20 e 21 ottobre.

Innovazione scientifica e digitale, organizzazione dei servizi sanitari

«Il titolo di quest'edizione è ampio e tocca i temi centrali di interesse della professione e della sanità: innovazione, ricerca, prossimità e governance sanitaria. Tutti sostenuti da una parola chiave che è alleanza; una nuova alleanza fra le istituzioni sanitarie e politiche per un nuovo modello post pandemia che necessita di essere ammodernato, per rendere esigibile il diritto costituzionale di accesso alle cure», commenta **Luigi D'Ambrosio Lettieri**, presidente della Fondazione Cannavò e del comitato scientifico del congresso.

Pianificazione dei servizi sanitari, alleanze interprofessionali, innovazione scientifica e digitale, organizzazione dei servizi sanitari erogati, rinnovata relazione farmacista-paziente sono solo alcuni dei temi trattati nel prossimo congresso e relativi alla nuova frontiera della professione che consolida il proprio ruolo nella sanità ospedaliera e territoriale. «Con questa edizione celebriamo un compleanno importante. Dieci anni dimostrano che l'intuizione di allora è stata un'intuizione vincente per avere un momento di confronto per la professione, che anche quest'anno vogliamo rinnovare», dichiara **Andrea Mandelli**, presidente della Fofi.

FarmacistaPiù 2023 intende promuovere la riflessione con il decisore politico, con la comunità scientifica e con le associazioni di categoria su quattro aspetti cardine della professione affinché i farmacisti, ovunque occupati, siano protagonisti attivi nel processo di costruzione di reti di valore in sanità: la Scienza attraverso la condivisione di sistemi integrati di conoscenze ed esperienze cliniche; la Competenza attraverso la maggiore valorizzazione della formazione professionale quale presupposto imprescindibile per garantire appropriatezza ed efficacia delle prestazioni erogate; l'Innovazione con percorsi di educazione alla salute sempre più "personalizzati" sulla base dei bisogni assistenziali del paziente, con il supporto delle moderne tecnologie e della telemedicina; la Prossimità attraverso l'istituzione di servizi e-health, una maggiore sinergia tra i professionisti della sanità e una efficace integrazione dei vari setting assistenziali per garantire la corretta presa in carico del paziente e la continuità di cure tra ospedale e territorio. I lavori congressuali consentiranno di valorizzare le proposte e i contributi necessari alla definizione del documento programmatico di politica professionale e sindacale che consentirà ai farmacisti di governare i cambiamenti in atto e di restare sintonizzato con le frequenze di un futuro già iniziato.

«Dal nostro punto di vista cercheremo di porre l'accento sul nuovo posto che la farmacia si è conquistata con il Covid, per un passaggio che si prospetta non semplice, ma che servirà a mettere a sistema il nuovo ruolo della farmacia», spiega **Marco Cossolo**, presidente di Federfarma.



FarmacistaPiù, Grieco (Fenagifar): dal Congresso importanti spunti di riflessione



"Anche quest'anno FarmacistaPiù porterà dei temi interessanti e centrali per la professione. Come sempre, il Congresso è spunto di grandi riflessioni". È il commento di **Vladimiro Grieco**, presidente dell'Associazione dei Giovani Farmacisti Fenagifar, intervistato da

FederfarmaChannel sul ruolo che l'Associazione avrà nell'ambito del prossimo Congresso, in programma dal 19 al 21 ottobre.



All'evento di quest'anno "Fenagifar presenterà dei risultati di un progetto avviato a marzo 2022 sulla sostenibilità ambientale in farmacia", sottolinea Grieco. "Abbiamo coinvolto 35 farmacie sul territorio italiano, in 12 regioni, suddivise in urbane e rurali, andando ad indagarne l'atteggiamento eco-sostenibile ed a sensibilizzare verso l'adozione di comportamenti propositivi nei confronti di un'impronta maggiormente ecologica della farmacia", prosegue il presidente di Fenagifar. Il progetto è stato anche l'occasione per "cercare di trasmettere una maggiore consapevolezza al cittadino sull'importanza di un'impronta ecologica", evidenzia Grieco, anticipando qualche dato: "il 94% dei cittadini conosce il contenitore per smaltire i farmaci, ma il 74,2% smaltisce gli integratori con le stesse modalità dei medicinali e in alcune occasioni anche i farmacisti smaltiscono in modo errato". Secondo Grieco, tutto questo "rientra nel concetto di One Health espresso dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e tra le competenze del farmacista ci dovrebbero essere anche quelle legate alla sostenibilità ambientale per cercare di aumentare la consapevolezza del cittadino in questo senso e per andare ad abbattere l'impronta ambientale stessa delle farmacie".

Sempre a proposito degli eventi organizzati da Fenagifar nell'ambito di FarmacistaPiù 2023, Grieco ricorda che saranno presentati i risultati della masterclass Farmaquadri, destinata ai giovani farmacisti "che vogliono intraprendere un percorso di dirigenza all'interno delle istituzioni di categoria, che ormai è sempre più complesso e articolato e per il quale bisogna conoscere le dinamiche che governano iter amministrativi e burocratici della professione". Infine, Grieco lancia un appello ai giovani farmacisti per partecipare alla prima assemblea pubblica di Fenagifar che vedrà riuniti, domenica 22 ottobre, tutti gli interessati e non solo i consiglieri e i delegati nazionali. "Vogliamo aprire le porte a tutti quelli che vorranno partecipare perché la Federazione deve essere sempre più inclusiva e sempre più rappresentativa", conclude Grieco.

quotidianosanità.it

Su Fofi Live Health Conversation #4: Farmacista Più, il congresso dei farmacisti italiani

Reti, digitalizzazione, specializzazione, integrazione: uno scenario sempre più complesso e in costante cambiamento per la professione del farmacista. Saranno questi i temi cardine dell'evento in programma a Roma dal 19 al 21 ottobre su iniziativa di Federfarma, Fondazione Cannavò e Utifar, con il patrocinio della Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani (Fofi).

Reti, digitalizzazione, specializzazione, integrazione: uno scenario sempre più complesso e in costante cambiamento per la professione del farmacista. Saranno questi i temi cardine di **FarmacistaPiù**, il congresso dei farmacisti italiani in programma a Roma dal 19 al 21 ottobre su iniziativa di Federfarma, Fondazione Cannavò e Utifar, con il patrocinio della Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani (Fofi). **Fofi Live**, la piattaforma informativa multimediale voluta dalla Fofi, ne ha parlato con il presidente della Fondazione Cannavò, Luigi D'Ambrosio Lettieri, intervistato dalla giornalista Barbara Di Chiara nella nuova puntata del format **Health Conversation**.

FarmacistaPiù, giunto alla sua **10° edizione**, si propone come evento occasione per una *overview* approfondita sull'evoluzione del Sistema Salute e sui modelli virtuosi e sinergici di confronto tra sfera sociale e sanitaria. Secondo il presidente D'Ambrosio Lettieri "la professione del farmacista vive una sorta di Rinascimento, inteso come perfetta sintonizzazione del suo ruolo e della funzione svolta dalla farmacia in un contesto sociale, economico, politico che è in profonda evoluzione. Alla base di tutto ciò, indubbiamente, c'è il costante adeguamento del patrimonio delle competenze, presupposto irrinunciabile per garantire l'appropriatezza, la qualità e l'efficacia delle prestazioni professionali erogate. Ci troviamo inoltre in una stagione straordinaria dal punto di vista dell'innovazione, tanto per i profili attinenti la ricerca nel comparto farmaceutico e scientifico, sia per le nuove tecnologie. E qui il riferimento è alla sanità digitale: si può fare di più e di meglio per garantire prestazioni adeguate a tutta la comunità nazionale, anche a chi oggi ha difficoltà ad accedere ai servizi erogati dalla sanità pubblica. In questo il farmacista è un attore importantissimo". Di tutto questo e di molto altro si parlerà durante la tre giorni romana, che si propone come obiettivo quello di mantenere aperto uno spazio di discussione e di confronto utili all'ascolto delle istanze della comunità professionale, alla definizione di proposte programmatiche adeguate alla sfida dei tempi e alla formulazione di progetti operativi necessari al Paese e al nostro sistema sanitario. Il ruolo determinante svolto dai farmacisti e dalla farmacia durante la difficile e complessa emergenza pandemica aggiunge ulteriori spunti di riflessione relativi al patrimonio delle loro competenze e potenzialità che il decisore politico dovrebbe considerare irrinunciabili.



FARMACISTA33

**FarmacistaPiù. Daniotti (Banco Farmaceutico):
Sanità territoriale al centro del dibattito**

Daniotti (Banco Farmaceutico) sottolinea l'importanza del tema "Sanità territoriale" presente a FarmacistaPiù, il Congresso dei farmacisti italiani



«Aver messo al centro di FarmacistaPiù il rilancio della sanità territoriale, io credo sia stata una mossa importante e molto intelligente, per avviare un dibattito che a mio modesto parere si è un po' assopito, soprattutto passata la fase acuta della pandemia», ha affermato ai microfoni di Federfarma Channel **Sergio Daniotti**, Presidente del Banco Farmaceutico, che ha commentato uno dei temi, la sanità territoriale, al centro della 10a edizione di FarmacistaPiù.

Il Congresso dei farmacisti italiani è promosso da Federfarma, Fondazione Cannavò, Utifar, con il patrocinio della Fofi - Federazione Ordini Farmacisti Italiani e con l'organizzazione di Edra S.p.A., si terrà in modalità phigital il 19, 20 e 21 ottobre con il titolo: "Scienza - Competenza - Innovazione - Prossimità. Il farmacista protagonista di una nuova alleanza per l'efficienza del SSN".

Banco farmaceutico: Dati preliminari su povertà sanitaria, situazione in peggioramento

Nel corso dell'intervista l'esperto, da sempre attento con la sua Associazione alla tutela del diritto alla salute dei cittadini ed in particolare dei più deboli, illustra poi alcuni dati: «Anche quest'anno a dicembre pubblicheremo il rapporto sulla povertà sanitaria, di cui abbiamo già i primi dati preliminari e la testimonianza degli enti che aiutiamo, e possiamo già affermare che la situazione sicuramente non sta migliorando, al contrario la situazione sanitaria dei poveri sta peggiorando».



FARMACISTA33

Il farmacista Ssn e la farmacia clinica: congresso Sifact a Verona, 19-21 ottobre 2023

Dal 19 al 21 ottobre si svolge l'XI Congresso Nazionale di SIFaCT: tra le novità il primo contest nazionale tra Ssfo e due sessioni in streaming dentro FarmacistaPiù



Giovedì 19 ottobre a Verona prende il via l'XI Congresso Nazionale di SIFaCT, la Società Italiana di Farmacia Clinica e Terapia, in cui sono previste due sessioni in streaming inserite nel programma del Congresso FarmacistaPiù 2023, che si svolge in contemporanea.

Il congresso è la naturale esplicitazione della mission di SIFaCT

“Il Congresso - spiega la Presidente SIFaCT, **Francesca Venturini**, - è la naturale esplicitazione della mission di SIFaCT, rivista due anni fa: affrontare temi propri del farmacista SSN, sia in ospedale che nel territorio, dove l'intervento professionale va al di là del ruolo gestionale dei nostri servizi, ma è squisitamente clinico. Il momento storico per adottare questo approccio è favorevole: dopo aver attivato progettualità formative e di ricerca seguendo questa visione, è il momento di fare un bilancio e programmare come proseguire”. “Il programma è ricco e molto tecnico: con il comitato scientifico congressuale e il comitato scientifico permanente SIFaCT abbiamo voluto approfondire le attività di farmacia clinica in specifici ambiti terapeutici - riporta la Presidente del Congresso, **Giulia Dusi**, - perché riteniamo che sia attraverso una formazione specialistica in specifiche patologie che il farmacista SSN riuscirà a sistematizzare la sua attività clinica. Le sessioni plenarie daranno quindi spazio alle aree terapeutiche, mentre nelle sessioni parallele verranno approfonditi gli strumenti necessari per praticare la farmacia clinica, come la riconciliazione farmacologica, il counselling al paziente, la consulenza al clinico”.

Le novità di quest'anno: contest nazionale tra Ssfo e sessioni in streaming dentro FarmacistaPiù

“Novità di quest'anno è il Primo contest nazionale in farmacia clinica fra scuole di specializzazione in farmacia ospedaliera (SSFO). Si tratta di una competizione fra team di specializzandi mutuata da esperienze già presenti nel mondo anglosassone”, spiega **Daniele Mengato**, Presidente del Comitato Scientifico SIFaCT ed ideatore dell'iniziativa, “Sotto l'egida della conferenza delle SSFO e con il supporto della Rete Nazionale degli Specializzandi (ReNaSFO), abbiamo organizzato questo torneo, dove 4 squadre di specializzandi, preselezionati sulla base di un bando competitivo, si contenderanno il primato attraverso la risoluzione di casi clinici dove dovranno ottimizzare le terapie farmacologiche di pazienti complessi. Esperienza che contiamo di rendere permanente.”

Altra peculiarità di quest'anno è che due sessioni del Congresso SIFaCT escono dalle sale congressuali veronesi e saranno in streaming: si tratta del Tavolo pregressuale, giovedì 19 ottobre dalle 11.00 alle 13.00, che tratterà il tema dell'intelligenza artificiale in medicina, e di una sessione parallela di venerdì 20 ottobre dalle 15.00 alle 16.00, che è inserita nel programma del **Congresso FarmacistaPiù 2023**, che si svolge in contemporanea.

filodiretto

FarmacistaPiù, Cavaliere (Sifo): “Momento di successo per tutta la categoria”



“Conoscendo ormai da molti anni l'importanza dell'assise congressuale di FarmacistaPiù ritengo che sarà di nuovo un momento di successo per tutta la categoria

professionale dei farmacisti, che ancora una volta deve viaggiare coesa, insieme”. È quanto dichiara **Arturo Cavaliere**, presidente della Società italiana farmacia ospedaliera e dei servizi farmaceutici (Sifo), commentando la decima edizione dell'evento che si terrà dal 19 al 21 ottobre prossimi.

“Dieci anni sono una celebrazione importante per FarmacistaPiù, che ogni anno coinvolge tutti gli stakeholder del mondo della sanità, quindi l'associazionismo, i protagonisti sia del mondo sanitario, ma anche le federazioni degli ordini e le società scientifiche come Sifo, che ha partecipato con piacere con i propri simposi in ogni anno della manifestazione”, spiega Cavaliere, anticipando i temi che la società porterà all'edizione 2023 del Congresso.



“Anche quest'anno abbiamo deciso di cavalcare l'attualità con un simposio che parlerà dell'aggiornamento del decreto ministeriale 70”, prosegue Cavaliere, spiegando che “proprio per poter cogliere l'evoluzione in atto, gli standard e requisiti ospedalieri per forza di cose dovranno essere aggiornati”. Nella sessione promossa dalla Sifo, dunque, si parlerà della galenica magistrale sterile, presentando anche “l'aggiornamento previsto dalle raccomandazione Aifa per quel che riguarda i farmaci antiblastici ed i requisiti tecnologici che saranno importantissimi per assicurare qualità e sicurezza per allestimenti magistrali sterili a dose personalizzata che a nostro avviso daranno anche un grosso impulso alla ricerca clinica”.

Secondo Cavaliere, infatti, per poter attivare i trial clinici, “le aziende conducono una pre-visita per verificare che i servizi farmaceutici ospedalieri abbiano i requisiti tecnici necessari agli allestimenti magistrali”. Quindi “riteniamo che un aggiornamento in tal senso aumenterebbe fortemente l'impulso della ricerca clinica nel nostro paese”, conclude il presidente Sifo.

FARMACISTA33

X edizione di FarmacistaPiù al via il 19 ottobre.
Al centro professione farmacista e sanità di
prossimità

Giovedì 19 ottobre si aprono i lavori della decima edizione FarmacistaPiù dedicata a "Scienza - competenza - innovazione - prossimità. Il farmacista protagonista di una nuova alleanza per l'efficienza del Ssn". Cerimonia inaugurale alle 16.30. Segui la diretta



Giunto alla decima edizione, il dibattito che quest'anno si svolgerà a FarmacistaPiù verterà su "Scienza - competenza - innovazione - prossimità. Il farmacista protagonista di una nuova alleanza per l'efficienza del Ssn". I lavori si apriranno giovedì 19 alle 16.30 con la Cerimonia inaugurale che si terrà in presenza, presso le Corsie Sistine di Santo Spirito in Sassia, a Roma, e sarà disponibile anche in diretta streaming. A dare il via al Congresso ci saranno **Andrea Mandelli**, presidente Fofi, **Marco Cossolo**, presidente Federfarma, **Luigi D'Ambrosio Lettieri**, presidente della Fondazione Cannavò, **Eugenio Leopardi**, presidente Utifar, a cui seguiranno i saluti delle Autorità.

La sessione plenaria sarà, sempre in presenza, alle ore 17.30 e verterà sul tema della "**Evoluzione della professione farmaceutica: tradizione e processi innovativi per nuovi traguardi**". Durante il confronto nella tavola rotonda, si susseguiranno gli interventi di Rocco Bellantone, Arturo Cavaliere, Americo Cicchetti, Achille Iachino, Mariella Mainolfi, Domenico Mantoan, con le conclusioni affidate a **Marcello Gemmato**, sottosegretario alla Salute. La prima giornata sarà, poi, occasione per l'assegnazione dei quattro premi, che, come ogni anno, vengono consegnati ai farmacisti che si sono distinti nello svolgimento quotidiano della professione. "Questi riconoscimenti sono intitolati alla memoria di quattro personalità che hanno caratterizzato la storia recente della farmacia italiana e della salute pubblica in genere: Giacomo Leopardi, il generale dei Nas Cosimo Piccinno, Renato Grendene e Osvaldo Moltedo".

Per seguire la diretta [clicca qui](#)

Il programma del venerdì: dai nuovi canali di comunicazione al Contratto di lavoro

Gli appuntamenti proseguiranno venerdì 20 ottobre, a partire dalle 10, in modalità digital, con un focus a cura di Fofi su "**Farma Lavoro: l'evoluzione di un progetto**". Sempre alle 10, ci saranno diversi eventi, tra cui quelli organizzati da Assofarm sul tema de "**Il nuovo codice degli appalti per le forniture dei farmaci alle farmacie comunali. Focus sulle novità introdotte**", da Enpaf sulla "**Sostenibilità dei sistemi di welfare a fronte della transizione demografica**" e da Banco Farmaceutico sulla "**Crisi e universalismo della cura: c'è un metodo per rispondere insieme**". Alle 12 la riflessione verterà su "**PharmaSocial: farmacisti e nuovi canali di comunicazione**", con un convegno organizzato da Fenagifar, in collaborazione con Edra.

Il dibattito proseguirà occupandosi anche di tematiche relative al lavoro, con l'evento, alle 13.30, a cura di Fiafant sull'"**Evoluzione della farmacia e carenza di collaboratori: quale sfida per la contrattazione?**".

Alle 14.30 ci sarà un confronto tra esponenti della categoria e autorità parlamentari all'interno del convegno dal titolo "**Politica sanitaria e governance del farmaco**", a cura di Federfarma e Fofi, che, successivamente, alle 16.30, affronterà anche la tematica di attualità della "**Lotta all'antimicrobicoresistenza: sinergie professionali**".

"**Operativamente Parlando: Progetti di Pharmaceutical Care in farmacia**" è invece il punto, a cura di Sistema Farmacia Italia, sui progetti attivi e su quelli in programma (alle 15), mentre agli "**Aspetti critici delle materie prime utilizzate nell'allestimento di preparati magistrali ed officinali**" è dedicata la riflessione proposta da Sifap (sempre alle 15). Alla stessa ora ci sarà, poi, un approfondimento sugli "**Esempi di strumenti e metodi per raggiungere i risultati in farmacia clinica in ospedale e sul territorio**" curato da Sifact, mentre alle 16 è la volta di "Allestimenti Ufa e Dm 70" con un evento organizzato da Sifo.

Tirocinio pratico valutativo e progetti di screening nella giornata del sabato

Appuntamento in presenza, ma sempre con possibilità di diretta streaming, per l'apertura dei lavori del sabato mattina (alle 9.30) che si terranno presso il Nobile Collegio Chimico Farmaceutico a Roma con un confronto su una tematica di grande attualità: "**Il processo di evoluzione della formazione del laureato in farmacia. Il nuovo corso di laurea LM-13 e il tirocinio pratico valutativo**" curato da Fofi e Fondazione Cannavò. Alle 11.30, ancora in presenza, verranno presentate le conclusioni del percorso relativo a "**Farmaquadri: la futura classe dirigente - conclusioni**", durante il quale i gruppi di lavoro che hanno partecipato alla Masterclass Farmaquadri presenteranno gli abstract degli elaborati.

Nel pomeriggio al centro della riflessione ci saranno "**I progetti territoriali di screening: il servizio pubblico dei Distributori Intermedi a supporto della prevenzione in Farmacia**", a cura di Federfarma Servizi, che vedranno un focus sull'importanza che le società e le cooperative di farmacisti rivestono quale supporto fondamentale della capillarità e di un servizio di prossimità.

Tra le tematiche che hanno avuto grande rilievo nel dibattito all'interno della professione c'è poi quello della "**2023 Fuga dalla professione - un cambio di Paradigma come soluzione: tutti i farmacisti, non più divisi, i protagonisti di un'alleanza per il futuro del SSN**" organizzato da Conasfa alle 14.30, in cui verranno presentati anche i risultati dell'ultimo sondaggio condotto tra i farmacisti.

All'"**Uso e abuso degli spray nasali: indagine di real-life sulla percezione del farmacista di comunità**" è poi dedicato il convegno di Sifac che si terrà alle 15.00. Infine, alle 17.00 si svolgerà la **sessione finale dei lavori congressuali**, con gli interventi conclusivi dei Promotori del Congresso, che sarà trasmessa in diretta streaming sul sito ufficiale di FarmacistaPiù.

Ecm: possibile richiesta riconoscimento crediti in autoformazione

Anche per questa edizione di FarmacistaPiù, è stata prevista una sessione del Congresso interamente dedicata ai Poster Scientifici e ai Position paper, durante la quale, venerdì alle 14.00, i farmacisti esporranno online un lavoro tecnico-scientifico inerente la propria attività professionale, sulla base della selezione operata dal Comitato Poster, coordinato da Paola Minghetti, presidente Sifap.

In tema di crediti formativi, poi, i partecipanti potranno presentare domanda di riconoscimento di crediti Ecm per l'attività di autoformazione. I crediti per autoformazione vengono attribuiti sulla base dell'impegno orario autocertificato. Si ricorda che la domanda dovrà essere trasmessa al proprio Ordine o inserita sul portale del Cogeps a cura del farmacista interessato.

Per maggiori informazioni visita il sito aggiornato del Congresso: <https://www.farmacistapiu.it/>
Per scaricare il programma [clicca qui](#)



FarmacistaPiù, Gizzi (Assofarm) e Daniotti (Banco Farmaceutico) fanno il punto sul Congresso



“FarmacistaPiù consente, ogni anno, lo scambio di buone pratiche ed esperienze sullo stato del lavoro delle farmacie, rappresentando

un'occasione per riflettere sul loro futuro”. A pochi giorni dall'inizio della decima edizione di FarmacistaPiù, **Venanzio Gizzi**, presidente Assofarm, e **Sergio Daniotti**, presidente Banco Farmaceutico, ai microfoni di Federfarma channel, commentano il Congresso che li vede tra i protagonisti, a partire da giovedì 19 ottobre.



“È un momento di incontro e di forte solidarietà fra tutti gli operatori, è l'occasione per discutere, ragionare e fare il punto sulla situazione legislativa e normativa della professione del farmacista. Le farmacie in questi anni sono state protagoniste all'interno del sistema sanitario nazionale, è evidente il loro valore ma soprattutto l'apprezzamento dei cittadini nei nostri confronti. Il farmacista ha saputo con il proprio ruolo far fronte alle esigenze di salute da parte dei cittadini soprattutto in momenti e in tempi difficili”, dichiara Gizzi.



Il tema scelto per l'edizione di FarmacistaPiù di quest'anno, *Il farmacista protagonista di una nuova alleanza per l'efficienza del SSN* “è basilare per il futuro della sanità in Italia”, aggiunge Daniotti. “Quando abbiamo vissuto le difficoltà della pandemia, da molte parti fu detto che uno dei problemi era la fragilità della sanità territoriale perché per anni si è investito sull'ospedale e poco sul territorio. E, invece, una delle poche cose che ha funzionato durante la pandemia, e possiamo testimoniarlo anche come Banco Farmaceutico, è stata la rete delle farmacie e dei farmacisti”, afferma Daniotti. Ecco perché “risulta essenziale trattare questo tema in un congresso importante come FarmacistaPiù. Passato il problema acuto della pandemia, sembra che il tema si sia un po' assopito e, invece, mi auguro che la politica possa intervenire”, conclude il presidente di Banco Farmaceutico.

SANITÀ33

18.10.2023

SANITÀ33

FarmacistaPiù, al via il Congresso dei farmacisti italiani su prossimità e innovazione

Alle ore 16:30 di giovedì 19 ottobre, presso le Corsie Sistine di Santo Spirito in Sassia a Roma, si terrà la cerimonia inaugurale, alla presenza del ministro della Salute Orazio Schillaci



Prende il via giovedì 19 ottobre fino a sabato 21 ottobre la nuova edizione di FarmacistaPiù, il congresso dei farmacisti italiani, promosso da Federfarma, Fondazione Francesco Cannavò, UTIFAR, con il patrocinio della Federazione degli Ordini dei Farmacisti, e con l'organizzazione di Edra SpA. L'edizione di quest'anno di intitola "Scienza - Competenza - Innovazione - Prossimità. Il farmacista protagonista di una nuova alleanza per l'efficienza del SSN" e anche per questa 10° edizione il Congresso offrirà una overview approfondita sull'evoluzione del Sistema Salute e sui modelli virtuosi e sinergici di confronto tra sfera sociale e sanitaria.

La cerimonia inaugurale si terrà giovedì 19 ottobre alle ore 16:30, presso le Corsie Sistine di Santo Spirito in Sassia a Roma, con trasmissione in diretta streaming sul sito del Congresso <http://www.farmacistapiu.it/>. L'apertura dei lavori congressuali prevede la presenza del ministro della Salute **Orazio Schillaci**. Seguiranno gli interventi del presidente Fofi **Andrea Mandelli**, il presidente di Federfarma **Marco Cossolo**, il presidente della Fondazione F. Cannavò **Luigi D'Ambrosio Lettieri** e il presidente Utifar **Eugenio Leopardi**. Alle 17:30 è prevista la sessione plenaria 'L'evoluzione della professione farmaceutica: tradizione e processi innovativi per nuovi traguardi', a cura di Fofi, Federfarma, Fondazione Cannavò e Utifar. La giornata terminerà con l'assegnazione dei Premi alla Professione.

I lavori congressuali proseguiranno nei giorni 20 e 21 ottobre in modalità digitale. Per maggiori informazioni e per il programma completo della X Edizione, consultare il sito ufficiale di FarmacistaPiù.

FARMACISTA33

FarmacistaPiù. Nuova remunerazione e revisione canali distributivi, Schillaci: le novità in manovra valorizzano le farmacie

Orazio Schillaci, Ministro della Salute, a FarmacistaPiù: " sul sistema farmacie si punta sempre più e un segnale è evidente anche nelle novità contenute nella Manovra



Nuova remunerazione, revisione dei canali distributivi, monitoraggio delle patologie attraverso strumenti quali telemedicina, prelievo di sangue capillare, digitalizzazione. Sono alcuni dei temi emersi dall'apertura dei lavori di FarmacistaPiù, il congresso dei farmacisti italiani arrivato alla decima edizione. Sul sistema farmacie, ha detto **Orazio Schillaci**, Ministro della Salute, nel suo intervento, «si punta sempre più e un segnale è evidente anche nelle novità contenute nella Manovra», che vanno a valorizzare il ruolo della farmacia nella sanità territoriale, nel processo di deospedalizzazione, e in termini di prossimità.

Le novità della Manovra

«Grazie alla capillarità, alla presenza in zone disagiate, alla vicinanza alla popolazione, sempre più anziana» ha detto il Ministro «la farmacia ha un ruolo cruciale nella riforma delle cure primarie e contribuisce in maniera determinante alla presa in carico della cronicità, attraverso le analisi di prima istanza - tra cui ci sono anche i servizi di telemedicina - con interventi tempestivi e in una logica di collaborazione interprofessionale. I crescenti bisogni espressi dai cittadini fanno sì che la farmacia possa dare risposte efficaci, anche nell'ottica di favorire il processo di deospedalizzazione e di contrastare l'inappropriatezza, che drena risorse economiche».

È anche in questo contesto che nella «Manovra, varata lunedì dal Consiglio dei Ministri, è stata data attenzione alla necessità di incrementare i livelli di assistenza e di prossimità, consentendo alle farmacie convenzionate di erogare farmaci sino a oggi reperibili presso le farmacie ospedaliere, con lo scopo di favorire un'assistenza farmaceutica omogenea e accessibile».

Si tratta cioè di «assicurare una dispensazione di prossimità del farmaco a vantaggio della cittadinanza, garantendo sostenibilità economica e finanziaria».

Dal Ministro, al riguardo, è stata anche ricordata la norma della Manovra relativa al «nuovo modello di remunerazione per i medicinali erogati in regime di convenzione con il SSN, che viene a dare attuazione a quanto a suo tempo disposto dalla legge Balduzzi (153/2012)». Sono tutti «segnali della volontà della politica di ridisegnare il Ssn, rendendolo più vicino alle esigenze dei cittadini». In questo, «voglio ancora una volta esprimere apprezzamento per il supporto che la farmacia presta alla sanità e per l'adesione ai nuovi compiti e ai nuovi servizi, anche all'interno della campagna vaccinale. Sono 4359 i farmacisti iscritti ai corsi di formazione dell'Iss, che si aggiungono ai 36.979 già formati».

Nuova remunerazione è centrale per ridisegnare farmacia in Ssn

«Le attività di monitoraggio - sulla terapia, ma anche sui Kpi di progressione delle patologie croniche» ha aggiunto **Marco Cossolo**, presidente di Federfarma, «sono elementi fondamentali per una corretta ed efficace presa in carico del cittadino e, in questo, il farmacista, anche grazie alla telemedicina e alla possibilità di effettuare prelievi di sangue capillare, può davvero fare molto, anche in collegamento con le case di comunità». Ma, indispensabile per compiere sino in fondo questo passaggio, e alleggerire le strutture sanitarie, è la revisione dei canali distributivi. «La farmacia, per realizzare il proprio ruolo nella sanità territoriale, accompagnando il paziente nel percorso di cura, deve gestire i farmaci della cronicità». Il percorso è stato disegnato anche nel Documento congiunto di consensus sulla classificazione dei canali di distribuzione del farmaco a cui hanno lavorato Sifo, Fofi, Federfarma e Assofarm, e che è stato consegnato nei giorni scorsi al sottosegretario alla salute, **Marcello Gemmato**. «Le novità del Documento sono state richiamate nella Manovra e sono di fondamentale importanza, segnando il futuro della farmacia per i prossimi 20 anni». Alla base, «ci sono le interlocuzioni che abbiamo portato avanti con politica, Ministero, Istituzioni, nell'ottica di potenziare il ruolo delle farmacie di comunità nell'assistenza sanitaria territoriale». Quanto alla remunerazione, «il nuovo modello abbandona il concetto di mark up sul valore del farmaco, mentre andrà a rendere conto dell'attività di assistenza che effettua il farmacista. Il modello sarà basato su un sistema misto, costituito da una quota percentuale ridotta e da quote fisse variabili sull'attività professionale. Ma sarà un percorso che faremo insieme».

Da **Marcello Gemmato** è stata, poi, affrontata l'altra novità della Manovra: la rideterminazione del tetto della spesa farmaceutica per acquisti diretti all'8,5% (oggi è all'8,3%) e della convenzionata al 6,8% (dal 7% di oggi), a decorrere dall'anno prossimo. Una misura che consentirà anche di «ridurre l'attuale quota di sfioramento e il conseguente payback, dando un vantaggio anche all'industria farmaceutica».

Per rivedere l'inaugurazione di FarmacistaPiù: <https://www.youtube.com/watch?v=cxhonARci8&t=9s>

FARMACISTA33

Al via FarmacistaPiù X edizione: tre giorni per ragionare sul futuro della professione

Si apre la X edizione FarmacistaPiù, a Roma e in streaming, con il saluto dei rappresentanti di categoria e del ministro della Salute Orazio Schillaci



“Scienza-competenza-innovazione-prossimità. Il farmacista protagonista di una nuova alleanza per l'efficienza del Ssn”, questo il titolo della X edizione di FarmacistaPiù, il congresso dei farmacisti italiani inaugurato oggi a Roma, alle Corsie Sistine di Santo Spirito in Sassia e disponibile anche in diretta streaming. All'apertura dei lavori sono intervenuti il Ministro alla salute **Orazio Schillaci**, e i promotori e gli organizzatori del congresso **Andrea Mandelli** presidente Federazione degli ordini dei farmacisti (Fofi), **Marco Cossolo** presidente di Federfarma, **Luigi D'Ambrosio Lettieri** presidente della Fondazione Cannavò, **Eugenio Leopardi** Presidente di Utifar, con la presentazione di **Ludovico Baldessin** CEO di Edra.

Scienza, competenza, innovazione prossimità. Le parole chiave dei tre giorni di lavori

FarmacistaPiù, hanno affermato Cossolo (Federfarma) e Mandelli (Fofi), è un momento di confronto importante con tutta la categoria, oltre a momenti conviviali saranno tre giorni di lavoro. Infatti, sono 22 le associazioni che hanno aderito al Congresso per ragionare sul futuro della professione.

Proprio su questo tema ha sottolineato il ministro Schillaci, che “la farmacia che abbiamo conosciuto i questi anni caratterizzata da un forte profilo territoriale ha dato, da e potrà dare risposte efficaci”. In particolare, avrà un ruolo strategico la farmacia dei servizi come, ad esempio, la presa in carico dei pazienti e la telemedicina. Non solo, con la recente manovra di bilancio, è stata data attenzione all'incremento dei livelli di assistenza e di prossimità, con la dispensazione di farmaci reperibili finora solo presso le farmacie ospedaliere, e un nuovo modello di remunerazione in regime Ssn.

Leopardi (Utifar) ha commentato, invece, il tema del Congresso di quest'anno: “Scienza, competenza innovazione prossimità. Tutte parole che noi conosciamo bene. La prossimità che è un dato di fatto. La formazione ha visto tanti colleghi che si sono voluti affacciare alla vaccinazione, a questa attività professionale e quindi formarsi. L'innovazione fa parte del nostro lavoro, nell'attività del farmacista che da nuovi servizi al cittadino. Grazie alla prossimità siamo vicino al cittadino e dobbiamo fare in modo che cittadino venga a trovarci”.

I 10 anni di FarmacistaPiù sono stati condensati in un libro, “Specchio dei tempi” (edizioni Edra), che ripercorre il lavoro della Federazione degli ordini dei farmacisti e di tutti gli organismi rappresentativi della professione. “Questa storia raccontata in poche pagine - afferma D'Ambrosio Lettieri (Fondazione cannavò) - vi è racchiuso tutto lo sforzo, la tensione emotiva, l'impegno, con cui le classi dirigenti e i vari livelli hanno guidato la professione dando conferma di una capacità straordinaria che la nostra categoria dimostra in 8 secoli di storia”.

Ha concluso Baldessin (Edra): “Ho avuto il privilegio di accompagnare la crescita di questa manifestazione. Dieci anni fa ero sorpreso della visione così lungimirante della professione che poteva sembrare incredibile ma oggi è realtà ed è stata superata, riuscendo a vedere un futuro che la maggior parte delle persone non immaginava”.

Per seguire il congresso in streaming www.farmacistapiu.it



FARMACISTA33

Sanità territoriale e nuovo modello organizzativo, Gemmato: farmaci dispensati sul territorio

*L'inaugurazione della X edizione di Farmacistapiù, si è aperta con l'intervento del ministro della salute **Orazio Schillaci** e che si conclude con la relazione del sottosegretario alla Salute **Marcello Gemmato***



Nuovo modello organizzativo per la sanità territoriale, un accordo di filiera per disciplinare la distribuzione dei farmaci sul territorio, una maggiore collaborazione tra figure professionali, il contenimento della spesa farmaceutica, l'integrazione delle tecnologie nella professione sono i temi emersi nel corso della prima tavola rotonda che ha inaugurato la X edizione di Farmacistapiù. Inaugurazione che si è aperta con l'intervento del ministro della salute **Orazio Schillaci** e che si conclude con la relazione del sottosegretario alla Salute **Marcello Gemmato**.

Filiera unita sulla distribuzione dei farmaci

Il presidente della Fofi **Andrea Mandelli** ha ricordato le sfide e le opportunità che attendono i farmacisti nella scrittura di un futuro dei prossimi 20 anni, che prende le mosse dalla Farmacia dei servizi: "Cambiare per evolverci - ha esordito Mandelli - lo abbiamo dimostrato durante il Covid, continuiamo a dimostrarlo con la riforma del corso di laurea e con l'introduzione della laurea abilitante che tra 5 anni ci consegnerà farmacisti laureati con una visione diversa della sanità. Abbiamo sottoscritto un accordo di filiera tra ospedale e territorio sulla distribuzione dei farmaci. Abbiamo ancora criticità da risolvere come la situazione dei farmacisti che operano in parafarmacia, e un inquadramento chiaro del ruolo delle federazioni delle professioni sanitarie".

Anche **Marco Cossolo**, presidente di Federfarma, nel suo intervento ha richiamato il **documento**, siglato con Sifo, Fofi, Federfarma e Assofarm, che "ridefinisce i criteri di classificazione di distribuzione dei farmaci e che è stato ripreso dal Ministero". Cossolo ha poi sottolineato il "cambio di prospettiva che porta con sé il nuovo modello di remunerazione non più basato sul prezzo del farmaco e sul suo mark-up, ma sulla retribuzione dell'atto professionale".

Arturo Cavaliere presidente della Sifo, a proposito del documento condiviso ha ricordato che tra gli obiettivi, oltre "ai criteri scientifici e di sostenibilità, c'è quello di rendere omogenee le molecole sul territorio, anche con onorari professionali standard. Ora - ha aggiunto - grazie all'endorsement del Governo può emergere una riforma che metta davvero il cittadino al centro.

Istituzioni: serve un nuovo modello organizzativo della sanità territoriale. Le farmacie parte integrante

Presenti anche le istituzioni ne parterre di relatori. **Rocco Bellantone**, designato alla presidenza dell'Istituto Superiore di Sanità ha sottolineato il ruolo dei farmacisti nella relazione con il cittadino: "Il cittadino trova nella farmacia di fiducia un riferimento dove apprendere i rudimenti di educazione sanitaria a cominciare dagli stili di vita".

Americo Cicchetti nuovo direttore generale della Programmazione del Ministero della Salute ha proposto un ragionamento sull'importanza degli standard: "Il covid ha rallentato la sperimentazione della farmacia dei servizi che va ripresa e portarla a conclusione perché è necessario arrivare a un inserimento definitivo nel sistema di una farmacia che assicurare livelli essenziali di assistenza con standard definiti. Su questo bisogna ragionare insieme perché solo con degli standard possiamo integrare la rete delle farmacie ne sistema. **Achille Iachino**, della direzione generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico ha sottolineato "la necessità fondamentale di governare e non rincorrere tutto ciò che ha a che fare con la tecnologia e se con la tecnologia si semplificano i processi è possibile realizzare in concreto il concetto di prossimità ed essere vicini a chi ha un bisogno di salute. Il farmacista è la figura che più di tutte in ambito di sanità territoriale intercetta il bisogno di salute".

Mariella Mainolfi Direttore generale delle risorse umane e delle professioni sanitarie, ha messo in luce l'importanza della multidisciplinarietà: "Nella riforma della sanità vanno valorizzate tutte le figure sanitarie che operano sul territorio, medici, farmacisti, infermieri, fisioterapisti al servizio del paziente. Va ora migliorato il lavoro di equipe anche grazie alla formazione superando le logiche di sovrapposizione. Se c'è una necessità tutti abbassano la cornice giuridica per rispondere ai bisogni di salute. Lo abbiamo dimostrato durante la pandemia. Questa è una forma di resilienza che i farmacisti hanno dimostrato di possedere". A chiudere il dibattito è stato **Domenico Mantoan**, direttore generale dell'Agenas: "C'è un grosso investimento sulla medicina territoriale, organizzativo e tecnologico che non tutti hanno compreso. I farmacisti hanno capito la rivoluzione che stiamo facendo e la stanno già interpretando e nei nostri ragionamenti su come mettere a terra il modello organizzativo, sappiamo che la farmacia dei servizi c'è".

Gemmato: farmacia centro di erogazione dei farmaci sul territorio

A chiudere la tavola rotonda le parole di **Marcello Gemmato**: "Oggi con il Pnnr abbiamo la possibilità di avere 1.350 case di comunità che si aggiungono ai medici di medicina generale in aggregazioni e alla rete capillare delle farmacie. Ci sono tutti gli elementi per una riforma della sanità territoriale con la farmacia come diramazione sul territorio del Ssn che può essere il principale centro di erogazione dei farmaci. Con le misure previste nella Manovra abbiamo la possibilità di spostare i farmaci dalla diretta alla convenzionata e ridurre lo sfioramento della spesa farmaceutica per gli acquisti diretti e il pay back delle aziende. Questo consentirà di dare libero accesso ai farmaci ai cittadini evitando costi sociali ed economici associati alla distribuzione diretta, e migliorare la compliance. Oggi il Fondo sanitario nazionale tocca i 136 miliardi di euro, 21 miliardi in più rispetto al 2019, ma c'è un problema organizzativo per il quale serve un nuovo modello che migliori la performance del nostro servizio sanitario".



FarmacistaPiù, al via oggi la X edizione del Congresso



“Scienza – Competenza – Innovazione – Prossimità. Il farmacista protagonista di una nuova alleanza per l'efficienza del Servizio sanitario nazionale”: è questo il titolo scelto per l'edizione 2023 di FarmacistaPiù, il Congresso dedicato a tutti i farmacisti italiani. L'evento, giunto alla

decima edizione, si apre oggi con la cerimonia inaugurale delle 16:30 al Santo Spirito in Sassia di Roma, disponibile anche in diretta streaming sul sito www.farmacistapiu.it

L'apertura dei lavori è affidata ad **Andrea Mandelli**, presidente della Fofi, mentre il Ministro della Salute **Orazio Schillaci** porterà i saluti istituzionali. **Marco Cossolo**, presidente di Federfarma nazionale, **Luigi D'Ambrosio Lettieri**, presidente della Fondazione Cannavò, ed **Eugenio Leopardi**, presidente Utifar, daranno, quindi, il loro saluto come promotori dell'evento insieme alla Fofi.

Alle 17:30 è in programma la sessione plenaria “L'evoluzione della professione farmaceutica: tradizione e processi innovativi per nuovi traguardi”, con relazioni di Mandelli, Cossolo e **Arturo Cavaliere**, presidente della Società Italiana di Farmacia Ospedaliera e dei Servizi Farmaceutici (Sifo), con le conclusioni che saranno affidate a **Marcello Gemmato**, sottosegretario alla Salute. A fine giornata, inoltre, saranno assegnati i quattro premi: il premio allo studio “Giacomo Leopardi”, il premio alla solidarietà “Cosimo Piccinno”, il premio all'innovazione “Renato Grendene” e il premio promesse giovanili “Osvaldo Moltoed”.

Mario Giaccone, presidente dell'Ordine dei farmacisti di Torino e tesoriere della Federazione nazionale degli Ordini dei Farmacisti (Fofi), ha commentato il traguardo dei dieci anni di FarmacistaPiù a Federfarma channel: “Sono stati dieci anni di crescente successo e di crescente partecipazione da parte dei colleghi. È un momento importantissimo nel quale la professione si dà una propria identità, riconosce quello che è e quello che è diventata, e cerca di individuare in cosa trasformarsi, restando fedele alle sue radici, per poter essere sempre aderente alle necessità del Servizio sanitario e soprattutto dei cittadini”.



Secondo il tesoriere della Fofi, sono due i punti fondamentali che contraddistinguono il ruolo del farmacista: “il radicamento territoriale, con il legame indissolubile e innegabile che la nostra professione ha con i cittadini e le comunità di cui fa parte, e lo sviluppo di tecnologie che consentono alla rete delle farmacie di connettersi e di svolgere servizi prima inimmaginabili. Quindi è importantissimo in questi tre giorni – ha concluso Giaccone - approfondire i legami tra i due ambiti e scoprire quali sono le prospettive per noi come farmacisti a beneficio dei cittadini, il benessere dei quali è il nostro primo obiettivo”.

Asfi a FarmacistaPiù: focus su vendita a distanza e dispensazione

Asfi sarà presente a FarmacistaPiù con un webinar il 21 ottobre 2023, per discutere la distinzione tra vendita a distanza e dispensazione.



L'Associazione scientifica farmacisti italiani (Asfi) ha annunciato la partecipazione a FarmacistaPiù. L'assise dei farmacisti italiani, che si svolgerà a Roma il 19 e online nei giorni 19, 20 e 21 ottobre, vedrà la presenza del presidente Asfi, Maurizio Cini, all'inaugurazione del 19 ottobre. In aggiunta, Asfi terrà una relazione il 21 ottobre alle ore 11.00, a cui sarà possibile partecipare da remoto attraverso il sito www.farmacistapiu.it.

Vendita a distanza e dispensazione: due distinti ambiti. La relazione, che sarà tenuta dal presidente Asfi Maurizio Cini e dalla vicepresidente Bianca Peretti, avrà come tema la distinzione tra vendita a distanza e dispensazione. L'obiettivo, come sottolineato dall'Associazione, è chiarire ai farmacisti che non esiste alcuna sovrapposizione o interazione tra la vendita online – che riguarda solo i medicinali senza obbligo di prescrizione – e la dispensazione. Quest'ultima, secondo l'Asfi, costituisce l'atto professionale più elevato del farmacista, che prevede la "spedizione" della ricetta, un atto ad alto contenuto di responsabilità.

Adeguamento ai moderni mezzi di comunicazione. Nel razionale a margine dell'evento, l'Asfi ha ricordato che la dispensazione ha dovuto adattarsi al progresso offerto dai più moderni mezzi di comunicazione. In particolare, le ricette mediche – sia a carico del Ssn che "bianche" – cioè a carico del cittadino, possono essere trasmesse per via telematica in piena legittimità. L'Associazione ha ricordato che la consegna del medicinale avviene già ampiamente tramite i più variati sistemi di spedizione: dalla consegna a domicilio mediante un incaricato della farmacia o spediti con mezzi sicuri e nel rispetto delle regole che disciplinano la conservazione dei medicinali. Tuttavia, per l'Asfi, tali sistemi non possono prescindere dalla vera e propria spedizione della ricetta che, come previsto dal codice deontologico, deve avvenire nella farmacia da parte di un farmacista. Appuntamento per il 21 ottobre 2023, dunque, occasione di confronto e approfondimento su temi di attualità e rilevanza per il mondo della farmacia.

FarmaciaVirtuale.it

FarmacistaPiù, apre l'edizione 2023 dell'assise dei farmacisti italiani

Al via FarmacistaPiù, congresso annuale dei farmacisti italiani. A Roma il 19, e online dal 19 al 21 ottobre. Spazi a poster e position paper.



FarmacistaPiù, [congresso annuale dei farmacisti italiani](#), apre oggi l'edizione 2023 che proseguirà fino al 21 ottobre. Quest'anno l'evento celebra il suo decimo anniversario. Il congresso, che si svolge il 19 a Roma, e online dal 19 al 21 ottobre, sarà presieduto da Andrea Mandelli, presidente della Fofi, e vedrà la partecipazione di tutte le associazioni, organizzazioni e sigle di categoria. Come per le passate edizioni, l'assise annuale è promosso da Federfarma, Fondazione Francesco Cannavò, Utifar, con il patrocinio della Federazione degli ordini dei farmacisti. Come per le precedenti edizioni, FarmacistaPiù 2023 prevede ampi spazi dedicati a poster e position paper, grazie ai quali farmacisti e ricercatori hanno l'opportunità di presentare lavori tecnico-scientifici legati alla loro attività professionale intrapresa. Gli studi sono valutati dal comitato poster, con il supporto dei rappresentanti delle società scientifiche Utifar, Sifac, Sifap e Sifo, e presentati nella sessione dei lavori prevista per venerdì 20 ottobre alle 14.00.

Premio allo Studio "Giacomo Leopardi", per l'impegno dei giovani farmacisti.

Nell'ambito del congresso, sono diversi i riconoscimenti assegnati. Il Premio allo Studio "Giacomo Leopardi", intitolato alla memoria dello storico presidente della Fofi, che intende promuovere lo sviluppo delle conoscenze e della cultura farmaceutica riconoscendo le migliori tesi di laurea in Farmacia e Ctf o lavori scientifici a carattere monografico. Tra gli ambiti di interesse per il premio figurano la profilassi vaccinale, la digitalizzazione, la telemedicina, la preparazione galenica in farmacia, la diagnosi e terapia delle malattie rare, il ruolo del farmacista nella sanità post pandemia, le innovazioni nella preparazione dei medicinali e le novità per le sperimentazioni cliniche. La cerimonia di presentazione e consegna del premio è prevista per giovedì 19 ottobre alle 19.30.

Premio alla Solidarietà "Cosimo Piccinno" e all'Innovazione "Renato Grendene".

Oltre al Premio allo Studio "Giacomo Leopardi", FarmacistaPiù prevede l'assegnazione di altri riconoscimenti. Il Premio alla Solidarietà "Cosimo Piccinno", intitolato alla memoria del comandante dei carabinieri del Nas, vuole celebrare le migliori iniziative di solidarietà realizzate da farmacisti in ambiti inerenti la professione in ambito farmaceutico. Il Premio all'Innovazione "Renato Grendene", invece, nasce per valorizzare e diffondere le migliori esperienze innovative realizzate da farmacisti nell'ambito dell'esercizio della professione, che abbiano determinato benefici per i pazienti e il miglioramento dei livelli di governance del comparto. Infine, il Premio alle Promesse giovanili "Osvaldo Moltedo", che intende riconoscere il valore dell'impegno dei giovani farmacisti, con particolare riferimento a ogni iniziativa di supporto dell'attività professionale in farmacia o a progetti che si siano particolarmente distinti per gli obiettivi di evoluzione del ruolo del farmacista in farmacia.

Scienza, Competenza, Innovazione, Prossimità. Come spiegato dalle sigle promotrici dell'evento, «l'adeguamento del patrimonio di saperi, all'interno di un delicato processo di riconversione culturale, rappresenta la condizione necessaria per dare piena attuazione a progetti e programmi innovativi, efficienti, resilienti che siano in grado di sostenere il sistema sanitario italiano con nuovi modelli assistenziali, politiche sanitarie sempre più eque, appropriate e sostenibili anche grazie al rilancio di proficue alleanze interprofessionali sempre più concrete e solide». Alla luce di questa evidenza, le sigle hanno sottolineato che «FarmacistaPiù intende promuovere la riflessione con il decisore politico, con la comunità scientifica e con le associazioni di categoria su quattro aspetti cardine della professione affinché i farmacisti, ovunque occupati, siano protagonisti attivi nel processo di costruzione di reti di valore in sanità». Tra questi Scienza, Competenza, Innovazione e Prossimità. È possibile seguire l'evento sul portale [farmacistapiù.it](#) e sui canali social.

Al via FarmacistaPiù, Schillaci: in Manovra norme per una dispensazione più capillare

"Nella manovra di bilancio presentata pochi giorni fa diamo attenzione alla necessità di incrementare i livelli di assistenza di prossimità [...] L'obiettivo è favorire la dispensazione capillare del farmaco a favore della collettività. Si stabilisce inoltre un nuovo modello di remunerazione a favore delle farmacie per la dispensazione del farmaco in regime di Ssn". Lo ha detto il ministro della Salute Orazio Schillaci



"Nella manovra di bilancio presentata pochi giorni fa, grazie al sottosegretario Marcello Gemmato che è molto addentro a queste problematiche, diamo attenzione alla necessità di incrementare i livelli di assistenza di prossimità con una norma che consente alle farmacie convenzionate con il Servizio sanitario nazionale di dispensare farmaci fino ad oggi reperibili solo presso le farmacie ospedaliere. L'obiettivo è favorire la dispensazione capillare del farmaco a favore della collettività. Si stabilisce inoltre un nuovo modello di remunerazione a favore delle farmacie per la dispensazione del farmaco in regime di Ssn, dando finalmente attuazione alla legge 135 del 7 agosto 2012". Lo ha detto il ministro della Salute **Orazio Schillaci**, nel suo intervento in collegamento alla cerimonia inaugurale a Roma della decima edizione di **FarmacistaPiù**.

"Io credo che anche questi siano segnali di una politica che intende mantenere l'impegno di ridisegnare un servizio sanitario nazionale che sia davvero vicino al cittadino", ha aggiunto.

"Credo sia un dato di fatto ormai assodato che, anche sotto la spinta pandemica, le farmacie grazie a una diffusione capillare e alla presenza soprattutto in zone disagiate, sono diventate un punto di riferimento per la nostra popolazione che è sempre più anziana che cerca risposte vicino a casa, sul territorio" ha detto Schillaci ai farmacisti. "I cittadini vedono ormai nel farmacista un professionista qualificato del sistema sanitario a cui affidarsi per affrontare al meglio il percorso di cura e tenere sotto controllo le proprie patologie. Ed è anche più evidente come la farmacia, caratterizzata da un forte profilo territoriale, ha dato e può dare risposte efficaci a questi crescenti bisogni" ha detto.

"Prima di concludere, voglio esprimere il mio apprezzamento per il supporto che avete dato e continuate a dare al servizio sanitario e per la accresciuta consapevolezza dei nuovi compiti che siete chiamati a svolgere. Mi riferisco - ha ricordato - in particolare al contributo che avete dato e continuerete a dare alla campagna di vaccinazione che abbiamo recentemente ripreso e per aver aderito con entusiasmo ai corsi di formazione organizzati dall'Istituto superiore di Sanità per gli operatori sanitari impegnati in questo campo. Nel 2023 risultano iscritti 4.359 farmacisti, che vanno ad aggiungersi ai già 36.979 che si sono formati tra il 2020 e il 2022. Numeri che dimostrano volontà di rafforzare le proprie competenze per continuare ad offrire i migliori servizi al cittadino", ha concluso Schillaci.

quotidianosanita.it

Farmacie. Schillaci: “Sono un punto di riferimento per i cittadini. In manovra previste misure per una dispensazione capillare del farmaco a favore della collettività”

Il ministro apre il congresso Farmacista Più. Andrea Mandelli, presidente della Federazione degli Ordini dei farmacisti italiani (Fofi), ha ricordato gli anni in cui “siamo stati chiamati per dar vita a un progetto di riforma della farmacia italiana. Abbiamo preparato un testo e abbiamo realizzato fino a oggi tutto quello che prevedeva. Vogliamo ora aprire una riflessione con tutte le componenti della categoria per scrivere un progetto per i prossimi 20 anni”



19 OTT - “Credo sia un dato di fatto ormai assodato che, anche sotto la spinta pandemica, le farmacie grazie a una diffusione capillare e alla presenza soprattutto in zone disagiate, sono diventate un punto di riferimento per la nostra popolazione che è sempre più anziana che cerca risposte vicino a casa, sul territorio. Nella manovra di bilancio presentata pochi giorni abbiamo dato attenzione alla necessità di incrementare i livelli di assistenza di prossimità con una norma che consente alle farmacie convenzionate con il

Servizio sanitario nazionale di dispensare farmaci fino ad oggi reperibili solo presso le farmacie ospedaliere. L'obiettivo è favorire la dispensazione capillare del farmaco a favore della collettività. Si stabilisce inoltre un nuovo modello di remunerazione a favore delle farmacie per la dispensazione del farmaco in regime di SSN, dando finalmente attuazione alla legge 135 del 7 agosto 2012”.

Sono le parole del ministro della Salute, **Orazio Schillaci**, che ha aperto oggi a Roma in collegamento da remoto i lavori del congresso dei farmacisti italiani, **Farmacista Più**, in corso fino al 21 ottobre a Roma.

Farmacista Più, sottolinea Schillaci, rappresenta “un momento di approfondimento sul ruolo fondamentale che la rete delle farmacie occupa nel panorama sanitario nazionale. I cittadini vedono ormai nel farmacista un professionista qualificato del sistema sanitario a cui affidarsi per affrontare al meglio il percorso di cura e tenere sotto controllo le proprie patologie. Ed è anche più evidente come la farmacia, caratterizzata da un forte profilo territoriale, ha dato e può dare risposte efficaci a questi crescenti bisogni. Nell'ambito della riforma delle cure primarie diventa strategico il ruolo che la farmacia dei servizi può ricoprire contribuendo a una presa in carico delle cronicità in una logica collaborativa con gli altri professionisti sanitari. E può farlo attraverso le analisi di prima istanza, tra cui i servizi di Telemedicina, che danno la possibilità di individuare precocemente patologie rispetto alle quali un intervento tempestivo e risolutivo. Funzioni che possono, inoltre, favorire il processo di deospedalizzazione della sanità, riducendo il ricorso inappropriato alle strutture sanitarie, un'inappropriatezza che drena risorse economiche che potremmo utilizzare per rendere più efficace tutto il nostro sistema”.

“Ma sono diverse – ha proseguito Schillaci - le attività in cui siete impegnati quotidianamente che mostrano gli aspetti di prossimità delle farmacie. Penso, ad esempio, alla possibilità di prenotare prestazioni specialistiche. Un servizio che dimostra capacità di essere vicino a quanti, come gli anziani, non hanno a volte una vera familiarità con le nuove tecnologie. Risulta, dunque, evidente come in Italia si punti molto sul sistema delle farmacie e sulla loro capacità di sapersi rinnovare, adattandosi ai maggiori e diversi bisogni di salute della collettività. Io credo che anche questi siano segnali di una politica che intende mantenere l'impegno di ridisegnare un servizio sanitario nazionale che sia davvero vicino al cittadino.

Prima di concludere, voglio esprimere il mio apprezzamento per il supporto che avete dato e continuate a dare al Servizio Sanitario e per la accresciuta consapevolezza dei nuovi compiti che siete chiamati a svolgere. Mi riferisco in particolare al contributo che avete dato e continuerete a dare alla campagna di vaccinazione che abbiamo recentemente ripreso e per aver aderito con entusiasmo ai corsi di formazione organizzati dall'Istituto superiore di Sanità per gli operatori sanitari impegnati in questo campo. Nel 2023 risultano iscritti 4.359 farmacisti, che vanno ad aggiungersi ai già 36.979 che si sono formati tra il 2020 e il 2022. Numeri che dimostrano volontà di rafforzare le proprie competenze per continuare ad offrire i migliori servizi al cittadino”.

Andrea Mandelli, presidente della Federazione degli Ordini dei farmacisti italiani (Fofi), ha ricordato gli anni in cui “siamo stati chiamati per dar vita a un progetto di riforma della farmacia italiana. Abbiamo preparato un testo e abbiamo realizzato fino a oggi tutto quello che prevedeva. Vogliamo ora aprire una riflessione con tutte le componenti della categoria per scrivere un progetto per i prossimi 20 anni. E lo faremo entro la fine dell'anno, per guardare al futuro con fiducia, memori dei nostri 800 anni di storia. Tante sono le lezioni che ci ha lasciato la pandemia, in quel disastro abbiamo sempre avuto la certezza che il SSN ci avrebbe dato una mano a uscire dai guai. Però il tema è che in questo momento dobbiamo riflettere su come ripensarlo, con un finanziamento importante anche se se ne vorrebbe sempre di più e abbiamo capito quando è importante investire nella nostra salute. Con davanti agli occhi il tema dell'invecchiamento della popolazione e della natalità.

Abbiamo una gran domanda di salute - prosegue - su internet troviamo di tutto, ed è un altro scenario da tenere in mente in questo progetto ambizioso. Abbiamo l'innovazione scientifica, della quale ormai quasi non ci stupiamo più, pensiamo alla svolta dei vaccini Covid-19 che sono arrivati in tempo record: un altro motore su cui riflettere. C'è anche un dato importante: il Fondo sanitario è di 136 miliardi e cresce di un miliardo l'anno, ma dobbiamo tenere presente anche la spesa che gli italiani sostengono di tasca loro, circa 41 miliardi, che fa capire quanta economia c'è in questo settore. Abbiamo la sfida della sanità digitale, la rivoluzione delle terapie digitali, dell'intelligenza artificiale che dobbiamo governare, la telemedicina. Abbiamo una riforma del percorso di Laurea e fra 5 anni avremo i nuovi laureati che avranno una visione diversa della sanità e saranno collocati al meglio in questo settore e dobbiamo dire che i farmacisti italiani sono sempre pronti a formarsi e ad aggiornarsi al meglio. Importanti anche i tempi come l'accordo di filiera, il tema delle parafarmacie e il ruolo degli Ordini, sui quali ci confronteremo in questi giorni di congresso”, conclude Mandelli.

RIFDAY

19.10.2023

RIF
day



FarmacistaPiù, al via oggi a Roma (S. Spirito in Sassia) la decima edizione del congresso

Roma, 19 ottobre – Parte oggi, per concludersi il 21 ottobre, l'edizione 2023 del congresso *FarmacistaPiù*, promosso e realizzato da Federfarma, Fondazione Francesco Cannavò e Utifar con il patrocinio della Fofi, giunto ormai alla sua decima edizione.

L'iniziativa ha consentito di tracciare e accompagnare, nell'arco di un decennio, il processo di evoluzione del ruolo della professione e della funzione della farmacia attraverso il confronto con le istituzioni e con gli stakeholder, per costruire modelli assistenziali di prevenzione e di cura adeguati alla sfida dei tempi e coerenti con le esigenze di salute delle persone.

La cerimonia inaugurale avrà luogo nel pomeriggio di oggi, con inizio alle 16,30, nelle Corsie Sistine di Santo Spirito in Sassia a Roma, prologo di un programma dei lavori molto denso e articolato, direttamente scaricabile, aggiornato in tempo reale, dalla homepage del sito ufficiale del congresso (www.farmacistapiu.it), alla quale rimandiamo.

Sullo stesso sito è peraltro possibile seguire i lavori congressuali in **diretta streaming**.



La farmacista Benedetta Sacchetti conquista il Premio Giacomo Leopardi

Il 19 ottobre, la carpigiana Benedetta Sacchetti ha ritirato a Roma, in occasione del Congresso dei farmacisti italiani - FarmacistaPiù, il prestigioso Premio allo studio Giacomo Leopardi assegnatole per l'elevato valore scientifico della sua tesi di laurea dal titolo L'uso off-label dei medicinali in ambito pediatrico. "Questa vittoria - racconta Benedetta - è stata del tutto inaspettata. Una sorpresa enorme nonché una fonte di estrema soddisfazione, orgoglio e gratificazione. La premiazione è stata molto emozionante e sarà un'esperienza che porterò a lungo nel cuore".



Il 19 ottobre, la carpigiana **Benedetta Sacchetti** ha ritirato a Roma, in occasione del *Congresso dei farmacisti italiani - FarmacistaPiù*, il prestigioso *Premio allo studio Giacomo Leopardi* assegnatole per l'elevato valore scientifico della sua tesi di laurea dal titolo *L'uso off-label dei medicinali in ambito pediatrico*.

Il Premio intende infatti promuovere le attività di studio e ricerca su temi attuali di interesse scientifico per la professione farmaceutica, premiando gli autori delle migliori tesi di Laurea in Farmacia e Chimica e Tecnologie Farmaceutiche (CTF).

Con il termine off label, ovvero "fuori indicazione", si fa riferimento all'impiego intenzionale nella pratica clinica di farmaci regolarmente registrati, ma usati in modo non conforme a quanto previsto dal Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto autorizzato. "Malgrado tutti gli sforzi attuati dalla normativa europea e nazionale - scrive la dottoressa Sacchetti nella sua tesi - in commercio sono ancora molto pochi i medicinali che possono essere utilizzati in ambito pediatrico. Adulto e bambino sono diversi per molti aspetti e di conseguenza nella somministrazione dei farmaci vengono utilizzati dosaggi differenti e spesso anche farmaci diversi. Le differenze farmacocinetiche e farmacodinamiche tra adulti e bambini richiedono che i farmaci siano testati direttamente nei bambini di diversa età al fine di dimostrarne la sicurezza e l'efficacia". Nel contesto pediatrico, prosegue, "la prescrizione off-label di farmaci può finire per rappresentare, molto spesso, l'unica possibilità di intervento da parte dei medici. Tuttavia permangono numerose preoccupazioni relativamente all'efficacia e alla sicurezza di questi farmaci dovute all'insorgenza di reazioni avverse". L'obiettivo della tesi premiata è stato dunque quello di esaminare i vari aspetti che riguardano la gestione delle terapie farmacologiche off-label nella fascia d'età 0 - 18 anni: dalla normativa alle modalità prescrittive, cercando di delinearne le caratteristiche in termini di efficacia e sicurezza fino a giungere alla descrizione di un'esperienza concreta ovvero l'utilizzo delle cure palliative nel paziente pediatrico.

"Credo molto nel mio lavoro di tesi - spiega Benedetta Sacchetti - poichè tratta un argomento che sin da subito mi ha appassionata tantissimo. Purtroppo l'irruzione della pandemia nelle nostre vite mi ha costretta a modificare in parte il mio lavoro, limitando fortemente la mia presenza in ospedale ma ho comunque cercato di dare giustizia a un tema attuale e importante. Non posso che ringraziare la professoressa **Maria Angela Vandelli** e la mia correlatrice **Lisa Daya** che mi hanno accompagnata nel raggiungimento di questo traguardo con professionalità, dedizione e pazienza".

Un lavoro innovativo e accurato quello svolto da Benedetta Sacchetti, che le è valso il premio istituito da **Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani**, **Federfarma**, **Fondazione Francesco Cannavò** e **Utifar**. "Questa vittoria - racconta Benedetta - è stata del tutto inaspettata. Una sorpresa enorme nonché una fonte di estrema soddisfazione, orgoglio e gratificazione. Partecipare alla prima giornata del congresso a Roma è stato un onore perchè ho avuto la possibilità di ascoltare dal vivo interventi di personaggi illustri nel mondo farmaceutico. La premiazione è stata molto emozionante e sarà un'esperienza che porterò a lungo nel cuore".

FARMA7

19.10.2023

FARMA7



| Comincia oggi "FarmacistaPiù 2023", X edizione

Si tiene a partire da oggi, 19 ottobre, sino al 21, la manifestazione **FarmacistaPiù 2023 – Il congresso dei farmacisti italiani**, che giunge quest'anno alla decima edizione. L'evento è promosso da Fondazione Francesco Cannavò, Federfarma, Utifar e patrocinato dalla Fofi.

Da oggi al 21 ottobre 2023 si svolge la decima edizione della manifestazione FarmacistaPiù, il congresso dei farmacisti italiani, promosso da Fondazione Cannavò, Federfarma, Utifar, con il patrocinio della Fofi.

Sul [sito](#) della manifestazione è possibile consultare il programma completo dei lavori e seguire in streaming i convegni. Federfarma invita tutti i colleghi a partecipare, data l'importanza della manifestazione, che *"costituisce un ormai consolidato e imprescindibile momento di confronto sulla situazione e sul futuro sia del farmacista, quale moderno professionista della salute, sia della farmacia come presidio sanitario polifunzionale, sempre più integrato nel Ssn e attento ai bisogni della collettività"* (si veda la Circolare di Federfarma 478/2023 sul [sito](#) nell'area riservata).

FarmacistaPiù 2023 si svolge in modalità digitale con alcuni appuntamenti in presenza (gli eventi di apertura della manifestazione in programma oggi pomeriggio, giovedì 19, a Roma, presso le Corsie Sistine di Santo Spirito in Sassia e alcuni tra quelli in programma la mattina di sabato 21, sempre a Roma, presso il Nobile Collegio Chimico-Farmaceutico).

Parole chiave dell'evento: "Scienza – Competenza – Innovazione – Prossimità"

Tema e titolo dei lavori è *"Scienza – Competenza – Innovazione – Prossimità – Il farmacista protagonista di una nuova alleanza per l'efficienza del Ssn"*.

Nell'ambito della manifestazione, che vedrà il confronto tra le varie componenti della professione su tutte le principali questioni che riguardano la farmacia, Federfarma presenterà *"il proprio punto di vista e le proprie proposte per far crescere la farmacia e, con essa, i farmacisti che vi operano, dando così un contributo rilevante al dialogo e all'individuazione di soluzioni che, come sempre, tengano insieme l'interesse della categoria con quello della collettività"*.

ilFarmacista^{online.it}

Farmacista Più al via. Mandelli: "Insieme per un progetto farmacia del futuro". Schillaci: "In manovra misure per distribuzione capillare dei medicinali grazie a vostra presenza sul territorio"

Farmacista Più, sottolinea il ministro, rappresenta "un momento di approfondimento sul ruolo fondamentale che la rete delle farmacie occupa nel panorama sanitario nazionale. I cittadini vedono ormai nel farmacista un professionista qualificato del sistema sanitario a cui affidarsi"



19 OTT - "Credo sia un dato di fatto ormai assodato che, anche sotto la spinta pandemica, le farmacie grazie a una diffusione capillare e alla presenza soprattutto in zone disagiate, sono diventate un punto di riferimento per la nostra popolazione che è sempre più anziana che cerca risposte vicino a casa, sul territorio. Nella manovra di bilancio presentata pochi giorni abbiamo dato attenzione alla necessità di incrementare i livelli di assistenza di prossimità con una norma che consente alle farmacie convenzionate con il Servizio sanitario nazionale di dispensare farmaci fino ad oggi reperibili solo presso le farmacie ospedaliere. L'obiettivo è favorire la dispensazione capillare del farmaco a favore della collettività. Si stabilisce inoltre un nuovo modello di remunerazione a favore delle farmacie per la dispensazione del farmaco in regime di SSN, dando finalmente attuazione alla legge 135 del 7 agosto 2012". A dirlo il ministro della Salute, **Orazio Schillaci**, che ha aperto oggi a Roma in collegamento da remoto i lavori del congresso dei farmacisti italiani, **Farmacista Più**, in corso fino al 21 ottobre a Roma.

Farmacista Più, sottolinea Schillaci, rappresenta "un momento di approfondimento sul ruolo fondamentale che la rete delle farmacie occupa nel panorama sanitario nazionale. I cittadini vedono ormai nel farmacista un professionista qualificato del sistema sanitario a cui affidarsi per affrontare al meglio il percorso di cura e tenere sotto controllo le proprie patologie. Ed è anche più evidente come la farmacia, caratterizzata da un forte profilo territoriale, ha dato e può dare risposte efficaci a questi crescenti bisogni. Nell'ambito della riforma delle cure primarie diventa strategico il ruolo che la farmacia dei servizi può ricoprire contribuendo a una presa in carico delle cronicità in una logica collaborativa con gli altri professionisti sanitari. E può farlo attraverso le analisi di prima istanza, tra cui i servizi di Telemedicina, che danno la possibilità di individuare precocemente patologie rispetto alle quali un intervento tempestivo e risolutivo. Funzioni che possono, inoltre, favorire il processo di deospedalizzazione della sanità, riducendo il ricorso inappropriato alle strutture sanitarie, un'inappropriatezza che drena risorse economiche che potremmo utilizzare per rendere più efficace tutto il nostro sistema".

"Ma sono diverse - ha proseguito Schillaci - le attività in cui siete impegnati quotidianamente che mostrano gli aspetti di prossimità delle farmacie. Penso, ad esempio, alla possibilità di prenotare prestazioni specialistiche. Un servizio che dimostra capacità di essere vicino a quanti, come gli anziani, non hanno una vera familiarità con le nuove tecnologie. Risulta, dunque, evidente come in Italia si punti molto sul sistema delle farmacie e sulla loro capacità di sapersi rinnovare, adattandosi ai maggiori e diversi bisogni di salute della collettività. Io credo che anche questi siano segnali di una politica che intende mantenere l'impegno di ridisegnare un servizio sanitario nazionale che sia davvero vicino al cittadino. Prima di concludere, voglio esprimere il mio apprezzamento per il supporto che avete dato e continuate a dare al Servizio Sanitario e per la accresciuta consapevolezza dei nuovi compiti che siete chiamati a svolgere. Mi riferisco in particolare al contributo che avete dato e continuerete a dare alla campagna di vaccinazione che abbiamo recentemente ripreso e per aver aderito con entusiasmo ai corsi di formazione organizzati dall'Istituto superiore di Sanità per gli operatori sanitari impegnati in questo campo. Nel 2023 risultano iscritti 4.359 farmacisti, che vanno ad aggiungersi ai già 36.979 che si sono formati tra il 2020 e il 2022. Numeri che dimostrano volontà di rafforzare le proprie competenze per continuare ad offrire i migliori servizi al cittadino".

Presente il sottosegretario alla Salute **Marcello Gemmato**: "E' evidente - ha sottolineato - che il ruolo della farmacia è un concetto ricorrente, grazie allo sviluppo che la farmacia dei servizi ha avuto in questi anni, erogando prestazioni di sanità territoriale. Oggi con il PNRR e le 1.350 case di comunità previste con i professionisti sanitari all'interno, i medici di medicina generale, i pediatri di libera scelta, e appunto le farmacie, avremo un'articolazione completa e un'offerta adeguata sul territorio, sfruttando la telemedicina e la rete di prossimità che vede un camice bianco e una croce verde vicino a ciascuno di noi. Sicuramente la farmacia deve essere una diramazione del SSN da un lato, ma dall'altro può e deve tornare ad essere anche un centro di erogazione di farmaci, che possa facilitare l'accesso alle cure. Molti farmaci approvati di recente richiedono una enorme attenzione alla compliance terapeutica, ma essendo distribuiti nelle farmacie ospedaliere, che ringrazio per il loro lavoro, sono però difficilmente accessibili perché queste farmacie sono mal distribuite. Questo comporta un alto costo sociale per i cittadini. La legge di bilancio, che è anche intervenuta sui due silos di spesa farmaceutica, ha affrontato questo aspetto. Renderemo così il farmaco maggiormente accessibile ai cittadini".

Andrea Mandelli, presidente della Federazione degli Ordini dei farmacisti italiani (Fofi), ha ricordato gli anni in cui "siamo stati chiamati per dar vita a un progetto di riforma della farmacia italiana. Abbiamo preparato un testo e abbiamo realizzato fino a oggi tutto quello che prevedeva. Vogliamo ora aprire una riflessione con tutte le componenti della categoria per scrivere un progetto per i prossimi 20 anni. E lo faremo entro la fine dell'anno, per guardare al futuro con fiducia, memori dei nostri 800 anni di storia. Tante sono le lezioni che ci ha lasciato la pandemia, in quel disastro abbiamo sempre avuto la certezza che il SSN ci avrebbe dato una mano a uscire dai guai. Però il tema è che in questo momento dobbiamo riflettere su come ripensarlo, con un finanziamento importante anche se se ne vorrebbe sempre di più e abbiamo capito quando è importante investire nella nostra salute. Con davanti agli occhi il tema dell'invecchiamento della popolazione e della natalità. Abbiamo una gran domanda di salute, su internet troviamo di tutto, ed è un altro scenario da tenere in mente in questo progetto ambizioso. Abbiamo l'innovazione scientifica, della quale ormai quasi non ci stupiamo più, pensiamo alla svolta dei vaccini Covid-19 che sono arrivati in tempo record: un altro motore su cui riflettere. C'è anche un dato importante: il Fondo sanitario è di 136 miliardi e cresce di un miliardo l'anno, ma dobbiamo tenere presente anche la spesa che gli italiani sostengono di tasca loro, circa 41 miliardi, che fa capire quanta economia c'è in questo settore. Abbiamo la sfida della sanità digitale, la rivoluzione delle terapie digitali, dell'intelligenza artificiale che dobbiamo governare, la telemedicina. Abbiamo una riforma del percorso di Laurea e fra 5 anni avremo i nuovi laureati che avranno una visione diversa della sanità e saranno collocati al meglio in questo settore e dobbiamo dire che i farmacisti italiani sono sempre pronti a formarsi e ad aggiornarsi al meglio. Importanti anche i tempi come l'accordo di filiera, il tema delle parafarmacie e il ruolo degli Ordini, sui quali ci confronteremo in questi giorni di congresso".

Il presidente di Utifar, **Eugenio Leopardi**, ricorda come "10 anni fa quello che stiamo vivendo era inimmaginabile, prima fra tutti la vaccinazione in farmacia. Il ministro ha riconosciuto tutto questo, una realtà che è stata trasformata in norme grazie al lavoro degli organismi di categoria. Sono tanti i colleghi che si sono voluti avvicinare a questo servizio nel nome dell'innovazione della professione del farmacista, ma anche per dare nuovi servizi al cittadino, per stargli vicino e far sì che venga a trovarci per un contatto umano e un avvicinamento alla parola del professionista, che può scoprire quel problema in più e orientare la persona a eventuali approfondimenti".

Luigi D'Ambrosio Lettieri, presidente della Fondazione Cannavò: "Questi 10 anni vissuti insieme hanno rappresentato lo specchio nel quale si sono riflesse le variabili numerose che hanno accompagnato e indirizzato il lavoro della Fofi e di tutti gli organismi rappresentativi della professione. Parleremo di tanti argomenti, ma soprattutto della riconversione culturale che deve esserci per mantenere il ruolo e la funzione del farmacista, legati allo scenario e al contesto sociale, economico, politico ed etico in cui ci troviamo ad operare. Il tutto accanto alle Istituzioni per preservare il nostro SSN, cifra distintiva della nostra democrazia".

Per **Marco Cossolo**, presidente di Federfarma "bisogna progettare i prossimi 20 anni. La farmacia dei servizi è un concetto che ci ha portati fino a qui e vorrei che fosse superata ma che i servizi fossero uno strumento per dare un ruolo nuovo alla farmacia di comunità. La mia proposta per i prossimi 20 anni è che i servizi siano questo, al servizio del cittadino. Dobbiamo puntare sulla telemedicina per agire come de-moltiplicatore della domanda di salute e contribuire a monitorare le terapie che vengono prescritte ai pazienti e l'andamento delle patologie. La farmacia è un soggetto che accompagna al proprio domicilio il paziente, misurando i KPI e restituendoli al sistema. Sarà un percorso che faremo tutti insieme, e sarà di successo proprio perché sarà fatto tutti insieme, come un unico interlocutore".

Rocco Bellantone, commissario dell'Istituto superiore di sanità (Iss), ha ricordato come "quando ero Preside di Facoltà mi venne in mente di creare un corso di Laurea in farmacia in un momento non d'oro, ma mi appassionai al quadro che usciva guardando paesi più avanti del nostro: la figura del farmacista, lì, non corrispondeva più ai vecchi corsi di Laurea, e creammo un corso che poi ha dato molte soddisfazioni, sconvolgendo i piani di studio per quanto le regole ministeriali permettevano. Ma l'umanità è l'aspetto che, oltre a tutto ciò che è già stato detto, il farmacista detiene. Tutti i cittadini hanno una farmacia di riferimento ed è il posto dove possono cominciare a imparare rudimenti di educazione sanitaria che scarseggiano nel nostro Paese. E qui si può cominciare a intervenire anche per far smettere le persone di fumare, di bere troppo, di mangiare male. Queste battaglie le vinceremo molto meglio iniziando dalle scuole e l'Iss lancerà una campagna diretta proprio agli alunni sui buoni stili di vita. E oltre le scuole, questi filmati andrebbero in modo magnifico anche nelle farmacie".

Per **Americo Cicchetti**, direttore generale della Programmazione sanitaria del ministero della Salute, "dobbiamo andare fieri del nostro sistema sanitario nazionale, la qualità delle persone in primis è elemento essenziale che ci fa stare tranquilli nel momento in cui sentiamo parlare di crisi del SSN. Io credo che abbiamo degli asset straordinari su cui si può non ricostruire, ma adeguare, termine usato dal capo dello Stato Mattarella. Dobbiamo adeguare il nostro sistema alle nuove sfide, ed è chiaro che questo è un sistema costruito sugli ospedali, i pilastri storici su cui nel 1978 è nato il SSN anche se l'idea era andare sul territorio. Dobbiamo riequilibrare la rete ospedaliera ma la vera sfida va vissuta nella prossimità del paziente e quanto più possibile a livello domiciliare, oltre che sul territorio. Dobbiamo rispondere ai bisogni delle persone con una rete molto più capillare di quella che abbiamo avuto finora e per fare questa possiamo usare la nostra rete più capillare in assoluto, che è la farmacia. Il progetto della farmacia dei servizi ha confermato il ruolo di questi professionisti anche come strumento di sanità pubblica e dobbiamo riprendere quella sperimentazione, che penso vada conclusa, per passare da una sperimentazione a un definitivo inserimento della farmacia all'interno di questo sistema".

Secondo **Achille Iachino**, direttore generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del ministero della Salute, "il farmacista si qualifica sempre di più come professionista in grado di dare un supporto qualificato al paziente, anche in funzione della grande spinta di nuove tecnologie ed innovazione in vista. E' una sfida che riguarda anche l'uso di internet, e pensiamo che il ministero della Salute ogni anno oscura con l'aiuto del Nas dei Carabinieri circa 200 siti web. Tutto ciò che è tecnologia e sviluppo delle modalità con cui la prestazione sanitaria può essere erogata lo dobbiamo governare e non subire. Se la scienza consente di semplificare i processi con un sistema a rete, che mette insieme i professionisti, possiamo realizzare in concreto quel concetto di prossimità, che significa farci sentire vicini ai pazienti. Ogni anno in questo consesso assistiamo alla crescita della figura del farmacista e sono convinto che il prossimo anno ci rivedremo con una altrettanto importante crescita".

Domenico Mantoan, direttore generale di Agenas, ha fatto sapere che "stiamo costruendo un modello territoriale basato sulla telemedicina e il telemonitoraggio, abbiamo previsto con i fondi del PNRR per le 6.000 farmacie rurali e con tutte le farmacie per fare questo tipo di attività. Eppure ci sono dei contesti in cui si trova freddezza nei confronti di questo investimento organizzativo, culturale, tecnologico che ci porterà a essere uno dei migliori sistemi sanitari al mondo. Ma se c'è un contesto dove c'è entusiasmo è quello della farmacia: il farmacista è diventato un punto di riferimento del cittadino e nel progetto che stiamo disegnando se c'è una cosa che esiste e che diamo per scontata è la farmacia dei servizi. Ieri è partito in Agenas per andare a definire il modello organizzativo della casa di comunità e una volta finito andremo a interloquire con i farmacisti, ma sono che voi già ci siete".

Mariella Mainolfi, direttore generale delle Professioni sanitarie e delle risorse umane del Servizio Sanitario Nazionale del ministero della Salute, ha ricordato come "siamo aperti a proposte che emergano da incontri come questo. Occorre capire come i professionisti possano collaborare nella maniera più efficace superando la rigidità dei profili e lavorando sulle competenze: ovvio che ogni professione ha il suo ruolo, la sua formazione e tradizione, ma oggi è il tempo maturo per riflettere sulle competenze, perché non sempre si può scrivere un profilo per legge e andare avanti con rigidità. Se ci aspettiamo dei risultati concreti e dobbiamo rispondere a bisogni di salute complessi, se le professioni collaborano non si sovrappongono, interagiscono, sarà un'evoluzione culturale, anche se non facile".

FARMACISTA33

FarmacistaPiù, assegnati i premi per studio, promesse giovanili e solidarietà. Premio fuori concorso a Luciano Platter

In occasione della cerimonia inaugurale della X edizione di FarmacistaPiù sono stati consegnati 4 premi previsti. Premio fuori concorso a **Luciano Platter**



In occasione della cerimonia inaugurale della X edizione di FarmacistaPiù sono stati consegnati 4 premi: Premio allo studio "Giacomo leopardi", Premio alle promesse giovanili "Renato Grendene", Premio alla solidarietà "Cosimo Piccinno", Premio all'innovazione "Osvaldo Moltedo".

Il Premio speciale fuori concorso è stato assegnato a **Luciano Platter** con la seguente motivazione: "Da profondo conoscitore delle implicazioni scientifiche legislative sociali economiche di sindacali che riguarda la farmacia negli oltre trent'anni di attività svolte ai vertici nazionali e territoriali degli organi di rappresentanza il dottor Luciano platter ha saputo porsi quale autorevole interlocutore delle istituzioni e della comunità professionale contribuendo in maniera incisiva a conferire la farmacia italiana un ruolo centrale e infungibile quale presidio socio sanitario dell'assistenza territoriale la sua instancabile passione si è alimentata di competenza e di felici intuizioni che hanno consentito di contribuire in modo decisivo al processo di evoluzione della farmacia qualificandone la funzione svolta a sostegno del servizio sanitario nazionale beneficio della sanità pubblica con riconoscenza affetto FOFI Federfarma Fondazione Cannavò e Utifar gli conferiscono in Premio Leopardi 2023"

Il Premio allo studio "**Giacomo Leopardi**" con la finalità di promuovere le attività di studio e di ricerca sui temi di maggior interesse scientifico che siano di prioritaria attualità per la professione farmaceutica e di premiare gli Autori delle migliori tesi di Laurea in Farmacia e CTF, ovvero di lavori scientifici a carattere monografico che affrontano, in modo innovativo gli argomenti inerenti i temi indicati dal bando. I premi sono stati supportati incondizionatamente da Egualia e sono stati assegnati a:

- Dottoressa **Francesca Lombardi** Università di Pisa ordine di Lucca per la tesi dal titolo formulazione galeniche in campo oculistico per patologie rare o tali da richiedere una forma farmaceutica diversa da quella presente in commercio.

- Dottoressa **Benedetta Sacchetti** dell'Università di Modena ordine di Modena per la tesi dal titolo "Uso off label dei medicinali in ambito pediatrico".

- Dottor **Luca Coviello** Università Cattolica del Sacro Cuore per la tesi dal titolo "Evoluzione post pandemica della farmacia dei servizi l'offerta vaccinale".

- Dottoressa **Monica Pistone** dell'università di Bari per il paper scientifico dal titolo "Direct cyclodextrin based powder extrusion 3D printing of budesonide loaded mini-tablets for the treatment of eosinophilic colitis in paediatric patients".

Premio alla solidarietà "**Cosimo Piccinno**" ha la finalità di celebrare e dare visibilità alle migliori iniziative di solidarietà seleziona le migliori iniziative di solidarietà e di alto valore civico svolte al servizio del Paese e della comunità, con la finalità di rendere onore agli autori e darne pubblica menzione. È stato assegnato a:

- Dottoressa **Cristiana Pensa** con la seguente motivazione farmacista iscritta all'ordine di Torino testimone protagonista dei valori della solidarietà che ha unito all'esemplare esercizio della professione una intensa apprezzata attività di concreto sostegno alle persone in condizioni di povertà e disagio realizzata continuamente ed efficacemente attraverso iniziative di sostegno al banco farmaceutico e di supporto alle missioni in Madagascar e in Ucraina.

- Dottor **Alessandro Magnani**: prodigo nelle azioni e tempestivo negli interventi generoso nell'animo poneva le sue competenze professionali al servizio della comunità del ravennate colpite da gravissimi eventi atmosferici assicurando loro le terapie farmacologiche e presidi necessari la tutela della salute.

Menzioni premio Piccino

Silvia Landi (progetto Una vela per la rinascita),

Simonetta Molinaro (progetto Il farmacista informato sui fatti),

Rosaria Mannina (progetto Agifar Palermo a sostegno delle mamme nella cura del bambino),

Michele Visini (progetto Nepal)

Premio all'innovazione "**Renato Grendene**" con la finalità di valorizzare e diffondere le migliori esperienze innovative realizzate dai farmacisti nell'ambito dell'esercizio della professione che abbiano determinato benefici per i pazienti o il miglioramento dei livelli di governance del comparto affinché, attraverso la condivisione dell'esperienza, le best practices possano diventare un modello replicabile. È stato assegnato a:

- Dottor **Marco Meconi** presidente di Federfarma Marche, per il progetto "Il nuovo modello di farmacia".

- Dottoressa **Ornella Francesca Sorrenti** per il progetto dal titolo "Erogazione dell'assistenza farmaceutica: le sperimentazioni per la presa in carico tramite le farmacie aperte al pubblico"

- Dottoressa **Valentina Grassini** per il progetto dal titolo "Le malattie cardiovascolari che rappresentano la prima causa di morte o di disabilità del mondo per questo è importante considerare i vari fattori di rischio per contrastarle o prevenirle".

Premio all'innovazione "**Osvaldo Moltedo**" per l'impegno dei giovani farmacisti in iniziative a supporto della farmacia o nell'evoluzione del ruolo professionale, con particolare riferimento iniziative di supporto dell'attività professionale in farmacia, o a progetti che si siano distinti per gli obiettivi di evoluzione del ruolo del farmacista in farmacia. È stato assegnato

- Dottor **Agostino Zaunito** per il progetto dal titolo "La Galenia: rampa di lancio per nuove prospettive di investimento"

- Dottor **Paolo Levantino** per il progetto di "Screening dei peptidi natriuretici nella prevenzione primaria dello scompenso cardiaco".

- Futurpharma per il progetto dal titolo "Competenze, Prossimità, Prevenzione, Cura: keypoints per una moderna assistenza farmaceutica. Curato da Dott.Ssa **Rossana Matera** e Dott. **Emanuele Tandurella**

- Dottor **Luca Spagnolo** per il progetto dal titolo "Requiperò"

FARMACISTA33 (2/2)

20.10.2023



FARMACISTA33

FarmacistaPiù, FarmaLavoro: progetto al passo con la professione. Le novità introdotte

Migliore profilazione, sezione con percorsi formativi e restyling grafico sono alcune novità di Farma Lavoro, portale per chi cerca e offre in ambito farmaceutico, discusse nel simposio di FarmacistaPiù



Migliore profilazione e match cerco-offro, restyling grafico, sezione dedicata ai percorsi formativi per valorizzazione il proprio curriculum. Ma anche la proposta di inserire la Ral e le forme di welfare negli annunci, oltre a cercare una community in cui confrontarsi. Queste sono alcune delle novità attive e delle proposte per la piattaforma Farma Lavoro il portale dedicato a farmacisti aziende e università per cercare e offrire impiego e che sono state discusse durante il simposio "Farma Lavoro: l'evoluzione di un progetto" e a cura di Fofi all'interno di FarmacistaPiù, il congresso dei farmacisti italiani. Sono intervenuti **Maurizio Pace** segretario Fofi, **Alfredo Procaccini** vicepresidente Federfarma Nazionale, **Marcello Pittaluga** presidente dell'Ordine di Alessandria e componente del comitato scientifico Farma Lavoro, **Lino Gorrasi** segretario Conasfa (Associazione Nazionale Professionale Farmacisti Non Titolari) **Vladimiro Grieco** presidente Fenagifar (federazione nazionale giovani farmacisti), **Paolo Gerosa** e **Antonella Boldini** Componenti del comitato scientifico di Farma Lavoro.

Farma Lavoro per farmacisti aziende e università

Farma Lavoro, portale nato più di dieci anni fa, è dedicato alla ricerca e all'offerta di lavoro in ambito farmaceutico. Promossa da Fofi e realizzato con la collaborazione di Edra è in evoluzione come la professione dei farmacisti. Strumento per gli studenti che possono presentare il loro profilo professionale, ma anche per aziende e risorse umane per cercare candidati e per i professionisti del settore che vogliono un panorama completo e aggiornato Sono 42.000 utenti iscritti con 30.600 offerte registrate e 764 bandi e concorsi pubblicati.

Pittaluga (Ordine di Alessandria e comitato scientifico Farma Lavoro) ha affermato: "Se a ottobre 2020 il sito contava circa 29.000 utenti, 17000 offerte 460 bandi pubblicati, c'è stata una evoluzione dal 202" ad oggi raddoppiando i dati e sottolineando l'utilità di questa applicazione". Questo dovuto anche all'effetto covid che "ha generato un aumento di professionalità e visione della competenza del farmacista" con nuove competenze: servizi di varie prestazioni telemedicina autoanalisi del sangue vaccinazioni, tamponi". Ma anche continua Pittaluga, la necessità del farmacista di prendere in carico pazienti anziani in poli terapia.

Gerosa (Comitato scientifico Farma Lavoro), ha sottolineato come la piattaforma, oltre ad essere stata rivoluzionata dal punto di vista grafico, sia stata migliorata nella "profilazione in termini di competenze che serve per andare ad individuare sia per il collaboratore sia per la farmacia il match perfetto". Inoltre, Farma Lavoro è da considerarsi uno "strumento prettamente scientifico" grazie al background di dati raccolti che può essere di aiuto alla "Federazione per applicare dei correttivi in breve periodo" ragionando sull'andamento della domanda e dell'offerta.

Ha aggiunto Boldini (Comitato scientifico Farma Lavoro): "L'obiettivo del board è di rendere Farma Lavoro primo strumento di riferimento messo a disposizione dalla Fofi che a 360 gradi riesca creare domanda e offerta ma in una modalità tecnologica innovativa e soprattutto al passo con i tempi". L'evoluzione della piattaforma, conseguenza dell'evoluzione della professione, si rivolge anche aziende e università e con questo scopo è stata implementata una sezione dedicata al farmacista sui percorsi formativi per valorizzare il cv e le proprie competenze.

Ha aggiunto Gorrasi (Conasfa): "La nostra visione è contribuire a creare uno spazio virtuale dove i farmacisti possono incontrarsi per finalizzare un rapporto professionale soddisfacente per entrambi, farmacie e farmacisti". Infatti, ha continuato Gorrasi, "l'apporto di Conasfa in questo progetto vuole essere il punto di vista che emerge dal quotidiano interscambio con i nostri associati, collaboratori di farmacia" perché "chi cerca lavoro e chi offre lavoro hanno spesso punti di vista diversi."

Inserire la Ral negli annunci e accedere a informazioni su lavoro e professione con pillole video

Il contributo dei giovani farmacisti, che Pace (Fofi) ha indicato come "idee chiare e proposte significative" lo ha sintetizzato Grieco (Fenagifar) con alcuni suggerimenti per implementare ulteriormente Farma Lavoro: prevedere il dato Ral (valore totale della retribuzione che un dipendente percepisce nell'arco di un anno al lordo della tassazione) negli annunci, che migliorerebbe anche flussi di ingresso perché sarebbe l'unico sito di categoria ad esplicitarlo; indicare le forme di welfare aziendale, se ci sono, già nelle spunte dell'annuncio per renderle più visibili; utilizzare il sito non solo quando si cerca lavoro, ma implementare con pillole video sulla materia contrattuale, in sinergia con la chatbot della federazione che tratta già di temi del lavoro e professionali. "Quanto sarebbe affascinante - ha detto Grieco- rendere il sito non solo uno sportello cerco-offro lavoro, ma un luogo digitale dove si fa consulenza e nel quale si risponde a tante domande dei giovani sul mondo del lavoro"

Infine Farma Lavoro "È uno strumento fondamentale - ha detto Procaccini (Federfarma), e dobbiamo capire a come integrarlo che sia non solo informativo tra dare lavoro e offrirlo ma farlo diventare una sorta di community nella quale avere informazioni utili". Pace (Fofi), a conclusione dei lavori, ha indicato le potenzialità di Farma Lavoro anche nel "diventare uno strumento di confronto interprofessionale".

Per rivedere il simposio: <https://www.youtube.com/watch?v=WWLZKeCCly4>



FARMACISTA33

FarmacistaPiù, Hausermann (Egualia): sostenibilità della filiera a rischio

Il presidente di Egualia Enrique Hausermann a FarmacistaPiù: necessario che tutti gli operatori della filiera del farmaco uniscano le forze per presentare le loro istanze alle istituzioni



«Da anni sentiamo parlare di sostenibilità ma oggi essa è a rischio. La filiera del farmaco è ben consapevole dei problemi con cui confrontarsi. Uno di questi riguarda le carenze ma le carenze dovute anche a prezzi dei farmaci non più sostenibili per i produttori e la stessa pratica del payback ha rappresentato, negli anni, un ulteriore onere per le aziende. A questo punto tutti gli operatori del settore dovrebbero trovarsi attorno a un tavolo, uniti, e concordare le istanze da presentare alle istituzioni». Così il presidente di Egualia **Enrique Hausermann**, nella seconda giornata di FarmacistaPiù, partecipando al convegno "Il farmaco e la farmaceutica: quale strategia per l'Italia e l'Europa?", che mette al centro la filiera nel suo insieme e la capacità del sistema Paese di reggere una concorrenza sempre più agguerrita.

«L'Europa», prosegue Hausermann, «sui mercati mondiali è schiacciata tra Stati Uniti, da una parte, e Cina e Asia dall'altro. Negli Usa si investe molto di più in R&S, mentre tuttora i Paesi asiatici producono l'80% delle molecole in circolazione. L'amoxicillina vent'anni si produceva in Italia, oggi è lo si fa in Cina, perché lì la produzione costa dieci volte meno». In generale c'è un «vertiginoso aumento dei costi di produzione, dovuto a varie cause, logistiche e geopolitiche. La domanda di materie prime aumenta anche perché i colossi asiatici, soprattutto in termini demografici, devono fare fronte ai crescenti bisogni interni, oltre alle richieste tradizionalmente provenienti dall'Europa». Un contributo al comparto - sottolinea **Salvatore Butti**, gm di Eg Stada e presidente di Assosalute - potrebbe derivare switch di alcuni prodotti oggi soggetti a prescrizione nell'area dell'automedicazione.

Ricerca e competizione

«Ricerca e ricercatori italiani sono di qualità, la produzione è molto forte, occorre una filiera del farmaco che in prospettiva garantisca al Paese una presenza competitiva sul versante industriale», è l'auspicio, in apertura, del presidente della Fofi **Andrea Mandelli**. Gli fa eco il presidente di Federfarma Marco Cossolo, secondo il quale una nuova governance farmaceutica non può che partire dalla revisione della Legge 405 del 2001. Estendendo il discorso al continente **Mario Giaccone**, tesoriere della Fofi, ricorda che «non esiste un accesso uniforme al farmaco in Europa e su questo occorre lavorare nei prossimi anni, in modo che l'accessibilità diventi più equa. L'Unione deve sostenere la filiera del farmaco, rendendola sempre più competitiva e sostenibile, anche dal punto di vista ambientale. In Italia come in Europa bisogna fare innovazione ed essere in grado di coprire l'intero ciclo del farmaco». Antonello Mirone, presidente Federfarma Servizi, parte con una nota di ottimismo: «La filiera del farmaco durante la pandemia ha dato una buona prova nel suo insieme. Oggi dobbiamo affrontare l'emergenza della cronicità, senza mai dimenticare che il segmento della distribuzione intermedia è strategico, in quanto rende possibile la medicina territoriale, la prossimità di cui si parla tanto in questi anni. Ma il comparto va sostenuto: in Francia è successo ma in Italia ancora no. La stessa forma della remunerazione basata sul prezzo del farmaco risale a vent'anni e non è sufficiente, rivediamo la legge 405/2021».

Farmacia ospedaliera e Mmg

Nella logica della massima sinergia tra le professioni sanitarie, da sempre promossa da FarmacistaPiù, interviene anche il presidente della Sifo **Arturo Cavaliere**, che sottolinea il ruolo crescente del farmacista ospedaliero nei comitati etici nell'avvio dei trial clinici. E **Walter Marocco**, responsabile scientifico della Fimmg, il quale auspica che l'innovazione passi quanto prima anche dagli ambulatori dei Medici di medicina generale e sia disponibile in tempi brevi ai cittadini. Con un richiamo finale: «L'esperienza della pandemia ci ha insegnato quanto siano importanti, e da considerare in chiave terapeutica, i dati delle Real world evidence».

SANITÀ33

FarmacistaPiù, il farmacista protagonista di una nuova alleanza per l'efficienza del Ssn

"Scienza - Competenza - Innovazione - Prossimità. Il farmacista protagonista di una nuova alleanza per l'efficienza del SSN". È questo il titolo della decima edizione di FarmacistaPiù, il Congresso nazionale dei farmacisti che ha preso il via il 19 ottobre



"Scienza - Competenza - Innovazione - Prossimità. Il farmacista protagonista di una nuova alleanza per l'efficienza del SSN". È questo il titolo della **decima edizione di FarmacistaPiù, il Congresso nazionale dei farmacisti che ha preso il via il 19 ottobre.**

Il congresso promosso da **Federfarma, Fondazione Cannavò e Utifar**, con il patrocinio di **FOFI** e l'organizzazione di **Edra**, si è aperto - come nella sua prima edizione - presso le **Corsie Sistine di Santo Spirito in Sassia a Roma, con la presenza del** Ministro della Salute **Orazio Schillaci**.

"Il ruolo della farmacia è un tema ricorrente nelle agende, grazie alla farmacia dei servizi e alle prestazioni territoriali" ha detto nella giornata inaugurale il sottosegretario alla Salute **Marcello Gemmato**. "Ora, con le misure del PNRR e con le case di comunità, possiamo davvero parlare di sanità territoriale e dobbiamo guardare a nuove necessità: nel 2023 il fondo sanitario nazionale può contare su una cifra da record pari a 136 mld di euro, 21 mld in più rispetto al 2019, quando non vi erano le critiche attuali. È evidente che sia arrivato il momento di mettere in campo un nuovo modello organizzativo".

"Riforma del corso di laurea, pianificazione dei servizi sanitari, alleanze interprofessionali, innovazione scientifica e digitale, organizzazione dei servizi sanitari erogati, rinnovata relazione farmacista-paziente sono solo alcuni dei temi relativi alla nuova frontiera della professione che consolida il proprio ruolo nella sanità ospedaliera e territoriale e di cui tratteremo nella tre giorni di FarmacistaPiù" ha sottolineato **Andrea Mandelli**, Presidente FOFI e Presidente del Congresso. "L'auspicio è che l'evoluzione del Sistema Sanitario e il consolidamento del nostro ruolo possano trovare concreta attuazione: i lavori congressuali ci consentiranno di definire il documento programmatico di politica professionale e sindacale che consentirà ai farmacisti di governare i cambiamenti in atto, così come era stato fatto nel 2005" ha aggiunto.



FarmacistaPiù, al via i lavori. Oggi la seconda giornata



Con la cerimonia inaugurale presso le Corsie Sistine di Santo Spirito in Sassia, a Roma, da oggi si entrerà ufficialmente nel vivo del Congresso FarmacistaPiù, organizzato su iniziativa di Federfarma, Fondazione Cannavò e UTIFAR e con il patrocinio di FOFI, con

numerosi simposi che è possibile seguire in diretta streaming sul sito ufficiale della manifestazione www.farmacistapiu.it.

Si comincerà alle ore 10:00 con un focus su "Farma Lavoro: l'evoluzione di un progetto", con la presenza, tra gli altri, di **Alfredo Procaccini**, vice presidente di Federfarma. Sempre a partire dalle 10:00 si susseguiranno altri eventi, tra cui quelli organizzati da Assofarm sul tema de "Il nuovo codice degli appalti per le forniture dei farmaci alle farmacie comunali. Focus sulle novità introdotte", da Enpaf sulla "Sostenibilità dei sistemi di welfare a fronte della transizione demografica" e da Banco Farmaceutico sulla "Crisi e universalismo della cura: c'è un metodo per rispondere insieme".

Alle 12:00 la riflessione verterà su "Il farmaco e la farmaceutica: quale strategia per l'Italia e l'Europa?", a cura di Edra, con la presenza, tra gli altri, del presidente di Federfarma **Marco Cossolo**.

Il dibattito proseguirà alle 14.30 con un confronto tra esponenti della categoria e autorità parlamentari all'interno del convegno dal titolo "Politica sanitaria e governance del farmaco", a cura di Federfarma e Fofi, alla presenza del presidente di Federfarma Marco Cossolo e le conclusioni affidate al Sottosegretario alla Salute **Marcello Gemmato**.

"Operativamente Parlando: Progetti di Pharmaceutical Care in farmacia" è invece il punto, a cura di Sistema Farmacia Italia, sui progetti attivi e su quelli in programma, previsto alle ore 15:00, che vedrà la presenza del segretario di Federfarma **Roberto Tobia**.

In tema di crediti formativi, i partecipanti potranno presentare domanda di riconoscimento di crediti Ecm per l'attività di autoformazione.

Il programma completo è [consultabile qui](#)

Schillaci ai farmacisti: In Manovra di bilancio, norme per una dispensazione dei farmaci più capillare

Si è inaugurata il 18 ottobre scorso la decima edizione di FarmacistaPiù, il Congresso nazionale dei farmacisti, come sempre in prima linea nei presidi del territorio al servizio del cittadino e ai tavoli di discussione sul futuro della professione. Da qui il titolo dell'attesa edizione 2023 "Scienza – Competenza – Innovazione – Prossimità. Il farmacista protagonista di una nuova alleanza per l'efficienza del Ssn". Il congresso promosso da Federfarma, Fondazione Cannavò e Utifar, con il patrocinio di Fofi e l'organizzazione di Edra, si è aperto – come nella sua prima edizione – presso le Corsie Sistine di Santo Spirito in Sassia a Roma.

Ad aprire i lavori il **Ministro della Salute Orazio Schillaci**: *"la farmacia rappresenta il punto di riferimento per una popolazione in cerca di risposte. Nella manovra di bilancio abbiamo dato attenzione alla necessità di incrementare i livelli di assistenza di prossimità con una norma che consente alle farmacie convenzionate al Ssn di dispensare i farmaci fino ad oggi reperibili solo presso le farmacie ospedaliere. L'obiettivo è favorire la dispensazione capillare del farmaco a favore della collettività. Inoltre, viene stabilito un nuovo modello di remunerazione a favore delle farmacie per la dispensazione del farmaco in regime di Ssn dando finalmente attuazione alla legge 135 del 2012. Sono i segnali di una politica che intende mantenere l'impegno di ridisegnare un Ssn vicino alle esigenze dei cittadini."*

Presente anche il **sottosegretario alla Salute Marcello Gemmato**: *"il ruolo della farmacia è un tema ricorrente nelle agende, grazie alla farmacia dei servizi e alle prestazioni territoriali. Ora, con le misure del Pnrr e con le case di comunità, possiamo davvero parlare di sanità territoriale. Oggi dobbiamo guardare a nuove necessità: nel 2023 il fondo sanitario nazionale può contare su una cifra da record pari a 136 mld di euro, 21 mld in più rispetto al 2019, quando non vi erano le critiche attuali. È evidente che sia arrivato il momento di mettere in campo un nuovo modello organizzativo"*.

"Riforma del corso di laurea, pianificazione dei servizi sanitari, alleanze interprofessionali, innovazione scientifica e digitale, organizzazione dei servizi sanitari erogati, rinnovata relazione farmacista-paziente sono solo alcuni dei temi relativi alla nuova frontiera della professione che consolida il proprio ruolo nella sanità ospedaliera e territoriale e di cui tratteremo nella tre giorni di FarmacistaPiù. Il Congresso dei farmacisti italiani, giunto alla sua decima edizione, ci ha consentito ogni anno di guidare il processo di evoluzione del ruolo della professione attraverso un costante confronto con le Istituzioni e con gli attori del sistema salute, con cui abbiamo tracciato una rotta comune: la sinergia è la miglior risposta ai bisogni di salute delle persone. L'auspicio è che l'evoluzione del Sistema Sanitario e il consolidamento del nostro ruolo possano trovare concreta attuazione: i lavori congressuali ci consentiranno di definire il documento programmatico di politica professionale e sindacale che consentirà ai farmacisti di governare i cambiamenti in atto, così come era stato fatto nel 2005." ha dichiarato **Andrea Mandelli, Presidente Fofi e Presidente del Congresso**.

Rocco Bellantone, Commissario Straordinario dell'Istituto Superiore di Sanità, si è concentrato sui concetti di educazione sanitaria e umanità: *"oltre l'80% della popolazione ha una farmacia di riferimento, porta d'accesso al sistema sanitario. Tra le tante medicine che si pensano di dare al Ssn spesso ci dimentichiamo della medicina di base. Le sfide di salute le vinceremo quando penseremo a un'educazione sanitaria fin dalla scuola primaria. Iss lancerà una campagna informativa rivolta alle scuole, a partire dalla terza elementare, per cui saranno divulgati dei contenuti video con pillole sulle buone abitudini e stili di vita consigliati per preservare la salute"*.

È intervenuto anche il nuovo **Direttore Generale della Programmazione sanitaria, Ministero della Salute, Americo Cicchetti**: *"adeguare è la parola chiave: la necessità è adeguarsi alle sfide e ai cambiamenti. Questo è un sistema che ha asset fortissimi, costruiti sugli ospedali, e che dobbiamo riequilibrare. Abbiamo scoperto che la vera sfida va vissuta nella prossimità dei pazienti, a livello domiciliare"*.

Per **Domenico Mantoan, Direttore Generale Agenas**, quella dei farmacisti è la categoria di professionisti sanitari più compliant: *"Se c'è una categoria che ha capito, ha aderito e che ha interpretato la rivoluzione che stiamo facendo in Italia è quella dei farmacisti. Ieri Agenas ha dato il via al tavolo per andare a definire il modello organizzativo della casa di comunità hub sul territorio e una volta definito verremmo sicuramente a interloquire con i farmacisti, perché la casa di comunità hub deve essere inserita nel contesto della rete."*

Marco Cossolo, Presidente Federfarma, ha aggiunto che: “Questa edizione n.10 di FarmacistaPiù rappresenta come ogni anno l’occasione per confrontarsi sui temi di maggior attualità per la categoria. La farmacia è infatti oggi sempre più protagonista dell’evoluzione scientifica: abbiamo confermato le nostre competenze, le nostre capacità, importanti progetti e proposte innovative, tutti elementi indispensabili per sostenere il sistema con nuovi modelli assistenziali, politiche sanitarie sempre più eque, appropriate e sostenibili, anche grazie al rilancio delle sinergie interprofessionali. La farmacia è oggi al servizio dell’assistenza territoriale, anche grazie al dm77, e la telemedicina rappresenta uno strumento imprescindibile che ci consente di svolgere il nostro ruolo di demoltiplicare”.

“Abbiamo deciso, per la decima edizione di FarmacistaPiù, di affrontare il tema dell’evoluzione professionale nell’ambito del Servizio Sanitario Nazionale”. Per **Eugenio Leopardi, Presidente Utifar**, “la pandemia ha dato dimostrazione delle capacità del farmacista quale professionista sanitario. Ora diventa prioritario mantenere un elevato livello di competenza raggiungibile tramite una costante ed efficace formazione, coerente con i servizi che il cittadino richiede sempre più vicini sul territorio, in una prospettiva di prossimità che, abbiamo compreso, essere la chiave del futuro Sistema Sanitario”.

“Scienza, competenza, innovazione, prossimità. Questi i cardini verso cui la professione del farmacista, protagonista di un nuovo rinascimento, deve essere guidata. In un contesto in profonda evoluzione il presupposto più importante è l’adeguamento del patrimonio del sapere, per continuare a guardare al futuro con sicurezza, ma soprattutto per garantire efficacia e qualità delle prestazioni. L’edizione 2023 di FarmacistaPiù, che con dedizione e orgoglio promuoviamo da dieci anni, intende non solo incoraggiare la riflessione con il decisore politico, con la comunità scientifica e con le associazioni di categoria, ma anche definire il ruolo del farmacista, protagonista nell’assistenza e nella cura di prossimità, protagonista negli ospedali, nelle università, nelle industrie e negli esercizi di vicinato. Il farmacista, oggi, è protagonista del Sistema Sanitario Nazionale, grazie a capacità straordinarie dimostrate in otto secoli di storia” ha concluso **Luigi D’Ambrosio Lettieri, Presidente di Fondazione Cannavò e vicepresidente FOFI**.



ilFarmacista^{online.it}

Si aperta oggi la IX edizione di FarmacistaPiù. La cerimonia inaugurale

I lavori si sono aperti oggi alle ore 17.00 con la cerimonia inaugurale della IX edizione cui hanno preso parte: Dott. Andrea Mandelli, Presidente FOFI e Presidente del Congresso; Dott. Marco Cossolo, Presidente Federfarma; Sen. Dott. Luigi D'Ambrosio Lettieri, Presidente Fondazione Cannavò e Vicepresidente FOFI; Dott. Eugenio Leopardi, Presidente Utifar. [VIDEO](#).



20 OTT - Reti, digitalizzazione, specializzazione, integrazione: uno scenario sempre più complesso e in costante cambiamento per la Professione.

La risposta per affrontare le sfide ed essere protagonisti del futuro è **FarmacistaPiù**, il congresso su iniziativa di Federfarma, Fondazione Cannavò e Utifar, con il patrocinio della Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani.

FarmacistaPiù, anche per la **IX edizione**, offrirà una *overview* approfondita sull'evoluzione del Sistema Salute e sui modelli virtuosi e sinergici di confronto tra sfera sociale e sanitaria.

I lavori si sono aperti oggi alle ore 17.00 presso il Grand Hotel Plaza a Roma con la Cerimonia Inaugurale della IX edizione alla quale sono intervenuti:- Dott. **Andrea Mandelli**, Presidente FOFI e Presidente del Congresso

- Dott. **Marco Cossolo**, Presidente Federfarma

- Sen. Dott. **Luigi D'Ambrosio Lettieri**, Presidente Fondazione Cannavò e Vicepresidente FOFI

- Dott. **Eugenio Leopardi**, Presidente Utifar

Con la moderazione di **Ludovico Baldessin**, AD Edra SpA



ilFarmacista^{online.it}

FarmacistaPiù. Mandelli: "Le farmacie sul territorio fanno la differenza e io penso sia questa la base da cui dobbiamo partire"

Primo confronto serrato a FarmacistaPiù ieri pomeriggio dopo l'inaugurazione, in una tavola rotonda con il presidente della Fofi Mandelli, Cossolo (Federfarma), Gemmato (FdI), Bagnasco (Fi), Maccari (Fdi) e Schifone (FdI). Prima di questa tavola rotonda è intervenuto anche il presidente dell'Iss Brusafarro. Al centro il ruolo ormai imprescindibile della farmacia nel quadro della riforma della sanità territoriale.



- Prima giornata di lavori per la IX edizione di FarmacistaPiù. **Subito dopo la seduta inaugurale**, protagonisti del confronto sono stati la professione e la politica, in una tavola rotonda con **Andrea Mandelli** (Fofi) e **Marco Cossolo** (Federfarma) e i neo eletti parlamentari dello schieramento di centro-destra: **Marcello Gemmato, Carlo Maccari e Marta Schifone** di Fratelli d'Italia, e **Roberto Bagnasco** di Forza Italia.

"Abbiamo bisogno di colleghi farmacisti presenti in Parlamento nei prossimi 5 anni", ha detto loro **Andrea Mandelli**. Le sfide da affrontare sono tante, a cominciare dal Pnrr. "Personalmente mi ha sempre convinto di più l'idea di un Pnrr che andasse a innervare ulteriormente le strutture già esistenti, per rilanciare l'anello che è mancato nella pandemia, cioè la prossimità, che aggancia il territorio all'ospedale". Il presidente della Fofi ha spiegato di non essere "mai stato particolarmente favorevole alla case di comunità. Il problema - ha argomentato - non sta tanto nel portare avanti il percorso per il finanziamento per realizzarle, per quanto c'è un ordine temporale da rispettare, che è il 2026, non trattandosi di investimenti a pioggia". A non convincere Mandelli è soprattutto "il combinato tra la carenza di personale e la necessità di tenere aperte le strutture".

Del resto, secondo Mandelli, l'andamento delle risorse a disposizione sembra chiaro: "Io non credo che il Ssn, che ha vissuto una stagione molto positiva sul fronte degli investimenti con il Covid, continuerà a poter contare su entità di risorse di tale entità. Vediamo che la curva è già in discesa. Temo, quindi, che mancheranno i professionisti, che non possiamo formare dal nulla. Non sono molto fiducioso. Quello che è certo è che abbiamo dimostrato è che le farmacie sul territorio fanno la differenza e io penso sia questa la base da cui dobbiamo partire", ha concluso Mandelli.

Per Marco Cossolo sono quattro le priorità da tenere in mente per il prossimo futuro e da consegnare al nuovo Governo: "La nuova remunerazione, con la revisione dell'atto di indirizzo della convenzione che oggi è fuori dal tempo. Ancora, la definizione del ruolo della farmacia a livello territoriale, come prevista dal DM 77, che va declinato affinché non resti solo sulla carta". All'interno di questo ruolo, per il presidente di Federfarma devi farsi strada, anche per il farmacisti, "la telemedicina. Le Regioni dovranno ora formulare un piano di sviluppo all'interno dei quali la farmacia dovrà essere ricompresa". L'ultima priorità, per Cossolo, riguarda "alcune modifiche proposte alla legge 124 (legge Concorrenza), finalizzate a mettere a disposizione delle farmacie gli stessi strumenti competitivi che sono a disposizione delle società di capitale".

"Davanti a noi - ha aggiunto il presidente di Federfarma - c'è la sfida della legge di Bilancio. Durante la pandemia è stata avviata una sperimentazione (la vaccinazione in farmacia, ndr) che ha ricevuto tutti i timbri del successo e ha portato alle farmacie una remunerazione aggiuntiva di 150 milioni di euro per quest'anno e altri 50 mln per il prossimo. C'è stata una proposta, che ha superato vari vagli, e che ora è al Ministero dell'Economia. Ci auguriamo che questa o una riforma alternativa trovi domicilio nella legge Bilancio, altrimenti il prossimo anno le farmacie si ritroveranno ad avere 150 milioni in meno. Non credo che le farmacie italiane meritino questo", ha concluso Cossolo.

Per Marcello Gemmato la farmacia va quindi difesa, "ma non si tratta di una difesa di categoria, non è lobbying. Va fatto perché difendere la farmacia italiana significa difendere il diritto alla salute del popolo italiano".

La pandemia, per Gemmato, pur nella sua drammaticità, è stata "un'occasione straordinaria per dimostrare non solo la nostra professionalità ma anche il nostro coefficiente di elasticità. Mentre altre professioni sparivano dalla scena e lasciavano buchi, mentre negli ospedali si viveva il dramma e nelle regioni ci si muoveva secondo modalità differenti, noi, in farmacia, in ogni parte d'Italia, agendo come un corpo solo, abbiamo impedito che saltasse il sistema di contact tracing e che funzionasse il sistema di certificazione utile, tra le altre cose, per tornare al lavoro".

Per il responsabile Sanità di Fratelli d'Italia il contributo della farmacie potrebbe continuare a fare la differenza. Addirittura contribuendo a "snellire le liste d'attesa, rispetto a determinate prestazioni diagnostiche, e garantire l'esigibilità del diritto alla salute, portando la sanità di prossimità agli italiani in tutto il territorio grazie alla capillarità della nostra pianta organica". "Sono convinto - ha concluso Gemmato - che non siano 1350 case di comunità a realizzare la sanità di prossimità, perché si traduce in 1 casa di comunità ogni 40-50mila abitanti. Immaginate una casa ogni 40-50mila abitanti in quei territori montani costituite da paesi di mille abitanti. Le farmacie e i medici di famiglia sono le vere case di comunità".

Roberto Bagnasco ha condiviso le preoccupazioni di Mandelli sulle case della Salute e definito "un errore grosso e grave" il mancato investimento sul personale. Un errore che "difficilmente potremmo correggere, almeno in modo sostanziale, perché se il Pnrr non è vincolo assoluto, tuttavia la sua è una strada molto tracciata". Bagnasco ha comunque espresso il proprio impegno per "trovare spazi di investimento per il personale". Bagnasco ha quindi lanciato un appello ai colleghi parlamentari di tutte le parti politiche: "Dobbiamo tornare a far capire che spendere in sanità è un investimento, non una spesa a fondo perduto".

Anche per Bagnasco della dura esperienza del Covid resta l'aspetto positivo della "qualificazione che ha avuto la professione del farmacista. Abbiamo fatto passi da giganti che oggi rende i farmacisti ben lontani da quei venditori di scatolette che non siamo mai stati, ma che qualcuno pensava che fossimo. C'è stato riconoscimento che siamo un presidio sanitario. È un valore che dobbiamo conservare, così come non dobbiamo lasciare andare i nuovi servizi che hanno trovato realizzazione in farmacia, a cominciare dalle vaccinazioni". Un percorso, quello condotto negli anni dalla farmacia, "che sicuramente andava verso gli interessi della categoria, ma che soprattutto ha risposto agli interessi delle persone".

Carlo Maccari ha voluto tuttavia evidenziare come i traguardi raggiunti fossero in realtà "già scritti da tempo nella storia della categoria. Il nostro atteggiamento e il nostro impegno nei confronti delle persone non è mutato con la pandemia, presidiavamo il territorio prima e lo facciamo anche ora". Sicuramente, per Maccari, qualcosa è tuttavia cambiato: "Prima la farmaceutica era considerata esclusivamente un budget, che è un esercizio indispensabile per chi fa politica, ma se la discussione su un servizio sostanziale si ferma al budget, è evidente che c'è qualcosa non va". Questa gestione del budget assegnato alle Regioni, per Maccari, ha portato "a una regionalizzazione esasperata, che è comunque ben lontana dal federalismo perché non mi sembra proprio che l'Italia sia una repubblica federale. Tuttavia ha permesso a ogni Regione di svolgere il compito del dettato costituzionale come meglio voleva interpretarlo. C'è anche chi pensa che le Poste o Amazon possano consegnare i farmaci ed essere uno strumento per ridurre il budget".

Per Maccari, infine, "la farmacia dei servizi va sostanzialmente, ma anche in questo caso va fatto stabilendo con chiarezza requisiti unici e omogenei affinché sia garantita che la filiera arrivi fino al cittadino in ogni parte d'Italia".

A chiudere gli interventi Marta Schifone, che ha esaltato la prossimità della farmacia ma evidenziato anche come, "per la Destra italiana, la farmacia sia modello valoriale e sociale, perché per noi identità, appartenenza e legame con il territorio sono elementi davvero fondamentali".

Schifone ha sollevato, infine, la questione di genere: "La farmacia - ha detto - è donna. Rappresentiamo il 75% dei farmacisti e le titolari sono oltre il 55%. Credo che il fatto che tante ragazze scelgano la nostra facoltà sia un segnale culturale importante. La farmacia è, anche in questo, un modello da enfatizzare".

Poco prima di questo dibattito, sul tema del ruolo della farmacia e dei farmacisti nel nuovo quadro della sanità italiana, è intervenuto anche il presidente dell'Iss **Silvio Brusaferrò** in un confronto diretto con il presidente Mandelli.

"Credo che sia davvero importante costruire una rete di prossimità - ha detto Brusaferrò - un insieme di professionisti appassionati del loro lavoro, a servizio della salute della comunità. Una rete con medici di famiglia, infermieri di comunità e assistenti sociali ma anche volontariato e caregiver. La farmacia ha dimostrato di poter essere un perno importante di questa rete che, alla luce del Pnrr, può essere ulteriormente potenziata e arricchita".

"La prossimità, oggi, si declina fisicamente - ha spiegato Brusaferrò - ma anche attraverso l'uso di tecnologie che ci consentono monitoraggi, gestione dati e trasmissioni di test diagnostici, che possono aiutare a garantire al cittadino supporti importanti per la sua salute direttamente alla porta di casa".

Il presidente dell'Iss ha ricordato come, nel corso della pandemia, "c'è stata una fortissima collaborazione con la Fofi e la Fondazione Cannavò, che si è tradotta in particolare nella promozione di corsi di formazione per l'applicazione della norma che ha consentito di poter eseguire le vaccinazioni in farmacia. Abbiamo costruito insieme un corso che ha visto la partecipazione di oltre 50mila farmacisti e siamo quasi a 30mila per quanto riguarda la vaccinazione influenzale. Parliamo di numeri incredibili - ha detto Brusaferrò - che sono anche testimonianza di un grande impegno".

Il ruolo che i farmacisti hanno avuto in questa pandemia, ha però sottolineato il presidente dell'Iss, "è stato non solo quello della vaccinazione. C'è stato il tema dei tamponi, della certificazione, della prossimità. Io partirei proprio da questo aspetto: la farmacia di comunità, presente per legge ogni 3mila abitanti, è diffusa sul territorio e ha delle fasce di apertura molto ampie. Messa in rete, ha una prossimità che raggiunge capillarmente tutto il nostro territorio nazionale, fino ai luoghi più spersi".

Insomma, quando si guarda alla farmacia, per Brusaferrò, non bisogna solo pensare al passato ma anche al contributo che può continuare a dare per la tutela della salute in futuro.

La cerimonia inaugurale e l'intervento di Brusaferrò



La tavola rotonda



FARMACISTA33

FarmacistaPiù, la farmacia verso nuove sfide

Si è conclusa a Roma decima edizione di FarmacistaPiù. D'Ambrosio Lettieri: una alleanza tra le professioni e con i cittadini



Grande soddisfazione per l'apprezzamento che i massimi vertici della sanità pubblica hanno espresso per la farmacia italiana e consapevolezza che la farmacia dei servizi è ormai un fatto compiuto e che nuove sfide attendono la categoria. Si chiude a Roma la decima edizione di FarmacistaPiù, con le parole dei presidenti di Fofi, Federfarma, Fondazione Cannavò e Utifar, che con Edra hanno contribuito a organizzare il congresso dei farmacisti italiani.

Associazioni e ordini nella stessa direzione

Luigi D'Ambrosio Lettieri, presidente della Fondazione Cannavò e del comitato scientifico di FarmacistaPiù, sottolinea come i lavori del congresso siano stati il frutto di una «alleanza proficua tra gli organismi di categoria. Una comunità professionale rappresentata dalle numerose associazioni che hanno organizzato decine di convegni, cui hanno partecipato, complessivamente, 150 relatori. Ma c'è anche l'alleanza con le istituzioni e con i cittadini, nostra prima fonte di legittimazione. Un ulteriore sviluppo del sistema farmacia deve partire dal basso, la stagione dell'innovazione e del cambiamento già avviata da tempo deve proseguire in questa direzione».

L'idea embrionale della farmacia dei servizi, ricorda **Andrea Mandelli**, presidente della Fofi e del congresso, «è nata nel 2005. In quell'anno difficile ci siamo inventati un progetto che poi è diventato realtà. Oggi invece la situazione è stabile, la dirigenza è unita e impegnata verso nuovi obiettivi, a volte faticosi ma sempre perseguiti con entusiasmo». Il presidente di Federfarma **Marco Cossolo** evidenzia come le parole del ministro Schillaci, del sottosegretario Gemmato e del presidente di Agenas Mantoan, siano state di grande apprezzamento verso la categoria: «La cosa mi ha fatto molto piacere, perché quando ho iniziato a occuparmi di Federfarma nazionale la situazione era ben diversa. La farmacia dei servizi c'è e va arricchita, magari ampliando la gamma delle vaccinazioni, ma ora bisogna fare altro: comunque vada a finire la questione delle case di comunità la farmacia sarà sempre più un presidio territoriale fondamentale. Questa è la sfida, la categoria ci ha seguito negli anni duri della pandemia ma adesso va coinvolta anche la parte di essa finora meno sensibile a questi temi». Gli fa eco, in chiusura, **Eugenio Leopardi**, presidente di Utifar: «Dobbiamo saper comunicare ai colleghi la nuova figura di farmacia emersa in questi giorni di dibattito, affinché tutta la categoria sia partecipe delle nuove evoluzioni».



FARMACISTA33

Prelievo sangue capillare e locali esterni basi per nuovo paradigma dei servizi

La farmacia dei servizi vede una ulteriore spinta evolutiva verso una forma più complessa, in risposta ai nuovi bisogni di salute e all'esigenza espressa dal Ssn di un demoltiplicatore dell'assistenza territoriale



La farmacia dei servizi, punto di arrivo di un percorso avviato oltre quindici anni fa, vede, oggi, una ulteriore spinta evolutiva verso una forma più complessa, in risposta ai nuovi bisogni di salute e all'esigenza espressa dal Ssn di un demoltiplicatore dell'assistenza territoriale. La possibilità di utilizzare locali esterni alla farmacia per determinate prestazioni è, in questa direzione, una opportunità da sviluppare, che, al contempo, richiede un adattamento delle competenze dei farmacisti. In questo scenario, proprio il tirocinio pratico valutativo, può costituire un importante strumento di flessibilità. A fare la riflessione **Marco Cossolo**, presidente di Federfarma, durante il convegno "Il processo di evoluzione della formazione del laureato in farmacia. Il nuovo corso di laurea LM-13 e il tirocinio pratico valutativo" che si è tenuto durante la X edizione di FarmacistaPiù.

Oggi ci sono i semi di un nuovo cambio di paradigma

«Quella spinta evolutiva che ha portato a un nuovo modello di farmacia, basata sui servizi, oggi vede i semi di un ulteriore cambio di paradigma. La farmacia è chiamata a rispondere a nuovi bisogni di salute e nuove esigenze del Ssn, con la necessità di potenziare il territorio, e la richiesta che abbiamo colto, anche attraverso il confronto in atto a FarmacistaPiù, è che diventi sempre più un presidio demoltiplicatore di assistenza sanitaria e territoriale». D'altra parte, «il farmacista è oggi in possesso di nuovi strumenti che in passato non aveva, dai vaccini ai tamponi, alla possibilità di effettuare prelievo di sangue capillare, che apre a nuove capacità diagnostiche, sino all'impegno strutturato nelle prestazioni di telemedicina». Ma, una grande «opportunità è rappresentata dalla possibilità di svolgere determinati servizi in locali esterni alla farmacia. Proprio quest'ultimo aspetto, se ben sviluppato, può costituire una risposta per quelle realtà di piccole dimensioni, come per esempio le farmacie dei centri storici, ma soprattutto un potenziamento in termini di presidio territoriale del Ssn. La farmacia può diventare, in questo modo, snodo nevralgico, operativo di servizi, quel demoltiplicatore di assistenza territoriale invocato dalla politica». Lo spunto ricorda le Retail Clinic, presenti in modo particolare in Usa, «anche se la realtà territoriale americana, con i suoi ampi spazi, e culturale, è profondamente diversa dalla nostra».

Verso un modello organizzativo più complesso e articolato in linee di attività

A ogni modo, c'è, in atto, un percorso che punta a un «modello organizzativo più complesso, articolato in più processi aziendali e linee di attività, ognuna con figure dedicate, organizzazioni diverse e valutazioni, dal punto di vista della sostenibilità economica, differenti. Questo implica competenze nuove, di natura anche gestionale», e una relazione diversa con quello che è «lo spazio della farmacia». In questo senso, «la formazione, la capacità di adattarsi ai tempi, alle sfide, ai progetti evolutivi è fondamentale. Se dobbiamo ripensare, insieme, a una nuova trasformazione della farmacia, occorre organizzare un sistema in cui la formazione sia centrale». E, in questo, «il tirocinio pratico valutativo», se, «sarà capace, anche attraverso il percorso di aggiornamento della figura del tutor professionale, di stare dietro alle nuove spinte evolutive, può costituire uno strumento di flessibilità».

FARMACISTA33

Medicina di genere: competenza e formazione, per mettere al centro la persona

Il farmacista, attraverso la sua presenza sul territorio e la sua funzione di counselor, può contribuire allo sviluppo e all'applicazione di questo approccio alla medicina di genere



La salute e la medicina di genere pongono al centro la persona, con le sue specificità di sesso, genere, condizioni socioeconomiche, e costituiscono il primo passo verso la medicina personalizzata. Il farmacista, attraverso la sua presenza sul territorio e la sua funzione di counselor, può contribuire allo sviluppo e all'applicazione di questo approccio medico. Se ne è parlato nel simposio "Applicazione della medicina di genere in farmacia: prospettive, opportunità e valore per il SSN" organizzato da Farmaciste Insieme in occasione della X edizione di FarmacistaPiù.

Ruolo del farmacista e formazione

«La medicina di genere è un argomento di estrema importanza per i pazienti sul quale il farmacista può fare tanto. Il primo passo è portare competenza al farmacista anche in questo settore» ha introdotto **Anna Olivetti**, Segretaria Fondazione Cannavò introducendo i lavori. **Roberto Pennacchio**, Componente Comitato Centrale Fofi ha spiegato come «dopo il Covid-19 la farmacia viene riconosciuta come presidio sanitario sul territorio: un riconoscimento che è stato non solo istituzionale, ma anche da parte dei pazienti. La medicina di genere prende parte a tutto campo nella nostra attività di farmacisti: oggi, infatti, la parte professionale della farmacia ha un ruolo molto rilevante, e la medicina di genere rientra in questo ambito». Sulle competenze dei farmacisti, è intervenuta **Angela Margiotta**, Presidente Farmaciste Insieme: «Faccio parte di un tavolo ministeriale che prende in esame le criticità degli anni 70 del D.M. 77 e approntato un documento sulla medicina di genere perché credo che la conoscenza e la competenza dei farmacisti sulla medicina di genere sia fondamentale».

L'Onorevole **Marta Schifone**, farmacista parlamentare, è intervenuta sottolineando l'importanza di portare avanti le istanze della medicina di genere, anche nelle sedi istituzionali, così come è fondamentale la continua formazione del farmacista in questo settore.

Un approccio interdisciplinare

La medicina di genere è lo studio dell'influenza delle differenze biologiche - definite dal sesso - quelle socioeconomiche e culturali, sullo stato di salute e di malattia di ogni persona, sia essa uomo o donna. «È un approccio interdisciplinare alla medicina assolutamente necessario per valutare meglio l'influenza del sesso del genere sulla fisiopatologia umana e la sintomatologia clinica delle malattie, in modo da ottimizzare prevenzione, diagnosi e cura delle malattie» ha spiegato **Anna Maria Moretti**, Medico Pneumologo - Presidente GISEG (Gruppo Italiano Salute e Genere) e Presidente Società Internazionale di Medicina di Genere. In Italia c'è da tempo attenzione alla medicina di genere, a partire dalla pubblicazione, nel 2016 del documento "Il genere come determinante di salute", successivamente al quale si è costituita la Rete italiana di medicina di genere. «Del 2018 è la legge sulla medicina di genere, che prevede tra l'altro: la promozione e il sostegno della ricerca biomedica farmaco farmacologico e psicosociale, la formazione l'aggiornamento del personale medico e sanitario, la promozione dell'informazione pubblica sulla salute le differenze di genere». Infine, nel marzo 2023 è stato pubblicato un documento in cui si afferma la necessità di formazione nel settore della medicina di genere.

Includere le donne nella sperimentazione clinica

«Fino ad oggi gli studi preclinici e clinici sono stati fatti solo sul sesso maschile anche se nel mondo ci sono più donne che uomini. E i risultati vengono applicati come se nulla di diverso ci fosse tra uomo e donna» ha spiegato **Flavia Franconi**, Professore Ordinario di Farmacologia - Università degli studi di Sassari. Per esempio, su 4420 studi sul COVID-19 registrati tra gennaio 2020 e gennaio 2021 solo il 21,2% riporta il sesso e il genere solo nella fase di reclutamento, il 5,4% sottolinea la variabile stesso genere anche in altre fasi, 4% lo include come variabile analitica. «È dunque necessario - ha sottolineato Franconi - reclutare le donne negli studi. Infatti, sebbene negli ultimi anni si è ridotto il divario di arruolamento nella fase 3 della ricerca, non lo sono in Fase 1 e in Fase 2». Si devono includere le donne in queste fasi «perché si studiano farmacocinetica e tollerabilità della molecola il dosaggio e il profilo farmacocinetico, considerando che attualmente il dosaggio medio somministrato alla donna è stato calcolato per un adulto di sesso maschile di 70 kg di peso» ha concluso Franconi.

Eccezioni e differenze di genere

Nel campo della farmacologia di genere un ruolo importante è quello della comprensione dell'azione differente degli eccipienti a seconda che il paziente sia uomo o donna. «Ormai è noto che uomini e donne rispondono in modo diverso ai farmaci e che tali differenze sono dovute alla variabilità inter-individuale non solo il sesso, ma anche le condizioni socio economiche e l'ambiente in cui si vive» ha spiegato **Ilaria Campesi**, Farmacista Farmacologa dell'Università degli studi di Sassari. Gli eccipienti sono definiti come sostanza inattiva, «tuttavia un numero crescente di ricerche a rivelato che un certo numero di eccipienti provocano effetti biologici, che possono alterare i risultati del trattamento, perché sono in grado di modulare i trasportatori intestinali e di conseguenza l'assorbimento del farmaco» ha proseguito Campesi. «Meno nota, tuttavia, è il ruolo degli effetti degli eccipienti nei due sessi. Alcuni studi invece hanno dimostrato che ci sono differenze nelle biodisponibilità del farmaco a seconda che il paziente sia uomo o donna. La ricerca, dunque, deve continuare a valutare l'impatto dell'interazione tra eccipiente e sesso sull'effetto del farmaco per garantire una farmacoterapia efficace ed evitare effetti sulla sicurezza e sul dosaggio potenziando le terapie farmacologiche personalizzate specifiche per sesso» ha concluso.

Un progetto in farmacia

Infine, **Miriam Iezzi**, farmacista territoriale specializzata in Medicina di Genere, ha presentato un progetto sulla medicina di genere di counseling in farmacia, nella Broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO). Il progetto ha visto il farmacista come punto di ascolto e presa in carico del paziente e delle pazienti con BPCO, attraverso l'utilizzo di materiale informativo e colloqui individuali. Il progetto ha l'obiettivo di migliorare l'aderenza del paziente e seguirlo nel corretto utilizzo dei farmaci, oltre a raccogliere dati in merito alla tollerabilità della terapia ed organizzare campagne di screening periodici in farmacia con l'effettuazione di spirometria. Il progetto che ha il sostegno delle società scientifiche GISEG, Fofi e della Società italiana di Pneumologia SIP, verrà ampliato a livello nazionale.

FARMACISTA33

Antibiotici, Tamponi, Pcr, vaccini e corretto uso e smaltimento dei farmaci per ridurre l'antimicrobico resistenza

Per ridurre l'antimicrobico resistenza serve un approccio multidisciplinare in un'ottica One Health



Il problema dell'antimicrobico resistenza richiede un approccio multidisciplinare che vede coinvolti diversi settori della salute umana, animale insieme ad agricoltura, ambiente e alla ricerca, in un'ottica One Health. Del ruolo dei farmacisti e della sinergia con altri operatori della salute umana e animale si è parlato all'interno del simposio "Lotta all'antimicrobico resistenza: sinergie professionali" durante le giornate di lavoro della X edizione di FarmacistaPiù.

Un terzo delle infezioni da batteri resistenti

L'Organizzazione mondiale della sanità ha stimato che solo in Europa 25mila decessi all'anno sono dovuti ad infezioni da batteri resistenti agli antibiotici. Si stima che entro il 2050 le morti potrebbero arrivare a 10 milioni in tutto il mondo. Un terzo delle infezioni sono causate da batteri resistenti agli antibiotici. Il 75% delle infezioni da batteri resistenti agli antibiotici è rappresentato da infezioni correlate all'assistenza. L'impatto delle infezioni da batteri resistenti agli antibiotici è pari a quello di tubercolosi, influenza e HIV messe insieme. In questo quadro appare ancora scarsa la consapevolezza del paziente. «Proprio nell'aumentare la consapevolezza dei cittadini del pericolo della antimicrobico-resistenza, il farmacista gioca un ruolo importante» ha affermato **Orazio Cantoni**, Professore Ordinario Farmacologia Università di Urbino

Un nuovo piano PNCAR

L'Italia si è dotata di un piano di contrasto all'AMR dal 2017, il PNCAR che recentemente è stato aggiornato per il 2022-2025. Questo prevede «la sorveglianza e il monitoraggio dell'AMR, la sorveglianza e il monitoraggio dei consumi degli antibiotici, la prevenzione delle infezioni, un uso corretto dei farmaci sia in ambito umano sia veterinario. Infine, si pone di migliorare la comunicazione e l'informazione in questo ambito» ha concluso Cantoni. Nel 2022 si è registrata una riduzione del 46,6% dell'uso degli antibiotici, grazie agli sforzi congiunti degli operatori della salute pubblica di quelle animali. «I trend di utilizzo degli ultimi anni sono in discesa» ha spiegato Pier Davide Lecchini, Direttore Generale Sanità Animale e Farmaci Veterinari, che ha sottolineato come «nel settore della veterinaria sono appena entrati in vigore, due regolamenti quadro dell'Unione Europea uno sui farmaci uno sui mangimi medicati».

Ruolo del farmacista nel contrasto all'AMR

Il farmacista può agire con diversi strumenti e a differenti livelli, nel contrasto all'antibiotico-resistenza, come ha spiegato **Maximin Liebl**, Componente Comitato Centrale Fofi: «Sappiamo che c'è una aderenza scarsa all'uso degli antibiotici, per cui compito del farmacista è quello di migliorare l'aderenza alla terapia antibiotica. Infatti, sappiamo che l'interruzione precoce della cura, può aumentare l'antibiotico resistenza. Inoltre, il farmacista può avere un ruolo, nella gestione dei cosiddetti 'left over'. Sono le dosi in eccedenza nella scatola, rispetto alla prescrizione del medico, e che una volta rimaste, finiscono nel cassetto di casa e possono essere usate in modo improprio in un secondo momento. Compito del farmacista è informare i pazienti che queste dosi avanzate, possono essere portate in farmacia ed essere smaltite correttamente. Non vanno gettate nell'ambiente neppure una volta scadute».

Tamponi, Pcr e vaccinazioni

Un punto importante del lavoro del farmacista in farmacia per quanto riguarda la lotta all'AMR è quello della esecuzione di test quali tamponi per la ricerca dello streptococco e la valutazione della PCR. «L'utilizzo di questi test - in sinergia con altri operatori sanitari, quali medico di medicina generale e pediatra di libera scelta - costituiscono strumenti efficaci che possono contribuire ad abbattere l'uso degli antibiotici» ha affermato Maurizio Pace, Segretario Fofi «senza dimenticare il ruolo delle vaccinazioni». Informazione anche sul farmaco veterinario Nel campo della medicina veterinaria «c'è stata una diminuzione dell'uso degli antibiotici negli ultimi anni, ma non dobbiamo pensare che il problema sia circoscritto alla produzione alimentare» ha spiegato Raffaella Barbero, Consigliere FNOVI, Federazione Nazionale degli Ordini Veterinari Italiani «infatti, c'è sempre una maggiore convivenza dell'uomo con gli animali da affezione, principalmente cani e gatti, che possono costituire un serbatoio di microrganismi resistenti». Ed è in questo ambito, «sull'uso corretto dei farmaci per gli animali da affezione che il farmacista - in sinergia con il veterinario - può avere un ruolo, analogo a quello per i farmaci ad uso umano, cioè contribuire alle buone pratiche di utilizzo e di conservazione e smaltimento» sottolinea Barbero, e conclude «infatti, anche nel nuovo aggiornamento del PNCAR, si auspica una maggiore integrazione tra settore umano, veterinario e ambientale».

Lotta all'antimicrobicoresistenza: sinergie professionali

FarmacistaPiù 10th ANNI

Il congresso dei farmacisti italiani

SCIENZA - COMPETENZA - INNOVAZIONE - PROSSIMITÀ

Il farmacista protagonista di una nuova alleanza per l'efficienza del SSN

Guarda su YouTube

Con il patrocinio di

Partner

19 20 21 OTTOBRE 10th EDIZIONE

Condividi

FARMACISTA33

Farmacisti volontari. Attivi non solo in emergenza: ecco i progetti nel territorio

L'associazione dei farmacisti volontari non opera solo in situazioni di emergenza ma è presente nel territorio con progetti di assistenza e salute. Ecco quali



Farmacie solidali, campagne di screening, intercettazione di situazioni di povertà e disagio, campagne di informazione e formazione sono alcuni dei progetti dell'associazione dei farmacisti volontari, anche in collaborazione con altri enti di volontariato. È di questo che si è parlato nella seconda giornata di FarmacistaPiù, il congresso dei farmacisti italiani, al simposio "Il farmacista volontario non solo in emergenza ma anche al servizio del territorio in alleanza con altri enti di volontariato".

Dal 2009 a oggi: una realtà consolidata anche per la Protezione Civile

Filomena Papa, dell'Ufficio primo volontariato dipartimento nazionale Protezione Civile, ha ricordato la nascita dell'associazione che "nel 2009 quando un nucleo di farmacisti volontari utilizzando un camper farmacia messo a disposizione dall'Ordine dei farmacisti di Cuneo che decise di offrire il proprio contributo nell'ambito del triste evento che interessò la regione Abruzzo e l'Aquila in particolare. Questo nucleo di farmacisti volontari si distinse in un serie di attività che nella primissima emergenza sono attività che fanno la differenza, dispensando farmaci offrendo il proprio contributo per l'approvvigionamento sul territorio e stoccare i farmaci donati". Nel 2015 è stata iscritta all'elenco centrale delle organizzazioni di volontariato e oggi è una realtà consolidata per l'intero servizio nazionale di Protezione Civile, con volontari formati e mezzi come l'unità mobile farmaceutica (camper allestito a farmacia), l'unità farmaceutica campale (uni shelter abitativo allestito a farmacia) e i pick up per spostare le scorte farmaci senza mobilitare i camper. I farmacisti sono stati presenti nelle grandi emergenze Abruzzo ed Emilia-Romagna, ad esempio, ma anche con lo scoppio della guerra in Ucraina coordinando la donazione di farmaci.

Progetti in collaborazione con altri enti: Croce Rossa e Banco Farmaceutico

I volontari sono risorse nel territorio in cui vivono e rappresentano un grande punto di riferimento per le comunità; infatti, ha spiegato **Massimo La Pietra** responsabile della centrale di risposta nazionale della Croce Rossa Italiana, sono attivi alcuni progetti che coinvolgono i farmacisti. Il primo "Le officine della salute -prendiamo ci cura di noi" dedicato a persone fragili con condizioni socio-sanitarie difficili alle quali sono offerti gratuitamente dei servizi come visite specialistiche, farmacia attraverso le farmacie solidali, supporto psicologico, sostegno alimentare. Alcuni numeri: nel 2022 sono stati presi in carico circa 3700 pazienti con fragilità socioeconomiche e sono stati circa 3300 i beneficiari che hanno ricevuto farmaci dalle farmacie solidali.

La seconda è "La piazzetta Cri", in collaborazione con Sanofi, che si propone di togliere le persone dall'isolamento sociale attraverso anche la guida di psicologi. In questo senso La Pietra sottolinea come "La professione del farmacista porta ad avere contezza di alcune situazioni in cui si può incidere fin da subito". Ha aggiunto **Enrica Bianchi**, presidente Associazione nazionale farmacisti volontari: "Come farmacisti volontari l'associazione prende parte quest'anno a due progetti importanti "Presidi farmaceutici solidali", in collaborazione con il Banco Farmaceutico e la Fofi che è stata tra i firmatari di questo progetto, per aiutare enti locali nella distribuzione di farmaci e nella gestione di questi ambulatori. Poi, il "Fondo emergenza farmaci" con il Banco Farmaceutico, Eguale, Federfarma, Assofarma, Croce Rossa e la Comunità di Sant'Egidio. Si è stilata una lista di farmaci da usare in emergenza disponibili in un magazzino fisico. Se non verranno usati per emergenza bellica o di altro genere catastrofale verranno donati".

Luca Matteo Galliano responsabile della colonna mobile nazionale ha spiegato quali sono, "in tempo di pace" gli altri progetti che l'associazione ha organizzato come le campagne di informazione e prevenzione del rischio e di sicurezza stradale, gli screening per la glicemia o la pressione, visite e doni ai bambini malati in ospedale, assistenza ai migranti durante gli sbarchi e la ricerca e la formazione di nuovi volontari.

Avvicinarsi alla realtà dei farmacisti volontari

Ancora Galliano ha fatto il punto su quali siano i compiti dei farmacisti volontari: la dispensazione d'urgenza nella prima fase dell'emergenza, gestione dei presidi monouso, le analisi di prima istanza, la gestione del magazzino centralizzato di farmaci, la gestione con altri attori nell'emergenza, la ricostruzione del normale sistema distributivo del farmaco e la sua gestione e controllo. Il farmacista volontario non vende farmaci, non li dà in regime Ssn, ma li consegna gratuitamente nei primi giorni dopo l'emergenza.

Ma ha sottolineato "per i colleghi che iniziano ad avvicinarsi al mondo del farmacista volontario o del volontariato come farmacista, quindi come forza specialistica, noi non ci improvvisiamo. Veniamo in ogni situazione emergenziale inquadrati a svolgere il nostro ruolo e le cose in un determinato modo. Quando si va a fare i soccorritori bisogna mantenersi in condizioni da soccorritore noi stessi, non diventare vittime."

2023 Il farmacista volontario non solo in emergenza ma anche al servizio del territorio in alleanza

FarmacistaPiù 10 ANNI

IL FARMACISTA VOLONTARIO NON SOLO IN EMERGENZA MA ANCHE AL SERVIZIO DEL TERRITORIO IN ALLEANZA CON ALTRI ENTI DI VOLONTARIATO

2023 OTTOBRE 19-21 10ª EDIZIONE

Condividi

Guarda su YouTube

FARMACISTA33

Laurea abilitante e Tirocinio: effetti della revisione e le novità per il tutor professionale

Processo di evoluzione della formazione del laureato in farmacia, nuovo corso di laurea LM-13 e il tirocinio pratico valutativo al centro di un convegno di FarmacistaPiù



La laurea abilitante, la revisione dei corsi di laurea, il tirocinio pratico-valutativo rappresentano momenti cruciali nella evoluzione della formazione universitaria, quanto mai necessaria per cogliere le esigenze di cambiamento del Ssn e dei bisogni di salute. Si tratta di passaggi in grado di garantire un miglioramento dei livelli occupazionali e nel servizio al cittadino, a condizione, tuttavia, che il confronto costruttivo tra la componente universitaria e quella professionale e la spinta all'aggiornamento continuo. Sono questi alcuni degli spunti di riflessione emersi durante il convegno "Il processo di evoluzione della formazione del laureato in farmacia. Il nuovo corso di laurea LM-13 e il tirocinio pratico valutativo" che si è tenuto oggi a FarmacistaPiù.

Laurea abilitante, revisione curricula, diario del tirocinante: le novità in ambito universitario

«Il patrimonio delle competenze è il presupposto fondamentale per accompagnare l'evoluzione del farmacista e della farmacia nel Ssn» ha detto **Luigi D'Ambrosio Lettieri**, presidente Fondazione Cannavò e Vicepresidente Fofi. «Le competenze sono la porta di ingresso per la legittimazione del ruolo e del riconoscimento, anche economico, di tale presidio e generano un miglioramento dei livelli occupazionali». Due sono le grandi evoluzioni che ci sono state in ambito universitario e formativo: il passaggio più recente è costituito dalla firma del Protocollo sul Tirocinio pratico valutativo. Un aspetto importante introdotto è che tutta l'attività relativa al Tirocinio deve essere tracciata e documentata. Nell'ambito del Protocollo, infatti, tra le varie previsioni, è stato definito lo strumento del Diario del tirocinante, che costituisce la sintesi del percorso di 6 mesi e 900 ore di attività professionale». Come è stato sottolineato, 30 crediti ricadono «sotto la responsabilità professionale». In questo scenario, «il tutor professionale, che è un farmacista designato dal titolare di farmacia ed è a disposizione dello studente per tutta la durata del tirocinio, diventa una figura di particolare rilevanza». Per questo, «Fofi e Fondazione Cannavò hanno in fase di conclusione un corso specifico, della durata di 20-25 ore e dall'approccio pratico-operativo, per approfondire i temi che devono essere affrontati durante il tirocinio».

Da Fofi e Fondazione Cannavò formazione specifica per il tutor

L'altro passaggio importante, che «abbiamo richiesto e ottenuto nel momento in cui è stato dato corpo alla laurea abilitante, è l'aggiornamento dei curricula universitari - risalenti al 2007 - che ha trovato realizzazione nel Decreto Ministeriale n. 1147 del 10-10-2022. Attraverso tale revisione, viene espresso in maniera puntuale chi è il farmacista» e un nodo cruciale risiede nella capacità di «accompagnare il paziente nel bisogno assistenziale e di intercettare, nell'ambito delle persone sane - che quindi non si rivolgono al medico -, quelle a rischio per patologia». Al contempo, «quanto è contenuto nei curricula rappresenta, in virtù degli effetti abilitanti della laurea, una consacrazione a svolgere le specifiche funzioni indicate. Penso, per esempio, a un dibattito antico: il farmacista, oggi, è a tutti gli effetti abilitato a svolgere attività per migliorare gli stili di vita, anche per quanto attiene la corretta alimentazione. Può - e, anzi, deve -, pertanto, fornire al paziente che ne abbia bisogno un orientamento verso specifici regimi alimentari e correggere anche forme di dismetabolismo, ferme restando le competenze del medico e del biologo». Oggi, tutte queste novità sono al via e «tra cinque anni vedremo i primi laureati secondo i nuovi principi». Ma va ricordato che nel Decreto ministeriale citato è previsto che «chi allo stato attuale risulta iscritto al precedente corso laurea può formulare domanda per accedere al percorso della laurea abilitante. Saranno l'Università e l'Ordine a fare una valutazione, anche in relazione al tirocinio svolto».

Revisione corso di studio rende più attrattiva professione

«Attendevamo da tanto tempo la revisione dei curricula universitari» ha aggiunto **Vladimiro Grieco**, presidente Fenagifar. «L'attrattività di Farmacia ha registrato, negli anni passati, una leggera flessione, che, anche grazie a queste innovazioni, sembra essere in parte rientrata. I giovani erano alla ricerca di elementi di novità che hanno trovato espressione nelle nuove competenze». Va poi sottolineato un importante effetto del percorso intrapreso: «in particolare in relazione al tirocinio pratico-valutativo, c'è, oggi, una omogeneizzazione garantita dal Protocollo e dagli strumenti, quali il Diario del tirocinante, che era una esigenza sentita a tutti i livelli».

Aggiornamento e confronto deve continuare dando corpo a strumento della flessibilità

«Quello di Farmacia e Chimica Farmaceutica è stato il primo corso di laurea che ha raggiunto il traguardo di aver riscritto gli obiettivi formativi, rendendoli coerenti con una professione nei fatti evoluta» ha detto **Paolo Vincenzo Pedone**, Presidente Cun. «A breve, verrà completato il percorso anche per le altre discipline». Oggi, «aver costruito nel concreto il percorso della Laurea abilitante significa aver fatto entrare il mondo delle professioni all'interno di quello universitario, ponendo le basi per una co-gestione e co-programmazione delle attività formative. La nave è partita, ma non ci aspettiamo che il percorso si fermi alle parole scritte. L'ordine professionale e il mondo accademico hanno in questo periodo dialogato e mi auguro che si consolidi il rapporto costruttivo che è stato sviluppato, nell'obiettivo condiviso che tutti concorriamo alla formazione».

D'altra parte, concordano **Giuseppe Cirino**, Presidente SIF, e delegato Crui, e **Gabriele Costantino**, Direttore del Dipartimento di Scienze del Farmaco, «gli effetti di quello che facciamo oggi sono visibili tra cinque anni. È allora fondamentale dare corpo a quello strumento previsto della flessibilità, che indica la possibilità di inserire in maniera autonoma altre discipline accanto a quelle che rappresentano i contenuti fondamentali e caratteristici del percorso formativo».

FARMACISTA33

FarmacistaPiù, il ruolo attivo del farmacista nelle vaccinazioni

La prossimità delle farmacie implica per i singoli farmacisti un ruolo di primo piano nel rafforzare la fiducia dei cittadini verso le vaccinazioni



Già nel 2019 l'Oms individuava nell'esitazione vaccinale una tra le dieci maggiori minacce per la salute globale. E la tempesta del Covid non ha certo migliorato la situazione. In questo senso il ruolo di educatore sanitario del farmacista può essere di grande rilievo. Se ne è parlato a FarmacistaPiù nel convegno sul "Ruolo attivo del farmacista nella vaccinazione: dalla sensibilizzazione/comunicazione alla pratica"

Prevenzione vaccinale ancora poco considerata

Un'indagine recente condotta in Bocconi, racconta **Erika Mallarini**, docente alla Sda, «ha voluto comprendere che cosa intendano i cittadini per prevenzione. Essi, per l'80%, intendono la prevenzione primaria, legata cioè ai corretti stili di vita; poi quella legata alla necessità di fare periodici check up o poi campagne di screening. La vaccinazione figura tra il quarto e il quinto posto. In ogni caso l'80% del campione preso in esame ritiene importante fare prevenzione, anche se la vaccinazione viene considerata rilevante solo dal 32% della popolazione. Inoltre, quasi nessuno si dice disposti a pagare per vaccinarsi». Il tema è abbastanza lontano dal cittadino e dalle sue priorità. «La categoria dei farmacisti», prosegue Mallarini, «ha il privilegio della prossimità e del contatto quotidiano con i farmacisti: in farmacia ci si va anche da sani. Questo certamente influenzare la scelta vaccinale dei cittadini, purché alla base ci sia una corretta informazione, nella consapevolezza che l'errato comportamento di un singolo farmacista possa impattare, in chiave negativa, sulla categoria in generale. Non ha fatto certamente bene, parlando di medici, vedere durante la pandemia specialisti che dicevano cose opposte. Senza poi contare la confusione causata da no vax, complottisti e via dicendo».

Una comunicazione appropriata

«A oggi sono molti i punti vaccinali», spiega **Daniel Fiacchini**, dirigente medico della Regione Marche e membro giunta esecutiva Siti, Società italiana di igiene, medicina preventiva e sanità pubblica. «Si va dai dipartimenti di Prevenzione agli ospedali, alle Rsa, agli ambulatori di Mmg fino alle farmacie. Si vaccina pochissimo a domicilio e nelle scuole, mentre l'ambiente scolastico è tra i più considerati nel Regno Unito, in particolare per le vaccinazioni anti Hpv». Ma alla base di tutto «c'è una questione di appropriatezza comunicativa da parte dell'operatore sanitario verso il cittadino: comunicare la cosa giusta alla persona giusta. L'approccio presuntivo, secondo la letteratura scientifica, è quello più convincente: un approccio che presume che l'interlocutore sia interessato all'opzione vaccinale e che tende a sollecitarla come scelta giusta e coerente con i dati scientifici. Ancor prima è necessario che lo stesso operatore sia convinto dell'opportunità della prevenzione vaccinale e che tutto il suo staff condivida tale visione. Tutti gli operatori devono parlare un linguaggio comune, quello della scienza».

L'importanza della formazione

Fiducia e formazione sono le parole chiave di **Anna Olivetti**, presidente dell'Ordine dei farmacisti di Gorizia e segretaria della Fondazione Cannavò: «Il farmacista può essere attore determinante per contrastare la diffusione di informazioni false o non corrette». Per il resto, «il Piano nazionale prevenzione vaccinale 2023-2025 parla di servizi di immunizzazione di livello eccellente e le farmacie di sicuro lo sono. In Europa già nel periodo pre Covid in otto Paesi si vaccinava in farmacia, in Italia dopo il via legislativo i corsi abilitanti sorti dalla sinergia tra Istituto superiore di sanità, Fofi e Fondazione Cannavò sono stati frequentati da 37.000 mila farmacisti, su 100.000 iscritti agli Ordini. Oltre cinque milioni di vaccinazioni fatte in farmacia. Allargando lo sguardo, l'obiettivo finale è quello di una anagrafe vaccinale nazionale, che raccolga i dati di tutti i cittadini italiani».

Da parte sua **Carlo Signorelli**, direttore della Scuola di specializzazione Igiene e medicina preventiva Università Vita & Salute del San Raffaele, sottolinea che «la partecipazione delle farmacie alle campagne vaccinali è stata molto differenziata tra regione e regione: un terzo hanno aderito in Lombardia, molto più basse le percentuali in alcune regioni del sud. L'auspicio è che l'ampliamento dei luoghi vaccinali previsto dal Piano nazionale di prevenzione vaccinale appena varato consenta, grazie anche all'apporto della rete delle farmacie, di colmare almeno in parte quelle lacune di coperture vaccinali manifestatesi in particolare dopo il Covid».





FarmacistaPiù, Schillaci: “Farmacie punto di riferimento per la popolazione”. Oggi la chiusura dei lavori



“Credo sia un dato di fatto ormai assodato che le farmacie grazie a una diffusione capillare e alla presenza anche in zone disagiate, sono diventate un punto di riferimento per la nostra popolazione che è sempre più anziana e che cerca risposte vicino a casa”.

Lo ha dichiarato il ministro della Salute **Orazio Schillaci** nell'apertura dei lavori del congresso FarmacistaPiù, in corso a Roma. “I cittadini vedono nel farmacista un professionista qualificato del sistema sanitario a cui affidarsi per affrontare al meglio il percorso di cura e tenere sotto controllo le proprie patologie. Ed è anche più evidente come la farmacia, caratterizzata da un forte profilo territoriale, ha dato e può dare risposte efficaci a questi crescenti bisogni” ha aggiunto Schillaci aggiungendo che “nella manovra di bilancio di pochi giorni fa abbiamo dato attenzione alla necessità di incrementare i livelli di assistenza di prossimità con una norma che consenta alle farmacie convenzionate di dispensare farmaci fino ad oggi reperibili solo presso le farmacie ospedaliere. L'obiettivo è favorire la dispensazione capillare del farmaco a favore della collettività”.

L'evento, che è stato inaugurato giovedì 19 ottobre, è arrivato alla decima edizione. Il congresso FarmacistaPiù, promosso da Federfarma, Fondazione Cannavò e Utifar, con il patrocinio di FOI, nell'edizione 2023 celebra “Scienza – Competenza – Innovazione – Prossimità. Il farmacista protagonista di una nuova alleanza per l'efficienza del SSN”. Presente anche il sottosegretario alla Salute **Marcello Gemmato**: “Il ruolo della farmacia è un tema ricorrente nelle agende, grazie alla farmacia dei servizi e alle prestazioni territoriali. Ora, con le misure del PNRR e con le case di comunità, possiamo davvero parlare di sanità territoriale. È evidente che sia arrivato il momento di mettere in campo un nuovo modello organizzativo”. **Marco Cossolo**, presidente di Federfarma nazionale, ha aggiunto che: “Questa decima edizione di FarmacistaPiù rappresenta come ogni anno l'occasione per confrontarsi sui temi di maggior attualità per la categoria. La farmacia è infatti oggi sempre più protagonista dell'evoluzione scientifica: abbiamo confermato le nostre competenze, le nostre capacità, importanti progetti e proposte innovative, tutti elementi indispensabili per sostenere il sistema con nuovi modelli assistenziali, politiche sanitarie sempre più eque, appropriate e sostenibili, anche grazie al rilancio delle sinergie interprofessionali. La farmacia è oggi al servizio dell'assistenza territoriale, anche grazie al dm77, e la telemedicina rappresenta uno strumento imprescindibile che ci consente di svolgere il nostro ruolo di demoltiplicatore”.

Andrea Mandelli, presidente Fofi e presidente del Congresso, ha parlato di “Riforma del corso di laurea, pianificazione dei servizi sanitari, alleanze interprofessionali, innovazione scientifica e digitale, organizzazione dei servizi sanitari erogati, rinnovata relazione farmacista-paziente” come “alcuni dei temi relativi alla nuova frontiera della professione che consolida il proprio ruolo nella sanità ospedaliera e territoriale e di cui tratteremo nella tre giorni. L'auspicio – ha concluso Mandelli - è che l'evoluzione del Sistema Sanitario e il consolidamento del nostro ruolo possano trovare concreta attuazione”.

Tra gli eventi di interesse della giornata conclusiva del Congresso ci sono i convegni promossi da Fenagifar, l'associazione dei giovani farmacisti, sul progetto “Farmaquadri”, che promuove la formazione della futura classe dirigente in ambito farmacia, e “Farmambiente: la farmacia al servizio della sostenibilità”. A seguire, “La farmacia, luogo di consulenza della salute, tra opportunità e supporto alla comunità” e “Aderenza al trattamento: ruolo del farmacista, strategie e strumenti a supporto”. Si parlerà, inoltre, di innovazione e sostenibilità e dei progetti territoriali e di screening.

Il programma è [consultabile qui](#)

FarmaciaVirtuale.it

FarmacistaPiù, Schillaci: «Norme per una dispensazione dei farmaci più capillare»

Numerosi gli interventi a FarmacistaPiù, dal 19 al 21 ottobre 2023. Focus su prossimità, livelli di spesa e governance.



Il 19 ottobre 2023 ha avuto il via la decima edizione di [FarmacistaPiù](#), assise annuale dei farmacisti italiani. Il congresso è promosso da Federfarma, Fondazione Cannavò e Utifar, con il patrocinio di Fofi e l'organizzazione di Edra, e si è aperto – come nella sua prima edizione – presso le Corsie Sistine di Santo Spirito in Sassia a Roma. Orazio Schillaci, ministro della Salute, ha aperto i lavori della tre giorni, ricordando che «la farmacia rappresenta il punto di riferimento per una popolazione in cerca di risposte». Secondo Schillaci «nella manovra di bilancio abbiamo dato attenzione alla necessità di incrementare i livelli di assistenza di prossimità con una norma che consente alle farmacie convenzionate al Ssn di dispensare i farmaci fino a oggi reperibili solo presso le farmacie ospedaliere. L'obiettivo è favorire la dispensazione capillare del farmaco a favore della collettività. Inoltre, viene stabilito un nuovo modello di remunerazione a favore delle farmacie per la dispensazione del farmaco in regime di Ssn dando finalmente attuazione alla Legge 135 del 2012. Sono i segnali di una politica che intende mantenere l'impegno di ridisegnare un Ssn vicino alle esigenze dei cittadini».

«Parlare di sanità territoriale». Presente anche Marcello Gemmato, sottosegretario alla Salute, secondo cui «il ruolo della farmacia è un tema ricorrente nelle agende, grazie alla farmacia dei servizi e alle prestazioni territoriali. Ora, con le misure del Pnrr e con le case di comunità, possiamo davvero parlare di sanità territoriale. Oggi dobbiamo guardare a nuove necessità: nel 2023 il fondo sanitario nazionale può contare su una cifra da record pari a 136 mld di euro, 21 mld in più rispetto al 2019, quando non vi erano le critiche attuali. È evidente che sia arrivato il momento di mettere in campo un nuovo modello organizzativo».

I temi della nuova frontiera della professione. Secondo Andrea Mandelli, presidente Fofi e del Congresso, la «riforma del corso di laurea, pianificazione dei servizi sanitari, alleanze interprofessionali, innovazione scientifica e digitale, organizzazione dei servizi sanitari erogati, rinnovata relazione farmacista-paziente, sono solo alcuni dei temi relativi alla nuova frontiera della professione che consolida il proprio ruolo nella sanità ospedaliera e territoriale e di cui tratteremo nella tre giorni di FarmacistaPiù». Per il dirigente «il Congresso dei farmacisti italiani, giunto alla sua decima edizione, ci ha consentito ogni anno di guidare il processo di evoluzione del ruolo della professione attraverso un costante confronto con le istituzioni e con gli attori del sistema salute, con cui abbiamo tracciato una rotta comune: la sinergia è la miglior risposta ai bisogni di salute delle persone. L'auspicio è che l'evoluzione del sistema sanitario e il consolidamento del nostro ruolo possano trovare concreta attuazione: i lavori congressuali ci consentiranno di definire il documento programmatico di politica professionale e sindacale che consentirà ai farmacisti di governare i cambiamenti in atto, così come era stato fatto nel 2005».

Educazione sanitaria fin dalla scuola primaria. Rocco Bellantone, commissario straordinario dell'Istituto superiore di sanità, si è concentrato sui concetti di educazione sanitaria e umanità. Per Bellone «oltre l'80% della popolazione ha una farmacia di riferimento, porta d'accesso al sistema sanitario. Tra le tante medicine che si pensano di dare al Ssn spesso ci dimentichiamo della medicina di base. Le sfide di salute le vinceremo quando penseremo a un'educazione sanitaria fin dalla scuola primaria. L'Iss lancerà una campagna informativa rivolta alle scuole, a partire dalla terza elementare, per cui saranno divulgati dei contenuti video con pillole sulle buone abitudini e stili di vita consigliati per preservare la salute».

Casa di comunità hub sul territorio. Americo Cicchetti, direttore generale della Programmazione sanitaria presso il ministero della Salute, è intervenuto sottolineando che «adeguare è la parola chiave: la necessità è adeguarsi alle sfide e ai cambiamenti. Questo è un sistema che ha asset fortissimi, costruiti sugli ospedali, e che dobbiamo riequilibrare. Abbiamo scoperto che la vera sfida va vissuta nella prossimità dei pazienti, a livello domiciliare. Presente anche Domenico Mantoan, direttore generale Agenas, il quale ha sottolineato che «se c'è una categoria che ha capito, ha aderito e che ha interpretato la rivoluzione che stiamo facendo in Italia è quella dei farmacisti. Agenas ha dato il via al tavolo per andare a definire il modello organizzativo della casa di comunità hub sul territorio e una volta definito verremmo sicuramente a interloquire con i farmacisti, perché la casa di comunità hub deve essere inserita nel contesto della rete».

Temi di maggior attualità per la categoria. Marco Cossolo, presidente Federfarma, ha aggiunto che «questa decima edizione di FarmacistaPiù rappresenta come ogni anno l'occasione per confrontarsi sui temi di maggior attualità per la categoria. La farmacia è infatti oggi sempre più protagonista dell'evoluzione scientifica: abbiamo confermato le nostre competenze, le nostre capacità, importanti progetti e proposte innovative, tutti elementi indispensabili per sostenere il sistema con nuovi modelli assistenziali, politiche sanitarie sempre più eque, appropriate e sostenibili, anche grazie al rilancio delle sinergie interprofessionali. La farmacia è oggi al servizio dell'assistenza territoriale, anche grazie al Dm77, e la telemedicina rappresenta uno strumento imprescindibile che ci consente di svolgere il nostro ruolo di demoltiplicare».

Temi di maggior attualità per la categoria. Marco Cossolo, presidente Federfarma, ha aggiunto che «questa decima edizione di FarmacistaPiù rappresenta come ogni anno l'occasione per confrontarsi sui temi di maggior attualità per la categoria. La farmacia è infatti oggi sempre più protagonista dell'evoluzione scientifica: abbiamo confermato le nostre competenze, le nostre capacità, importanti progetti e proposte innovative, tutti elementi indispensabili per sostenere il sistema con nuovi modelli assistenziali, politiche sanitarie sempre più eque, appropriate e sostenibili, anche grazie al rilancio delle sinergie interprofessionali. La farmacia è oggi al servizio dell'assistenza territoriale, anche grazie al Dm77, e la telemedicina rappresenta uno strumento imprescindibile che ci consente di svolgere il nostro ruolo di demoltiplicare».

Livello di competenza raggiungibile con efficace formazione. Eugenio Leopardi, presidente Utifar, ha evidenziato di aver deciso «di affrontare il tema dell'evoluzione professionale nell'ambito del Servizio sanitario nazionale. La pandemia ha dato dimostrazione delle capacità del farmacista quale professionista sanitario. Ora diventa prioritario mantenere un elevato livello di competenza raggiungibile tramite una costante ed efficace formazione, coerente con i servizi che il cittadino richiede sempre più vicini sul territorio, in una prospettiva di prossimità che, abbiamo compreso, essere la chiave del futuro sistema sanitario».

Adeguamento del patrimonio del sapere. Per Luigi d'Ambrosio Lettieri, presidente della Fondazione Cannavò e vicepresidente Fofi, «scienza, competenza, innovazione, prossimità» sono «i cardini verso cui la professione del farmacista, protagonista di un nuovo rinascimento, deve essere guidata. In un contesto in profonda evoluzione il presupposto più importante è l'adeguamento del patrimonio del sapere, per continuare a guardare al futuro con sicurezza, ma soprattutto per garantire efficacia e qualità delle prestazioni. L'edizione 2023 di FarmacistaPiù, che con dedizione e orgoglio promuoviamo da dieci anni, intende non solo incoraggiare la riflessione con il decisore politico, con la comunità scientifica e con le associazioni di categoria, ma anche definire il ruolo del farmacista, protagonista nell'assistenza e nella cura di prossimità, protagonista negli ospedali, nelle università, nelle industrie e negli esercizi di vicinato. Il farmacista, oggi, è protagonista del Servizio sanitario nazionale, grazie a capacità straordinarie dimostrate in otto secoli di storia».



FarmacistaPiù, farmacisti protagonisti della sanità sul territorio

Si è concluso sabato 21 ottobre **FarmacistaPiù**, il Congresso nazionale dei farmacisti, promosso da **Federfarma**, **Fondazione Cannavò**, **Utifar** e il patrocinio di **FOFI**.

La convention in modalità online e in presenza nella prima giornata, ha visto la partecipazione anche del Ministro della Salute **Schillaci** e del sottosegretario **Gemmato**.

Il presidente di **FOFI** e del Congresso, **Andrea Mandelli**, ha sottolineato l'importante adesione dei farmacisti alle sessioni convegnistiche e l'eccellenza dei relatori intervenuti che hanno saputo assicurare efficienza e qualità a tutti gli incontri.

Mandelli ha poi ricordato che "nel 2005 abbiamo dato vita a un ambizioso progetto di riforma della professione che oggi possiamo - con soddisfazione - affermare di aver realizzato in tutte le sue parti, con il pieno riconoscimento della centralità del nostro ruolo nell'ambito **Servizio Sanitario Nazionale**. Ora, con una prospettiva di lungo periodo, ci siamo prefissati l'obiettivo di redigere un nuovo progetto per i prossimi vent'anni. Vogliamo tracciare una rotta per il futuro insieme a tutta la comunità professionale, affinché ciascuno di noi possa contribuire nel ridisegno del ruolo del farmacista nella sanità di domani. Faremo una sintesi di idee e proposte per guardare al futuro con fiducia.

Il nostro obiettivo è continuare a essere protagonisti dello sviluppo di un **SSN** coerente con le aspettative degli italiani, svolgendo le attività fondanti della nostra professione da oltre 800 anni: la promozione della salute e l'assistenza quotidiana ai pazienti".

TECNOMEDICINA

23.10.2023



Numeri da record per FarmacistaPiù

Ha registrato numeri da record la decima edizione di **FarmacistaPiù**, il **Congresso nazionale dei farmacisti**, promosso da **Federfarma**, **Fondazione Cannavò** e **Utifar**, con il patrocinio di **FOFI** e   **Edra**.

Il congresso si è concluso sabato e ha ottenuto una massiva adesione da parte dei farmacisti che da giovedì 19 a sabato 21 ottobre hanno partecipato in 14mila ai 38 convegni organizzati su piattaforma digitale per approfondire e dibattere su temi di interesse scientifico, sanitario e politico istituzionale. Tra gli oltre 170 relatori provenienti dal mondo della professione, delle Istituzioni, dell'accademia e della scienza, sono intervenuti il Ministro della Salute, **Orazio Schillaci**, il Sottosegretario di stato alla Salute, **Marcello Gemmato**, **Rocco Bellantone**, Commissario Straordinario dell'Istituto Superiore di Sanità, il nuovo Direttore Generale della Programmazione sanitaria, Ministero della Salute, **Americo Cicchetti**, **Domenico Mantoan**, Direttore Generale Agenas, **Carlo Maccari**, Segretario della XII commissione Affari Sociali della Camera, **Marco Alparone**, Vicepresidente e Assessore al Bilancio di Regione Lombardia e il presidente di Egualla **Enrique Hausermann**.

Grande soddisfazione è stata espressa dai promotori del Congresso nazionale, intervistati durante la sessione conclusiva di sabato sera.

Il presidente di FOFI e del Congresso, **Andrea Mandelli**, ha sottolineato l'importante adesione dei farmacisti alle sessioni convegnistiche e l'eccellenza dei relatori intervenuti nella tre giorni che hanno saputo assicurare efficienza e qualità a tutti gli incontri. Mandelli ha poi ricordato che "nel 2005 abbiamo dato vita a un ambizioso progetto di riforma della professione che oggi possiamo – con soddisfazione – affermare di aver realizzato in tutte le sue parti, con il pieno riconoscimento della centralità del nostro ruolo nell'ambito Servizio Sanitario Nazionale. Ora, con una prospettiva di lungo periodo, ci siamo prefissati l'obiettivo di redigere un nuovo progetto per i prossimi vent'anni. Vogliamo tracciare una rotta per il futuro insieme a tutta la comunità professionale, affinché ciascuno di noi possa contribuire nel ridisegno del ruolo del farmacista nella sanità di domani. Faremo una sintesi di idee e proposte per guardare al futuro con fiducia. Il nostro obiettivo è continuare a essere protagonisti dello sviluppo di un SSN coerente con le aspettative degli italiani, svolgendo le attività fondanti della nostra professione da oltre 800 anni: la promozione della salute e l'assistenza quotidiana ai pazienti".

Marco Cossolo, Presidente di Federfarma, promotore del Congresso dal 2018, ha definito FarmacistaPiù come una vera e propria "opportunità di dialogo e collaborazione".

"Abbiamo fatto tanta strada, ma il tracciato è ancora lungo. La farmacia dei servizi è una realtà da arricchire, il parco vaccinazioni andrà implementato, ma la vera sfida per la farmacia è la prossimità. Appare indispensabile oggi creare dei presidi capillari che, con i medici di famiglia e gli infermieri di comunità, rappresentino dei riferimenti a pieno titolo per il cittadino e i relativi bisogni di salute. Dobbiamo continuare a promuovere cultura affinché il professionista abbia tutte le competenze per svolgere a pieno il proprio ruolo sul territorio" ha concluso Cossolo.

Anche **Eugenio Leopardi**, presidente UTIFAR, ha posto l'accento sulla necessità di promuovere cultura, ma soprattutto sulla necessità di comunicare con efficacia: "quanto emerso da questi tre giorni è una figura del professionista nuovo, ma dobbiamo comunicarlo ai colleghi. La farmacia dei servizi non è soltanto un cambiamento, ma un'opportunità per consolidare il rapporto tra cittadino e farmacista. Continuando a mantenere questa relazione e comunicando a tutti questa necessità, la farmacia continuerà a brillare". Leopardi si è complimentato con i giovani della Fenagifar, invitando proprio questi ultimi a farsi ambasciatori presso tutti i colleghi farmacisti delle istanze raccolte durante l'assise.

Luigi D'Ambrosio Lettieri, Presidente di Fondazione Cannavò e vicepresidente Fofi, ha concluso con un pensiero rivolto a tutti i farmacisti: "è per l'intera comunità professionale che lavoriamo, volendone rilanciare ruolo, funzioni e gratificazioni in una prospettiva utile a sostenere il Sistema Sanitario Nazionale, e a tutelare la salute pubblica, ed è a loro che mi rivolgo, affidando la sintesi di questa decima edizione a una parola: alleanza. Alleanza tra gli organismi professionali di categoria che sono concretamente impegnati a governare una nuova e positiva fase della professione; dove alleanza tra le varie componenti della professione rappresentata da 22 associazioni di categoria che hanno animato altrettanti convegni di elevatissimo valore; alleanza con le istituzioni nazionali e regionali; ma soprattutto alleanza con i cittadini che quotidianamente ci confermano la loro fiducia e il loro consenso. I farmacisti, negli ospedali e sul territorio, per competenza e capacità, si confermano un riferimento strategico e affidabile che vede nella farmacia un presidio fondamentale insostituibile della sanità territoriale. Il processo di continua evoluzione che caratterizza da sempre la nostra professione, prosegue oggi con un rinnovato impegno e troverà a breve la collegiale definizione di un progetto programmatico alla cui attuazione ci dedicheremo nei prossimi anni per rispondere con responsabilità e lungimiranza alle sfide dei tempi."

Per **Giorgio Albonetti** e **Ludovico Baldessin**, rispettivamente Presidente di LSWR Group e Amministratore delegato di Edra, partner di FarmacistaPiù dalla prima edizione "è stato un onore accompagnare i farmacisti in questo percorso decennale. Abbiamo avuto il privilegio di osservare da vicino la crescita della manifestazione, ma non solo. Dieci anni fa guardavamo all'impegno e alla lungimiranza di questi professionisti, ora ne constatiamo il successo, il riconoscimento come protagonisti all'interno del sistema salute e gli attestati di stima ricevuti dalle istituzioni".

PS PANORAMA DELLA SANITÀ

Il processo di evoluzione della formazione del laureato in farmacia



Lettieri: "Il patrimonio delle competenze è il presupposto fondamentale per accompagnare l'evoluzione del farmacista e della farmacia nel Ssn"

Si è svolta sabato scorso la sessione plenaria di FarmacistaPiù 2023 dal titolo: "Il processo di evoluzione della formazione del laureato in farmacia. Il nuovo corso di laurea LM-13 e il tirocinio pratico valutativo", a Roma, presso la prestigiosa sede del Nobile Collegio Chimico Farmaceutico. La laurea abilitante, la revisione dei corsi di laurea, il tirocinio pratico-valutativo rappresentano momenti cruciali nella evoluzione della formazione universitaria, necessaria per cogliere le esigenze di cambiamento del Ssn e dei bisogni di salute: questi sono alcuni degli spunti di riflessione emersi durante il convegno.

Ad apertura dei lavori della sessione, il **Presidente della FOFI e del Congresso Andrea Mandelli**, ha sottolineato che "uno dei sottotitoli del Congresso è la parola: competenza. L'adozione del Decreto Grassi ha recepito le nostre istanze e ha aperto il mondo a questa nuova laurea che fornisce nuove competenze al farmacista. Durante la presentazione del corso di laurea durante la scorsa edizione di FarmacistaPiù, avevamo dichiarato due obiettivi, che sono stati ampiamenti raggiunti: preparare il protocollo di tirocinio e, compito più importante, lavorare con i Presidenti degli Ordini facoltà per facoltà, al fine di far adottare nella realtà il corso di laurea in farmacia".

"Il patrimonio delle competenze è il presupposto fondamentale per accompagnare l'evoluzione del farmacista e della farmacia nel Ssn" sottolinea **Luigi D'Ambrosio Lettieri, Presidente Fondazione Cannavò e Vicepresidente Fofi**. "Le competenze sono la porta di ingresso per la legittimazione del ruolo e del riconoscimento, anche economico, di tale presidio e generano un miglioramento dei livelli occupazionali". Due sono le grandi evoluzioni che ci sono state in ambito universitario e formativo: il passaggio più recente è costituito dalla firma del Protocollo sul Tirocinio pratico valutativo. Un aspetto importante introdotto è che "Tutta l'attività relativa al Tirocinio deve essere tracciata e documentata. Nell'ambito del Protocollo, infatti, tra le varie previsioni, è stato definito lo strumento del Diario del tirocinante, che costituisce la sintesi del percorso di 6 mesi e 900 ore di attività professionale". Come è stato sottolineato, 30 crediti ricadono "sotto la responsabilità professionale". In questo scenario, "Il tutor professionale, che è un farmacista designato dal titolare di farmacia ed è a disposizione dello studente per tutta la durata del tirocinio, diventa una figura di particolare rilevanza. Per questo, Fofi e Fondazione Cannavò hanno in fase di conclusione un corso specifico, della durata di 20-25 ore e dall'approccio pratico-operativo, per approfondire i temi che devono essere affrontati durante il tirocinio".

"Quello di Farmacia e Chimica Farmaceutica è stato il primo corso di laurea che ha raggiunto il traguardo di aver riscritto gli obiettivi formativi, rendendoli coerenti con una professione nei fatti evoluta" ha sottolineato **Paolo Vincenzo Pedone, Presidente Cun**. "Verrà completato a breve il percorso anche per le altre discipline. Oggi, aver costruito nel concreto il percorso della Laurea abilitante significa aver fatto entrare il mondo delle professioni all'interno di quello universitario, ponendo le basi per una co-gestione e co-programmazione delle attività formative. La nave è partita, ma non ci aspettiamo che il percorso si fermi alle parole scritte. L'ordine professionale e il mondo accademico hanno in questo periodo dialogato e mi auguro che si consolidi il rapporto costruttivo che è stato sviluppato, nell'obiettivo condiviso che tutti concorriamo alla formazione."

Concordano con le sue parole **Giuseppe Cirino, Presidente SIF, e delegato Crui, e Gabriele Costantino, Direttore del Dipartimento di Scienze del Farmaco**: "Gli effetti di quello che facciamo oggi sono visibili tra cinque anni. È allora fondamentale dare corpo a quello strumento previsto della flessibilità, che indica la possibilità di inserire in maniera autonoma altre discipline accanto a quelle che rappresentano i contenuti fondamentali e caratteristici del percorso formativo."

Vladimiro Grieco, Presidente Fenagifar afferma che: "Attendevamo da tanto tempo la revisione dei curricula universitari. L'attrattività di Farmacia ha registrato, negli anni passati, una leggera flessione, che, anche grazie a queste innovazioni, sembra essere in parte rientrata. I giovani erano alla ricerca di elementi di novità che hanno trovato espressione nelle nuove competenze". Va poi sottolineato un importante effetto del percorso intrapreso: "In particolare in relazione al tirocinio pratico-valutativo, c'è, oggi, una omogeneizzazione garantita dal Protocollo e dagli strumenti, quali il Diario del tirocinante, che era una esigenza sentita a tutti i livelli".



FarmacistaPiù, numeri da record per l'edizione 2023, 14mila partecipanti ai convegni digitali

Roma 24 ottobre – In comunicato ufficiale [pubblicato ieri](#), la Federazione degli Ordini dei farmacisti esiti e contenuti della decima edizione di FarmacistaPiù, il congresso promosso da Federfarma, Fondazione Cannavò e Utifar, con il patrocinio della stessa Fofi.

La manifestazione si è conclusa sabato scorso, ottenendo – scrive la Fofi – cifre da record, a partire dai 14mila partecipanti ai 38 convegni svolti da giovedì 19 a sabato 21 ottobre, organizzati su piattaforma digitale per approfondire e dibattere su temi di interesse scientifico, sanitario e politico istituzionale.

Più di 170 i relatori, provenienti dal mondo della professione, delle istituzioni, dell'accademia e della scienza, tra i quali il comunicato della Fofi ricorda il ministro della Salute, **Orazio Schillaci**, il sottosegretario alla Salute **Marcello Gemmato**, il commissario straordinario dell'Istituto superiore di sanità **Rocco Bellantone**, il nuovo direttore generale della Programmazione sanitaria del ministero della Salute, **Americo Cicchetti**, il direttore generale dell'Agenas **Domenico Mantoan**, il segretario della XII commissione Affari Sociali della Camera **Carlo Maccari**, il vicepresidente e assessore al Bilancio di Regione Lombardia, **Marco Alparone** e il presidente di Egualla **Enrique Häusermann**.

Il comunicato riporta le dichiarazioni, improntate a grande soddisfazione, dei promotori del Congresso nazionale, intervistati durante la sessione conclusiva di sabato sera.



Il presidente di Fofi e del Congresso, **Andrea Mandelli** (nella foto) ha sottolineato l'importante adesione dei farmacisti alle sessioni convegnistiche e l'eccellenza dei relatori intervenuti nella tre giorni che hanno saputo assicurare efficienza e qualità a tutti gli incontri. Mandelli ha poi ricordato che *"nel 2005 abbiamo dato vita a un ambizioso progetto di riforma della professione che oggi possiamo – con soddisfazione – affermare di aver realizzato in tutte le sue parti, con il pieno riconoscimento della centralità del nostro ruolo nell'ambito Servizio sanitario nazionale. Ora, con una prospettiva di lungo periodo, ci siamo prefissati l'obiettivo di redigere un nuovo progetto per i prossimi vent'anni. Vogliamo tracciare una rotta per il futuro insieme a tutta la comunità professionale, affinché ciascuno di noi possa contribuire nel ridisegno del ruolo del farmacista nella sanità di domani. Faremo una sintesi di idee e proposte per guardare al futuro con fiducia. Il nostro obiettivo è continuare a essere protagonisti dello sviluppo di un Ssn coerente con le aspettative degli italiani, svolgendo le attività fondanti della nostra professione da oltre 800 anni: la promozione della salute e l'assistenza quotidiana ai pazienti"*.

Marco Cossolo, Presidente di Federfarma (nella foto), promotore del Congresso dal 2018, ha definito FarmacistaPiù come una vera e propria *"opportunità di dialogo e collaborazione"*. *"Abbiamo fatto tanta strada, ma il tracciato è ancora lungo. La farmacia dei servizi è una realtà da arricchire, il parco vaccinazioni andrà implementato, ma la vera sfida per la farmacia è la prossimità. Appare indispensabile oggi creare dei presidi capillari che, con i medici di famiglia e gli infermieri di comunità, rappresentino dei riferimenti a pieno titolo per il cittadino e i relativi bisogni di salute. Dobbiamo continuare a promuovere cultura"* ha poi concluso Cossolo *"affinché il professionista abbia tutte le competenze per svolgere a pieno il proprio ruolo sul territorio"* ha concluso Cossolo.



Anche **Eugenio Leopardi**, presidente dell'Utifar (nella foto), ha posto l'accento sulla necessità di promuovere cultura, ma soprattutto sulla necessità di comunicare con efficacia: *"Quanto emerso da questi tre giorni è una figura del professionista nuovo, ma dobbiamo comunicarlo ai colleghi. La farmacia dei servizi non è soltanto un cambiamento, ma un'opportunità per consolidare il rapporto tra cittadino e farmacista. Continuando a mantenere questa relazione e comunicando a tutti questa necessità, la farmacia continuerà a brillare"*. Leopardi si è quindi complimentato con i giovani della Fenagifar, invitando proprio questi ultimi a farsi ambasciatori presso tutti i colleghi farmacisti delle istanze raccolte durante l'assise.

Luigi D'Ambrosio Lettieri, presidente di Fondazione Cannavò e vicepresidente Fofi (nella foto), ha concluso con un pensiero rivolto a tutti i farmacisti: *"È per l'intera comunità professionale che lavoriamo, volendone rilanciare ruolo, funzioni e gratificazioni in una prospettiva utile a sostenere il Sistema sanitario nazionale, e a tutelare la salute pubblica, ed è a loro che mi rivolgo, affidando la sintesi di questa decima edizione a una parola: alleanza. Alleanza tra gli organismi professionali di categoria che sono concretamente impegnati a governare una nuova e positiva fase della professione; dove alleanza tra le varie componenti della professione rappresentata da 22 associazioni di categoria che hanno animato altrettanti convegni di elevatissimo valore; alleanza con le istituzioni nazionali e regionali; ma soprattutto alleanza con i cittadini che quotidianamente ci confermano la loro fiducia e il loro consenso. I farmacisti, negli ospedali e sul territorio, per competenza e capacità, si confermano un riferimento strategico e affidabile che vede nella farmacia un presidio fondamentale insostituibile della sanità territoriale"* ha quindi concluso D'Ambrosio Lettieri. *"Il processo di continua evoluzione che caratterizza da sempre la nostra professione, prosegue oggi con un rinnovato impegno e troverà a breve la collegiale definizione di un progetto programmatico alla cui attuazione ci dedicheremo nei prossimi anni per rispondere con responsabilità e lungimiranza alle sfide dei tempi"*.





Screening territoriale, il ruolo di Federfarma Servizi nella distribuzione intermedia



Si è tenuto sabato 21 ottobre, nell'ambito di FarmacistaPiù 2023, il convegno "I progetti territoriali di screening: il servizio pubblico dei Distributori Intermedi a supporto della prevenzione in Farmacia" con gli interventi dei rappresentanti della sigla nazionale dei distributori di proprietà dei

farmacisti. I contenuti del meeting, organizzato nell'ambito della 10^a edizione dell'appuntamento annuale promosso da Federfarma, Fondazione Cannavò e Utifar, con il patrocinio della Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani (Fofi), è stato aperto dal presidente di Federfarma Servizi, **Antonello Mirone**.

"Nell'arco dell'ultimo anno – ha evidenziato Mirone – solo relativamente allo screening di prevenzione per il tumore del colon retto, le nostre Associate hanno distribuito in tutta Italia oltre 130mila kit e quasi un milione di provette. Numeri che testimoniano l'essenzialità del contributo delle Aziende di farmacisti nel rendere un servizio pubblico fondamentale per la prevenzione e la tutela della salute della collettività e per la maggiore efficienza del Sistema Salute e l'elevato valore sociale della nostra missione".

Alla sessione sono intervenuti anche **Chiara Scudeletti**, direttrice Affari Regolatori e DpC di Unico S.p.A., **Marco Mariani**, direttore generale di Farmacentro Soc. Coop., e **Raffaello Recchia**, vicepresidente CEF Soc. Coop.



Laurea abilitante in Farmacia, Lettieri: Competenze sono il presupposto per evoluzione della farmacia nel Ssn



"Il patrimonio delle competenze è il presupposto fondamentale per accompagnare l'evoluzione del farmacista e della farmacia nel Ssn". È

quanto sottolineato da **Luigi D'Ambrosio Lettieri**, presidente Fondazione Cannavò e vicepresidente Fofi, nel corso della sessione plenaria di FarmacistaPiù 2023 dal titolo: "Il processo di evoluzione della formazione del laureato in farmacia. Il nuovo corso di laurea LM-13 e il tirocinio pratico valutativo". Il convegno è stato occasione per riflettere sulle novità che stanno investendo la formazione universitaria: dalla laurea abilitante, alla revisione dei corsi di laurea, fino al tirocinio pratico-valutativo. Evoluzioni necessarie per cogliere le esigenze di cambiamento del Ssn e dei bisogni di salute. "Le competenze sono la porta di ingresso per la legittimazione del ruolo e del riconoscimento, anche economico, di tale presidio e generano un miglioramento dei livelli occupazionali", ha aggiunto Lettieri.

In apertura dei lavori della sessione, il Presidente della Fofi e del Congresso **Andrea Mandelli**, ha sottolineato che "uno dei sottotitoli del Congresso è la parola: competenza. L'adozione del Decreto Grassi ha recepito le nostre istanze e ha aperto il mondo a questa nuova laurea che fornisce nuove competenze al farmacista. Presentando il corso di laurea, avevamo dichiarato due obiettivi, che sono stati ampliamenti raggiunti: preparare il protocollo di tirocinio e, compito più importante, lavorare con i Presidenti degli Ordini facoltà per facoltà, al fine di far adottare nella realtà il corso di laurea in farmacia". "Quello di Farmacia e Chimica Farmaceutica è stato il primo corso di laurea che ha raggiunto il traguardo di aver riscritto gli obiettivi formativi, rendendoli coerenti con una professione nei fatti evoluta", ha sottolineato **Paolo Vincenzo Pedone**, Presidente Cun. Hanno concordato con le sue parole **Giuseppe Cirino**, presidente SIF e delegato Crui, e **Gabriele Costantino**, direttore del Dipartimento di Scienze del Farmaco: "Gli effetti di quello che facciamo oggi sono visibili tra cinque anni. È allora fondamentale dare corpo a quello strumento previsto della flessibilità, che indica la possibilità di inserire in maniera autonoma altre discipline accanto a quelle che rappresentano i contenuti fondamentali e caratteristici del percorso formativo".

Due sono le grandi evoluzioni in ambito universitario e formativo: il passaggio più recente è costituito dalla firma del Protocollo sul Tirocinio pratico valutativo. Un aspetto importante introdotto è che "Tutta l'attività relativa al Tirocinio deve essere tracciata e documentata. Nell'ambito del Protocollo, infatti, tra le varie previsioni, è stato definito lo strumento del Diario del tirocinante, che costituisce la sintesi del percorso di 6 mesi e 900 ore di attività professionale", ha spiegato Lettieri. Come è stato sottolineato, 30 crediti ricadono "sotto la responsabilità professionale". In questo scenario, "il tutor professionale, che è un farmacista designato dal titolare di farmacia ed è a disposizione dello studente per tutta la durata del tirocinio, diventa una figura di particolare rilevanza. Per questo, Fofi e Fondazione Cannavò hanno in fase di conclusione un corso specifico, della durata di 20-25 ore e dall'approccio pratico-operativo, per approfondire i temi che devono essere affrontati durante il tirocinio", ha precisato il presidente Fondazione Cannavò. In conclusione, **Vladimiro Grieco**, Presidente Fenagifar ha affermato: "Attendevamo da tanto tempo la revisione dei curricula universitari. L'attrattività di Farmacia ha registrato, negli anni passati, una leggera flessione, che, anche grazie a queste innovazioni, sembra essere in parte rientrata. I giovani erano alla ricerca di elementi di novità che hanno trovato espressione nelle nuove competenze". Va poi sottolineato un importante effetto del percorso intrapreso: "In particolare, in relazione al tirocinio pratico-valutativo, c'è, oggi, una omogeneizzazione garantita dal Protocollo e dagli strumenti, quali il Diario del tirocinante, che era una esigenza sentita a tutti i livelli".

FarmaciaVirtuale.it

FarmacistaPiù 2023: «Farmacisti protagonisti della sanità sul territorio»

Numeri da record per la tre giorni di congresso che ha visto la partecipazione anche del ministro della Salute Schillaci e del sottosegretario Gemmato.



Ha registrato numeri da record la decima edizione di [FarmacistaPiù](#), il Congresso nazionale dei farmacisti, promosso da Federfarma, Fondazione Cannavò e Utifar, con il patrocinio di Fofi e l'organizzazione di Edra. Il congresso si è concluso sabato e ha ottenuto una massiva adesione da parte dei farmacisti che da giovedì 19 a sabato 21 ottobre hanno partecipato in 14mila ai 38 convegni organizzati su piattaforma digitale per approfondire e dibattere su temi di interesse scientifico, sanitario e politico istituzionale. Tra gli oltre 170 relatori provenienti dal mondo della professione, delle Istituzioni, dell'accademia e della scienza, sono intervenuti il ministro della Salute, Orazio Schillaci, il sottosegretario di stato alla Salute, Marcello Gemmato, Rocco Bellantone, commissario straordinario dell'Istituto superiore di sanità, il nuovo direttore generale della Programmazione sanitaria, ministero della Salute, Americo Cicchetti, Domenico Mantoan, direttore generale Agenas, Carlo Maccari, segretario della XII commissione Affari sociali della Camera, Marco Alparone, vicepresidente e assessore al Bilancio di Regione Lombardia e il presidente di Eguaglia Enrique Hausermann. Grande soddisfazione è stata espressa dai promotori del Congresso nazionale, intervistati durante la sessione conclusiva di sabato sera.

Protagonisti dello sviluppo di un Ssn in linea con aspettative italiani. Il presidente di Fofi e del Congresso, Andrea Mandelli, ha sottolineato l'importante adesione dei farmacisti alle sessioni convegnistiche e l'eccellenza dei relatori intervenuti nella tre giorni che hanno saputo assicurare efficienza e qualità a tutti gli incontri. Mandelli ha poi ricordato che «nel 2005 abbiamo dato vita a un ambizioso progetto di riforma della professione che oggi possiamo – con soddisfazione – affermare di aver realizzato in tutte le sue parti, con il pieno riconoscimento della centralità del nostro ruolo nell'ambito Servizio sanitario nazionale. Ora, con una prospettiva di lungo periodo, ci siamo prefissati l'obiettivo di redigere un nuovo progetto per i prossimi vent'anni. Vogliamo tracciare una rotta per il futuro insieme a tutta la comunità professionale, affinché ciascuno di noi possa contribuire nel ridisegno del ruolo del farmacista nella sanità di domani. Faremo una sintesi di idee e proposte per guardare al futuro con fiducia. Il nostro obiettivo è continuare a essere protagonisti dello sviluppo di un Ssn coerente con le aspettative degli italiani, svolgendo le attività fondanti della nostra professione da oltre 800 anni: la promozione della salute e l'assistenza quotidiana ai pazienti».

«Il tracciato è ancora lungo». Marco Cossolo, presidente di Federfarma, promotore del Congresso dal 2018, ha definito FarmacistaPiù come una vera e propria «opportunità di dialogo e collaborazione». Come evidenziato da Cossolo, «abbiamo fatto tanta strada, ma il tracciato è ancora lungo. La farmacia dei servizi è una realtà da arricchire, il parco vaccinazioni andrà implementato, ma la vera sfida per la farmacia è la prossimità. Appare indispensabile oggi creare dei presidi capillari che, con i medici di famiglia e gli infermieri di comunità, rappresentino dei riferimenti a pieno titolo per il cittadino e i relativi bisogni di salute. Dobbiamo continuare a promuovere cultura affinché il professionista abbia tutte le competenze per svolgere a pieno il proprio ruolo sul territorio».

Farmacia dei servizi è un'opportunità. Anche Eugenio Leopardi, presidente Utifar, ha posto l'accento sulla necessità di promuovere cultura, ma soprattutto sulla necessità di comunicare con efficacia. Secondo Leopardi «quanto emerso da questi tre giorni è una figura del professionista nuovo, ma dobbiamo comunicarlo ai colleghi. La farmacia dei servizi non è soltanto un cambiamento, ma un'opportunità per consolidare il rapporto tra cittadino e farmacista. Continuando a mantenere questa relazione e comunicando a tutti questa necessità, la farmacia continuerà a brillare». Leopardi si è complimentato con i giovani della Fenagifar, invitando proprio questi ultimi a farsi ambasciatori presso tutti i colleghi farmacisti delle istanze raccolte durante l'assise.

Farmacisti riferimento strategico e affidabile. Luigi d'Ambrosio Lettieri, presidente di Fondazione Cannavò e vicepresidente Fofi, ha concluso con un pensiero rivolto a tutti i farmacisti: «È per l'intera comunità professionale che lavoriamo, volendone rilanciare ruolo, funzioni e gratificazioni in una prospettiva utile a sostenere il sistema sanitario nazionale, e a tutelare la salute pubblica, ed è a loro che mi rivolgo, affidando la sintesi di questa decima edizione a una parola: alleanza. Alleanza tra gli organismi professionali di categoria che sono concretamente impegnati a governare una nuova e positiva fase della professione, dove alleanza tra le varie componenti della professione rappresentata da 22 associazioni di categoria che hanno animato altrettanti convegni di elevatissimo valore, alleanza con le istituzioni nazionali e regionali, ma soprattutto alleanza con i cittadini che quotidianamente ci confermano la loro fiducia e il loro consenso. I farmacisti, negli ospedali e sul territorio, per competenza e capacità, si confermano un riferimento strategico e affidabile che vede nella farmacia un presidio fondamentale insostituibile della sanità territoriale. Il processo di continua evoluzione che caratterizza da sempre la nostra professione, prosegue oggi con un rinnovato impegno e troverà a breve la collegiale definizione di un progetto programmatico alla cui attuazione ci dedicheremo nei prossimi anni per rispondere con responsabilità e lungimiranza alle sfide dei tempi».

Crescita della manifestazione nel corso degli anni. Per Giorgio Albonetti e Ludovico Baldessin, rispettivamente presidente di Lswr Group e amministratore delegato di Edra, partner di FarmacistaPiù dalla prima edizione «è stato un onore accompagnare i farmacisti in questo percorso decennale. Abbiamo avuto il privilegio di osservare da vicino la crescita della manifestazione, ma non solo. Dieci anni fa guardavamo all'impegno e alla lungimiranza di questi professionisti, ora ne constatiamo il successo, il riconoscimento come protagonisti all'interno del sistema salute e gli attestati di stima ricevuti dalle istituzioni».

FarmaciaVirtuale.it

Nuovo corso di laurea Lm-13 e tirocinio pratico valutativo: se ne è parlato a FarmacistaPiù

Nell'ambito di FarmacistaPiù 2023, si è discusso del corso di laurea in farmacia e del tirocinio pratico valutativo.



Il 19 ottobre 2023 ha avuto il via la decima edizione di [FarmacistaPiù](#), assise annuale dei farmacisti italiani. Il congresso è stato promosso da Federfarma, Fondazione Cannavò e Utifar, con il patrocinio di Fofi e l'organizzazione di Edra, e si è aperto – come nella sua prima edizione – presso le Corsie Sistine di Santo Spirito in Sassetta a Roma. Nell'ambito dell'assise, si è svolta la sessione “Il processo di evoluzione della formazione del laureato in farmacia. Il nuovo corso di laurea Lm-13 e il tirocinio pratico valutativo”, presso la sede del Nobile Collegio Chimico Farmaceutico a Roma. La laurea abilitante, la revisione dei corsi di laurea, il tirocinio pratico-valutativo rappresentano momenti cruciali nella evoluzione della formazione universitaria, necessaria per cogliere le esigenze di cambiamento del Ssn e dei bisogni di salute: sono alcuni degli spunti di riflessione emersi durante il convegno.

Adottare nella realtà il corso di laurea in farmacia. Andrea Mandelli, presidente della Fofi e del Congresso, ha sottolineato che «uno dei sottotitoli del congresso è la parola: competenza. L'adozione del Decreto Grassi ha recepito le nostre istanze e ha aperto il mondo a questa nuova laurea che fornisce nuove competenze al farmacista. Durante la presentazione del corso di laurea durante la scorsa edizione di FarmacistaPiù, avevamo dichiarato due obiettivi, che sono stati ampiamente raggiunti: preparare il protocollo di tirocinio e, compito più importante, lavorare con i presidenti degli Ordini facoltà per facoltà, al fine di far adottare nella realtà il corso di laurea in farmacia».

Focus su tirocinio e pratica professionale. Secondo Luigi d'Ambrosio Lettieri, presidente della Fondazione Cannavò e vice presidente Fofi, «il patrimonio delle competenze è il presupposto fondamentale per accompagnare l'evoluzione del farmacista e della farmacia nel Ssn. Le competenze sono la porta di ingresso per la legittimazione del ruolo e del riconoscimento, anche economico, di tale presidio e generano un miglioramento dei livelli occupazionali». D'Ambrosio Lettieri ha spiegato che «due sono le grandi evoluzioni che ci sono state in ambito universitario e formativo: il passaggio più recente è costituito dalla firma del protocollo sul tirocinio pratico valutativo. Un aspetto importante introdotto è che tutta l'attività relativa al tirocinio deve essere tracciata e documentata. Nell'ambito del protocollo, infatti, tra le varie previsioni, è stato definito lo strumento del diario del tirocinante, che costituisce la sintesi del percorso di 6 mesi e 900 ore di attività professionale». Inoltre «30 crediti ricadono “sotto la responsabilità professionale”». In questo scenario, «il tutor professionale, che è un farmacista designato dal titolare di farmacia ed è a disposizione dello studente per tutta la durata del tirocinio, diventa una figura di particolare rilevanza. Per questo, Fofi e Fondazione Cannavò hanno in fase di conclusione un corso specifico, della durata di 20-25 ore e dall'approccio pratico-operativo, per approfondire i temi che devono essere affrontati durante il tirocinio».

Dialogo tra ordine professionale e mondo accademico. Paolo Vincenzo Pedone, presidente Cun, ha precisato che «quello di farmacia e chimica farmaceutica è stato il primo corso di laurea che ha raggiunto il traguardo di aver riscritto gli obiettivi formativi, rendendoli coerenti con una professione nei fatti evoluta. Verrà completato a breve il percorso anche per le altre discipline. Oggi, aver costruito nel concreto il percorso della laurea abilitante significa aver fatto entrare il mondo delle professioni all'interno di quello universitario, ponendo le basi per una co-gestione e co-programmazione delle attività formative. La nave è partita, ma non ci aspettiamo che il percorso si fermi alle parole scritte. L'ordine professionale e il mondo accademico hanno in questo periodo dialogato e mi auguro che si consolidi il rapporto costruttivo che è stato sviluppato, nell'obiettivo condiviso che tutti concorriamo alla formazione».

Contenuti del percorso formativo. Giuseppe Cirino, presidente Sif, e delegato Crui, e Gabriele Costantino, direttore del dipartimento di Scienze del farmaco, hanno rimarcato che «gli effetti di quello che facciamo oggi sono visibili tra cinque anni. È allora fondamentale dare corpo a quello strumento previsto della flessibilità, che indica la possibilità di inserire in maniera autonoma altre discipline accanto a quelle che rappresentano i contenuti fondamentali e caratteristici del percorso formativo». Vladimiro Grieco, presidente Fenagifar, ha affermato che «attendevamo da tanto tempo la revisione dei curricula universitari. L'attrattività di farmacia ha registrato, negli anni passati, una leggera flessione, che, anche grazie a queste innovazioni, sembra essere in parte rientrata. I giovani erano alla ricerca di elementi di novità che hanno trovato espressione nelle nuove competenze. Va poi sottolineato un importante effetto del percorso intrapreso: in particolare in relazione al tirocinio pratico-valutativo, c'è, oggi, una omogeneizzazione garantita dal protocollo e dagli strumenti, quali il diario del tirocinante, che era una esigenza sentita a tutti i livelli».

ilFarmacista^{online.it}

Conclusa la IX edizione di FarmacistaPiù.
Mandelli: "Farmacisti protagonisti del futuro della sanità del Paese". D'Ambrosio Lettieri: "Continuare sulla strada intrapresa"

"Oggi ragioniamo di un futuro che ci vede protagonisti, con il pieno riconoscimento delle istituzioni politiche. La recente riforma del corso di laurea in Farmacia, convintamente sostenuta dal Ministero dell'università e della ricerca, è un'ulteriore testimonianza del valore della nostra professione quale risorsa imprescindibile per il SSN, oltre che punto di riferimento per i cittadini", ha detto il presidente della Fofi. "L'impegno profuso con tanta tenacia dai farmacisti italiani durante la pandemia ha dato conto alle istituzioni del valore del loro ruolo e della funzione strategica della farmacia per il rilancio dell'assistenza sul territorio", ha detto il vicepresidente D'Ambrosio Lettieri.



"In questi ultimi anni i farmacisti italiani si sono fatti trovare pronti ad adeguare il loro ruolo e aggiornare le loro competenze per fronteggiare una sfida di inedita complessità. Oggi ragioniamo di un futuro che ci vede protagonisti, con il pieno riconoscimento delle istituzioni politiche. La recente riforma del corso di laurea in Farmacia, convintamente sostenuta dal Ministero dell'università e della ricerca, è un'ulteriore testimonianza del valore della nostra professione quale risorsa imprescindibile per il SSN, oltre che punto di riferimento per i cittadini". Lo ha dichiarato **Andrea Mandelli**, presidente della Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani (FOFI), in conclusione della IX edizione di FarmacistaPiù, il Congresso dei farmacisti italiani che si è chiuso sabato scorso a Roma.

L'edizione 2022 ha riunito l'intera comunità dei farmacisti in una tre-giorni di approfondimento e confronto, con oltre 140 relatori e 30 convegni che hanno toccato i diversi ambiti di interesse per la professione: dalle nuove funzioni e competenze della 'Farmacia dei servizi' alle novità introdotte con la revisione del curriculum universitario, dalla ricerca alla sperimentazione, dalla distribuzione farmaceutica alle opportunità offerte dalla digitalizzazione.

"Un sentito ringraziamento - continua Mandelli - va a tutti i colleghi farmacisti per la straordinaria risposta che hanno dato in questi anni difficili. Il loro impegno 'sul campo' e la loro disponibilità all'aggiornamento scientifico hanno reso possibile il raggiungimento di traguardi storici per la Federazione e per il futuro della professione: dall'inoculazione dei vaccini, oggi prerogativa professionale del farmacista di comunità, alla dispensazione del farmaco antivirale contro il Covid".

"L'impegno profuso con tanta tenacia dai farmacisti italiani durante la pandemia ha dato conto alle istituzioni del valore del loro ruolo e della funzione strategica della farmacia per il rilancio dell'assistenza sul territorio, cioè dove convergono i principali bisogni di salute della popolazione - afferma **Luigi D'Ambrosio Lettieri**, vicepresidente FOFI e presidente della Fondazione Cannavò -. Per la categoria, si tratta di continuare sulla strada intrapresa per rispondere alla sfida di offrire ai cittadini sempre più servizi sul territorio. Una sfida che vogliamo affrontare con il decisore politico e insieme a tutti gli attori del sistema salute".

"Sono ancora molte le sfide che siamo chiamati ad affrontare per declinare fino in fondo la 'Farmacia dei Servizi' e contribuire alla piena realizzazione di quel concetto di prossimità che permea il PNRR e il DM 77. Continueremo a lavorare con la competenza e la vocazione al servizio che da sempre ci contraddistinguono, per il bene della comunità e per la difesa del nostro SSN, consapevoli della centralità della salute quale diritto costituzionalmente garantito ma, anche, motore propulsivo di progresso e coesione sociale", conclude il presidente FOFI.

sofarmamorra Group

farmacisti e nuovi canali di comunicazione



I social rappresentano un'enorme opportunità per la farmacia, per seguire il cittadino anche al di fuori del canale fisico, ma per sfruttarne però a pieno le potenzialità e per rimanere al passo con la loro evoluzione continua è essenziale studiarli e formarsi

di Paolo Levantino – Farmacista clinico

Pharmasocial: farmacisti e nuovi canali di comunicazione

I social rappresentano un'enorme opportunità per la farmacia, per seguire il cittadino anche al di fuori del canale fisico, ma per sfruttarne però a pieno le potenzialità e per rimanere al passo con la loro evoluzione continua è essenziale studiarli e formarsi. Se ne è parlato durante la sessione di FarmacistaPiù, a cura di Fenagifar ed Edra dal titolo "Pharmasocial: farmacisti e nuovi canali di comunicazione".

Costruire la presenza social per la farmacia

Una presenza social di valore della Farmacia si costruisce con impegno e costanza, formazione continua e tanta pratica. Importantissimo definire degli obiettivi realizzabili, riconoscere l'attività di comunicazione online e nello specifico sui social come una parte complementare al lavoro svolto sul territorio. Conoscere le esigenze, le necessità e i limiti del posizionamento restano punti essenziali per intraprendere un percorso di valore con dei risultati soddisfacenti. "Personalizzazione dei contenuti e spontaneità restano le principali chiavi del successo sui social. La potenzialità nei social delle farmacie risiede nell'unicità di ognuna di loro. Basta capire come comunicarla. I punti chiave per una presenza social all'altezza sono etica, chiarezza e semplicità, coerenza, costanza, competenza e strategia" afferma Chiara Sertorelli, Creator digitale e Social Ambassador.

Domenico Mancini, Director journals Edra, sottolinea che "Il farmacista rappresenta da sempre un modello di etica professionale: è il punto di riferimento locale che presta ascolto, assistenza e garantisce l'utilizzo appropriato dei farmaci ai cittadini. Anche quando adotta metodi innovativi nel proprio lavoro, il mantenimento della fiducia dei clienti rimane il suo obiettivo primario." Per rispondere all'evoluzione dei sistemi di comunicazione digitale, è oggi fondamentale per un professionista creare un proprio brand definito, ma ancor più importante è che lo stesso sia coerente con le strategie che il paziente ritrova nella farmacia fisica.

"Ciò non può prescindere da un'attenta analisi dei propri punti di forza, dei propri obiettivi e del pubblico a cui si mira: solo da qui si può impostare un modus operandi coerente, che viva del mutuo potenziamento tra contenuti digitali e procedure reali, sviluppate con professionalità e nell'esclusiva ottica di offrire al paziente l'esperienza di salute migliore possibile" afferma. Francesco Ferro Russo, vicepresidente Fenagifar.

L'ultimo intervento di Ginevra Giannantonio, Consigliere di Fenagifar e Founder Pharmilia, infine conclude che "Personalizzazione dei contenuti e spontaneità restano le principali chiavi del successo sui social. Capisci chi sei e come lo vuoi comunicare e inizia ad allenarti davanti la telecamera raccontando la tua quotidianità in farmacia".

FARMACISTA33

FarmacistaPiù. Numeri da record per la tre giorni di congresso: 14 mila partecipanti

Ha registrato numeri da record la decima edizione di FarmacistaPiù, il Congresso nazionale dei farmacisti, con il patrocinio di FOFI, promosso da Federfarma, Fondazione Cannavò e Utifar, e l'organizzazione di Edra



Numeri da record per la **decima edizione di FarmacistaPiù, il Congresso nazionale dei farmacisti**, con il patrocinio di FOFI, promosso da **Federfarma, Fondazione Cannavò e Utifar**, e l'organizzazione di **Edra**.

Il congresso si è concluso sabato e ha ottenuto una massiva adesione da parte dei farmacisti che da giovedì 19 a sabato 21 ottobre hanno partecipato in **14mila** ai **38 convegni** organizzati su piattaforma digitale per approfondire e dibattere su temi di interesse scientifico, sanitario e politico istituzionale.

Tra gli oltre **170 relatori** provenienti dal mondo della professione, delle Istituzioni, dell'accademia e della scienza, sono intervenuti il Ministro della Salute, **Orazio Schillaci**, il Sottosegretario di stato alla Salute, **Marcello Gemmato, Rocco Bellantone**, Commissario Straordinario dell'Istituto Superiore di Sanità, il nuovo Direttore Generale della Programmazione sanitaria, Ministero della Salute, **Americo Cicchetti, Domenico Mantoan**, Direttore Generale Agenas, **Carlo Maccari**, Segretario della XII commissione Affari Sociali della Camera, **Marco Alparone**, Vicepresidente e Assessore al Bilancio di Regione Lombardia e il presidente di Egualia **Enrique Hausermann**.

Grande soddisfazione è stata espressa dai promotori del Congresso nazionale, intervistati durante la sessione conclusiva di sabato sera. Il presidente di FOFI e del Congresso, **Andrea Mandelli**, ha sottolineato l'importante adesione dei farmacisti alle sessioni convegnistiche e l'eccellenza dei relatori intervenuti nella tre giorni che hanno saputo assicurare efficienza e qualità a tutti gli incontri. Mandelli ha poi ricordato che "nel 2005 abbiamo dato vita a un ambizioso progetto di riforma della professione che oggi possiamo - con soddisfazione - affermare di aver realizzato in tutte le sue parti, con il pieno riconoscimento della centralità del nostro ruolo nell'ambito Servizio Sanitario Nazionale. Ora, con una prospettiva di lungo periodo, ci siamo prefissati l'obiettivo di redigere un nuovo progetto per i prossimi vent'anni. Vogliamo tracciare una rotta per il futuro insieme a tutta la comunità professionale, affinché ciascuno di noi possa contribuire nel ridisegno del ruolo del farmacista nella sanità di domani. Faremo una sintesi di idee e proposte per guardare al futuro con fiducia. Il nostro obiettivo è continuare a essere protagonisti dello sviluppo di un SSN coerente con le aspettative degli italiani, svolgendo le attività fondanti della nostra professione da oltre 800 anni: la promozione della salute e l'assistenza quotidiana ai pazienti".

Marco Cossolo, Presidente di Federfarma, promotore del Congresso dal 2018, ha definito FarmacistaPiù come una vera e propria "opportunità di dialogo e collaborazione". "Abbiamo fatto tanta strada, ma il tracciato è ancora lungo. La farmacia dei servizi è una realtà da arricchire, il parco vaccinazioni andrà implementato, ma la vera sfida per la farmacia è la prossimità. Appare indispensabile oggi creare dei presidi capillari che, con i medici di famiglia e gli infermieri di comunità, rappresentino dei riferimenti a pieno titolo per il cittadino e i relativi bisogni di salute. Dobbiamo continuare a promuovere cultura affinché il professionista abbia tutte le competenze per svolgere a pieno il proprio ruolo sul territorio", ha concluso Cossolo.

Anche **Eugenio Leopardi**, presidente UTIFAR, ha posto l'accento sulla necessità di promuovere cultura, ma soprattutto sulla necessità di **comunicare** con efficacia: "quanto emerso da questi tre giorni è una figura del professionista nuovo, ma dobbiamo comunicarlo ai colleghi. La farmacia dei servizi non è soltanto un cambiamento, ma un'opportunità per consolidare il rapporto tra cittadino e farmacista. Continuando a mantenere questa relazione e comunicando a tutti questa necessità, la farmacia continuerà a brillare". Leopardi si è complimentato con i giovani della Fenagifar, invitando proprio questi ultimi a farsi ambasciatori presso tutti i colleghi farmacisti delle istanze raccolte durante l'assise.

Luigi D'Ambrosio Lettieri, Presidente di Fondazione Cannavò e vicepresidente Fofi, ha concluso con un pensiero rivolto a tutti i farmacisti: "è per l'intera comunità professionale che lavoriamo, volendone rilanciare ruolo, funzioni e gratificazioni in una prospettiva utile a sostenere il Sistema Sanitario Nazionale, e a tutelare la salute pubblica, ed è a loro che mi rivolgo, affidando la sintesi di questa decima edizione a una parola: alleanza. Alleanza tra gli organismi professionali di categoria che sono concretamente impegnati a governare una nuova e positiva fase della professione; dove alleanza tra le varie componenti della professione rappresentata da 22 associazioni di categoria che hanno animato altrettanti convegni di elevatissimo valore; alleanza con le istituzioni nazionali e regionali; ma soprattutto alleanza con i cittadini che quotidianamente ci confermano la loro fiducia e il loro consenso. I farmacisti, negli ospedali e sul territorio, per competenza e capacità, si confermano un riferimento strategico e affidabile che vede nella farmacia un presidio fondamentale insostituibile della sanità territoriale. Il processo di continua evoluzione che caratterizza da sempre la nostra professione, prosegue oggi con un rinnovato impegno e troverà a breve la collegiale definizione di un progetto programmatico alla cui attuazione ci dedicheremo nei prossimi anni per rispondere con responsabilità e lungimiranza alle sfide dei tempi."

Per **Giorgio Albonetti** e **Ludovico Baldessin**, rispettivamente Presidente di LSWR Group e Amministratore delegato di Edra, partner di FarmacistaPiù dalla prima edizione "è stato un onore accompagnare i farmacisti in questo percorso decennale. Abbiamo avuto il privilegio di osservare da vicino la crescita della manifestazione, ma non solo. Dieci anni fa guardavamo all'impegno e alla lungimiranza di questi professionisti, ora ne constatiamo il successo, il riconoscimento come protagonisti all'interno del sistema salute e gli attestati di stima ricevuti dalle istituzioni".

FARMACISTA33

Novel food nei preparati galenici. Sifap: norme e sicurezza su materie prime

Attenzioni e criticità nell'uso dei novel food come materia prima nelle preparazioni galeniche. La Sifap affronta il tema nel simposio di FarmacistaPiù



L'utilizzo dei novel food nei preparati galenici è stato uno dei temi affrontati nel simposio "Aspetti critici delle materie prime utilizzate nell'allestimento di preparati magistrali ed officinali" a FarmacistaPiù, il congresso dei farmacisti italiani, curato da Sifap, (Società italiana dei farmacisti preparatori). Sono intervenuti **Paola Minghetti** presidente Sifap, **Davide Zanon** farmacista dirigente Irccs Burlo Garofalo di Trieste e coordinatore Asc galenica clinica SIFO, **Giovanni Filippo Palmieri** Scuola di scienze del farmaco e dei prodotti della salute Università di Camerino, **Tiziana Pecora** Project Innovation manager di labomar.

Minghetti (Sifap): er un galenico di qualità servono competenza, procedure convalidate e materie prime

Minghetti sottolinea innanzitutto che "Per fare un galenico di buona qualità servono la competenza del farmacista e delle procedure convalidate, ma ci vogliono prima di tutto delle materie prime di buona qualità e saper gestire le problematiche connesse alle materie. Non è solo una qualità chimica quella che ci attendiamo, ma è qualità nel senso di correttezza e materia prima idonea per quello che è lo scopo della preparazione magistrale finale". Aggiunge: "Noi non allestiamo solamente prodotti che hanno sempre un'attività curativa ma potremmo allestire anche prodotti che sono sempre utili e necessari al paziente o comunque alla persona che hanno un'attività, per esempio, di prevenire o di mantenere l'omeostasi".

I novel food nella pratica galenica

Per questo è necessario affrontare un aspetto complesso anche in ambito galenico per quello che riguarda i novel food dove è fondamentale la sicurezza nell'alimento e la sicurezza secondo le normative europee.

La sicurezza dell'alimento deriva o dalla tradizione, ovvero sono alimenti che fanno parte della nostra abitudine alimentare da prima del '97, quando è entrato in vigore il primo regolamento. Qualora non sia derivante da tradizione deve essere sicuro per dimostrazione. Questo è il concetto di novel food. Cioè, se qualcuno vuole mettere sul mercato un nuovo alimento, una nuova sostanza che per uso orale che non era nella tradizione alimentare, bisogna che ne dimostri la sua sicurezza, cioè la sua innocuità. Infatti, se si vuole utilizzare una pianta nel preparato, e tale pianta è utilizzata nell'alimentazione comune "non vuol dire tout court che magari un estratto estremamente concentrato in uno dei componenti possa essere considerato allo stesso modo accettabile e invece non debba essere considerato un novel food".

L'esperta ricorda "il caso del kavakava, una pianta che in certi continenti veniva usata senza nessun problema. Portata in Europa e modificato il metodo di estrazione da acquoso a un'estrazione alcolico ha creato dei danni epatici importanti. Tant'è vero che è stata tolta dal mercato.

Ha affermato Pecora: "Per quanto riguarda gli estratti ad alto titolo Nel dubbio che può avere il farmacista nell'inserire determinati estratti all'interno di una determinata formulazione che realizza in farmacia il consiglio che mi sento di dare, al di là del fatto che sia o meno un novel food, è in primo luogo di cercare di essere farmacisti". Principalmente, l'esperta consiglia di richiedere la scheda tecnica del prodotto al fornitore della materia prima, per avere il dato del rapporto droga estratto.



FARMACISTA33

Evoluzione del farmacista: un ruolo sociale fondamentale che guarda al futuro

Farmacista come punto di riferimento per i pazienti e farmacia come luogo di aggregazione sociale. Fondamentali nel Ssn ma in evoluzione guardando al futuro



Il farmacista: un competente punto di riferimento sociale, forza di contrasto alle fake news in ambito sanitario e futuro custode della salute nella cronicità. Ecco l'evoluzione in atto della professione che delinea un consulente della salute a 360 gradi per dare supporto e orientamento al paziente. Di questo si è discusso a FarmacistaPiù nel simposio dal titolo "La farmacia, luogo di consulenza della salute, tra opportunità e supporto alla comunità" realizzato con il sostegno incondizionato di Eg STADA.

La competenza contro le fake news

Roberto Tobia, segretario nazionale Federfarma, ha affermato: "Le farmacie hanno a disposizione una pluralità di soluzioni per agevolare i cittadini all'accesso al farmaco, ai servizi e soprattutto ad informazioni corrette sulla salute e sulla attività della farmacia. Queste soluzioni devono essere adottate nel rispetto delle regole e non costituiscono un fatto per annullare quel contatto diretto e insostituibile, che costituisce forse la nostra peculiarità, che è il contatto diretto e personale tra farmacista e cittadino, fondamentale per garantire il corretto uso del farmaco e in generale una adeguata informazione ai temi della salute e del benessere. Un compito che tutti noi dobbiamo continuare a svolgere soprattutto nel momento in cui il web insidia le corrette informazioni che vengono date in farmacia con notizie false, fake news che molto spesso distolgono l'attenzione da quello che è l'obiettivo di tutti noi: la corretta informazione nei confronti del cittadino affinché possa sviluppare le migliori condizioni di salute nell'interesse generale della collettività".

La comunicazione corretta dei farmaci equivalenti passa dai farmacisti

Salvatore Butti amministratore delegato di Eg STADA, ha ricordato come alla 9ª edizione dello STADA Health Report, la ricerca che ha coinvolto 32.000 cittadini in Europa, dei quali 2000 in Italia, sia emerso tra i vari dati come sia aumentata la fiducia nei confronti della farmacia e ai farmacisti. Per questo il ruolo dei farmacisti è sempre più importante, nel consiglio e nelle competenze. Infatti, ha affermato Butti: "Il Farmaco equivalente in ultimi 20 anni consente un maggiore accesso alla salute a più persone possibili, liberando risorse per il nostro Ssn per dare accesso a farmaci innovativi, quindi a nuove cure e nuove terapie. Il ruolo del Farmacista rispetto al farmaco equivalente è stato in questi 20 anni ma continua ad esserlo, un ruolo straordinario per abbattere i luoghi comuni che sappiamo hanno accompagnato il farmaco equivalente. E dove ancora oggi vediamo due realtà differenzianti tra nord e sud Italia dove rispetto a farmaco branded oggi la penetrazione al nord ha superato il 40% e a sud 20%. Questo comporta un copayment da parte del paziente di 1 miliardo e 200 milioni che oggi viene pagato per avere accesso al farmaco di marca o originatore. La comunicazione dietro il banco non passa solo a chiarire alcune notizie fake news che troviamo su internet, ma spiegare bene che il farmaco equivalente non abbia nulla di meno dal farmaco originatore".

Petrosillo (Fondazione Cannavò): La farmacia vera funzione di aggregatore sociale

Davide Petrosillo vicepresidente dell' Ordine di Bergamo e membro della Fondazione Cannavò, ha fatto riferimento al ruolo sociale del farmacista, importante in particolare nelle aree rurali. "Il progressivo invecchiamento della popolazione, e il conseguente incremento della cronicità e delle fragilità sono fenomeni che dovranno forzatamente essere affrontati con un adeguato livello di assistenza territoriale in cui il farmacista non può che avere un ruolo centrale, specialmente se si incomincia a parlare di sinergia tra professionisti del territorio e di interazione con le strutture sanitarie presenti e future. Ma insieme a questa funzione assistenziale quella sociale emerge con grande evidenza nell'azione quotidiana in tutte le aree a bassa densità di popolazione e soprattutto nelle aree interne in sofferenza per il progressivo spopolamento e la carenza di strutture e assistenza, a partire dalle cure primarie. Qui la farmacia ha una vera funzione di aggregatore sociale, dove mancano servizi di prima necessità e dove la presenza farmacia è uno degli ultimi motivi per non abbandonare il paese".

Il farmacista del futuro: custode della salute e in continua formazione

Dal punto di vista di **Vladimiro Grieco**, presidente Fenagifar, ecco come è vista la farmacia del futuro: "Più che la farmacia, il farmacista come il custode della salute nella cronicità dei pazienti italiani. Sarà prescrittore, somministrerà tanti tipi di vaccini diversi, eseguirà un numero sempre maggiore di test point of care, prenderà in carico sempre di più e con maggiori strumenti digitali e informatici il paziente durante tutto l'iter di cura anche grazie alla telemedicina. Le farmacie così si trasformeranno in hub della salute in rete con altri professionisti sanitari negli ospedali e in stretta collaborazione con i medici di medicina generale".

Paolo Manfredi, componente comitato centrale Fofi che ha affrontato il tema di come la federazione supporta l'evoluzione della professione del farmacista. Grazie ad una formazione multidisciplinare, ora grazie anche all'aggiornamento della laurea abilitante in farmacia. La federazione offre al farmacista di essere al passo con i tempi, si è parlato dei point of care, essere protagonisti nella rilevazione della proteina c reattiva l'accelerazione della digitalizzazione della professione ha contribuito alla realizzazione della ricetta elettronica e alla telemedicina in medicina, "mutamenti che non hanno divaricato la distanza tra farmacista e paziente, ma si è ridotta, un vero faro di prossimità".

Non solo dispensazione, ma da migliorare l'integrazione con la tecnologia

Le riflessioni dal lato accademico, sul ruolo in evoluzione del farmacista sono state condivise da **Erika Mallarini** docente Sda Bocconi. Prossimità, integrazione pubblico e privato e competenza, i tre nodi chiave. "La farmacia ha tutte le carte per rappresentare un presidio sanitario di prossimità. Non esiste un'altra tipologia di presidio alla salute rispetto al quale oltre il 75% della popolazione abita a meno di 1 kilometro da esso". Senza contare che è "l'unico punto di coordinamento tra mondo pubblico e mondo privato".

"Qualche volta - ha continuato l'esperta - viene criticato il fatto dalle varie interviste e con numeri più o meno simili tra i cittadini che solo 1,7% entrano per avere un consiglio come motivazione di ingresso, ma perché ci si aspetta di andare e risolvere il problema che è fatto di consulenza e di prodotti e servizi. Infatti, il 66,7% delle persone chiede consiglio, che per essere efficace richiede la fiducia da parte del paziente. Siamo arrivati a dopo un'abitudine da parte del cittadino a vedere la farmacia non solo come luogo di dispensazione. Il fatto di avere sia prodotti che servizi significa avere soluzioni complessive per il paziente". Grazie al telecoaching, ha concluso Mallarini, "la prevenzione diventa un prodotto e il digital health test può funzionare perché li propone il farmacista. Quindi anche grazie alle tecnologie può essere veicolato l'aiuto, ma è necessario migliorare come vengono gestite in farmacia".

FARMACISTA33

Farmacisti. Ingressi, cancellazioni e re-iscrizioni lo spaccato della crisi professionale. I dati

L'andamento nel numero degli iscritti all'Enpaf viene confermato in crescita anche nel 2022, ma tale valore si assesta a un livello lontano dal tasso di incremento che c'era prima del 2020



L'andamento nel numero degli iscritti all'Enpaf viene confermato in crescita anche nel 2022, ma tale valore si assesta a un livello lontano dal tasso di incremento che c'era prima del 2020. In continuo aumento, invece, la quota di farmacisti: 71.621 iscritte, sul totale di 100.678 unità, pari al 71%. Intanto, non cessano le cancellazioni all'Ente, ma emerge anche una tendenza di farmacisti che si riscrivono, che va, in parte, a sostenere i nuovi ingressi. I dati emergono dal Convegno "Sostenibilità dei sistemi di welfare a fronte della transizione demografica" a FarmacistaPiù.

Prestazioni pensionistiche: pesano fenomeni demografici e salari bassi

«La comprensione dei fenomeni di transizione demografica» è stato l'intervento di **Emilio Croce**, presidente dell'Enpaf, «ci permette di prepararci al futuro. Ci troviamo oggi - in tutte le economie europee - ad avere a che fare con un progressivo aumento della speranza di vita, l'invecchiamento della popolazione, il rallentamento nascite, con andamenti destinati ad accentuarsi in futuro».

Nello specifico del nostro Paese, proprio di recente, spiega **Paolo Giuliani**, Dirigente servizio contributi e prestazioni Enpaf, «l'Istat ha certificato il fenomeno che ci accompagna da diversi anni del calo demografico: nel 2022 la natalità è arrivata al minimo storico, facendo registrare meno di 7 nascite per 1000 abitanti, contro gli oltre 12 decessi. Inevitabilmente, tale andamento ha un effetto immediato sul sistema pensionistico, in quanto il numero dei lavoratori attivi, destinato a ridursi progressivamente, è fondamentale per sostenere la spesa pensionistica di chi è in quiescenza». E, non a caso, «nell'ultimo Report dell'Inps, viene messo in evidenza il costante disallineamento tra l'ammontare dei contributi, tra il '20 e il '22, e l'uscita per pensioni». Sulle entrate pensionistiche, per altro, gravano «anche i livelli salariali, in Italia bassi, i tassi di disoccupazione, i livelli di inflazione, che quest'anno hanno raggiunto livelli preoccupanti».

Un dato, in particolare, deve far riflettere: «Il rapporto tra la spesa per pensioni e il Pil cresce costantemente, fino a toccare il punto di massimo nel periodo tra il 2040 e il 2050, dove raggiungerà quota 17,2%. Per fare un confronto, nello stesso periodo, la spesa sanitaria toccherà il 7%». Tale «fase di picco si esaurirà dopo il 2045, quando l'onda della esplosione demografica avuta negli anni '60, quella della generazione del baby boom, si esaurirà».

Fenomeni, questi, che riguardano tutte le casse pensionistiche e «anche i Dati e le proiezioni Enpaf confermano questo andamento generale».

Nuove iscrizioni, cancellazioni e ripensamenti: lo spaccato della professione

In particolare, dai dati dell'Ente, emerge un interessante spaccato sul comparto: «Anche in questi anni, l'andamento crescente nel numero degli iscritti all'Enpaf viene confermato, ma tale valore si assesta a un livello lontano dal tasso di incremento che c'era prima del 2020. Confermata, invece, la crescita nella quota di farmacisti, con, al 2022, 71.621, iscritte sul totale di 100.678 unità, pari al 71%». In merito alla distribuzione per classi di età degli iscritti, «va rilevato che il maggior numero degli iscritti è concentrato nella fascia tra i 31 e i 60 anni. Ma, se si analizzano i trienni precedenti, in particolare l'ultimo, c'è un elemento importante che emerge: il numero di iscritti fino ai 30 anni non cresce in maniera particolare. L'aumento numerico presente nelle fasce di età successive, tra cui la fascia dai 30 ai 40, può essere attribuito man mano al naturale spostamento degli iscritti al compiere degli anni, mentre non viene rilevato nessun fenomeno significativo in merito ai nuovi ingressi. È un dato, questo, che, come detto, riflette la tendenza di carattere generale che vede esaurita, in generale, a livello di società, la spinta demografica».

Nel complesso, «il numero dei nuovi iscritti rimane intorno alle 4000 unità. Pesa, certamente, il dato dei cancellati: se nel '20 il saldo netto tra nuovi iscritti e cancellati era di 1237 unità, progressivamente tale dato decresce, arrivando, nel '21, a 822 unità e nel '22 a 584 unità. Ma va osservato che il mantenimento della quota relativa agli ingressi trova un supporto importante nel numero dei soggetti che, dopo la cancellazione, si riscrivono nuovamente. È, nei fatti, la presenza significativa, intorno alle 500 unità, delle re-iscrizioni, che consente al numero di nuovi iscritti all'Enpaf di mantenersi intorno alle 4000 unità».

Croce: servono più politiche per la famiglia e di conciliazione vita-lavoro

A fronte di questo quadro, è la conclusione di Croce, «è evidente anche per Enpaf un andamento di cui bisognerà tenere conto, legato all'entità sempre più limitata di nuove iscrizioni e, al contempo, alla crescita progressiva di nuove pensioni. A fronte di questi fenomeni, i vari Paesi, per garantire sostenibilità, stanno attuando riforme dei sistemi previdenziali, rivedendo al ribasso le prestazioni o innalzando l'età pensionabile, ma ritengo che non sia possibile affrontare la sfida demografica, pensando di gestire solo gli squilibri. Occorre intervenire sulle cause, a partire dalle politiche della natalità e della famiglia, unitamente a quelle indispensabili misure di conciliazione vita-lavoro. Se non si produrrà un cambio di tendenza, gli scenari demografici determineranno, per il nostro Paese, effetti negativi sull'intero sistema produttivo, sugli equilibri previdenziali e sui comparti del welfare e della sanità».

FARMACISTA33

Fuga dalla professione. Motivazioni cambiano con tipo di farmacia: survey dei farmacisti non titolari

Il Conasfa a FarmacistaPiù ha presentato i risultati della nuova Survey condotta tra i farmacisti non titolari: evidenziate differenze di percezione in base alla tipologia di farmacia - da quella privata, alle Speciali, sino alle catene



L'abbandono della professione è un fenomeno che è segnalato un po' da tutte le componenti della categoria in aumento. Il nodo relativo a retribuzione e bonus è quello avvertito in maniera generalizzata, ma a pesare fortemente è anche la possibilità di uno sviluppo professionale, l'equilibrio casa-lavoro, la gestione del carico di lavoro e un riconoscimento del valore. Dal Conasfa, all'interno del Convegno organizzato a FarmacistaPiù, sono stati presentati i primi risultati della nuova Survey condotta tra i farmacisti non titolari, in cui vengono evidenziate anche le differenze di percezione in base alla tipologia di farmacia - da quella privata, alle Speciali, sino alle catene.

Fuga dalla professione sempre più preoccupante. La survey del Conasfa indaga le ragioni

«Il fenomeno della fuga dalla professione» spiega **Angela Noferi**, presidente Conasfa «sta preoccupando tutte le componenti della categoria, per le ricadute che si possono determinare sul servizio al cittadino. Al tema, è dedicato anche un tavolo in seno alla Fofi, a cui partecipiamo, e, proprio per cercare di individuare le ragioni del fenomeno, formulare ipotesi e proposte, abbiamo condotto un nuovo questionario - dopo quello presentato l'anno scorso a FarmacistaPiù -, che è andato a indagare un più corposo nucleo di tematiche». Il questionario, diffuso online tra luglio e agosto, «è stato sviluppato in collaborazione con professionisti esperti nell'ambito della psicologia del lavoro, appartenenti ad AltraPsicologia, Associazione Nazionale Psicologi». Quattordici sono le aree prese in esame, attraverso 95 domande - tra cui formazione, rapporto con i colleghi, digitalizzazione, e così via. «La partecipazione è stata molto significativa: sono stati oltre 2000 i colleghi che hanno risposto, distribuiti in tutte le Regioni. La fascia di età che ha mostrato una maggiore propensione a rispondere è quella compresa tra i 25 e i 45 anni e il campione vede una prevalenza di collaboratori che operano in farmacia privata - 77,2% - e con un numero di dipendenti compreso tra 1 a 5 (69,7%); il 10,4% opera in Catena di farmacia e il 9,2% in farmacia comunale, mentre, a livello dimensionale, il 15,45% è inserito in realtà tra i 6 e i 10 dipendenti, il 4,9% oltre i 10».

Remunerazione e formazione: ricadute e differenze per tipologia di farmacia

Interessanti i risultati: «Le aree indagate sono molte» è l'intervento di **Tommaso Ciulli**, Consigliere dell'Ordine degli Psicologi della Toscana, «e, al momento, ne abbiamo esaminate una prima parte, mentre successivamente verranno analizzati anche le altre». A emergere, innanzitutto, «sono le dimensioni che impattano maggiormente sulla volontà di uscire dalla professione» o di cambiare lavoro. «Se l'ambito indicato dalla quasi totalità del campione è quello relativo agli aspetti economici e bonus, non è tuttavia quello che incide di più. Al primo posto, in termini di impatto è lo sviluppo professionale e Formazione (24%), seguito dall'equilibrio vita privata-lavoro (21,4%), dal Riconoscimento del valore del lavoro (21,3%), Aspetti psicologici, con un peso analogo agli Aspetti economici e bonus (16,6%)». Nel dettaglio, come detto, «proprio la sfera retributiva è quella in cui il tasso di soddisfazione è il più basso: si dichiara tale solo poco più del 5%. Qui si evidenzia, pertanto, un ampio margine di miglioramento».

Farmacia con pochi dipendenti: maggiori margini di miglioramento

Se l'area che «maggiormente impatta nella decisione di abbandonare la professione è lo Sviluppo professionale e la formazione, in questo ambito, va rilevato, chi si dichiara soddisfatto rappresenta il 24%: c'è quindi una porzione più ampia di farmacisti che non segnala particolari criticità». Per questo aspetto, «emerge un dato interessante: la farmacia privata rappresenta l'asset in cui si rileva, a tal proposito, una maggiore insoddisfazione, risultando, al contempo quello che potenzialmente può presentare un più ampio spazio di miglioramento». Un ambito, invece, in cui «la farmacia privata presenta un più alto tasso di soddisfazione è quello relativo al bilanciamento tra vita privata e vita lavorativa. Laddove vi è un minor numero di dipendenti, sembra essere più agevole trovare moduli organizzativi più adattabili alle diverse situazioni». Di rimando, «va, tuttavia, fatto osservare che il livello di burn out e di stress sono, qui, più elevati, con una correlazione, in realtà, che sembra più che altro riguardare il numero di dipendenti. L'ipotesi è che la presenza di un maggior numero di dipendenti permetta di meglio distribuire il carico di lavoro, gestendo specifiche situazioni aziendali».

Tra le proposte, percorsi orizzontali di crescita professionale

Tale spaccato, a ogni modo, «può essere utile per ipotizzare strategie di miglioramento, anche su misura per tipologia di farmacia. L'analisi del fabbisogno formativo, tanto di dipendenti quanto di responsabili, potrebbe per esempio essere d'aiuto anche per fornire una formazione personalizzata, tagliata sulla singola farmacia, on demand, e relativa a tematiche che siano trasversali per la professione - per esempio principi di gestione dell'utenza, che spesso provoca un ulteriore carico di stress». Un'altra linea da valutare «potrebbe essere quella di individuare spazi di crescita professionali orizzontali. In farmacie di piccole dimensioni, con pochi dipendenti, non è sempre facile individuare percorsi di crescita verticale, mentre proporre una crescita professionale che vada verso una maggiore specializzazione su determinati ambiti può essere, in determinati casi, una leva».

Guarda il convegno di Conasfa a FarmacistaPiù

2023 FUGA DALLA PROFESSIONE

FarmacistaPiù 10 ANNI

Il congresso dei farmacisti italiani

19-20-21 OTTOBRE 2023

15ª EDIZIONE

2023 FUGA DALLA PROFESSIONE - UN CAMBIO DI PARADIGMA COME SOLUZIONE: TUTTI I FARMACISTI, NON PIÙ DIVISI, I PROTAGONISTI DI UN'ALLEANZA PER IL FUTURO DEL SSN

Guarda su YouTube

Social

SOCIAL

TESTATA	DATA
FARMACISTA33	20.06.2023
FARMACISTA33	31.07.2023
FARMACISTA33	29.08.2023
FARMACISTA33	30.08.2023
FARMACISTA33	06.09.2023
FARMACISTA33	11.09.2023
FARMACISTA33	15.09.2023
FARMACISTA33	18.09.2023
FARMACISTA33	19.09.2023
FARMACISTA33	25.09.2023
FARMACISTA33	02.10.2023
FARMACISTA33	10.10.2023
FARMACISTA33	11.10.2023
FARMACISTA33	16.10.2023
FARMACISTA33	17.10.2023
FARMACISTA33	18.10.2023
FARMACISTA33	19.10.2023
FARMACISTA33	19.10.2023
FARMACISTA33	19.10.2023
FARMACISTA33	20.10.2023
FARMACISTA33	20.10.2023
FARMACISTA33	20.10.2023
FARMACISTA33	20.10.2023
SANITÀ33	20.10.2023

SANITÀ33	20.10.2023
SANITÀ33	20.10.2023
SANITÀ33	20.10.2023
FARMACISTA33	21.10.2023
FARMACISTA33	21.10.2023
FARMACISTA33	21.10.2023
FARMACISTA33	24.10.2023
FARMACISTA33	25.10.2023
FARMACISTA33	25.10.2023

FARMACISTA33

20.06.2023

FARMACISTA33

FARMACISTA33

farmacista33

7.536 follower

4m • 

+ Segui ...

Il 28 giugno 2023 a Roma conferenza stampa di lancio della decima edizione di **FARMACISTAPIU'**, promosso da **Federfarma**, **Fondazione Cannavò**, **Utifar - Unione Tecnica Italiana Farmacisti**, con il patrocinio della **FOFI - Federazione Ordini Farmacisti Italiani**
<https://lnkd.in/e-vP5NKY> Marco Cossolo Eugenio Leopardi

FarmacistaPiù 2023: al via a ottobre la decima edizione.

A Roma la conferenza stampa di presentazione - ...
farmacista33.it • 4 min di lettura

FARMACISTA33

31.07.2023

FARMACISTA33

FARMACISTA33

FARMACISTA33
7.536 follower
2m · 🌐

+ Segui ...

Il premio "Renato Grendene", all'interno di **FARMACISTAPIU'**, è dedicato a valorizzare le migliori esperienze innovative dei **#farmacisti**

<https://lnkd.in/eSzZJf2u>

FOFI - Federazione Ordini Farmacisti Italiani Federfarma Utifar - Unione
Tecnica Italiana Farmacisti Fondazione Cannavò Edra S.p.A.



FarmacistaPiù, X edizione: il Premio | Farmacista33

farmacista33.it · 2 min di lettura

FARMACISTA33

29.08.2023

FARMACISTA33

FARMACISTA33

FARMACISTA33

7.536 follower

1m · 🌐

+ Segui ...

Il premio "Giacomo Leopardi", all'interno di **FARMACISTAPIU'**, è dedicato allo studio e alla **#ricerca** su temi di maggior interesse e attualità scientifica e di attualità per la professione **#farmaceutica**

https://lnkd.in/enzt_faq



FarmacistaPiù, X edizione: il Premio | Farmacista33

farmacista33.it · 2 min di lettura

FARMACISTA33

30.08.2023

FARMACISTA33

FARMACISTA33

FARMACISTA33

7.536 follower

1m · 🌐

+ Segui ...

La presidente della **SIFAP** **paola minghetti**: accanto ai **#farmacisti** che scelgono la preparazione in **#farmacia**

<https://lnkd.in/eVzPa99s>

#galenica FARMACISTAPIU'



FarmacistaPiù, Minghetti (Sifap): il congresso utile per l'evoluzione della professione | Farmacista33

farmacista33.it · 2 min di lettura

FARMACISTA33

06.09.2023

FARMACISTA33

FARMACISTA33

FARMACISTA33

7.536 follower

1m • 🔒

+ Segui ...

Il premio "Cosimo Piccinno", assegnato nel corso di **FARMACISTAPIU'**, è dedicato a selezionare e diffondere iniziative di **#solidarietà** e valore civico

<https://lnkd.in/eAk6qGNn>

#farmacia



FarmacistaPiù, X edizione: Premio alla Solidarietà | Farmacista33

farmacista33.it • 2 min di lettura

FARMACISTA33

11.09.2023

FARMACISTA33

FARMACISTA33

FARMACISTA33

7.536 follower

1m • 

+ Segui ...

Il presidente di **Federfarma Servizi**, **Antonello Mirone**: le nostre cooperative permettono alla **#farmacia** di svolgere al meglio il ruolo di vicinanza al cittadino-paziente nelle esigenze di salute. La partecipazione a

FARMACISTAPIU'

<https://lnkd.in/e8QPjYeR>

#farmaci #distribuzione



FarmacistaPiù, Mirone (Federfarma Servizi): auspicabile il confronto in momenti di grande trasformazione | Farmacista33

farmacista33.it • 2 min di lettura

FARMACISTA33

15.09.2023

FARMACISTA33

FARMACISTA33

+ Segui ...

FARMACISTA33

7.537 follower

3s • 🌐

All'interno di **FARMACISTAPIU'** ci sarà un'area dedicata ai lavori tecnico-scientifici dei **#farmacisti** sulla propria attività professionale. Ecco come partecipare

https://lnkd.in/ew_rWjDR

paola minghetti arturo cavaliere Eugenio Leopardi
Corrado Giua Marassi



FarmacistaPiù, X edizione: esposizione di poster e position paper dei farmacisti. Ecco come...

farmacista33.it • 2 min di lettura

FARMACISTA33

18.09.2023

FARMACISTA33

FARMACISTA33

FARMACISTA33

7.536 follower

3s · 🌐

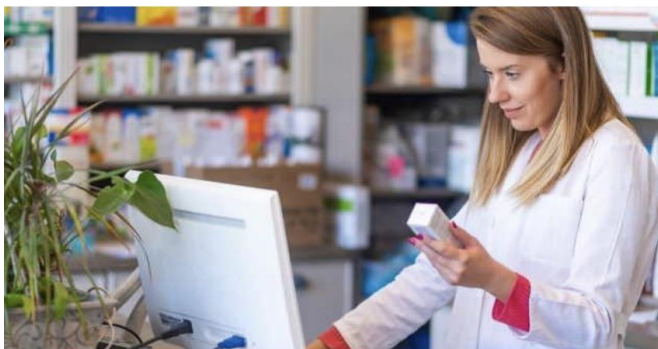
+ Segui ...

L'associazione dei **#farmacisti** non titolari **Conasfa** . presenterà i risultati del sondaggio sul "Benessere lavorativo in **#farmacia**" in occasione di

FARMACISTAPIU' 2023

<https://lnkd.in/eqVbYd8k>

#nontitolari #occupazione #sondaggi



Benessere lavorativo, Conasfa presenta sondaggio a FarmacistaPiù | Farmacista33

farmacista33.it · 2 min di lettura

FARMACISTA33

19.09.2023

FARMACISTA33

FARMACISTA33

7.536 follower
3s · 🌐

+ Segui ...

Scadono alle 12 del 20 settembre i termini per le candidature al Premio all' **#innovazione** Renato Grendene, istituito da **FARMACISTAPIU'**
<https://lnkd.in/eCpccTBJ?>
#premiogrendene #farmacisti



FarmacistaPiù, Premio Grendene: ultime ore per candidarsi | Farmacista33

farmacista33.it · 1 min di lettura

FARMACISTA33

25.09.2023

FARMACISTA33

FARMACISTA33

7,560 follower
2s · 🌐

+ Segui ...

Fenagifar presenterà a FARMACISTAPIÙ i risultati del progetto #Farmambiente, sulla sostenibilità ambientale delle #farmacie e sulle competenze dei #farmacisti
https://lnkd.in/e4_f2kUU
vladimiro grieco



FarmacistaPiù, Grieco (Fenagifar): le skills dei farmacisti legate alla sostenibilità ambientale | Farmacista33

farmacista33.it · 2 min di lettura

FARMACISTA33

02.10.2023

FARMACISTA33

FARMACISTA33

7.536 follower
1s · 🌐

+ Segui ...

SIFO Farmacia Ospedaliera parteciperà a **FARMACISTAPIU'** con un simposio sulle modifiche degli standard dei requisiti ospedalieri necessarie all'evoluzione in atto

<https://lnkd.in/ejacVuNs>

[#farmaciaospedaliera arturo cavaliere](#)



FarmacistaPiù, Cavaliere (Sifo): Il congresso che coinvolge stakeholder, associazioni e società scientifiche | Farmacista33

farmacista33.it · 2 min di lettura

FARMACISTA33

10.10.2023

FARMACISTA33

FARMACISTA33

7.560 follower
2 giorni · 🌐

+ Segui · ⋮

Mario Giaccone, tesoriere della **FOFI - Federazione Ordini Farmacisti Italiani**, commenta la X edizione di **FARMACISTAPIU'**, il congresso dove "la professione si dà una propria identità"
<https://lnkd.in/deJ-yUAF>



FarmacistaPiù. Giaccone (Fofi): Farmacie e tecnologia, grande impatto sulla salute | Farmacista33

farmacista33.it · 2 min di lettura

FARMACISTA33

11.10.2023

FARMACISTA33

FARMACISTA33

7.560 follower
1 giorno · 🌐

+ Segui ...

Prenderà il via il 19 ottobre la X edizione di **FARMACISTAPIU'**, il Congresso nazionale dei **#farmacisti**, promosso da **Fondazione Cannavò**, **Federfarma** e **Utifar - Unione Tecnica Italiana Farmacisti**, con il patrocinio di **FOFI - Federazione Ordini Farmacisti Italiani** e l'organizzazione di **Edra S.p.A.**

Ecco il programma degli eventi

<https://lnkd.in/eq4PGa74>



Fuga dalla professione, contrattazione, tirocinio pratico valutativo al centro di FarmacistaPiù. Ecco il programma | Farmacista33

farmacista33.it · 5 min di lettura

FARMACISTA33

16.10.2023

FARMACISTA33

FARMACISTA33

7.790 follower
1s · 🌐

+ Segui ...

Daniotti (**BANCO FARMACEUTICO - Fondazione onlus**) sottolinea l'importanza del tema "**#Sanitàterritoriale**" presente a **FARMACISTAPIU'**, il Congresso dei **#farmacisti** italiani
<https://lnkd.in/e3c7S5Wz>



FarmacistaPiù. Daniotti (Banco Farmaceutico): Sanità territoriale al centro del dibattito | Farmacista33

farmacista33.it · 2 min di lettura

FARMACISTA33

17.10.2023

FARMACISTA33

FARMACISTA33

FARMACISTA33

7.790 follower

1s · 

+ Segui ...

Dal 19 al 21 ottobre si svolge l'XI Congresso Nazionale di **#SIFaCT**: tra le novità il primo contest nazionale tra Ssfo e due sessioni in streaming dentro

FARMACISTAPIU'

<https://lnkd.in/eU6aCvY2>

[#farmaciaclinica](#) [Francesca Venturini](#) [Daniele Mengato](#)



Il farmacista Ssn e la farmacia clinica: congresso Sifact a Verona, 19-21 ottobre 2023 | Farmacista33

farmacista33.it · 3 min di lettura

FARMACISTA33

18.10.2023

FARMACISTA33

FARMACISTA33

7.790 follower

1s · 🌐

+ Segui ...

Giovedì 19 ottobre si aprono i lavori della decima edizione **FARMACISTAPIU'** dedicata a "Scienza - **#competenza** - **#innovazione** - **#prossimità**. Il farmacista protagonista di una nuova alleanza per l'efficienza del **#Ssn**". Cerimonia inaugurale alle 16.30. Segui la diretta <https://lnkd.in/e9ahHn7W>
#farmacia #farmacisti



X edizione di FarmacistaPiù al via il 19 ottobre. Al centro professione farmacista e sanità di prossimità | Farmacista33

farmacista33.it · 5 min di lettura

FARMACISTA33

FARMACISTA33

FARMACISTA33

7.788 follower

6 giorni · 🌐

+ Segui ...

orazio schillaci, ministro della Salute, a **FARMACISTAPIU'**: " sul sistema **#farmacie** si punta sempre più e un segnale è evidente anche nelle novità contenute nella **#manovra**
<https://lnkd.in/dAUM5KJr>
Marco Cossolo Marcello Gemmato



FarmacistaPiù. Nuova remunerazione e revisione canali distributivi, Schillaci: le novità in manovra valorizzano le farmacie | Farmacista33

farmacista33.it · 3 min di lettura

FARMACISTA33

19.10.2023

FARMACISTA33

FARMACISTA33

FARMACISTA33

7.788 follower

5 giorni • 🌐

+ Segui ...

L'inaugurazione della X edizione di **FARMACISTAPIU'**, si è aperta con l'intervento del ministro della salute **orazio schillaci** e che si conclude con la relazione del sottosegretario alla Salute **Marcello Gemmato**

https://lnkd.in/drC9Vz_n

[#farmacie](#) [#cureprimarie](#) [#territorio](#) [#pnnr](#) [#casedicomunità](#)



Sanità territoriale e nuovo modello organizzativo, Gemmato: farmaci dispensati sul territorio | Farmacista33

farmacista33.it • 4 min di lettura

FARMACISTA33

19.10.2023

FARMACISTA33

FARMACISTA33

7.790 follower

6 giorni · 🌐

+ Segui · ⋮

Si apre la X edizione **FARMACISTAPIU'**, a Roma e in streaming, con il saluto dei rappresentanti di categoria e del ministro della Salute **orazio schillaci**

<https://lnkd.in/dyFZ48Pf>

Edra S.p.A. Andrea Ludovico Baldessin Marco Cossolo Eugenio Leopardi FOFI - Federazione Ordini Farmacisti Italiani Fondazione Cannavò



Al via FarmacistaPiù X edizione: tre giorni per ragionare sul futuro della professione | Farmacista33

farmacista33.it · 3 min di lettura

FARMACISTA33

FARMACISTA33

7.790 follower
5 giorni · 🌐

+ Segui ···

Il presidente di **Egualia – Industrie Farmaci Accessibili** Enrique Hausermann a **FARMACISTAPIU'**: necessario che tutti gli operatori della filiera del **#farmaco** uniscano le forze per presentare le loro istanze alle istituzioni
<https://lnkd.in/dc5Q-ddC>

#sostenibilità Salvatore Butti Mario Giaccone arturo cavaliere SIFO
Farmacia Ospedaliera Fimmg Nazionale FOFI - Federazione Ordini
Farmacisti Italiani EG Italia Gruppo Stada Assosalute Antonello Mirone
Federfarma Servizi



FarmacistaPiù, Hausermann (Egualia): sostenibilità della filiera a rischio |
Farmacista33

farmacista33.it · 3 min di lettura

FARMACISTA33

FARMACISTA33

FARMACISTA33

7.788 follower

5 giorni • 🌐

[+ Segui](#) •••

Migliore profilazione, sezione con percorsi formativi e restyling grafico sono alcune novità di [#FarmaLavoro](#), portale per chi cerca e offre in ambito farmaceutico, discusse nel simposio di [FARMACISTAPIU'](#)

<https://lnkd.in/d5YZkdip>

[#farmacia](#) [#occupazione](#) [Alfredo Procaccini](#) [Lino Gorrasi](#) [vladimiro grieco](#)
[Paolo Gerosa](#) [Antonella Boldini](#)



FarmacistaPiù, FarmaLavoro: progetto al passo con la professione. Le novità introdotte | Farmacista33


farmacista33.it • 4 min di lettura

FARMACISTA33

FARMACISTA33

FARMACISTA33

7.788 follower

5 giorni · Modificato · [+ Segui](#) 

C'è la necessità di rinnovare una Convenzione, scaduta da 25 anni tenendo conto dei nuovi ruoli della **#farmacia**. Se ne è parlato nel corso del convegno "Politica sanitaria e **#Governance** del **#farmaco**", nell'ambito di

FARMACISTAPIU'<https://lnkd.in/d4wMrkFp>

Marco Cossolo francesca gianì



Convenzione, da rinnovare su nuove funzioni delle farmacie. Chiarire ruoli, costi e modalità | Farmacista33

farmacista33.it · 3 min di lettura

FARMACISTA33

FARMACISTA33

FARMACISTA33

7.788 follower

5 giorni • 🌐

[+ Segui](#) •••

In occasione della cerimonia inaugurale della X edizione di **FARMACISTAPIU'** sono stati consegnati i quattro premi previsti: "Leopardi", "Piccinno", "Grendene" e "Molledo". Premio fuori concorso a Luciano Platter
<https://lnkd.in/dvuBnSSx>



FarmacistaPiù, assegnati i premi per studio, promesse giovanili solidarietà.

Premio fuori concorso a Luciano Platter | Farmacista33

farmacista33.it • 4 min di lettura

SANITÀ33

20.10.2023

SANITÀ33

Sanità33

6.593 follower
6 giorni · 🌐

+ Segui ...

Con questa decima edizione di [#FarmacistaPiù](#) "abbiamo raggiunto un bel traguardo. La [#farmacia](#) è la prossimità del Servizio Sanitario Nazionale verso il cittadino, il braccio proteso verso la popolazione". Parla c ...vedi altro



FarmacistaPiù, intervista a Eugenio Leopardi

youtube.com

SANITÀ33

20.10.2023

SANITÀ33

Sanità33

6.593 follower
6 giorni · 🌐

+ Segui ...

"Riforma del corso di **#laurea**, pianificazione dei servizi sanitari, alleanze interprofessionali, innovazione scientifica e digitale, organizzazione dei servizi sanitari erogati, rinnovata relazione **#farmacista**-paziente ...vedi altro

CHATS

SANITÀ33

Andrea Mandelli
Presidente FOI e Presidente del
Congresso FarmacistaPiù



Ai nastri di partenza la decima edizione di FarmacistaPiù
youtube.com

SANITÀ33

20.10.2023

SANITÀ33

Sanità33

6.593 follower
6 giorni · 🌐

+ Segui ...

I 10 anni di **#FarmacistaPiù** sono stati condensati in un libro, "Specchio dei tempi", edito **Edra S.p.A.**. "Questa pubblicazione racconta tutto lo sforzo, la tensione emotiva, l'impegno, con cui le classi dirigenti e i vari live ...vedi altro

SANITÀ33

CHATS

Luigi D'Ambrosio Lettieri

Presidente Fondazione F. Cannavò,
VicePresidente Fofi



FarmacistaPiù, intervista a Luigi D'Ambrosio Lettieri

youtube.com

SANITÀ33

20.10.2023

SANITÀ33

Sanità33

6.593 follower

6 giorni · 🔒

+ Segui ...

"Adeguare è la parola chiave: la necessità è adeguarsi alle sfide e ai cambiamenti. Questo è un sistema che ha asset fortissimi, costruiti sugli **#ospedali**, e che dobbiamo riequilibrare. Abbiamo scoperto che | ...vedi altro



The video thumbnail features a dark background with a light-colored geometric pattern of interconnected dots. On the left, the text 'SANITÀ33' is displayed in a large, white, sans-serif font. Below it, the name 'Americo Cicchetti' is written in a smaller white font, followed by his title 'Direttore generale della pianificazione sanitaria, Ministero della Salute' in an even smaller font. On the right side of the thumbnail, there is a photograph of Americo Cicchetti, a middle-aged man with short dark hair, wearing a dark suit and a blue tie. He is shown from the chest up, looking slightly to the right with a thoughtful expression, his hand resting on his chin. In the top right corner of the thumbnail, the word 'CHATS' is written in white capital letters on a black background. At the bottom of the thumbnail, a white text box contains the title 'FarmacistaPiù, Cicchetti: adeguarsi alle sfide e ai cambiamenti' and the URL 'youtube.com'.

FarmacistaPiù, Cicchetti: adeguarsi alle sfide e ai cambiamenti

youtube.com

FARMACISTA33

21.10.2023

FARMACISTA33

FARMACISTA33

FARMACISTA33

7.788 follower

4 giorni • 🌐

+ Segui ...

La prossimità delle **#farmacie** implica per i singoli farmacisti un ruolo di primo piano nel rafforzare la fiducia dei cittadini verso le **#vaccinazioni**. Un dibattito a **FARMACISTAPIU'**

<https://lnkd.in/dQmVTYz3>

#farmaciadeiservizi #esitazionevaccinale Erika Mallarini Anna Olivetti Daniel Fiacchini Carlo Signorelli



FarmacistaPiù, il ruolo attivo del farmacista nelle vaccinazioni |

Farmacista33

farmacista33.it • 3 min di lettura

FARMACISTA33

21.10.2023

FARMACISTA33

FARMACISTA33

7.790 follower
4 giorni • 🌐

+ Segui ...

Si è conclusa a Roma decima edizione di **FARMACISTAPIU'**. D'Ambrosio

Lettieri: una alleanza tra le **#professioni** e con i cittadini

<https://lnkd.in/dEPP4szu>

Marco Cossolo Eugenio Leopardi FOFI - Federazione Ordini Farmacisti Italiani Edra S.p.A.



FarmacistaPiù, la farmacia verso nuove sfide | Farmacista33

farmacista33.it • 2 min di lettura

FARMACISTA33

21.10.2023

FARMACISTA33

FARMACISTA33

FARMACISTA33

7.788 follower

4 giorni · Modificato ·

+ Segui ...

Processo di evoluzione della formazione del laureato in **#farmacia**, nuovo corso di laurea LM-13 e il **#tirocinio** pratico valutativo al centro di un convegno di **FARMACISTAPIU'**

<https://lnkd.in/dkde9WhD>

#formazione #laureaabilitante FOFI - Federazione Ordini Farmacisti Italiani Fondazione Cannavò Fenagifar vladimiro grieco Giuseppe Cirino Società Italiana di Farmacologia - SIF francesca giani



Laurea abilitante e Tirocinio: effetti della revisione e le novità per il tutor professionale | Farmacista33

farmacista33.it · 4 min di lettura

FARMACISTA33

FARMACISTA33

FARMACISTA33
7.788 follower
1 giorno • 🌐

+ Segui ...

Ha registrato numeri da record la decima edizione di **FARMACISTAPIÙ**, il Congresso nazionale dei **#farmacisti**, promosso da **Federfarma**, **Fondazione Cannavò** e **Utifar - Unione Tecnica Italiana Farmacisti**, con il patrocinio di **FOFI - Federazione Ordini Farmacisti Italiani** e l'organizzazione di **Edra S.p.A.** <https://lnkd.in/db34Z6m3>



FarmacistaPiù. Numeri da record per la tre giorni di congresso: 14 mila partecipanti | Farmacista33

farmacista33.it • 4 min di lettura

FARMACISTA33

25.10.2023

FARMACISTA33

FARMACISTA33

FARMACISTA33

7.788 follower

18 ore · 🌐

+ Segui ...

Attenzioni e criticità nell'uso dei **#novelfood** come materia prima nelle preparazioni galeniche. La **SIFAP** affronta il tema nel simposio di **FARMACISTAPIU'**

...vedi altro



Novel food nei preparati galenici. Sifap: norme e sicurezza su materie prime | Farmacista33

farmacista33.it · 3 min di lettura

FARMACISTA33

FARMACISTA33

FARMACISTA33

7.788 follower

23 ore · 🌐

[+ Segui](#) ...

#Farmacista come punto di riferimento per i **#pazienti** e **#farmacia** come luogo di aggregazione sociale. Fondamentali nel **#Ssn** ma in evoluzione guardando al futuro. Un convegno a **FARMACISTAPIU'**

<https://lnkd.in/dMkAbvJm>

Davide Petrosillo Roberto Tobia Salvatore Butti Erika Mallarini vladimiro grieco EG Italia Gruppo Stada Simona Zazzetta



Evoluzione del farmacista: un ruolo sociale fondamentale che guarda al futuro | Farmacista33

farmacista33.it · 5 min di lettura